

# RADIOCORRIERE

I 13403

GRUPPO EDITORIALE  
RADIOCORRIERE



Con due  
storie  
d'amore  
il regista  
Chabrol  
sul  
video

*Vanna Brosio presenta in televisione, insieme con Nino Fuscagni, la rubrica « Adesso musica »*

Le grandi inchieste del **RADIOCORRIERE**

**Dove  
rinasce il folk**

**QUESTA SETTIMANA EMILIA E ROMAGNA**

**Tornano in TV  
le piú belle canzoni  
di Mascheroni**

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO F DELLA TELEVISIONE

anno 52 - n. 34 - dal 17 al 23 agosto 1975

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



## In copertina

Vanna Brosio, che con l'ultima puntata di Adesso musica, in onda venerdì 29 agosto, abbandonerà temporaneamente i panni di presentatrice televisiva, proseguirà l'attività artistica come cantante: ha recentemente inciso due canzoni scritte per lei da Jannacci che si intitolano Una lettera e Una vita difficile. (Foto di Barbara Rombi)

## Servizi

Una nave per la fuga di Benjowski a cura di Stefania Barile	10-11
Qualche cosa rimasto in fondo al cuore di Vito Molinari	12-13
Scoccatori all'assalto di Enzo Maurri	14-15
In TV vuol parlare sempre accanto a una finestra di Ezio Zefferi	16-17
Infine anche Chabrol di Maria Pia Fusco	68-69

## Inchieste

DOVE RINASCE IL FOLK	
L'osteria, ultimo spazio per l'estro popolare di Donata Gianeri	70-75

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della televisione	20-23
TV dall'estero	34-35
I programmi della radio	36-39
Trasmissioni locali	50-51
Radio dall'estero	52-53
Filodiffusione	54-60

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Dischi classici	63
5 minuti insieme	4	C'è disco e disco	64-65
Il medico	5	La prosa alla radio	66
Come e perché		Le nostre pratiche	77
Dalla parte dei piccoli	6	Qui il tecnico	
Leggiamo insieme	8	Moda	78-79
Linea diretta	9	Dimmi come scrivi	80
La posta di padre Cremona		Mondonotizie	
La TV dei ragazzi	19	L'oroscopo	80-81
I concerti alla radio	61	Piante e fiori	
La lirica alla radio	62-63	Il naturalista	
		In poltrona	81-83

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
 redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02  
 redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. • Angelo Patuzzi • v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# Lettere al direttore

## Programmate e non trasmesse. Perché?

«Egregio direttore, sono un assiduo lettore del periodico da lei diretto. Innanzitutto mi compiacio per la buona abitudine del Radiocorriere TV di pubblicare i titoli delle canzoni dei vari programmi musicali radiofonici come Su di giri, Buongiorno com..., Superonico eccetera. E qui potremmo dire: "Casca l'asino".

Vengo subito al perché: più di una volta ho infatti riscontrato che molti programmi, in particolare Superonico, non trasmettono le canzoni annunciate. Per quale motivo? E perché non pubblicare anche i titoli delle canzoni trasmesse in altri programmi della radio? Penso che sarebbe graditissimo a molti giovani come me» (Daniele Bianchi - Finale).

Non ho voluto lasciare senza risposta una lettera così spontanea e piena di fiducia, anche se non ho proprio nessuna giustificazione per i casi, ahimè non eccezionali, di programmi pubblicati che non rispecchiano il contenuto delle trasmissioni.

Il fatto è che io dirigo un settimanale e vengo a sapere che un programma è formato in un determinato modo; ad un certo punto lo stampo e lo rendo noto al lettore... e attendo con lui, sempre sperando che quanto ho doverosamente riferito sia anche quanto doverosamente viene trasmesso.

Ma non sempre questo accade e quasi sempre non per colpa di chi da queste comunicazioni (ma meno che mai per colpa nostra). E allora, con tutti questi innocenti, perché si verificano tanti casi di mancata programmazione di brani previsti? Lo ripeto ancora una volta, i motivi sono tanti: dalla necessità di stampare con anticipo il settimanale (con la possibilità quindi che intervengano cambiamenti tra il momento della stampa e quello della trasmissione), al caso del disco non più efficiente ma che lo era al momento della programmazione, a quello dell'improvviso mutamento dei programmi, all'altro ancor più comune del programma che si prolunga (con la conseguente necessità del recupero a scapito del programma leggero che segue) e così via.

E ogni volta sono anch'io poco soddisfatto con i miei lettori e insisto presso gli uffici che mi forniscono queste segnalazioni affinché, se non altro, diminuiscono i casi di mancato rispetto della programmazione.

Resultati scarsi? Non so;

tuttavia, è questa una battaglia che mi impegno ancora una volta a sostenere nell'interesse dei lettori.

## Una precisazione di Andreina Betti

«Gentilissimo signor direttore, le sarei molto grata se volesse pubblicare questa rettifica, a proposito di una domanda sul teatro italiano sul video, rivolta dal lettore Enrico Corbani di Bergamo e pubblicata, con la sua risposta, nel numero 27 del Radiocorriere TV.

Ecco dunque come stanno le cose. Di mio marito, Ugo Betti, sono stati trasmessi, nell'arco di questi anni televisivi, se non vado errata, otto lavori, fra drammi e commedie. Siamo ben lontani dal "tutto o quasi tutto Betti" poiché mio marito ha scritto venticinque lavori di teatro stampati nel Teatro completo dall'editore Cappelli. Questa notizia teatrale può forse interessare qualche lettore, interesserà certamente il signor Corbani di Bergamo al quale invio un mio saluto.

Ringrazio vivamente lei, signor direttore, e la saluto molto cordialmente» (Andreina Betti - Roma).

## Gli itinerari gastronomici

Rispondiamo a Gianfranco Coli di Bologna, a Dino Macchia di Pescara, a Gianfranco Bevilacqua di La Spezia e agli altri lettori che hanno scritto da varie parti d'Italia lamentando che nel supplemento I grandi itinerari gastronomici inserito in omaggio nel fascicolo del n. 26 del Radiocorriere TV non fossero state incluse alcune regioni fra le quali l'Emilia e la Romagna e alcuni vini fra i quali il bianco e lo Sciacchetra delle Cinque Terre. Evidentemente la fama che circonda la cucina di queste regioni e il più famoso dei vini liguri ha fatto trascurare ai nostri lettori le avvertenze che avevamo pubblicato nella pagina d'apertura dei nostri itinerari. In quella presentazione avevamo infatti preventivamente chiarito che, d'accordo con la nostra esperta, la signora Maria Luisa Migliari, non avevamo avuto intenzione di offrire un panorama completo dei vini DOC e della cucina regionale italiana come era stato fatto nel 1974, ma avevamo scelto di proposito, per ragioni turistiche oltreché gastronomiche, alcune zone tra quelle meno conosciute o delle quali accade di parlare meno sovente. Di conseguenza nessuna trascuratezza o peggio ancora scarsità

segue a pag. 4



Ascolta. Tra il ruggito dei motori  
puoi sentire un tintinnio gentile:  
quello del ghiaccio nel tuo bicchiere di Martini.

Martini bianco, rosso o dry?

Un modo di vivere.

**MARTINI**



Martini and M&R are registered Trade Marks.

"Nel vostro Martini solo i vini più nobili e le erbe più rare."

5 minuti  
insieme

lettere  
al direttore

### Per le antiche strade

Il cavaliere avanza lentamente verso di me; dietro di lui altri cavalieri, dame, tamburini, musicisti dalle lunghe chitarre; armigeri e sbandieratori; una folla immensa. Sembra di essere tornati in pieno Medio Evo e la città che fa da sfondo, ricca di palazzetti medioevali, ne è la giusta cornice. Ascoli Piceno ospita ancora una volta, in questa calda prima domenica d'agosto, i giochi cavallereschi del torneo della Quintana. Novecento personaggi in ricchissimi e fedeli costumi dell'epoca, con in testa la magistratura della città (Sindaco compreso, in funzione di magnifico messere dell'epoca), seguite dalle rappresentanze dei castelli, dai consoli e dai gruppi dei sestieri in cui la città è divisa, sfilano tra l'incantamento dei presenti.



ABA CERCATO

Il campo dei giochi, dominato dalla fortezza malessiana, è il teatro della disputa; sei cavalieri vestiti di scintillanti corazze si contendono il palio in una gara di abilità e di destrezza con ripetuti assalti a cavallo contro il moro. Cavaliere giostrante e cavallo rappresentano il binomio che tiene occupati tutto l'anno i « sestieri ». Importante tenere nascosto il cavallo tanto che, raccontano le storie, un anno un cavaliere, utilizzando appositi scivoli, lo sistemò nella sua abitazione che si trovava al secondo piano per metterlo al riparo da eventuali attentati dei rivali. Non si può non rimanere affascinati dalla spettacolarità della manifestazione, tutta la città è coinvolta. Nelle case di moda si vedono tessuti incredibili per i nostri giorni: damaschi, broccati, merletti, fili d'oro e d'argento. I costumi, infatti, sono un rifacimento di quelli che possiamo ammirare nei dipinti di Piero Della Francesca e Paolo Uccello. Anche per le armi si fa ricorso a vecchi disegni d'artigianato medioevale ma non mancano quelle « autentiche » che nobili ascolani si tramandano e custodiscono gelosamente per tirarle fuori solo nel giorno della Quintana. Bellissimi anche gli antichi strumenti di luteria: nel corteo storico, infatti, oltre alle figure militari e ai magistrati, sfilano anche menestrelli, cavalieri serventi di dame e damigelle ed alcuni di questi suonano e pizzicano splendidi strumenti d'epoca.

Ma ciò che avviene la prima domenica d'agosto ad Ascoli, è l'epilogo di quattro giorni di festa che il turista occasionale si trova a vivere in piena atmosfera. Il giorno prima, per esempio, c'è la cerimonia dell'offerta dei ceri, secondo l'antica tradizione: davanti al sagrato della cattedrale il Vescovo benedice cavaliere e cavalcature che parteciperanno ai giochi e i valletti offrono dei mazzi di ceri che bruceranno tutto l'anno sulla tomba del santo patrono della città (S. Emidio da Treviso) per ottenere il bene sulla città e giustizia per i cittadini. C'è poi la lettura del « bando » che viene ancora gridata nella lingua volgare. Il corteo storico con in testa, dopo il gruppo comunale, il sestiere che ha vinto, segna la fine di questa pagina di medioevo che ogni anno riaccende la passione negli animi. E se nel sestiere vincente si propongono per tutta la notte canti e danze, negli altri non si dorme davvero! Si discute, si commenta e si progetta già la rivincita per l'anno successivo. Alle prime luci dell'alba porta Romana, porta Tuffilla, porta Maggiore, borgo Solesia, i quartieri di Piazzarola e S. Emidio, i castelli di Arquata e Patrignone e il feudo di Monsampolo sul Tronto riprendono la loro vita di sempre, e nelle antiche vie i palazzi e i monumenti che per poche ore si sono riadagiati in epoche ormai lontane, guardano ora meravigliati lo sfrecciare dei motorini, le automobili, la vita convulsa che torna da capo.

### Fan di Suzi Quatro

chael. L'ha incisa su disco? » (Giulia C.)

« Mi hanno detto che la mia cantante preferita, Suzi Quatro, ha cantato una canzone che si chiama Mi-

Il brano è inserito in un LP della «EMI» italiana sigla C064-96454.

**Aba Cercato**

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

segue da pag. 2

sità di ricetta da proporre: le cucine emiliana, romagnola e abruzzese ne sono così ricche che non ci sarebbe stato che l'imbarazzo della scelta, mentre, per quanto riguarda la mancata citazione di Cinquelettera e Sciacchetrà, i lettori possono constatare che ci siamo limitati ad elencare i vini a DOC della Liguria occidentale. Possiamo comunque rivelare in anticipo che, naturalmente, nel prossimo « supplemento gastronomico » dedicheremo particolare attenzione proprio a quelle regioni o a quelle zone che abbiamo « dimenticato », e fra queste appunto l'Emilia Romagna, l'Abruzzo e la Liguria orientale.

### Mille premi per una ricetta

Il signor Ivano Giordani di Roma, autore in versi di uno dei piatti prescelti (e pubblicati sul Radiocorriere TV n. 26 nel supplemento I grandi itinerari gastronomici), al rientro dal viaggio-premio a Verona e Merano che ha lieta-mente concluso il nostro concorso « Mille premi per una ricetta », ci ha inviato una gentile lettera di ringraziamento per la buona riuscita della manifestazione, svoltasi in un clima di allegria e cordialità. Il signor Giordani, che usa in arte il nome di Flipper, unisce anche un « grazie » in rima che, facendo uno strappo alla regola, pubblichiamo:

Così... co' 'na ricetta...

Così... co' 'na ricetta... m'è toccato d'esse invitato dal Radiocorriere a consumarme in viaggio de

tutto speso: solo o [accomagnato] Pe' fatte 'n po' capi come so' [stato, te basti de penza che ner quartiere se so' sentiti tutti ner dovere de soprannominarme

[...lo sfonnato!] Insomma, me so' proprio divertito. Mancavano soltanto dei scurioni [penzato] ché ar resto... già ciavevano [Ballini-Veronesi, Schmid-Vettori, Pagella, er sor Fontana... e ia

[Mijari!]

### Parma ai « Giochi del Mediterraneo »

« Egregio dott. Guerzoni, desidero segnalare un'iniziativa della città di Parma, che mi auguro possa suscitare il suo interesse e quello dei suoi collaboratori.

In agosto si svolgeranno ad Algeri i « Giochi del Mediterraneo 1975 » che costituiscono vere e proprie Olimpiadi tra i Paesi che si affacciano a questo mare.

Aderendo ad un invito del CONI, la città di Parma, che riunisce nella sua

zona numerose tra le più importanti industrie alimentari italiane, nonché numerose industrie nel settore abbigliamento e moda, fornirà agli atleti e alle atlete azzurri tutti i prodotti alimentari necessari e gli accessori di moda utili per l'eleganza e il comfort della squadra italiana.

Le confesso che siamo orgogliosi che il CONI si sia rivolto a Parma per questa collaborazione, riconoscendo ad essa una posizione preminente nel settore dell'alimentazione e in quello della moda.

Dopo la recente evoluzione economica dei Paesi mediterranei, del Medio Oriente e dell'Africa, i « Giochi » di Algeri assumono una notevole importanza e potremo contribuire a rinsaldare antiche amicizie e promuovere nuovi scambi commerciali.

Pertanto la presenza di Parma a questa manifestazione sportiva potrà essere utile per far conoscere le industrie alimentari e quelle operanti nel campo della moda.

Mi auguro perciò che il suo giornale ritenga interessante informare i lettori di questa azione dell'economia industriale di Parma, azione che va al di là dell'episodio sportivo. La ringrazio fin d'ora (Mario Bertolini, presidente della Camera di Commercio - Parma).

### Un luogo comune

« Caro direttore, tra i luoghi comuni intorno all'opera lirica che più tenacemente allignano, resistendo al trascorrere del tempo e alla realtà delle cose, c'è quello secondo cui i cantanti d'opera non sanno recitare. Leggendo come questa irragionevole affermazione, per la verità alquanto stantio, dai « canori elefanti » del Parini o dal fin troppo facile umorismo vignettistico intorno alla Violetta « ciccotta » e alla Mimì « vrago » che muoiono tischie.

E il bello si è che a sfatare siffatti luoghi comuni, frutto di pigrizia mentale o di maleducazione preconcetta, non c'è affatto bisogno di ricorrere a esempi attuali, francamente numerosissimi, ma si può tranquillamente risalire a cinquanta, cento anni o sono. Quando Francesco Pandolfini, uno dei primi grandi baritoni verdiani, si faceva applaudire semplicemente togliendosi il regal cappello piumato di Carlo V nel terzo atto di Ernani, gesto che mezzo secolo più tardi suscitava analoga reazione del pubblico quando a compierlo era il papà Gerolamo di Riccardo Straciarri.

E restiamo ancora in campo baritonale con Mat-

tia Battistini, famoso tanto per l'eleganza dell'abbigliamento quanto per la nobiltà del portamento scenico, pari alla sua ben nota abilità canora. E che dire poi di Titta Ruffo, di Scialapin, supremi maestri di recitazione spinta fino al limite dell'istrionismo? E di Vighone Borghese, altro baritone di levatura internazionale che le doti di attore gagliardo e pittorresco portarono diritto sullo schermo cinematografico?

E fra i tenori, come non rammentare ancora Pertille, giustamente citato dal signor Bagatta, per esempio nella duplice raffigurazione di Nerone, sta bottono che macchignano?

Maltacanto dicasi in campo femminile. Basterebbe citare la Bellincioni e la Carelli, la Storchio e la Burzio, e avremo quattro autorevoli esempi di cantanti-attrici che certamente non solo al canto debbono la loro fama. E infine come non ricordare la Toti che, ritiratasi dalla scena lirica, seppe raccogliere attestazioni altrettanto lusinghieri nel teatro goldoniano?

Cento e cento altri nomi si potrebbero ancora citare, e ne uscirebbe documentata in modo schiacciante la fallacia di un luogo comune che sarebbe ormai tempo di mettere definitivamente in archivio a dormire il sonno dell'« ingiusto » con soddisfazione degli uni e con buona pace degli altri » (Giorgio Guallerzi - Torino).

### Ancora a proposito di « Alle soglie dell'Università »

« Egregio signor direttore, mi felicitò con lei per aver voluto con l'inchiesta Alle soglie dell'Università: le scelte possibili a firma Vittorio De Luca, contribuire ad aiutare i giovani neomaturati nella scelta della loro futura professione; scelta che si presenta difficile perché molte strade sono sature oppure offrono pochi posti, mentre i maturati sono molti.

Vorrei segnalare un campo, per lo più ignorato dagli studenti e dal pubblico, in cui le possibilità di lavoro sono ampie. Si tratta della professione del dentista che, in Italia, è aperta ai laureati in medicina. Abbiamo circa diecimila medici che esercitano la odontoiatria, mentre per un corretto rapporto densità-popolazione occorrerebbero cinquantacinquemila dentisti - I dentisti ogni mille abitanti. Grazie dell'ospitalità » (dr. Gianni Calderoli, segretario dell'U.R.I.O., Unione per la Riforma dell'Insegnamento Odontoiatrico - Milano).

## TUMORE ALLA TIROIDE

Una nostra lettrice di Torino ci ha chiesto notizie del cosiddetto «carcinoma midollare» della tiroide.

Il carcinoma midollare rappresenta l'8-10% dei carcinomi della tiroide e si distribuisce senza particolare predilezione nei due sessi, pur essendo segnalata una lieve prevalenza nel sesso femminile. Può insorgere nei giovani, ma in genere si osserva oltre i 40 anni. Può manifestarsi come disordine familiare con trasmissione ereditaria di tipo dominante (leggi di Mendel) ed è quasi costantemente associato ad altre neoplasie, quali il feocromocitoma od altri tumori.

Il quadro clinico può essere costituito da pochissimi sintomi e spesso può esordire con la insidiosa comparsa di un aumento circoscritto del volume del collo o la tumefazione di un linfonodo in sede cervicale. Il tessuto tumorale non capta lo iodio e all'esame scintigrafico si rileva che nell'area corrispondente alla tumefazione il segnale grafico è rarefatto. Questo tumore secreta calcitonina, un nuovo ormone che servirebbe a combattere l'osteoporosi, cioè la decalcificazione delle ossa, e provocherebbe abbassamento del calcio nel sangue, un ormone di azione opposta a quella del paratormone, elaborato dalle paratiroidi e così ugualmente importante nel regolare il ricambio del tessuto osseo.

Spesso il carcinoma midollare della tiroide si accompagna ad un adenoma proprio a carico delle paratiroidi.

L'aspetto sintomatologico più importante del carcinoma midollare è dunque rappresentato dalla sindrome da eccesso di calcitonina. L'eccesso di questo ormone determina, come abbiamo già scritto, ipocalcemia (riduzione del calcio nel sangue), che clinicamente si manifesta con crisi tetaniche o meglio tetaniformi, perché si tratta di spasmi che richiamano alle mente quelli propri del tetano, malattia infettiva a tutti nota.

### Diagnosi

Anche quando il tumore non è svedabile sul piano clinico, la diagnosi può essere fondata-mente formulata con il dosaggio della calcitonina. Tenuto conto proprio della possibilità, genericamente determinata, della trasmissione della malattia al 50% dei figli di un soggetto affetto da carcinoma midollare, e considerata la frequente associazione con il feocromocitoma e le altre sindromi, la diagnosi dovrà essere accuratamente vagliata con rigorosi criteri clinici e biomorali. Tra questi, oltre alla minuziosa indagine anamnestica (cioè accurata storia clinica del paziente), si devono annoverare alcuni essenziali rilievi quali la misurazione del regime pressorio, l'accurato esame obiettivo della regione tiroidea, con lo specifico scopo di rilevare minute tumefazioni, nel contesto della ghiandola tiroidea, od eventuale tumefazione delle linfoghiandole cervicali (ai lati del collo), il livello della calcemia, fosforemia, fostatati alcalina, istaminemia del siero, oltre, naturalmente, al dosaggio della calcitonina nel siero o calcitoninemia. Quest'ultimo test può essere utile anche per svelarci eventuali lesioni metastatiche a distanza provocate dal tumore primitivo.

La diarrea è un sintomo presente nel 20% dei casi. Essa è spesso molto grave, infaenabile, ed è sostenuta da una vivacissima motilità dell'intestino e radiologicamente ciò è dimostrato dal reperto dato dal pasto opaco di bario che può raggiungere il retto entro un'ora dalla somministrazione. La diarrea provoca un'imponente perdita di acqua, ma non si accompagna ad emissione di muco o di sangue. Lentità della diarrea quando presente, e in genere proporzionale alla estensione del tumore e recede con l'ablazione del tumore e ricompare con il prodursi di metastasi.

Può essere presente anche arrossamento del volto, che è quasi costante dopo assunzione di alcool.

### Associazioni

Il carcinoma midollare della tiroide si associa spesso con feocromocitoma e con adenoma delle paratiroidi. Questa associazione fu riscontrata per la prima volta nel 1961 da

Supple. Da allora circa 250 ceppi familiari sono stati studiati nel senso delle associazioni tumorali di questo genere e l'indagine è risultata purtroppo positiva.

Il carcinoma midollare sarebbe comunque il primo a comparire di questa cattiva triade. Qualche altra volta è stata descritta l'associazione con i neurinomi mucosi multipli, con la sindrome di Marfan (la malattia delle «dita di ragno») ed il megacolon (tristissimo colon congenitamente più grande del normale).

In quasi il 50% dei pazienti con carcinoma tiroideo midollare è presente il feocromocitoma, che nel 25% circa dei casi è bilaterale (comprende cioè entrambi i surreni), mentre la lesione è multipla in circa il 20% degli infermi.

L'associazione invece con adenoma delle paratiroidi avviene di solito nel 60% dei casi. L'associazione di carcinoma midollare con neurinomi multipli mucosi costituisce una estensione della triade che coinvolge di solito tiroide, surreni e paratiroidi. Nel 10% dei pazienti con carcinoma midollare sono presenti piccoli tumori papillari localizzati alle palpebre, alle labbra ed in sede linguale. Tali tumori delle mucose sono di piccole dimensioni, per lo più multipli e congeniti.

Per completezza accenniamo ad altre rare significative associazioni del carcinoma midollare della tiroide con la sindrome di Cushing o ipertrofia delle ghiandole surrenali, con i tumori polmonari,

con i tumori delle insule del pancreas (il tessuto che secreta l'insulina) e con il carcinoma bronchiale.

### Prognosi

La prognosi del carcinoma midollare della tiroide è tanto più severa quanto più il tumore ha metastatizzato. Questo tumore metastatizza ai linfonodi e ad altri organi in circa il 50% dei casi ed ha un grado di sopravvivenza, a dieci anni di malattia, di circa il 50%.

Per un preliminare giudizio di evolutività clinica ha molta importanza conoscere il tipo istologico del tumore. Il tipo cellulare del carcinoma midollare, ad esempio, metastatizza meno frequentemente degli altri due tipi conosciuti e colpisce soggetti in più giovane età (terzo decennio di vita); il cosiddetto tipo intermedio dissemina invece con elevata frequenza (44%) ed insorge in età adulta (quarto decennio), mentre il tipo fibrotico insorge nella maturità (quinto decennio) e non si differenzia da quello intermedio per la frequenza delle metastasi.

Per la terapia, si deve subito dire che il carcinoma midollare della tiroide costituisce una delle più nette indicazioni alla tiroidectomia totale chirurgica (asportazione totale cioè della ghiandola tiroidea). Le metastasi linfoghiandolari hanno anch'esse una precisa indicazione alla asportazione chirurgica.

Mario Giacomazzo

- Come e perché - va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

### I BARBITURICI E LA MEMORIA

«Mi è stato detto che i barbiturici che prendo contro l'insonnia possono essere dannosi e in particolare che possono influenzare in senso negativo la memoria. La cosa è vera?» (Giovanni Cimarelli - Venezia).

Il problema dell'uso dei barbiturici come sonniferi presenta numerosi aspetti riguardanti la salute pubblica. Infatti non raramente chi usa tali farmaci finisce per abusarne ed essere soggetto a fenomeni di assuefazione e di dipendenza assai pericolosi. Se invece tali farmaci sono usati con moderazione non si può dire che possano costituire un grave rischio, anche se il loro impiego non è privo di effetti indesiderati.

Esistono tuttavia nuovi farmaci per la cura dell'insonnia privi dei rischi che l'uso dei barbiturici presenta e non tossici. Si tratta dei benzodiazepinici; vengono usati in genere contro l'ansia, ma stanno sostituendo i barbiturici come ipnotici.

Per quanto riguarda il quesito specifico, cioè se l'uso dei barbiturici abbia eventuali effetti dannosi sulla memoria, si può dire che gli scienziati non hanno rilevato nulla di importante in questo senso; almeno nei malati che prendono tali farmaci alle dosi usuali sedative impiegate per combattere l'insonnia. Si sa invece che l'uso prolungato di certi psicofarmaci, quali certi

antidepressivi e forse certi tranquillanti, può produrre danni a quel tipo di memoria detta a breve termine. Ma anche con questi farmaci non sembra possano prodursi modificazioni permanenti della memoria. Comunque, cessato il loro uso, gli effetti dannosi scompaiono rapidamente.

### IL GIOCO DEL PALLONE E I ROMANI

«In occasione dei campionati mondiali di calcio, tra noi amici non si è fatto altro che parlare di pallone e di gioco. Un compagno ha detto che il pallone era conosciuto anche nei tempi antichi, tanto che i Romani giocavano al calcio. È vero?» (Un gruppo di tifosi di Teramo).

Che giocassero proprio a calcio non è vero: il precedente più antico del football è il calcio fiorentino dei Medici, e più indietro non si va. E' però invece vero che a Roma antica, come del resto anche in Grecia, il gioco della palla in tutte le sue varianti era tra i più diffusi e praticati. C'era il trigon, o palla a tre, gioco più di abilità e di riflessi che di forza fisica, in cui i giocatori erano chiamati a prendere e tirare all'improvviso le «pilaie trigonales», piccole palle colorate piene di sabbia: ogni palla fatta cadere era un punto in meno.

Con palle di poco più grandi si giocavano la «palla al sasso», la «palla

bugiarda» o «feninda» e l'«harpastum»: questi giochi erano considerati delle vere e proprie «sphaeromachiae», che vuol dire battaglie combattute col pallone, perché erano giochi violenti e faticosi, in genere praticati solo dai giovani. Basta descrivere il gioco dell'«harpastum», in cui bisognava afferrare al volo velocemente la palla al suo passaggio, nonostante le spinte, gli assalti e le finte degli avversari; il gioco si risolveva in genere in mischie polverose, qualcosa di molto simile al nostro rugby.

Ma c'erano anche molti altri giochi, più leggeri ed eleganti, basati sul rimbalzo a terra della palla, o su passaggi fatti a palma aperta, come nella palla a volo: per questo tipo di giochi, consigliati ai vecchi e ai fanciulli, era in uso il «follis», pallone di cuoio riempito di aria.

Con tale varietà di giochi a disposizione, non c'è da meravigliarsi se, come lamentava il filosofo Seneca, un gran numero di statici non facesse altro che giocare a pallone dalla mattina alla sera.

### ORTICARIA DA CALDO E DA FREDDO

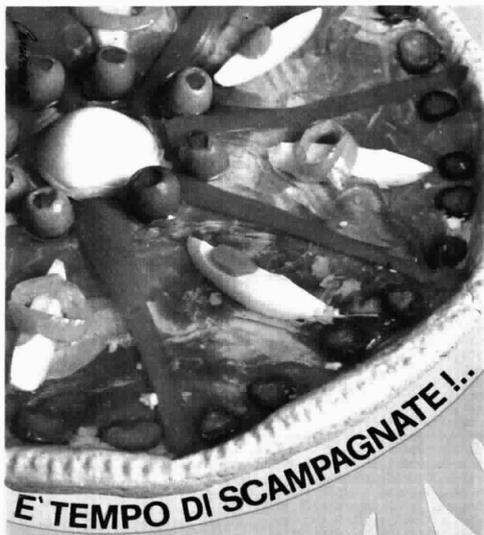
«Quando mio figlio (16 anni) fa il bagno o la doccia, non appena ha finito di lavarsi comincia a sentire un tormentoso prurito alle gambe. Esso dura una decina di minuti, o poco più, poi scompare senza lasciare alcuna traccia. Ho sperimentato diverse qualità di sapone, solido o liquido, acqua fredda o tiepida, ma il risultato è sem-

pre lo stesso. Perché questo disturbo e quale può essere il rimedio?» (Lidia Ranieri - Napoli).

Ancora oggi è molto difficile e controversa la questione della terapia delle cosiddette orticarie da freddo o da caldo. Si pensa che a causare l'intenso prurito degli arti inferiori non siano i saponi usati o l'acqua, ma soprattutto le variazioni di temperatura.

Si tratta, in pratica, di un fenomeno di reazione allergica, che deve essere classificato nel più vasto gruppo delle orticarie croniche recidivanti. Alcuni individui, cioè, costituzionalmente predisposti, non tollerano le variazioni di temperatura conseguenti all'immersione in acqua e rispondono a questo stimolo con crisi allergiche urticaroidi. A volte la reazione si scatena su tutta la superficie cutanea, a volte interessa solo gli arti inferiori. Anche l'intensità della reazione è molto variabile: si va dalle forme più lievi, in cui l'unico sintomo è il prurito, fino alle forme più gravi in cui il paziente avverte cefalea, malessere, nausea.

Alla base di questi fenomeni c'è sempre la liberazione locale di specifiche sostanze biocinetiche, del gruppo dell'istamina e dell'acetilcolina, da parte di alcune cellule della pelle. Poiché si tratta di una malattia allergica su base costituzionale e familiare, è evidentemente impossibile curare radicalmente il disturbo. Si potrà solo ricorrere a farmaci antistaminici e antiserotonici in compresse. Essi, presi una o due ore prima del bagno, sono in grado di alleviare i disturbi e, nei casi più lievi, di eliminarli completamente.



nella Vostra spesa quotidiana non dimenticate mai il famoso  
LIEVITO BERTOLINI  
per pizze, crostate e torte salate!



**Bertolini**

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO, lo riceverete in omaggio.  
Indirizzo: BERTOLINI, 10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/1 - ITALY

## dalla parte dei piccoli

«Tistù è un nome strano che non si trova in nessun calendario, né d'Italia né d'altri Paesi. Non esiste un santo che si chiami Tistù. Eppure esisteva un ragazzino che tutti chiamavano Tistù...». Così incomincia la storia di *Tistù dai pollici verdi* che Maurice Druon ha pubblicato presso le Editions Mondiales nel 1957 ed ora Mondadori propone ai bambini italiani nella traduzione di Giancarla Mursia. Il nome del traduttore è sempre importante ma in questo caso lo è in modo particolare. Giancarla Mursia Re è infatti una specialista nel campo della letteratura destinata ai giovanissimi (e le edizioni Mursia per ragazzi e bambini lo attestano) anche in questo caso ha saputo trovare per un testo di lievissima poesia le parole giuste, quelle che coinvolgono subito il lettore, bambino o adulto che sia.

### Tistù dai pollici verdi

Dunque Tistù era un bel bambino biondo e riccioluto e molto fortunato. Era nato ricco, viveva in una bella villa con due genitori affettuosi, aveva un gran giardino e tanti cavalli. Ma non era questa la sua fortuna. La sua fortuna la scoprì un giorno Baffone, il vecchio giardiniere da cui il piccolo Tistù andava a lezione. Come mai Tistù andava a lezione da un giardiniere? Il fatto è che a scuola il bambino non riusciva a tenere gli occhi aperti, e suo padre, che era un uomo pratico e moderno, e che per star sempre sulla cresta dell'onda aveva una fabbrica di cannoni, aveva deciso di fargli fare una scuola diversa, a contatto della realtà. Tistù non andava a scuola solo dal giardiniere Baffone, ma anche dal cavalier Tuonante, che gli insegnava «l'ordine» e non era molto contento di uno scolaro che, secondo lui, si poneva troppe domande. Baffone invece era felice. Aveva scoperto che dovunque Tistù poggiava le sue piccole mani spuntava un fiore, un albero, una pianta. Tistù aveva insomma i pollici verdi. La battaglia che Tistù conduce nella vita è ben diversa da quella

di suo padre: è una battaglia a colpi di fiori. Fa spuntare fiori sulle mura della prigione e la trasforma in una serra gigantesca, fa spuntare fiori tra le baracche della borgata e trasforma la zona in un parco, fa persino spuntare dei fiori. Ma non voglio dirvi altro per non togliervi il piacere della lettura. Basti dire che prima che genitori e autorità riescano a scoprire da dove provengono tutti questi fiori passano molte deliziose pagine. Una favola buona questa di Druon, fiduciosa nelle possibilità del bene, oserei dire che è una favola moderna che va contro la moda, in un tempo in cui molti preferiscono presentare ai bambini la cruda realtà. Eppure è davvero importante che tra tanta realtà i bambini trovino una fantasia che dia fiducia e speranza, e libri fioriti.

### Un bosco bambino

Anche nella realtà esistono delle favole belle e fiorite, come quella di Tistù. A Milano, durante tutta l'estate, grandi e bambini insieme stanno lavorando per far crescere un bosco. L'iniziativa è di Italia Nostra che ha promosso i lavori per fare un Parco nel terreno messo a di-



sposizione del Comune. Il bosco che sta nascendo alle porte di Milano è curato solo da volontari, vale a dire da persone che prestano gratuitamente la loro opera per il bene comune. Si lavora dalle 8 alle 11 e dalle 16 alle 19, al sabato e alla domenica. Chi resta a Milano durante l'estate e vuol farsi verdi i pollici, può telefonare nel pomeriggio al numero 80 21 90. Naturalmente ci vorranno degli anni perché il bosco bambino che aiuterete a nascere diventi un bosco adulto, ma tutto sta nel cominciare.

### Architettura d'animazione

C'era, fino a ieri, l'animazione teatrale e l'animazione culturale, nelle scuole e nelle biblioteche, per coinvolgere i bambini e i ragazzi in un gioco creativo e in dibattiti che permettessero lo-

ro di esprimersi, di riconoscere le proprie esigenze o, di inventare soluzioni fantastiche e concrete al proprio vivere. A Napoli è nata ora una nuova forma di animazione, l'*Architettura d'animazione* e con questo titolo Riccardo Dalisi racconta, in un volume pubblicato dall'editore Garzanti, il lavoro che ha svolto con i ragazzi del rione Traiano di Napoli. Un gioco libero, una «geometria generativa» per intervenire sull'ambiente usando tutte le tecniche possibili, dalla cartapesta al ricamo, dal disegno a ogni genere di lavori manuali. È il primo coraggioso e interessantissimo passo su una strada che potrebbe portare le nuove generazioni a crearsi un ambiente a misura d'uomo.

### Cion cion blu

Cion Cion Blu è un cinese vestito di blu e d'arancione, che vive con un cane arancione che si chiama Blu e con un gatto blu che si chiama A Ran Cion, nonché con un pesciolino blu, di nome Bluino, che nuota in una vaschetta piena d'aranciata. È un semplice contadino che non conosce intrighi né le mode, ma va avanti a colpi di buon senso, di logica e di candore. Ed è il protagonista d'una coloratissima favola di Pinin Carpi, l'autore delle belle favole inventate sui quadri dei grandi artisti che Vallardi pubblica nella sua collana de «l'arte per i bambini». Anche la storia di *Cion Cion Blu* è di Vallardi, illustrata da Iris De Paoli.

Teresa Buongiorno





Baby Shampoo Johnson's\*:  
così delicato che ti puoi lavare i capelli  
tutte le volte che vuoi.

Con Baby Shampoo Johnson's  
ti puoi lavare i capelli  
tutte le volte che vuoi.

Baby Shampoo Johnson's è così  
delicato perché è stato creato  
dalla Johnson & Johnson  
per i bambini.

Johnson & Johnson



Tre formati  
a partire  
da L. 300

# leggiamo insieme

Due racconti di Cangiullo

## FASCINO FEMMINILE

Si dice, ed è vero, che uno scrittore appartiene al suo tempo, perché non riesce mai ad estraniarsi dall'ambiente in cui si è formato e vive. La grande difficoltà sta nello stabilire il significato che attribuiamo alla parola «tempo», avendo ogni presente in sé un poco di passato e un poco d'avvenire. Ma, in un senso più banale, e corrente, «tempo» viene inteso come termine cronologico. Con ciò, le difficoltà non sono finite, perché sorge il problema della «periodizzazione», ossia dello stabilire all'incirca le date di un'epoca. Quando finisce l'Ottocento? Molti prendono come termine il conflitto del 1914-18, che sconvolge l'assetto del mondo, altri anticipano (e non completamente a torto) la data del 1914, portandola al 1870, facendo così del cinquantennio 1870-1914 un periodo a sé: sicché sarebbe forse meglio riferirsi, piuttosto che alla cronologia intesa in senso tecnico, a certe costanti di costume, modi di pensare, insomma alla concezione generale della vita che si ha in una età.

Avanti la prima grande guerra mondiale l'idea che ci si faceva della donna non era affatto dominata dalla filosofia positivista e naturalista che doveva prevalere dopo e trionfare oggi. Il romanticismo aveva avuto tardi ba-

gliori nell'epoca che si disse «bella» e che va dalla fine del secolo allo scoppio del conflitto. Questo romanticismo si manifestava nel culto di ciò che Carducci chiamò «l'eterno femminile» e che trovò in D'Annunzio la versione decadente ed esteticante, ma si esprimeva pure con Gozzano in poesia tenue e pura.

Anche qui bisogna dire che tale epoca non ebbe fine nel 1914, ma durò per molti Paesi sino agli anni 30; e che non sempre l'indirizzo generale trovò consenso: il futurismo, ad esempio, fu a suo modo una negazione di esso. Talvolta i due indirizzi si svolgevano entro sfere diverse e talvolta ancora finivano, romanticismo e futurismo, con l'andare d'accordo.

In una lettera del novembre '17, dalla zona di guerra, il padre del futurismo F. T. Marinetti scriveva a Cangiullo, uno dei più entusiasti suoi sostenitori: «...una volta citai il protagonista di quel capolavoro di novella che è la tua *Ferita della rosa*. Al nome dell'eroe scattarono tutti ansiosi di conoscere le sue gesta. Ti prego di mandarmi subito la novella che leggerò io stesso ai miei soldati...». Quel titolo è poeticamente bello.

Cangiullo è uno scrittore napoletano autore di molte cose pregevoli, fra le quali bisogna mettere il romanzo *Nimi Cham-*



## Viaggio nell'America della «frontiera»

**A** prima lettura, i grandi territori di caccia di Washington Irving, pubblicato da Longanesi & C. nella bella collana dedicata al West, può apparire soltanto una limpida e piacevole cronaca di viaggio, un notevole esempio di quel «genere» che ebbe molta fortuna nella letteratura tra Settecento e Ottocento. Irving — avvocato con scarso entusiasmo, girando per vocazione e scrittore di talento — vi narra l'ultima parte di un viaggio che gli intraprese nel 1832, nelle praterie degli indiani Pawnee e Osage, a diretto contatto con una natura splendida e incontaminata.

Ma al di là dei felici bozzetti di rangers e di indiani, delle avventure, delle fervide suggestioni che nascono dalla contemplazione di immensi spazi abitati soltanto dai bisonti e dagli alci, vi è nel libro un intento polemico: ed è il confronto fra due Americhe, quella «atlantica» che ad Irving appariva come una brutta copia dell'Europa, e già dominata dai miti dell'efficietismo e del denaro, e quella appunto della «frontiera», aperta al coraggio e alla speranza, culla dei miti, delle poetiche leggende della civiltà indiana. Un mondo dove l'uomo poteva ancora vivere

in armonia con la natura, credere in valori diversi e più genuini. Quelle praterie Irving vedeva, con ottimismo ancor tutto illuministico, come il possibile «habitat» di un uomo nuovo, come il luogo ideale in cui due civiltà, quella d'origine europea e l'indiana, potevano incontrarsi ed armonizzarsi.

E qui nasce, per il lettore, un motivo di amara riflessione: «Se si prova una certa tristezza leggendo oggi queste pagine di Irving», scrive il traduttore Pietro Spinucci in una lucidissima nota finale, «essa viene proprio dal fatto che tutto quanto ci viene così garbatamente raccontato non appartiene in nessun modo all'America di oggi, e che di esso non è rimasto inciso nulla (forse nemmeno un rimorso) nella memoria genetica dell'America che noi conosciamo. L'America di oggi non ha nulla a che fare con quella descritta da Irving, le cui delicate leggende e cosmogonie sono state radicalmente sradicate».

P. Giorgio Martellini

In alto: l'illustrazione di copertina di «I grandi territori di caccia» (ed. Longanesi)

pagne e, appunto, la novella *Ferita della rosa*, ripubblicati con quel tocco di fantasia richiesta dalla necessità della narrazione.

Protagoniste dell'uno e dell'altro sono due «canzonetti»

come si diceva allora, cantanti, come si direbbe oggi, che venute su dal nulla guadagnano ingenti fortune, specie la prima, girando i migliori teatri d'Europa e d'America, ove le folle andavano in visibilo al loro apparire. Non è esagerato affermare che Napoli, assieme a Parigi, fu in quel tempo uno dei maggiori centri mondiali del vaudeville o caffè-concerto, in virtù anche delle sue canzoni, famose dappertutto. Nei racconti l'atmosfera del tempo è rievocata in modo magistrale, sicché si può dire a buon diritto che essi siano nel loro genere piccoli capolavori e la loro lettura lasci un'impressione molto viva. Aggiunge pregio a questi piccoli romanzi il fatto che sono in parte ambientati fra la malavita napoletana, in quella cartiera che sembra il fascio della bellezza muliebre con una punta di sentimentalismo spagnolesco. Anche Salvatore Di Giacomo sfruttò questo filone, ricavandone effetti artistici e teatrali notevoli, specie in *Assunta Spina*. Qui l'ambiente è diverso e anche diversi sono i toni generali, meno drammatici e più patetici. Un'atmosfera di palcoscenico circonda anche di tutte quelle luci del palcoscenico che fanno tanta bellezza e, cosa che non guasta, tanta ricchezza. In fondo, a ben guardare, v'è sempre la favola di Genesiotola, con un pizzico di esotico e il brivido del delitto offerto dalla malavita. Il tutto è più che sufficiente per toccare certe corde dell'animo umano, che Cangiullo da vero artista e poeti napoletano conosce molto bene.

Italo de Feo

## in vetrina

### Storia economica

**Tom Kemp:** «L'industrializzazione in Europa nell'800». Fra la fine del '700 e la metà dell'800 si registra, nella storia economica europea, un profondo mutamento, conseguente a quella trasformazione tecnica ed economica della produzione che, sotto il nome di «rivoluzione industriale», è diventata un nodo cruciale nelle indagini e nelle ricostruzioni storiche più recenti. Mentre sulla prima rivoluzione industriale inglese esistono numerose opere, pochissimi sono i volumi che cercano di sviluppare il discorso della rivoluzione industriale anche negli altri Paesi. Il saggio di Kemp, docente di storia economica all'Università di Hull, è autore di un fortunato volume, *Teoria dell'imperialismo*, tradotto in italiano da Emaudi nel 1969, e uno dei tentativi più interessanti e utili di colmare questa lacuna. Il punto di partenza è ancora la rivoluzione industriale inglese, ma solo come parametro di riferimento per un discorso e per un'analisi che s'incrina sugli altri Paesi europei. I casi presi in esame — Francia, Germania, Russia e Italia — forniscono uno schema interpretativo del passaggio dalla società agricola alla società industriale in situazioni economiche, politiche e sociali assai diverse fra loro, mentre vengono messi in rilievo i diversi ruoli giocati dalla borghesia e dall'aristocrazia nei vari contesti sociali. Molto ricca ed estremamente ag-

giornata la bibliografia, ampiamente rimangiata rispetto all'edizione originale, per tener conto delle esigenze del lettore italiano. (Ed. Il Mulino, 320 pagine, 2800 lire).

### Il teatro secondo Appia

**Adolphe Appia:** «Attore musica e scena». Il volume raccoglie gli scritti dell'artista ginevrino da «La musica e la messa in scena» del 1899 a «L'opera d'arte vivente» del 1921 mettendo in luce il rigore e la modernità delle sue teorie sul teatro, su ciò che è, dovrebbe essere e può diventare. Precede il volume una prefazione che ricostruisce anche l'insieme dell'attività teatrale di Appia. (Ed. Feltrinelli, 252 pagine, 4500 lire).

### Un antico mistero

**F. L. Oscott:** «Il segreto della Sfinge». Un libro interessante, sia per coloro che seguono da vicino le ricerche della parapsicologia sia per gli «scettici». Nella piana di Giza, accanto alle Piramidi, giace da millenni la «Grande Sfinge», misterioso simbolo che ha affascinato gli uomini di tutte le epoche. Sul suo segreto l'autore ha intrapreso un'indagine abbandonando i metodi dell'archeologia tradizionale: si è servito della metafisica per cercare una risposta rimasta sepolta in un passato a noi ancora in gran parte ignoto.

Così, secondo Oscott, la storia di Amigdar, il faraone effigiato nella

Sfinge, è tornata alla luce attraverso un messaggio metapsichico; e con essa gli usi e costumi del suo popolo. Ma non è la sola sorpresa: c'è anche la rivelazione dell'esistenza di una città sotterranea sotto la piana di Giza, e di essa è data la precisa ubicazione. Se gli archeologi dovessero un giorno scoprire quest'antichissima città, s'avrebbe conferma dei progressi fatti registrare dalla parapsicologia. (Ed. Mediterranea, 223 pagine, 3800 lire).

### Esperienze narrative

**Camilla D'Arvier:** «Le mele verdi». Il volume rientra in una collana curata dal C.D.E. (Centro di Documentazione Estetica-Novara) che raccoglie testimonianze esperte nell'ambito della ricerca operativa. Le azioni finora svolte e le opere pubblicate percorrono un arco di tempo che prende il suo avvio dalle esperienze europee verificatesi attorno agli anni Sessanta. Il volume *Le mele verdi* di Camilla D'Arvier (nata a Torino, vive e lavora a Torino, collabora a giornali e riviste) si pone in questa traccia di ricerca e di «avanguardia» narrativa.

È il racconto, all'inizio forse un po' oscuro poi via via più comprensibile, di un soggiorno in Inghilterra. Con un linguaggio discorsivo e chiaro (in contrasto con lo svolgersi spezzato ed ermetico della vicenda, se di vicenda si può parlare) sono ricordati i momenti di questo soggiorno-studio di una giovane che si sviluppa in un seguito incalzante di piccoli avvenimenti e personaggi, resi in una dimensione familiare. (Ed. CDE, 1200 lire).

# linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

## Il primo provino di Maria



Due atteggiamenti di Olivia Hussey, probabile interprete di Maria nella «Vita di Gesù», durante il provino al quale l'ha sottoposta recentemente a Londra il regista Franco Zeffirelli

La bella attrice inglese Olivia Hussey, che quando aveva quindici anni fu scelta dal regista Franco Zeffirelli per il ruolo di Giulietta nel film «Romeo e Giulietta», sembra adesso la candidata più probabile al ruolo della Madonna nella televisiva «Vita di Gesù» che la Rai si appresta a realizzare in coproduzione con l'Associated Television Corporation di Londra.

Sposatesi il 17 aprile del 1971 con Dino Martin, il quintogenito del noto attore americano Dean Martin, Olivia Osuno, in arte Hussey, ha 23 anni, è madre di un maschietto,



L'attore inglese Robert Powell impersonerà Gesù

Alexander, e vive in una lussuosa villa di Beverly Hills, in California. Nell'attesa di sciogliere l'enigma dell'interprete della Madonna che tra l'altro è protagonista del primo episodio della «Vita di Gesù», il regista toscano ha già scelto l'attore a cui affidare la parte del Figlio di Dio. Si tratta di Robert Powell, un inglese di 31 anni, nato a Salford. In cinema, il giovane attore si è fatto conoscere nel film su Mahler, diretto da Ken Russell, e in «Tommy», dove interpre-

tava il ruolo di un aviatore, padre del protagonista; e in teatro ha ottenuto di recente uno strepitoso successo di critica con la commedia «Travesties», che si è replicata fino a poche settimane fa a Londra.

L'inizio delle riprese della «Vita di Gesù» è previsto in Marocco nella prima quindicina di settembre, dopodiché la troupe di Zeffirelli si trasferirà in Tunisia (un soggiorno di quattro mesi). In febbraio la troupe tornerà in Italia, dove molto probabilmente a Matera sarà ricostruita la Gerusalemme televisiva.

Sui teleschermi di mezzo mondo questa «Vita di Gesù» dovrebbe arrivare per il Natale del '76 e sarà raccontata in sei episodi di 57 minuti ciascuno. Nel primo si va dalla nascita, fino alla fuga in Egitto della Sacra Famiglia, provocata dalla persecuzione di Erode; nel secondo Zeffirelli affronta l'infanzia e la giovinezza di Gesù, l'incontro di Giovanni Battista e il battesimo nelle acque del Giordano e il racconto si ferma nel momento in cui il Figlio di Dio va nel deserto. Il terzo e quarto episodio sono dedicati al periodo che possiamo considerare fondamentale del messaggio cristiano: Gesù che inizia la predicazione, i suoi miracoli (la resurrezione di Lazzaro), gli effetti della sua parola sugli emarginati (la redenzione di Maria Maddalena), fino al discorso della montagna. Nel quinto episodio l'originale televisivo mette a fuoco il contrasto tra il potere e l'uomo che in quel momento rappresenta la contestazione. Il Messia ha già intorno a sé gli uomini pescatori di Nazareth che diventeranno poi i suoi apostoli e fra questi c'è anche Giuda che alla fine lo tradirà e nel momento in cui prenderà coscienza della sua empietà si toglierà la vita. L'ultimo episodio è riservato al processo, alla morte e alla resurrezione di Gesù.

# la posta di padre Cremona

## Maltrattato dalla sorte

«Ho bisogno di sfogarmi e avere la pazienza di leggermi è segno di squisita carità. Sono un grande peccatore, ma anche un essere maltrattato dalla sorte. Già da quando avevo 10 anni — ora ne ho 36 — cominciai a peregrinare da un medico all'altro, gracile, pallido, malaticcio. Fu tremendo constatare per i miei e per me che ero un tarato. Mi riscontrarono una malattia ereditaria, ancora oggi per me causa di stupore e di incredulità. Mi è stato detto che ne sia stato affetto il padre del mio nonno paterno. Mi sono trovato ad essere il disgraziato portatore e continuatore dei peccati non miei. Non ho mai avuto un giorno di serenità e sono infinite volte tentato di farla finita. Sono scaturiti in me istinti che mi fanno paura, anche perché, nel mio profondo, avverto un inconscio amore per Cristo. Quando sono prostrato dagli affanni, colui che ne fa le spese è il Crocifisso. Lo calpesto, lo scaglio dalla finestra o contro la parete. Può mai perdonarmi quel Cristo che amo ed odio e che rima ne per me l'unico spiraglio di luce...?» (L. G. - Cosenza).

Quando ricevo lettere di questo tenore che non trattano di problemi dottrinali ma ti gettano addosso la croce della sofferenza del prossimo (e non sono lettere rare), avverto tutta la difficoltà di recare un conforto concreto a chi soffre. Un conforto che non è duro e semplicemente pochi momenti di lettura della risposta, ma che sia risolutivo di un problema che ha attanagliato, con i suoi tentacoli, tutta la vita di un uomo. Generalmente preferisco rispondere in privato. Ma qualche volta giudico utile portare a conoscenza dei lettori questi squilibri assurdi, di carattere psicologico, morale, fisico, quasi per richiamare e concentrare su di essi un'umana solidarietà. Avviene infatti che, trattando di un caso doloroso, molti altri lettori, che non hanno confidato a nessuno la propria pena spirituale, vi trovano se stessi e siano indotti a sopportare con maggior coraggio quella medesima infermità che, come dice s. Pietro, è condivisa segretamente da molti fratelli. E coloro che ne sono immuni, ringraziando per questo Dio, vengono a conoscere quanto sia più dura per alcuni la vita, privi di una comunione fraterna, immersi in una certa disperazione che sembra scaturire anche dalla mancanza di quel supremo conforto che è la sicura protezione divina. Niente ci deve preoccupare più della sofferenza degli altri, sempre così atroce, anche se un superficiale progresso ci dà l'illusione che dovremmo essere stati capaci di scongiurarla. E ci sono delle pene che non hanno altro lenimento se non nella solidarietà e nell'amore. Questo nostro fratello che ci rivela il tormento della sua vita! A me l'ha detto il suo nome che ho nascosto in due iniziali. E mi ha detto anche il piccolo paese dove vive, che io ho sostituito con il no-

me del capoluogo. Questo significa che confinato nel suo «solitario borgo natio», io non osi nemmeno consigliargli la scelta di un sacerdote eccezionale, un medico capace, uno psicologo di coscienza. Si conforta confidandosi, senza nemmeno sperare una risposta: «Adesso che le ho narrato tutto di me, mi sento più leggero, meno oppresso dalle mie colpe. Ma le giungerà, la leggera, non andrà, questa mia, cestinata o smarrita? Comunque, avessi parlato anche al vento, mi è testimone il cielo che la mia anima, come nube pesante, sentiva il bisogno di scaricarsi...». Invece l'ho letta la sua lettera, e nella mortificazione di non poter essere definitivamente utile sono certo che anche altri pregheranno, come ho fatto io, per questa umile e travagliata confidenza. Voglio dire qualcosa di più. Quando e la sorte che ci ha maltrattato, quando un uomo è la vittima incolpevole del disordine umano, Dio, che è buono e giusto e misericordioso verso tutti, sa discernere e non addebita alla nostra responsabilità le colpe che sono solo il peso di una natura inferma. Se il Signore è pronto a perdonare anche le colpe degli uomini freddi e cinici, quanto più non comprende le lacerazioni della nostra vita psicologica? È proprio questa immensa comprensione di Dio, che in Cristo si fa redenzione e perdono, che deve ridare al nostro fratello, a tanti altri fratelli sofferenti, a noi tutti, la speranza. Cristo il quale si è caricato delle nostre colpe e che ha preso su di sé tutte le nostre infermità! Questo dolce pensiero, plachi l'eccezione di un animo arroventato dalla tribolazione quando inconsciamente si scarica scagliando il Crocifisso, nello squilibrio di un amore che è autentico e di un odio che è falso. Gesù, che è ancora la «sola scintilla di luce», di quella luce totale di una vita che vissuta nella pazienza e nella speranza può ancora riempirsi di gioia. Sinceramente te lo invoco, caro amico, sedendomi accanto a te per farti un po' di compagnia.

## La catena di s. Antonio

«Ho recentemente ricevuto una di quelle lettere che fanno parte della cosiddetta "catena di s. Antonio". Non si chiede denaro, quindi è esclusa la truffa. Ma io vorrei sapere se è utile obbedire in quanto sono previste gravi pene per chi manchi all'invito e piccole fortune per chi obbedisca...» (Carlo Mussoni - Milano).

Una superstizione simile potrebbe interessare veramente l'amministrazione delle Poste, come le cartoline per le lotterie. Lei può cestinare tranquillamente quella lettera, anzi deve, e interrompere la cosiddetta catena per non farsi imbrogliare e per non imbrogliare, da in senno. La religione è ben altra cosa che queste sciocchezze. Eppure molti riuniscono le cose serie della religione e si lasciano turbolare da tali incantesimi.

Padre Cremona

II/S

*Lo sceneggiato  
televisivo sui  
viaggi straordinari  
dell'avventuriero  
ungherese che si  
ribellò a  
Caterina di Russia*



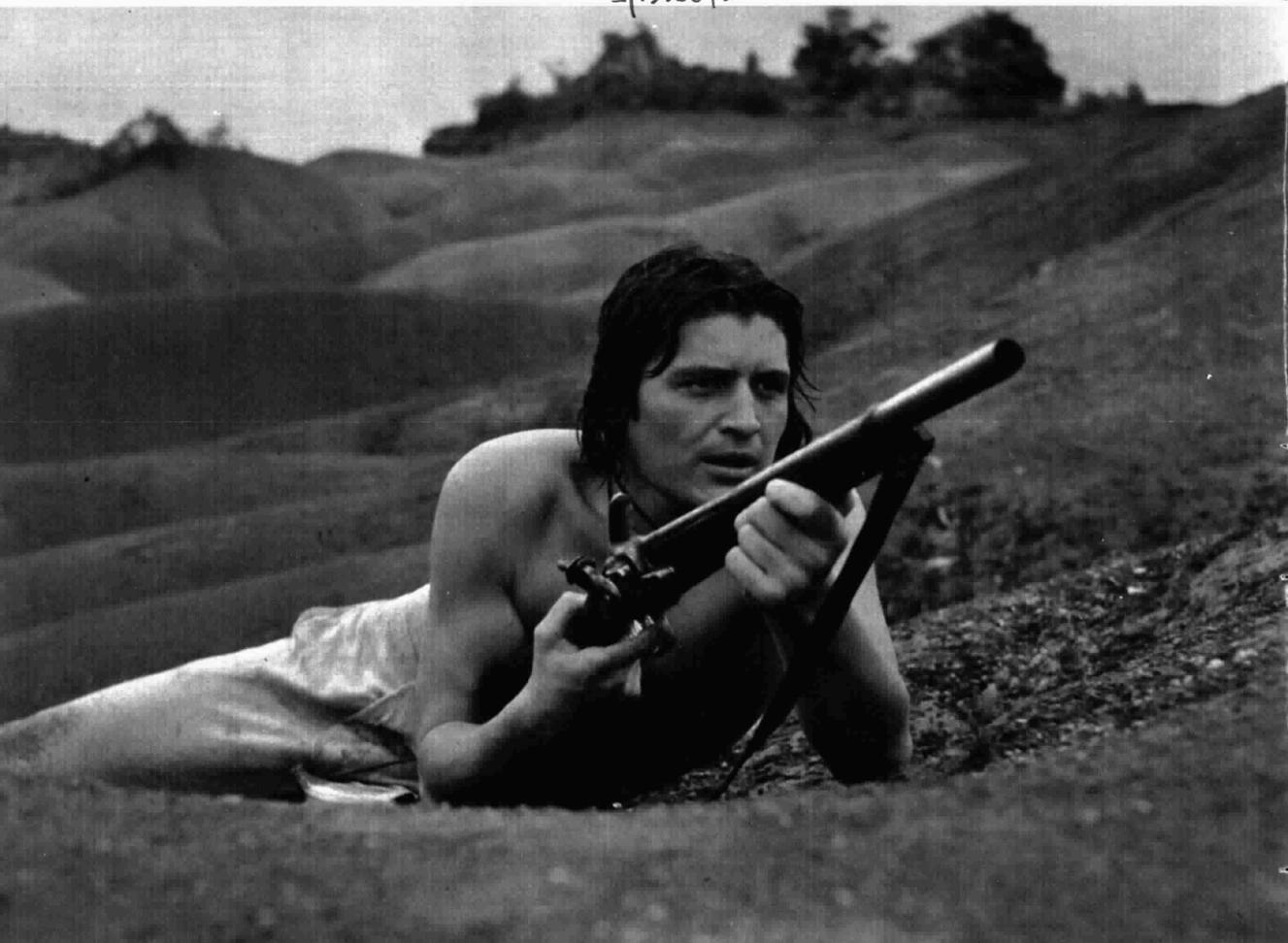
II/13500/S



II/13500/S

# Una nave per la f

II/13500/S



Realizzato dal regista tedesco **Fritz Umgelter**, « I viaggi straordinari di Moritz August Benjowski » è uno sceneggiato in cinque puntate liberamente tratto dai « Diari » dello stesso Benjowski, avventuriero appartenente alla nobiltà ungherese del 1700. Benjowski (interpretato da Christian Quadflieg, qui sopra) era stato condannato al confino a vita nella penisola siberiana di Kamciatka per avere aderito alla ribellione dei nobili polacchi contro Caterina II di Russia. Unitosi a un gruppo di deportati, Benjowski ne diventa il capo e guida i compagni alla fuga dopo aver sbaragliato il presidio russo in Siberia



II | 13500 | S



I | 13500 | S

Così le prime due puntate. Da sinistra a destra: Benjowski apprende durante una festa la notizia della rivolta dei nobili polacchi (1). Raggiunge l'esercito ribelle (2), combatte valorosamente ma cade in mano ai russi (3). Processato come traditore, viene mandato in Siberia da dove tenta la fuga. Catturato e ferito viene assistito da Aphanasie (Pascale Rivault), figlia del comandante la guarnigione (4).

# Uguerra di Benjowski

II | 13500 | S



Il padre di Aphanasie Nilow (l'attore Gunter Stack), al centro, che comanda la roccaforte in cui è tenuto prigioniero Benjowski: durante la rivolta capeggiata dall'avventuriero cadrà ucciso. I ribelli, sempre guidati da Benjowski, fuggiranno a bordo di una nave (terza puntata)

II | 13500 | S



Nella quarta puntata Benjowski e i suoi compagni, dopo aver superato alcuni momenti drammatici (gli iceberg, il caldo, la mancanza d'acqua), raggiungono l'isola di Formosa. Accolti con ostilità dagli abitanti riusciranno a riprendere il viaggio per l'Occidente grazie all'aiuto di un principe

II | 13500 | S



Dai mari della Cina Benjowski è riuscito a tornare in Europa e (foto a sinistra) può così riabbracciare la moglie Anna (Eleonora Weisberger). Ma i suoi viaggi non sono finiti. Luigi XVI lo invia in Madagascar insieme con la moglie. Ed è proprio Anna, nell'ultima puntata, a risolvergli alcuni ostacoli frapposti dall'invida burocrazia coloniale francese e incarnati dal governatore de l'Île de France (Massimo Girotti, qui sopra). La seconda puntata di « Benjowski » va in onda giovedì 21 alle 20,40 sul Nazionale TV

(Testi a cura di Stefania Barile)



# Qualche cosa rimas

*Alla televisione «Passano gli anni», uno spettacolo che ripropone le canzoni di Vittorio Mascheroni. Ve lo presenta Vito Molinari, che ne è il regista e, insieme con Carlo Silva, l'autore. Le ragioni del successo dell'«operazione nostalgia»*

di Vito Molinari

Milano, agosto

**B**isognerà prima o poi cercare un po' più a fondo le ragioni del successo di questa «operazione nostalgia» musicale.

Per alcuni, si sa, è un recupero di ricordi; magari il volto di una ragazza, di un ragazzo, abbinato ad una melodia, il primo amore, oggi dimenticato, mentre ti rimangono quelle poche note, che sono la giovinezza; o un momento triste, la guerra, lacrime, fame, e una radio che gracida lontano. Una vita vissuta senza accorgersene, di cui rimangono brandelli di canzoni.

Ma per i giovani? Cosa rappresenta, per loro, la musica leggera di dieci, venti, trenta, quaranta, cinquant'anni fa? La musica dei nonni, dei padri, dei fratelli maggiori. Forse la loro è solo curiosità. Ma il successo di *Parlami d'amore, Mariù* come si spiega?

## Trecentosessantadue

Quando, nel febbraio scorso, assieme a Carlo Silva presentammo in televisione *Tu, musica divina*, un ricordo delle musiche di Giovanni D'Anzi, pochi avrebbero creduto al gradimento dimostrato dal pubblico. Sì, musica per una certa età, ma i giovani? Invece proprio i giovani si dimostrarono i più interessati. E, credo per la prima volta nella storia della televisione, il programma venne richiesto da un numeroso gruppo di sale cinematografiche consociate, per essere proiettato nel circuito. Merito in parte della formula adottata, veloce, senza presentazioni ovvie, senza convenevoli, una sfilata di interpreti intervenuti in omaggio ad un maestro; ma soprattutto merito della musica, vera protagonista del programma.

Eccoci ora, ancora Silva ed io, impaginatori e presentatori di *Passano gli anni*, mezzo secolo di canzoni di Vittorio Mascheroni. Dal 1920 al 1970.

«Passano gli anni...  
passa l'amor...»

ma qualche cosa  
resta sempre in fondo al cuor...»

Sì, qualche cosa resta. Certo queste melodie, alcune delle quali sembrano affiorare da lontani, impossibili anni, da noi non vissuti, forse recuperate attraverso i padri; altre che sono state la colonna sonora di una vita. Mezzo secolo di canzoni: Mascheroni ne ha scritte trecentosessantadue, per l'esattezza, come risulta dal deposito presso la Società Italiana Autori Editori.

Vittorio Mascheroni nasce a Milano nel 1895. Nel 1918 già compone operette secondo la moda (*La piscina del garage* di Leo Micheluzzi), o musica da ballo, o «canzonette», al limite della macchietta: *Adagio, Biagio, Tre, Arturo, Come una sigaretta, Madonna bruna*. Risentono del gusto del «variété», numeri per divertire o per commuovere un pubblico distratto, da aggredire con il doppio senso o con il pathos melodrammatico dell'interpretazione. E ancora per il teatro compone musica per gli spettacoli *Za-Bum* (di Ramo e Mattoli, con De Sica, Melnati, Milly); ecco *Giacinto, Sotto l'ombrellino, Bombolo, Viscardo, Lodovico*.

Questa *Lodovico, dolce come un fico*, scritta per l'attor giovane della compagnia, un certo Vittorio De Sica, rischio di non essere mai presentata al pubblico. Vittorio il bello, anni ventisette, alto, magro, capelli impomatati, sorriso smagliante, temeva che quella canzoncina, volutamente sciocca, gli facesse perdere simpatie tra le sartine e le dattilografe. Mascheroni insistette. De Sica si lasciò convincere e per un po' di tempo Vittorio e Lodovico furono accomunati nel successo.

## Da una goccia

Mascheroni credeva nella sua ispirazione. Gli piaceva raccontare che un giorno, mentre si trovava in bagno, il rubinetto del lavabo lasciava cadere una goccia ad intervalli regolari. Era un tempo, un ritmo, un'idea. Da quella goccia nacque, in un quarto d'ora, *Adagio, Biagio*.

La nota più significativa, nella



Carlo Silva, che ha curato «Passano gli anni» insieme con Vito Molinari, e Daniela Goggi che partecipa allo spettacolo. A destra Vito Molinari, in veste di regista, prepara una scena con il Quartetto Cetra. In alto: Vittorio Mascheroni (secondo da sinistra) sul set del film «Miracolo a Viggù», di cui aveva scritto le musiche. Sono con lui Mario Carotenuto, Silvia Pampanini e Teddy Reno. Nell'altra foto, l'orchestra di Giulio Libano



# to in fondo al cuore



produzione di Mascheroni, è la continuità dell'ispirazione. Anni Trenta: *Viole del pensiero, Nostalgico slow, Fiorin fiorello, Qualche filo bianco, Signorine non guardate i marinai, Anna, Si fa ma non si dice, Tango della gelosia, Sono tre parole*. Rischiavamo di ridurre l'articolo ad un elenco di titoli, non arido come tutti gli elenchi, perché ad ogni titolo corrisponde nel ricordo una frase musicale, il piacere di una riscoperta. O forse sì, arido elenco. Perché per scrivere di un compositore bisognerebbe scrivere sul pentagramma, con le note, le sue note.

## Innamorato della vita

Parliamo allora di lui: qualche vecchia copertina di canzone (quelle copertine un po' ingiallite che abbiamo recuperato, in parte a fare da sfondo visivo alle canzoni) ce lo mostra giovane, capelli alla Mascagni, grandi occhiali cerchiati di tartaruga. E così è rimasto nel tempo; solo i capelli sono diventati candidi, ma l'espressione arguta, il sorriso, gli occhiali sono rimasti gli stessi, e Mascheroni è rimasto giovane, giovane dentro, timido, schivo, buono, sempre innamorato dell'amore, della vita.

Anni Quaranta: il momento sembra chiedere alla musica un motivo di evasione, di speranza. Ed ecco le canzoncine per i film di Macario: *La vita è bella, Pago io, Montanina, Dove sei Lulù*. Ma contemporaneamente il maestro sembra ripiegarsi su una vena più sofferta, più vera: *E' stata una follia* (il titolo è emblematico, la canzone è del 1939), e nel dopoguerra, *E' la storia di tutti, Cantando con le lacrime agli occhi, e soprattutto Addormentarmi così*. In una intervista Mascheroni disse che era la canzone alla quale era più affezionato, forse perché segnò il ritorno al successo dopo la parentesi della guerra.

Ma le esigenze commerciali incalzano. 1951: Sanremo. Dal primo anno il maestro partecipò sempre alla gara canora e le sue canzoni, quando non vincevano sul palcoscenico, vincevano per le strade. Ormai la radio e la televisione offrivano il supporto tecnico al grande lancio discografico: dopo ogni festival l'Italia si faceva un dovere di canticchiare gli ultimi successi. Quelli di Mascheroni sono rappresentati da canzoni prevalentemente allegre (*Cirillino C., Papaveri e papere, Zuchero e pepe, Casetta in Canada, Una marcia in fa*) o esasperatamente romantiche, secondo la moda (*Amami se vuoi, Giuro d'amarti così*). Le melodie che il maestro preferisce però sono altre, più sofisticate, meno popolari: *Anna, o Veronica*, dedicata alla figlia di Silvana Mangano. Sembra quasi voler comporre per sé, dopo tante melodie scritte soltanto per il pubblico.

Quelle dell'ultimo periodo sono tra le sue canzoni più belle: *Autunno, Desiderio, La vita non è vita, Storia di un povero cuore, Non l'amo più*. E negli anni Sessanta, con la moda degli « urlatori » due successi grandissimi, due ritorni: *Cantando con le lacrime agli occhi, e Tango della gelosia*. Nel suo campo, Mascheroni è ormai un classico.

Per chiudere il programma abbiamo scelto una delle sue ultime composizioni: *Febbre di musica*.

*- Anche tu devi amar questa musica, quando tu amerai questa musica, caprai che cos'è questa febbre di te, questa febbre di musica in me -*

E' una tra le più belle dichiarazioni d'amore in musica e alla musica. Sono lontani gli anni delle macchiette, di *Ziki Paki, Ziki Pu, di Lusimpiccolo*, di *Stramilano*, ma l'ispirazione è la stessa; un'ispirazione che non conosce pause nell'arco di cinquant'anni.

Mascheroni era timido, schivo, buono. I proventi dei suoi diritti di autore sono oggi amministrati da una gentile signora che per anni è stata sua segretaria. Lo ha voluto ricordare con una fondazione intitolata al nome del maestro e della moglie, che provvede a soccorrere musicisti in difficoltà e, attraverso appositi istituti, bambini subnormali. Così, in modo molto discreto, la musica di Mascheroni contribuisce ancora oggi a portare un sorriso, una gioia, una speranza.

Passano gli anni; mezzo secolo di canzoni in poco più di un'ora: una vita per la musica.

Passano gli anni va in onda sabato 23 agosto alle 20,40 sul Nazionale TV.

## Mascheroni nel mondo

Numerosi cantanti stranieri hanno inciso canzoni di Mascheroni nei loro Paesi. Ecco un elenco dei più conosciuti: Eddie Fisher, Nat « King » Cole, Perry Como, Eddy Howard, Johnny Desmond, Bertie Reedding, Lys Assia, Connie Francis, Joséphine Baker, Andrew Sisters, The Gaylards, Dalida, Patrice e Mario, Louis Mariano, Lily Gauty, Tino Rossi.

Le canzoni di Mascheroni sono state eseguite anche da grandi orchestre. Eccone alcune: Percy Faith, Carmen Cavallaro, Frank Pourcel, Guy Lombardo, Ambrose, Melachrino, Semprini, Bernard Hill, Mantovani, Michel Legrand e altre.

II | S

«Dalla vita di un autore»: sul piccolo schermo l'atto unico di Anouilh. Protagonista, nel personaggio di un commediografo, Foà

# Scocciatori all'assalto

Le divertenti disavventure di uno scrittore di successo che cerca inutilmente di difendersi da una piccola folla di seccatori. «Ci sono tanti pensatori, oggi, a teatro, che se l'autore è riuscito a farvi ridere gli perdonerete i suoi errori»

di Enzo Maurri

Roma, agosto

**U**na famiglia dell'alta borghesia francese è ossessionata dal demone della lascivia: un generale a riposo, rimembrante pasate conquiste, appetisce la cameriera; la moglie, folle di gelosia, delira nella propria camera; una sorella giostra fra il marito e l'amante; il figlio maggiore va per avventure in Oriente mentre il secondo figlio insidia la cognatina rimasta sola. In questa girandola, dove l'amore non è più quello della margherita — m'ama, non m'ama — ed ignora sentimento e passione per esprimersi nella bestialità, sappiamo immune ed innocente l'invisibile protagonista Ardelia, altra sorella del generale, matura nubile gibbosa. Ma, allorché nella casa entra un uomo come lei deforme, scocca la scintilla: i due si piacciono e, poiché tutti sono scandalizzati da quella intesa e la ostacolano, si sottraggono a tanta incomprensione con un doppio suicidio.

Il meglio informati osserveranno subito che la vicenda sopra accennata non è quella dell'atto unico in programma, ma di un'altra commedia dello stesso autore: *Ardele ou la marguerite*. Osservazione esatta. Ma *Dalla vita di un autore* (e non solo perché vi si parla di Ardelia) ha stretti legami con l'amara, sgradevole storia che abbiamo riassunto. I due lavori, rappresentati per la prima volta nel 1948 alla Comédie des Champs-Élysées di Parigi, furono infatti proposti al pubblico nella stessa serata. Perché? Perché Anouilh, accorto uomo di teatro, sentiva che l'atto unico

avrebbe svolto il compito della purificazione. Con una franca e fanciullesca risata egli intendeva così spazzare il palcoscenico e allontanare dagli spettatori le inquietudini accese da una commedia «grinçante» (stridemi); si affidava insomma alla sperimentata ricetta ottocentesca del «Seguirà una brillantissima farsa».

## Gioco senza sottintesi

*Dalla vita di un autore* è un gioco senza sottintesi, anche se protagonista è un noto commediografo che ha scritto *La margherita*. Il pover'uomo è colto in un'ora tormentatissima della sua vita: la moglie lo accusa di tradimento, una petulante ammiratrice si presenta ad intervistarlo, compaiono due idraulici per una perdita d'acqua, la madre esige d'essere aiutata a cambiare casa, la cameriera è in lacrime per sue private ragioni, una sconosciuta gli rinfaccia di averla abbandonata, un ex compagno d'armi viene a chiedergli l'ennesimo prestito, un collega vuole il suo parere su un progetto cinematografico... È possibile che Anouilh, grande adoratore di Molière, si sia più o meno consapevolmente ispirato a quella rivista avanti lettera che è *Les fâcheux* (I seccatori); ad ogni modo egli sfrutta gli elementi del comico al pari di un consumato autore di sketches. I seccatori che assediavano il protagonista non hanno in fondo nulla di eccezionale se considerati uno per uno (in una «Lettera ad una ragazza che vuol recitare» scritta nel 1955 Anouilh, per tutt'altro fine, ne elenca diversi: la giovane cameriera, l'idraulico, l'ammiratrice, lo scroc-



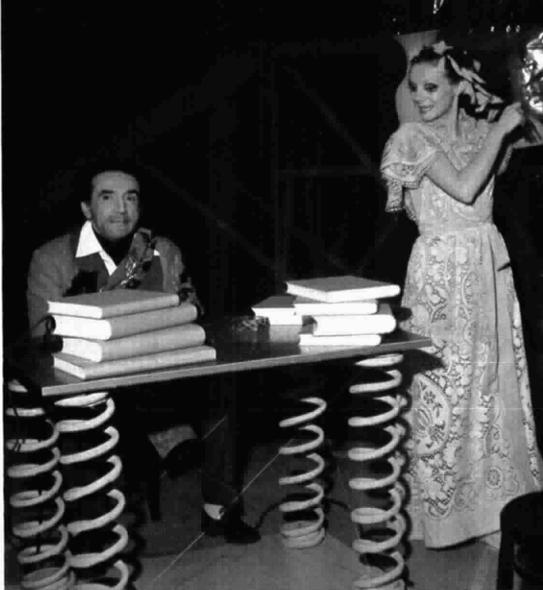
Arnoldo Foà (l'Autore) e Marisa Fabbri (la signora Bessarabo, una delle «scocciatrici» che piombano in casa del commediografo rendendogli la vita tormentatissima).

A destra, Milena Vukotic (Ardelia), altro motivo d'imbarazzo per il protagonista della vicenda





II/6124/15



II/6124/15



II/6124/15



Il quadro finale. Sopra a destra, Claudia Caminito (la cameriera). Rappresentata per la prima volta nel 1948 a Parigi, insieme con l'atto unico «Ardele» «Dalla vita di un autore» ottenne subito un grande successo di pubblico

II/6124/15

Ancora Arnoldo Foà e Milena Vukotic. Regista dell'edizione televisiva della commedia è Giuliana Berlinguer che ha curato anche la traduzione del testo. Le scene sono di Tommaso Passalacqua; i costumi di Maria Teresa Palleri Stella

II/S

cone...). Ma qui i vari tipi sono astutamente convogliati nel medesimo tempo contro una medesima vittima che inutilmente cerca riparo dietro l'egoismo, la buona educazione, il prestigio personale; così l'effetto ridicolo è garantito, proprio come voleva lo scrittore: «Ci sono tanti pensatori, oggi, a teatro, che se l'autore è riuscito a farvi ridere gli perdonerete i suoi errori».

### Lodevolissime azioni

La frase, che chiude l'atto unico, conferma che fra le qualità da Anouilh più ammirate in se stesso e negli altri sta la padronanza del mestiere. Orgogliosamente ricordando che il nonno ed il padre erano sarti molto stimati, egli si è preoccupato di svolgere il proprio lavoro con altrettanta abilità; tanto più che i commediografi sono la necessaria premessa — ha osservato il Nostro — perché qualche volta capitino i miracoli come *Amleto*. Nella sua folta e disuguale produzione — Anouilh ci perdoni — noi non scorgiamo miracoli; vediamo però molte lodevolissime azioni: non è poco.

Nato nel 1910 a Bordeaux, giovane pubblicitario a Parigi (la pubblicità, cercava giovani di talento che si chiamavano Georges Neveux o Jacques Prévert) si accostò al teatro divenendo segretario di Louis Jouvet — ma il suo nome tutelare fu poi un altro grande della scena francese, Georges Pitoëff — ed esordì nel 1932 con il dramma *L'hermine*. Fu il principio di una feconda e fortunata attività.

La lunga stagione del fascismo e della guerra praticamente impedì sino al 1945 che la sua opera fosse conosciuta in Italia (nel '35 Ruggero Ruggeri gli aveva rappresentato una commedia, per la verità senza grande successo). Ma da allora se la contesero le maggiori «ditte» del nostro teatro di prosa, dalla Stoppa-Morelli alla Ricci-Magni, dalla Cimara-Bagni alla Ferrati-Scelzo, alla Almirante-Cortese-Villi, con le regie di Visconti, Costa, Brissoni, Ferrero, Salvini, Ferreri. Fu una vera scoperta per il pubblico italiano.

Ora Giuliana Berlinguer, nella duplice veste di traduttrice e di regista, presenta questo «scherzo» ai nostri telespettatori che certo ricordano l'ultimo incontro con lo scrittore francese: *L'allodola* con Ileana Ghione, regia di Cottafavi. Il commediografo ossessionato dai seccatori è qui Arnoldo Foà; gli rendono, fra gli altri, la vita difficile Marisa Fabbri, Milena Vukotic, Giusi Raspani Dandolo, Marzia Ubaldi, Claudia Caminito, Duilio Del Prete, Gigi Ballista.

Dalla vita di un autore va in onda venerdì 22 agosto alle ore 21 sul Secondo TV.

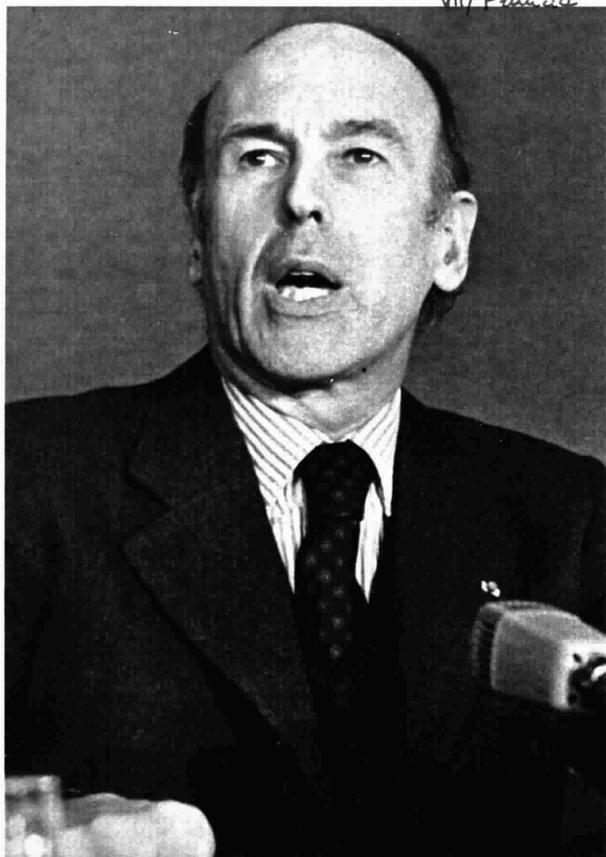
VII C Serw. Spec. Teleg.

VIII D'raucia

Una troupe televisiva all'Eliseo per realizzare un «ser

# In TV vuol parlare sempre accanto a una finestra

VII/Franco



Valéry Giscard d'Estaing: è diventato presidente della Repubblica Francese a 48 anni. Nell'altra foto, Giscard con la moglie festeggia il Natale tra i figli dei dipendenti dell'Eliseo

**Le tappe della carriera «rapidissima» del Capo dello Stato francese. L'ultimo traguardo prima di ritirarsi dalla vita pubblica. Lo stile e i metodi**

*Giscard: dietro il presidente*

di Ezio Zefferi

Roma, agosto

**V**orrei guardare la Francia nel fondo degli occhi», aveva detto Valéry Giscard d'Estaing un mese prima della sua elezione a presidente della Repubblica Francese. E la frase, pronunciata in un discorso a Chamalières, un paesotto dell'Alvernia, era entrata subito a far parte della serie di slogan che lo avrebbero sostenuto durante tutta la campagna elettorale. Ma sarebbe stata la Francia a «guardarlo nel fondo degli occhi» almeno una volta al mese, ad ogni sua apparizione televisiva. Perché Giscard — così come viene chiamato più brevemente, quasi un nome proprio di sapore familiare — ha finito con l'affidare ai suoi incontri televisivi col pubblico una precisa funzione di dialogo aperto, un «face

à face» in cui i francesi abbiano la sensazione di poterlo scrutare a fondo, di interrogarlo, mentre in realtà è lui che li guarda, è lui che impone la sua personalità e il suo stile.

Presidente della Repubblica a 48 anni, pianificatore preciso e riflessivo, freddo e lucido uomo di potere e di ragionate analisi, già nel 1967 aveva detto: «Un giorno sarò presidente», quasi che fosse una tappa obbligata di una vita predestinata al successo. Così come oggi alcuni «giscardiani» gli attribuiscono un grande sogno se non una chimera: essere un giorno il primo presidente eletto di una confederazione europea. Nato nel 1926 in Germania, a diciassette anni, mentre ancora frequenta il liceo, è con la Resistenza. Poi comincia la preparazione per la scalata al potere attraverso alcune tappe obbligate e cioè tre scuole: il Polytechnique, l'Ena (Ecole nationale de l'administration), Harvard. Tre scuole a nu-



# vizio speciale» sul presidente Valéry Giscard d'Estaing

V | Francia



V/C Sew. Spec. Teleg. VII | Francia

mero chiuso e le prime due, in Francia, rappresentano il passaggio obbligato, si potrebbe dire «inevitabile», per chi aspiri al successo. E Giscard è sempre il primo. A 28 anni è «Grand Commis de l'Etat», ispettore delle Finanze, in pieno rispetto della tradizione francese che in una burocrazia colta attinge gli uomini del futuro, quando Edgar Faure lo chiama al suo fianco. Si presenta alle elezioni politiche ed è eletto deputato. Nel '59 è sottosegretario alle Finanze; dal 1962 al 1966 è il più giovane ministro delle Finanze che la Francia abbia avuto dopo Poincaré (al quale lo ha paragonato il suo grande rivale alle elezioni presidenziali, Mitterrand, dicendo anche: «Con la differenza che Poincaré non capiva niente di Finanze»); presidente della Federazione dei repubblicani indipendenti nel 1966; ministro dell'Economia e delle Finanze, infine, con Chaban-Delmas e Messmer. Una carriera che si riassume, in fondo,

in questi dati: «Grand Commis» a 28 anni, deputato a 30, sottosegretario a 33, ministro a 36, presidente a 48. Dicono che abbia fissato a 60 anni il suo traguardo finale, dopo di che si ritirerà.  
Ma chi lo conosce risponde allo stesso modo di Giscard: «Sì, ma...». Nel senso che ogni soluzione è possibile, quando è ragionata, quando nasce dall'analisi: «Où, mais...» lo aveva detto a De Gaulle, a sottolineare la sua personale idea politica ed il suo freddo ma lucido calcolo. «Sì, ma...», chiarì Giscard d'Estaing, «significa l'approvazione della situazione presente, ma accompagnata dalla volontà di partecipare liberamente e attivamente alla sua elaborazione e dal desiderio di proporre certi orientamenti fondamentali per l'avvenire».  
In questo suo primo anno di presidenza Giscard d'Estaing ha cercato di coinvolgere, «guardandoli nel fondo degli occhi», tutti i francesi. I suoi incontri mensili con il

vastissimo pubblico della televisione «au coin de la fenêtre», vicino ad una finestra, così come ha voluto che scenograficamente fosse costruito lo studio TV, oggi rappresentano un appuntamento di enorme importanza. Basterebbe scorrere i giornali francesi all'indomani di questi suoi discorsi. L'ultimo, che è di questi giorni, è apparso — ad esempio — in qualche modo contraddittorio rispetto a quello di fine giugno, quando aveva detto ai francesi, in partenza per le vacanze: «Non siate preoccupati, al rientro ci sarà la ripresa». E contraddittorio può apparire nella sostanza, quando annuncia nuove misure per il sostegno dell'economia, mutamenti nella politica dell'occupazione, varie riforme e, soprattutto, la necessità di un rapido «mutamento di rotta». Ma è pur sempre nello stile «Giscard».  
L'analisi del presente, cioè, impone nuovi orientamenti fondamentali per l'avvenire, e il tecno-

crate Giscard non si smentisce, adottando perfino e se necessario, sia pure senza ammetterlo apertamente, le tesi di certi oppositori, in particolare di alcuni esperti molto vicini al socialista Mitterrand.  
Non a caso Giscard rende partecipe l'opinione pubblica francese delle sue decisioni attraverso la televisione: le sue idee intorno ai mezzi di comunicazione, al modo di servirsene nella forma più efficace, anche se non sono mai state enunciate, sono chiare a tutti coloro che hanno avuto l'occasione di incontrarlo. Preciso, calmo, studiato, non si lascia mai sfuggire un gesto, una parola, che possa suonare stonata. Nulla di artefatto o di caricato, ma il suo è uno stile che per quanto sia naturale è pur sempre uno stile con precise regole da rispettare, fino in fondo. Il suo tono di voce, il timbro estremamente gradevole, la pronuncia perfetta ma non affettata, il sorriso e il gestire, tutto può sembrare calcolato; ma non è così. Giscard d'Estaing ha respirato questo stile, vi si è calato dentro fin dal liceo, quando incominciava la scalata al successo.  
Alcuni sondaggi d'opinione di questi ultimi tempi dicono che la sua popolarità, in Francia, non è più quella d'un tempo, che vi è stata una certa flessione: ma gli stessi dati dicono altresì che si è andata modificando anche la composizione dei suoi sostenitori. Egli che era stato eletto da una massa la più eterogenea, formata da tecnocrati come lui, da liberali progressisti, da nostalgici gollisti, da radicali conservatori, dai ceti agrari, da piccoli borghesi, dai controllori del grande capitale, ha saputo coagulare intorno a sé una certa Francia disposta, come lui, a rompere gli schemi tradizionali ed a ragionare in termini concreti guardando al futuro. Il presidente della Repubblica francese, che ha davanti ancora cinque anni di strada da percorrere, ha scelto cioè la via delle scelte contingenti, che talvolta potranno suonare sgradevoli, talaltra contraddittorie, ma che sempre saranno in linea col suo personaggio. «E' un computer», dice di lui un suo collaboratore, «ma è un computer della nuova generazione. Di quelli che elaborano con tale velocità le informazioni che riescono ad avere, che ogni loro decisione sorprende e spaventa. Inoltre, come ogni computer, non tiene conto del parere dei sociologi e dei politologi. E' un computer-tecnocrate, uno dei padroni del mondo».  
Ed è forse l'aspetto che Giscard tenta di far dimenticare, cercando l'incontro con la folla, con il pubblico televisivo, con la gente comune, inventando gli inviti a pranzo all'Eliseo per qualche francese scelto a caso (o quasi), autoinvitandosi a casa di qualche altro francese, sempre scelto a caso (o quasi). Permettendo infine a una troupe televisiva di seguirlo passo passo, in un «Eliseo a porte aperte» che possa servire a far sciogliere quel tanto di glaciale che gli rimane addosso. La sua educazione, la sua intelligenza, la sua cultura, sommate al suo carattere ed al suo aspetto fisico, ne hanno fatto un personaggio al di fuori del comune al quale manca, forse solo in apparenza, un pizzico di umanità, un margine di errore, una dimensione più vicina a quel francese medio al quale si rivolge e che cerca di conquistare.

Il servizio su Valéry Giscard d'Estaing va in onda sabato 23 agosto alle ore 22,05 sul Programma Nazionale televisivo.

# Indossa l'eccitante freschezza di Fa.



## Fa Deodorante:

Fa Deodorante elimina tutti gli inconvenienti dell'odore della traspirazione e ti assicura un giorno intero di eccitante freschezza.

## Fa Antitraspirante:

Fa Antitraspirante controlla la traspirazione, mantiene asciutte le ascelle, evita la formazione di aloni sui vestiti e ti regala un giorno intero di eccitante freschezza.

**L'unico al Laim dei Caraibi, il frutto piú fresco della natura.**

a cura di Carlo Bressan

**Teatro dell'Angelicum di Milano**

**IL VIAGGIO DI TYLTYL**

Martedì 19 agosto

Il Teatro per Ragazzi dell'Angelicum di Milano, diretto da Benito Biotto, svolge regolare attività da oltre vent'anni. Il bollettino dell'ufficio stampa informa: 110 commedie allestite, 2250 rappresentazioni in Italia, 272 rappresentazioni all'estero, 1.389.492 presenze, 45 trasmissioni televisive. Inoltre, il complesso dell'Angelicum partecipa regolarmente ad importanti festival internazionali.

Si tratta di un teatro stabile con attori professionisti che ha sperimentato, in tanti anni di attività, un felice rapporto con il pubblico dei giovanissimi e che ora «intende imboccare, con la programmazione della 22ª stagione, la strada di un teatro di informazione e formazione nazionale a contenuti di pedagogia sociale». Il direttore Biotto spiega che i nuovi spettacoli del Teatro per Ragazzi terranno conto delle moderne sperimentazioni nell'ambito della drammatizzazione, delle nuove tecniche di recitazione, di moderne forme scenografiche e grafiche. Nella prossima stagione il Teatro per Ragazzi presenterà i suoi spettacoli, destinati a comunità giovanili, familiari e di quartiere, in tutti i possibili centri di incontro col pubblico di città e regioni.

Martedì 19 agosto andrà in onda il *viaggio meraviglioso di Tyltyl* di Gici Ganzini Granata, regia teatrale di Giancarlo Valentini regia televisiva di Maria Maddalena Yon. Si tratta di una libera versione de *L'uccellino azzurro* dello scrittore belga di lingua francese Maurice Maeterlinck (1862-1949) che, a Gancini Granata ha rielabo-

rato insieme con il Gruppo Teatro-Immagine. E' una rappresentazione rituale e insieme un gioco di provocazione della fantasia che, attraverso congegni formali, strutture ritmiche e quadri animati, provoca un discorso sul linguaggio e la psicologia di cui si propone ai ragazzi lo svolgimento.

Tyltyl è un ragazzo come tanti; deve disegnare per la scuola una rondine, e non ci riesce. Desolato, si perde in un sogno ad occhi aperti. Ma è veramente soltanto un sogno? E soltanto un sogno la vecchia bizzosa che appare all'improvviso e chiede a Tyltyl di portarle una rondine azzurra per poter essere felice? La vecchia bruttissima che si trasforma in una meravigliosa fata, Tyltyl non sa dove si trova la rondine azzurra, ma la fata gli regala un cappello ornato di un diamante che può fargli vedere «al di là» delle cose: l'animo delle cose.

E Tyltyl vede l'anima del pane, del fuoco, dell'acqua, della luce. I suoi giocattoli preferiti, il cane Tylò e la gatta Tylette, si animano, parlano, diventano i suoi compagni di viaggio: il cane sarà un amico fedele, la gatta si rivelerà maligna e cattiva. Tyltyl si recherà nel Paese del Ricordo, dove incontrerà i suoi nomi; andrà nel Paese del Mito nel regno della Notte, dove, vinti i fantasmi, le paure, le malattie, afferrerà finalmente tanti uccelli azzurri tra i sogni felici... ma gli uccelli azzurri non sopravviveranno alla luce del Sole. Così, riprenderà il suo viaggio. Ecco il regno delle Grasse Felicità e, finalmente, il regno dell'Avvenire dove, tra i bambini-non-ancora-nati, troverà l'uccellino azzurro.



Emy Rossi Scotti (la gatta Tylette) e Sante Calogero (il cane Tylò) sono tra gli interpreti della fiaba «Il viaggio meraviglioso di Tyltyl» di Gici Ganzini Granata presentata dal Teatro dell'Angelicum diretto da Benito Biotto, in onda martedì 19 agosto

*Club del teatro*

Si conclude il ciclo su Goldoni

**ADDIO A VENEZIA**

Giovedì 21 agosto

Il professore (Giancarlo Dettori) e la studentessa Lucia (Giovanna Benedetto) presentano l'ultima puntata della serie dedicata a Carlo Goldoni. I due presentatori sono nel teatro Malivran, il goldoniano teatro di San Giovanni Crisostomo. Il professore spiega a Lucia il motivo che spinse il Goldoni, nel 1762, a lasciare Venezia per Parigi, dove rimase sino alla morte (1793). S'era creata intorno a lui un'atmosfera ostile; polemi-

che teatrali, questa volta più accese del solito; lo amareggiavano e lo ferivano. Il suo avversario più accanito era un letterato nato da nobile famiglia e pieno di aristocratico orgoglio: Carlo Gozzi (1720-1806), autore, tra l'altro, di dieci famose fiabe teatrali.

Gozzi riteneva Goldoni colpevole d'aver messo in scena argomenti troppo realistici e plebei: «...Il signor Goldoni ha espresso a teatro tutte le verità del mondo, ricopiandole materialmente e trivialmente. Non ha saputo separare le verità che si devono porre in vista a teatro da quelle che non si devono porre in vista. Per questo accade che le sue commedie odorino spesso di costumi perniciosi... Egli ha fatto sovente dei nobili lo specchio dell'iniquità e del ridicolo, e della plebe, l'esempio della virtù: io sospetto che egli ha fatto così per guadagnarsi l'animo del popolo minuto...».

Goldoni, dunque, aveva deciso di lasciare Venezia. Prima di partire, quasi per un addio commosso al pubblico veneziano, fece rappresentare la commedia *Una delle ultime sere di carnevale* (di cui verrà inserito un brano nella trasmissione). E' la storia di Anzoletto, disegnatore di stoffe, che parte, ma «col cuore straziato» (col cuore straziato) per una lontana Moscovia: come a dire, la Parigi di Goldoni.

Un'interessante rielaborazione in italiano di una commedia scritta a Parigi, *Il ventaglio* (anche di questo lavoro verrà inserito un brano nella trasmissione), venne

presentata a Venezia, al teatro San Luca, nel 1765. L'ultima, seppur effimera, soddisfazione Goldoni la conobbe a Parigi, nel 1771, con la commedia *Le bourgeois bienfaisants* (Il burbero benefico). «Alla prima, me ne stavo nascosto dietro il sipario — narrerà Goldoni nelle sue *Memorie*, — non vedevo nulla, ma sentivo la voce dei miei attori, e poi le risate e gli applausi del pubblico. Finita la commedia, sento ancora applausi e clamori senza fine. Una mano si posa sulla mia spalla: è il mio impresario, dice che devo presentarmi al pubblico, che vuole vedermi, per forza...».

Con questa commedia, dunque, si compiva l'opera teatrale di Carlo Goldoni; non però quella letteraria, giacché negli anni 1784-87 egli attese a scrivere in francese le sue *Memorie* (Mémoires), riprendendo un proposito che da anni si era prefisso. Parigi era intanto percorsa da fermenti sociali e da inquietudine. La rivoluzione era alle porte... «Chissà se Goldoni se ne accorse — dice il professore con aria pensosa, — era stanco, malato agli occhi, in condizioni economiche tutt'altro che floride; forse viveva dei ricordi, dialogando dentro di sé con le creature del suo teatro...». E intanto ricocciò alla casa del Goldoni, e in alto, sul verone, due marionette, Lucietta e Giacinto, fanno un duetto d'amore: «Ora che soli siamo» - «Cosa vorreste fare?» - «D'amor parliamo» - «Luci vezzose e belle - voi siete vaghe stelle - che con soavi giri - beate questo cuor...».

**GLI APPUNTAMENTI**

Domenica 17 agosto

**FURTO ALLO ZOO**, telefilm diretto da Matt Mc Carthy e John Black. Un gruppo di ragazzi, capeggiati da Jimmy, si riunisce ogni giorno su una vecchia chiazza di dodici anni che vive a Budapest, per giocare a guardie e ladri. Avidi lettori di racconti polizieschi, i ragazzi sono divenuti bravissimi nell'inventare movimentate situazioni «gialle». Così quando alcuni ladri riescono a rubare dallo zoo un rarissimo animale...

Lunedì 18 agosto

**I 100 GIORNI DI GYULA**, telefilm diretto da Tamas Rejter. Secondo episodio: *Passeggiando nei boschi*. Gyula, un ragazzo di dodici anni che vive a Budapest, sta trascorrendo le vacanze presso gli zii Istvan e Nansi che abitano in un villaggio in riva ad un grande lago. E' un mondo nuovo per il ragazzo, un mondo pieno di sorprese, di esperienze curiose e stimolanti. Il programma è completato dal racconto a pupazzi animati. *I ladri di merluzzi* della serie *Nel fondo del mare*.

Martedì 19 agosto

**IL VIAGGIO MERAVIGLIOSO DI TYLTYL** di Gici Ganzini Granata in collaborazione con il Gruppo Teatro-Immagine, regia teatrale di Giancarlo Valentini, regia televisiva di Maria Maddalena Yon, è presentato dalla compagnia del Teatro per Ragazzi dell'Angelicum e tratto dalla fiaba teatrale *L'uccellino azzurro* di Maurice Maeterlinck.

Mercoledì 20 agosto

**RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI** a cura di Donatella Ziliotto, presenta Marco Dane, regia di Eugenio Giacobino. I fantocci di Cagnoli di Milano presentano un *Mini-varietà* fatto

di numeri di grande attrazione con marionette che agiscono con sorprendente bravura. Seguirà l'ottavo episodio del telefilm *Poly a Venezia*.

Giovedì 21 agosto

**CLUB DEL TEATRO: Carlo Goldoni** a cura di Guido Dionisi con Giancarlo Dettori e Giovanna Benedetto, regia di Roberto Piacentini. Quinta ed ultima puntata. Si parlerà della famosa polemica tra Carlo Gozzi e Goldoni. Verranno inseriti nella trasmissione brani tratti dalle commedie *Una delle ultime sere di carnevale*, *Il ventaglio* e *Il burbero benefico*. Il programma è completato da un cartone animato della serie *Augie Doggie* e dal quinto episodio del telefilm *Gabi e Dorca*.

Venerdì 22 agosto

**GIOCATTOLI E MONUMENTI**, fiaba a pupazzi animati della serie *Ghirometta, Beniamino e Babalù* di Lia Pierotti Cei. Ghirometta e Beniamino si sono fermati dinanzi alla grande vetrina di un negozio di giocattoli. Sulla porta del negozio appare Battista il trasformista che invita i bambini ad entrare. Più tardi i bambini salutando Battista proseguono la loro passeggiata sino alla piazza, dove sorge un monumento equestre. Qui incontrano madama Tiritera. Seguirà il terzo episodio del telefilm *Avventure nel Mar Rosso* diretto da Pierre Lary.

Sabato 23 agosto

**IMPRESA NATURA** - idee e proposte per vivere all'aperto - a cura di Sebastiano Romeo. Presenta Simona Ramieri. Tre squadre di ragazze parteciperanno ad una serie di giochi e gare sportive tra una staffetta con la candela, il serpente, la corsa nei sacchi a pelo, approvvigionamento idrico, attraversamento di un fiume, tiro a canestro, ecc.

# Concorsi alla radio e alla TV

## Concorso «ffortissimo»

Sorteggio mensile del 15-5-1975 relativo alle cartoline pervenute in seguito alle trasmissioni effettuate nel periodo 10-30/4/1975.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quizzes posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di aprile u. s. è stato sorteggiato il signor:

**Giuseppe Larmani**, via Firenze, 30/11 Canegrate (MI) al quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di L. 400.000 oppure un giradischi e una discoteca di musica classica del valore complessivo di L. 400.000.

Sorteggio n. 81 del 15-5-1975  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 25-4-1975:

— nome del librettista: L. ILLICA  
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Dolgetta Margherita**, via Mazzini, 38 - Sarno (SA); **Ratini Giulia**, salita Arenella, 80 - Napoli; **Ceria Gabriella**, via Torino, 20 - Biella (VC); **Filippetti Roberto**, via Saccardo, 81 - Calenzano (FI); **Bondi Gastone**, via M. E. Lepido, 89 - Bologna; **Calandra Stefano**, via Boccaccio, 19 - Trieste; **De Angelis Eleonora**, via delle Palme, 2 - Padova; **Fapani Fabio**, via Matteotti, 91 - Palazzolo sull'Oglio (BS); **Baldanzini Bivio**, via D. Alighieri, 30 - Follonica (GR); **Zamengo Alessandro**, Casella Postale, 68 - Treviso ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Inno del Sole» dall'Iris di Pietro Mascagni

Sorteggio n. 82 del 15-5-1975  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 28-4-1975:

— numero atto: PRIMO  
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Chendi Elena**, via Boccaccio, 1 - Ferrara; **Leandri Ines**, Rotonda Boscheto, 1 - Trieste; **Compagnone Ferdinando**, via Palentina, 2 - Cappelle del Monte (AQ); **Petrilla Tina**, via Frugoni, 3 - Parma; **Pasini Eno Glauco**, viale Garibaldi, 94/6 - Venezia-Mestre; **Ghione Maria**, via Cassinano, 19 - Canelli (AT); **Biagiola Dalia**, via di Centocelle, 15 - Roma; **Maccollini Alfredo**, via San Damiano 11 - Firenze; **Tanda Asa**, via Capaldo, 30 - Napoli; **Melandri Carlo**, via Borge Fratti, 89 - Alfonsine (RA) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «O aprile fioriero» da Sansone e Dalia di Camille Saint-Saëns.

Sorteggio n. 83 del 15-5-1975  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 29-4-1975:

— nome della città: ROMA  
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Marione Armando**, via Fossano, 12 - Mondovì (CN); **Ponzozi Ferdinando**, via Marconica, 27 - Milano; **Mulas Ondina**, via Tolmezzo, 7 - Trieste; **Martini Edda**, via C. Balbo, 9 - Firenze; **Garione Francesca**, via G. da Verrazzano, 21 - Torino; **Calini Angelina**, via G. Zamboni, 30 - Roma; **Harsch Mauro**, Casa Emmeralda - San Simone, Vaccallo (Svizzera); **Carpinella Angelico**, via S. Maria, 67 - S. Angelo all'Esca (AV); **Buffa Piero**, via Magenta, 3 - Varese; **Ripanti Roberto**, via Savonarola, 4/A - Senigallia (AN) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Ainsi que la brise légère» dal Faust di Charles Gounod.

Sorteggio n. 84 del 15-5-1975  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 30-4-1975:

— titolo sinfonico: JUPITER  
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz sono stati sorteggiati i signori:

**Baccelliere Franco**, Iungo Rienza, 38 - Bressanone (BZ); **Bernasoni Riccardo**, via E. Pedragli, 19 - Brunate (CO); **Dragone Dora**, via Val Savaranche, 2 - Roma; **Rossi Bruno**, via Gramsci, 34 - S. Polo d'Enza (RE); **Passano Michele**, via Scarpa di Masellis - Vallo della Lucania (SA); **Maschi Roberto**, via Carlo Cioppola, 10 - Verona; **Borile Franco**, piazza Enrico Toti, 9 - Torino; **Bartoli Marcello**, via Casilina Km. 113 - Arce (FR); **Nicola Laura**, via Salvadeo, 39 - Tromello (PV); **Foppiano Angela Maria**, via Arpinati, 33/1 - Rapallo (GE) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: Sinfonia in do maggiore K 551 «Jupiter» di Wolfgang Amadeus Mozart.

Sorteggio n. 85 del 20-5-1975  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 15-5-1975:

— nome seconda moglie: COSIMA  
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Colantoni Lucia**, via Postumia, 4 - Roma; **Beccari Oliviero**, via del Mercatino, 256 - Modena; **Spanpanini M. Grazia**, via Sanvito Silvestro, 42 - Varese; **Bellentani Francesco**, via Montani, 16/12 - Genova-Quarto; **Biasutti Gabriella**, via Vittorio Veneto, 65 - Gorizia; **Marassi Diego**, via Cherubini, 5 - Trieste; **Galdieri Maria S. Croce** - Carinola (CE); **Quintavalle Liara**, piazza della Vittoria, 5 - Reggio Emilia; **Gori-Savellini Eugenio**, via Descalzi, 13/12 - Chiavari (GE); **Dragone Leone**, via Po, 162 - Roma ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «L'oro del Reno» - entrata dell'Atto del Wotan» (Francia) da concerto della IV scena, finale) di Richard Wagner.

Sorteggio n. 86 del 20-5-1975  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 2-5-1975:

— nome dello strumento: TROMBONE  
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Onza Amedeo**, viale Ferrovia, 12 - Capua (CE); **Bovassi Sandro**, via Maroncelli, 9 - Paderno Dugnano (MI); **Pavarotti Isolda**, viale Guido Fassi, 40 - Carpi (MO); **Rodriguez Iole**, via Kennedy, 17 - S. Donato Milanese (MI); **Mottolose Orlando**, via G. Grasso, 3/16 - Genova; **Scipioni Carla**, via Sallustio, 81 - L'Aquila; **Fabris Fabio**, via F. S. Doda, 11 - Trieste; **Marcucci Mario**, via Flaminia, 48 int. 12 - Roma; **Co Raffaello**, via Italia, 63 - Biella (VC); **Marsella Alessio**, via V. Veneto, 1 - Roccasecca (FR) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Bole-ro» di Maurice Ravel.

Sorteggio n. 87 del 20-5-1975  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 5-5-1975:

— nomi dei personaggi: OSCAR e RICCARDO (o IL PAGGIO e IL CONTE)

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Pallini Otello**, via Japigia, 3 - Taranto; **Caldorone Gina**, via Matteotti, 18 - Casteltermoli (AG); **Bernardello Alfredo**, via D. Dell'Orto, 7/17 - Genova; **Memoli Salvatore**, via Adolfo Omodeo, 45 - Napoli; **Cragno Mar-**

segue a pag. 26

# TV 17 agosto

## Nazionale

20,30

### DE GREY

dal racconto di **Henry James**

Sceneggiatura e dialoghi di Roger Grenier

Personaggi ed interpreti:  
Signora De Grey **Hélène Perdrière**

Padre Herbert **Daniel Lecourtois**

Margaret Aldis **Catherine Dourdan**

Paul De Grey **Yves Le Febvre**

Musiche di Pierre Jansen

Direttore della fotografia Jean Rabier

Regia di **Claude Chabrol**

(Una coproduzione delle Televisioni France (O.R.T.F.) - Italiana (RAI) e della Società Technisonor e Cosmovision)

11 - Dal Santuario Regina Pacis in Fontanelle di Boves (Cuneo)

**SANTA MESSA**  
ripresa televisiva di Carlo Baima

**RUBRICA RELIGIOSA**  
Nel giorno del Signore a cura di Angelo Giotti

12,15-13 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga  
Realizzazione di Claudia Tempestini

## la TV dei ragazzi

18,15 FURTO ALLO ZOO

Personaggi ed interpreti:  
Mike **Paul Gyngell**

Carol **Denise Gyngell**

Penny **Karan Lucas**

Jimmy **Luke Batcheler**

Watson **Seen Barrett**

Smythe **Frank Gatiff**

e Yen Yen di E. Helsby e L. Fenton

Regia di Matt Mc Carthy e John Black

Produzione Cine Lighual/Ltd per la C.F.F.

☐ DOREMI'

21,20 PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI

a cura di Nicola Cattedra

Realizzazione di Pino Adriano

Terza puntata

LA FIGLIA DI HOLLYWOOD

con Liza Minnelli

22,20 SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale

con la collaborazione di Enzo Siciliano

☐ BREAK

23 - TELEGIORNALE

Edizione della notte

20 - TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

☐ CHE TEMPO FA

## 2 secondo

15,40-18,15 - EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: **Zeitweg**

AUTOMOBILISMO

Gran Premio d'Austria d'Europa di Formula 1

Telecronista Mario Poltronieri

— ROSETO DEGLI ABRUZZI: CICLISMO

Cronostaffetta d'Europa

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☐ INTERMEZZO

20,50 - EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: **Nizza**

ATLETICA

LEGGERA

Finale Coppa Europa maschile e femminile

Telecronista Paolo Rosi

☐ DOREMI'

22,50 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - Das Welttheater des Tiropolo

Seine Fresken in der Residenz zu Würzburg

Filmbericht von - Dr. Carl Lamb

19,10 Hitjournal

Präsentiert von M. Sexaner und Rose R. Roth

1. Folge: Jahrgang 1850-1900

Regie: H. B. Leopold

Vertrieb: Telesaar

20,05 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Wilhelm Rotter

20,10-20,30 Tageschau



A Liza Minnelli è dedicata la puntata della trasmissione «Protagonisti di ieri e di oggi» a cura di Nicola Cattedra in onda alle ore 21,20 sul Programma Nazionale

XIII G Varie  
**SANTA MESSA**  
**e RUBRICA RELIGIOSA**

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, va in onda un rapido sondaggio, realizzato da Antonio De Rosso con la regia di Mario Procopio, sulla religiosità in alcune zone del Veneto. In particolare è stato intervistato un gruppo di giovani di Conegliano Veneto, che mostrano il loro tentativo, in quanto gruppo ecclesiale, di agire all'interno della comunità cristiana e all'esterno nei loro ambienti di lavoro. Il sondaggio a Farra di Soligo fa apparire più nettamente un certo divario tra il mondo contadino e quello in via di sviluppo industriale. E il divario si nota soprattutto tra le due generazioni, quelle dei giovani e degli anziani.

XII G Varie  
**POMERIGGIO SPORTIVO**

ore 15,40 secondo

Il campionato mondiale di Formula Uno si avvia alla conclusione. Oggi si corre il Gran Premio d'Austria, dodicesima prova e penultima su un circuito europeo. Niki Lauda potrebbe giocare la sua carta definitiva dato che corre in casa. Il ferrarista conduce largamente la classifica generale con 51 punti, davanti all'argentino Rossetti con 34 e al campione in carica, il brasiliano Fittipaldi,

II S  
**DE GREY**

ore 20,30 nazionale

Tratto da un racconto dello scrittore americano Henry James, va in onda questa sera De Grey, la cui regia è firmata da Claude Chabrol. Come in tutti i racconti di James, il maggior interesse, più che nella trama, sta nell'analisi psicologica dei protagonisti. La signora De Grey, un'anziana signora, accoglie nella sua casa Margaret, una giovane orfana. Nella casa ogni pensiero della signora è rivolto al figlio Paul, il figlio amatissimo che sta viaggiando in Italia (molti dei protagonisti dei racconti di James compiono viaggi in Europa, come lo stesso scrittore che ha trascorso molti anni in Francia e in Italia). In continuazione arrivano lettere e fotografie del giovane Paul, che unite alle pa-

XII G  
**ATLETICA LEGGERA**

ore 20,50 secondo

Si conclude a Nizza la finalissima di Coppa Europa di atletica leggera, una manifestazione giunta alla quinta edizione. Otto le nazioni partecipanti: Unione Sovietica (detentrici della coppa), Germania Est, Polonia, Germania Ovest, Francia, Gran Bretagna, Finlandia e Italia. E' la seconda volta che gli azzurri riescono ad entrare in finale in questa competizione. Nel 1965 furono eliminati in semifinale; si classificarono quarti dietro Germania Ovest, Polonia e Cecoslovacchia. Stessa sorte nel 1967 a Ostrava: sempre quarti dietro Polonia, Francia e Cecoslovacchia. Nel 1970, invece, riuscirono nell'impre-

II E II  
**PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI: La figlia di Hollywood**

ore 21,20 nazionale

Liza Minnelli è il personaggio protagonista della terza puntata della serie dedicata ai protagonisti di ieri e di oggi, serie curata da Nicola Cattedra, imperniata, in ciascuna puntata, sulla figura di un artista impostosi al pubblico internazionale con il suo stile e i suoi successi. Lo show della Minnelli è stato realizzato dalla MBC con il titolo Liza con una Z, ed è stato registrato dallo spettacolo dato al Lyceum Theatre di New York, nel quale la giovane vedette del film Cabaret, si esibisce da sola o con altri, cantando le canzoni più tipiche del suo repertorio come: Yes, God bless the child, It was a good time, I Gotcha, Son of a preacher man e Ring them bells. La parte finale del programma è dedicata ai motivi ripresi dalla colonna mu-

III B  
**A - COME AGRICOLTURA**

ore 12,15 nazionale

Riprende dopo la consueta breve interruzione A - come agricoltura. Questo periodo, se è periodo di vacanza o di sospensione di ogni attività per le altre categorie, è di particolare impegno per le campagne. Molti sono infatti i problemi legati alla stagione estiva; uno dei più importanti fra questi, quello dei pomodori, ha impegnato in una serie di richieste — che vanno dal contributo sulle spese di stoccaggio del prodotto lavorato nel '74 e ancora rivenduto al contributo sulle spese di gestione da affrontare nella campagna '75 — le più importanti cooperative del settore.

Di particolare attualità il problema dei prezzi dei fertilizzanti.

con 33. Nell'ultima prova che si è svolta 15 giorni fa al Nürburgring, il pilota austriaco è stato sfortunato. In testa per dieci dei 14 giri, non è stato battuto dagli avversari ma da una foratura. Ha vinto così l'argentino Reutemann a 189 e mezzo di media davanti al francese Lafite. A sua volta Lauda ha preceduto l'inglese Pryce e l'australiano Jonet. Sfortunato anche l'altro ferrarista Clay Regazzoni, costretto al ritiro dopo aver percorso il giro più veloce a quasi 193 di media.

role della madre fanno sì che Margaret finisca con l'innamorarsene. Al suo ritorno Paul si innamora anch'egli di Margaret, ma al tempo stesso scopre il segreto atroce dei De Grey: ogni volta che un uomo della famiglia si innamora di una ragazza, la prescelta morirà. Sconvolto dalla rivelazione, Paul comincia a tenere per la vita di Margaret, fino a che la predizione si avvererà. Ma la morte colpisce diversamente. Con questo telefilm Chabrol, che avanza dato inizio, insieme a Godard e a Truffaut, alla Nouvelle Vague del cinema francese, dimostra ancora una volta la sua predilezione per il giallo psicologico, avvicinandosi a James nelle cui pagine, pur non essendoci delitti, i personaggi vanno alla continua ricerca di un « colpevole ». (Servizio alle pagine 68-69).

sa, classificandosi a Sarajevo davanti a Cecoslovacchia e Ungheria. Tre anni dopo ancora eliminati a Oslo (terzi alle spalle di Unione Sovietica e Gran Bretagna e davanti Ungheria). Infine, quest'anno, grossa impresa a Torino e qualificazione con 83 punti contro i 65 di Romania, 62 Ungheria, 61 Cecoslovacchia e 47 Belgio. Il programma odierno prevede in ordine cronologico, le gare di asta, 110 ostacoli, disco, 800 metri, 3.000 siepi, giavellotto, salto triplo, 200 metri, 5.000 metri e staffetta 4x400. Gli azzurri gareggeranno nei 110 ostacoli in seconda corsa, negli 800 metri e 3.000 siepi in prima, nei 200 e 5.000 metri in settima e nella staffetta 4x400 in quinta.

siale del film Cabaret: Mein Herr, Willkommen; Money, money; Maybe this time. L'accompagnamento musicale, in alcuni numeri è di un gruppo rock, in altri è dell'orchestra. Il testo è firmato da Ebb, mentre la messa in scena e le coreografie sono di Bob Fosse. Liza Minnelli, come tutti sanno, è la figlia del regista Vincent Minnelli e dell'attrice-cantante Judy Garland: cresciuta nell'ambiente hollywoodiano, ne è stata influenzata nella sua personalità di artista, ma soprattutto ha avuto parte rilevante la guida della madre, con cui ha cantato in numerosi spettacoli. Tutto ciò viene messo in luce, arricchito con numeroso materiale di repertorio, nella scheda di presentazione che fa da cornice a ciascuna puntata della serie, con l'evidente compito di inquadrare per i telespettatori la figura di ciascun artista.

## CINGHIALE: UN SUCCESSO DIPINTO CON LA QUALITÀ



Nella foto: il cav. Boldrini, titolare della Pennelli Cinghiale, insieme a Sandro Mazzola, titolare dell'Agencia Lista.

Riconoscimenti di grande risonanza quali il Mercurio d'Oro, il Premio Qualità Italia, l'Ercole d'Oro e l'Euro-Mec imprimono alla produzione dei pennelli Cinghiale un marchio di incontestabile « super qualità ». I pennelli Cinghiale, che hanno ormai un mercato di dimensioni mondiali, sono riusciti infatti ad imporsi facendo rilevare l'importanza primaria dello strumento che deve applicare il colore.

Sovente, infatti, si scorda che un pennello morbido, flessibile, resistente, fa risparmiare denaro e fatica consentendo di spargere meglio e più diffusamente il colore e di ottenere così una superficie uniforme e rifinita perfettamente.

Questo è stato anche il tema della aggressiva campagna pubblicitaria di quest'anno studiata in sintonia con l'Azienda dall'Agencia LISTA: una campagna che fa valutare appieno l'importanza di un ottimo pennello per tutti i tipi di applicazione che i Cinghiale consentono con la loro vastissima gamma.

## Leasing di EUROPROGRAMME con la COOP

Nuovo investimento del fondo immobiliare EUROPROGRAMME International serie '69 a Como, nella zona di più attuale espansione commerciale e residenziale della città.

Su un terreno di mq. 11.200 è in costruzione un moderno supermercato per la COOP; nota società di distribuzione presente in Italia con 3000 centri di vendita comprensivi di Magazzini, Supermercati, Superettes e Self-Service tradizionali.

Il complesso coprirà una superficie di mq. 3686 ed il valore dell'operazione è di circa un miliardo.

L'ubicazione, scelta dopo accurati studi e tenendo conto di tutti gli elementi che possono influenzare l'economicità, è nei pressi del casello dell'autostrada Milano-Como-Lugano e permette di ricevere facilmente il flusso delle merci in arrivo.

Il complesso è destinato a diventare polo di attrazione anche per le località inserite nella direttrice di traffico di una delle più importanti vie di comunicazione tra l'Italia e la Svizzera.

# I NUOVI ROLLER «SUPER B»

Sono state realizzate interessanti novità nel mondo del caravanning, uno dei pochi settori produttivi del nostro Paese che non solo non ha subito recessioni a causa della crisi economica, ma ha registrato sensibili incrementi nelle vendite. Presso la Filiale Roller di Milano sono stati presentati recentemente alla stampa specializzata i nuovi modelli «2001» e «2001 LP» in versione «Super B». Le nuove caravan che si affiancano alla già vasta gamma di rimorchi realizzati dall'industria di Calenzano sono state studiate per essere proposte ad una clientela particolarmente esigente.

I nuovi Roller «Super B» sono venduti nella versione di serie con una ricchissima e completa gamma di accessori come doppi vetri, cappa aspirante in cucina, frigorifero, persiane atermiche esterne, scalino retrattile, nuovo pavimento, tappezzeria ed altro. Dispongono, inoltre, di abitacoli molto più accoglienti e rifiniti con nuovi accostamenti di colori e con materiali di rivestimento di qualità sensibilmente superiore.

La Roller che ha conquistato, in questi ultimi anni, un ruolo di primissimo piano nel mondo europeo del caravanning, oltre a mantenere la prima posizione in assoluto sul mercato italiano con un incremento del 26,90% sulle immatricolazioni dei primi due mesi del 1973 e del 1974, ha raggiunto un potenziale produttivo di circa 30.000 rimorchi all'anno, cifra sulla quale è superfluo ogni commento. Nel momento attuale l'area di prevalente interesse della Roller si estende sui mercati di sette Paesi europei, oltre l'Italia, con la presenza di circa 300 punti di vendita e di assistenza. Le dimensioni della carrozzeria di entrambi i nuovi modelli sono di 3,80 X 2,10 metri con un peso di 670 kg. che li rende trainabili anche dalla Fiat «128». I posti letto di serie sono quattro (due matrimoniali) con la possibilità di aggiungere una cuccetta.

Il modello «Super B 2001» ha una pianta interna con due dinette alle estremità che si trasformano in due confortevoli letti matrimoniali e i servizi (cucina, vano della toilette e armadio al centro). Il modello «Super B 2001 LP», invece, ha una dinette matrimoniale posteriore, il complesso della cucina e l'armadio guardaroba al centro, mentre nella zona anteriore il vano della toilette con una dinette laterale sulla quale poggia un letto matrimoniale pronto estraibile dal mobile che lo contiene. In entrambi i modelli i vani notte sono separati fra loro mediante una tenda a mantice.

Il rivestimento del pavimento è realizzato con nuovi materiali plastici e con un supporto sottostante in amianto per aumentare l'isolamento termico (già totale con polistirolo espanso e materassini di lana di vetro) e per garantire una maggiore sicurezza contro gli incendi. Una cappa aspirante elettrica a due velocità è stata sistemata sopra il mobile cucina, che contiene di serie un frigorifero da 65 l. trivalente. Le finestre sono tutte apribili e sono munite di doppi vetri colorati con delle persiane atermiche esterne per migliorare l'isolamento e l'oscuramento dell'abitacolo dei rimorchi. Il vano toilette di entrambi i modelli è fornito completamente arredato e dispone di una pompa elettrica per l'erogazione dell'acqua. Sotto la porta per facilitare l'ingresso nella caravan abbiamo notato che è stato applicato uno scalino retrattile. Infine, la tappezzeria per il rivestimento dei divani è di nuovo disegno e di fattura decisamente superiore per qualità.

I colori della nuova produzione sono molto caldi ed armonici fra di loro.

Modifiche sostanziali le ha subite anche il mobilio che è ora in parte laccato in bianco e in parte in legno naturale. Il nuovo «Super B 2001» è stato immesso sul mercato ad un prezzo di listino di 2.255.000 lire, mentre il «Super B 2001 LP» ad un prezzo di 2.370.000 lire. Come è facilmente verificabile i prezzi di vendita dei nuovi Roller sono decisamente contenuti e concorrenziali sul mercato, soprattutto in considerazione della completa gamma di accessori offerta di serie per garantire il massimo confort all'utente.

# TV 18 agosto

## Nazionale

### per i più piccini

**18,15 NEL FONDO DEL MARE**  
I ladri di merluzzi di  
Tinin Mantegazza  
Puoazzi di Velia Mantegazza  
Regia di Peppo Sacchi

### la TV dei ragazzi

**18,45 I 100 GIORNI DI GYULA**  
Secondo episodio  
**Passaggiando nei boschi**  
Personaggi ed interpreti:  
Matula Laszlo Bauhidi  
Gyula Zoltan Seregi  
e con Many Kers e Tibor Molnar  
Regia di Tamas Fejer  
Prod.: Magyar Filmgyarte  
Vallalat

### 19,15 TELEGIORNALE SPORT

☐ TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

## 20 TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

### 20,40 HUMPHREY BOGART: IL FASCINO DELLA SOLITUDINE

Presentazioni di Claudio G. Fava

realizzate da Sandro Spina (IX)

### LA REGINA D'AFRICA

Film - Regia di John Huston  
Interpreti: Humphrey Bogart, Katharine Hepburn, Robert Morley, Peter Bull, Theodore Bikel, Walter Gotell

Produzione: United Artists

☐ DOREMI'

### 22,30 L'ANICAGIS presenta:

### PRIMA VISIONE

### 22,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA



Giulio Bertola dirige pagine di Wagner, Boito e Puccini nel «Concerto vocale e strumentale» alle 22 sul Secondo

## 2 secondo

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

☐ INTERMEZZO

### 21 - Servizi Speciali del Telegiornale

### SESTANTE

a cura di Ezio Zefferi

☐ DOREMI'

### 22 - CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da Giulio Bertola

**Richard Wagner:** a) *La Walkiria: Cavalcata delle Walkirie*

b) *Parsifal*  
*Agape sacra; Introduzione e Coro*

Teodoro Rovetta, basso

**Arrigo Boito:** *Mefistofele*  
*Epiloogo*

Roberto Grilli, tenore; Robert Amis El Hage, basso

**Giacomo Puccini:** *La Bohème*  
*Non son in vena; Chi è là?*  
*Non Sul Duetto atto I*

Elena Nunziata Mauti, soprano; Umberto Grilli, tenore; Gastone Sarti, baritono; Vinicio Cocchieri, baritono; Teodoro Rovetta, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione italiana

Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZENO

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - Im Labyrinth der Priele  
Filmberticht von E. Kirchhof  
Verleih: Bavaria

19,25 Tatort

- Der Mann aus Zimmer 22 -  
Kriminalfilm mit:

Hansjörg Felmy als Komm.  
Haferkamp  
Eva Maria Meineke als Anna  
Maurer

Alexander Kerst als Walter  
Maurer

Monika Bleibtreu als Ursula  
Danz

Regie: Heinz Schirk

1. Teil

Verleih: Bavaria

20,10-20,30 Tagesschau

## NEL FONDO DEL MARE: I ladri di merluzzi

ore 18,15 nazionale

Il professor Morel, esploratore subacqueo e studioso del mondo sottomarino, ha ricevuto dalla direzione dell'istituto scientifico per cui lavora l'incarico di indagare sulle cause di un fenomeno che sta assumendo proporzioni allarmanti. Da oltre due mesi i pescherecci che si dedicano alla pesca del merluzzo hanno pescato pochissimo, contrariamente al solito. Nelle zone di passaggio dei banchi di merluzzo non s'è visto nulla: una scomparsa misteriosa. Che si tratti di uno spostamento di correnti? Oppure di un inquinamento delle acque? Il professor Morel decide di mettersi subito al lavoro. Il suo battello viene rifornito di carburante, acqua, viveri, materiale cinematografico e fotografico; inoltre, viene

effettuata un'accurata visita a tutte le apparecchiature. Ora tutto è pronto per l'immersione. Chi accompagnerà il professor Morel in questa nuova, emozionante avventura? Naturalmente il piccolo Marco, che ha tutti i numeri per diventare un assistente di prim'ordine. Nel corso della lunga, interessante perlustrazione sottomarina il professor Morel farà una sensazionale scoperta. In un'isola subacquea, dentro una vasta grotta di origine vulcanica, è stato sistemato un apparecchio che richiama i merluzzi e li fa cadere dentro gli impianti di uno stabilimento per la conservazione del pesce. Si tratta di un'attività illegale e truffaldina che il professor Morel si affretta a comunicare alla direzione del suo istituto. Ma per Morel e Marco le sorprese non sono finite...

## LA REGINA D'AFRICA



Humphrey Bogart e Katharine Hepburn in una scena del film del regista John Huston

ore 20,40 nazionale

Con La regina d'Africa, anno di produzione 1952, Humphrey Bogart ebbe l'Oscar per la migliore interpretazione maschile. E' stato l'unico della sua carriera: se non ci fossero altri motivi per nutrire sospetti sulla serietà di quel premio, questo solo potrebbe bastare. Nel '52 la popolarità di «Bogey» era in ribasso, ad anta dei parecchi film di classe che aveva interpretato dopo Il Tesoro della Sierra Madre, l'isola di corallo, I bassifondi di San Francisco. La città è salva. Forse si era trattato di film troppo «seri», troppo lontani da quelli in cui egli aveva messo a fuoco il suo classico personaggio di fuorilegge sradicato e romantico. La popolarità tornò comunque a salire con questo The African Queen, che non casualmente fu diretto dall'amico John Huston. Oltre che titolo del film e del romanzo di C. S. Forester che ne sta alla base (sceneggiatura di Huston e di John G. Heyl), la regina d'Africa è anche il nome d'una vecchia barca a motore, proprietà d'uno scalcinato avventuriero canadese che la usa nelle acque del Congo. L'epoca è quella della prima guerra mondiale. I tedeschi hanno distrutto una missione protestante; il pastore che la dirigeva è morto di dolore, e la sorella di lui cerca scampo dagli aggressori. Nella sua fuga Rose Sayer si imbatte in Charie Allnut e accetta il suo aiuto. Sono due caratteri, due personalità decise e

difficili, cosicché è inevitabile che la loro coesistenza sia contrassegnata da continue schermaglie. Rose vuol prendersi vendetta dei tedeschi affondando una loro canoniera, e Charie non ha la minima intenzione di correre rischi. Ma poi accetta, e la pazzesca impresa viene portata a termine dopo che entrambi hanno mille volte sfiorato la morte. Considerato che con Bogart recita una Katharine Hepburn al massimo della forma, smagliante di testardaggine, di ripicche e di tenerezze, è facile capire che La regina d'Africa è un grande film d'attori, un gioco ininterrotto di sottigliezze e bravure professionali. Ma non è solo questo. Col soccorso di due interpreti eccezionali, Huston manda a compimento una beffarda operazione intesa a smontare i luoghi comuni e le banalità dei film d'avventure tradizionali. «Basterebbe a provarlo», ha scritto Marco Siniscalco, «l'umorismo che è presente quasi in ogni scena, quell'inatteso gusto del ridicolo che dà ai protagonisti una fisionomia particolare, e soprattutto quella continua ricerca di situazioni assurde, assurdamente risolte. Un film d'avventure che smonta il mito dell'avventura, così ampiamente sfruttato dal cinema». E' un gusto che Huston si sarebbe tolto ancora con il tesoro dell'Africa, anch'esso interpretato da Bogart. Con l'attore e con la Hepburn recitano nella Regina d'Africa Robert Morley, Peter Bull, Theodore Bikel, Walter Gotell e altri affiatati commedianti.

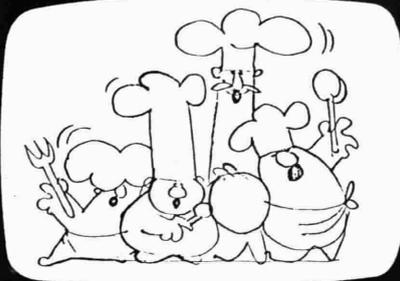
## CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

ore 22 secondo

Alla guida dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana e con la partecipazione di noti solisti — tra i quali i bassi Teodoro Rovetta e Robert Amis El Hage, il tenore Umberto Grilli — il maestro Giulio Bertola presenta stasera un concerto vocale e strumentale nei nomi di Wagner, Boito e Puccini. Il programma si apre con la celebre Cavalcata delle Walkirie. Si rivive così l'inizio del Terzo Atto della Prima giornata dell'Anello del Nibelungo (essendo l'oro del Reno l'introduzione, Sigfrido la seconda giornata, il crepuscolo degli dei la terza). Risentiremo qui le Walkirie cavalcare selvaggiamente sulle nubi sconvolte dall'uragano. Bertola passerà poi al misticismo wagneriano del Parsifal, in cui si narra la leggenda del Santo Graal, ossia della coppa usata da Cristo nell'ultima cena e nella quale — sempre secondo l'antica leggenda — quando sulla croce Gesù fu ferito dalla lancia di un soldato romano, fu raccolto il suo sangue.

Da Wagner a Boito: ecco un felice ritorno al Meistofele e precisamente all'Epitogo, uno dei momenti più suggestivi dell'arte boitiana ispirata al Faust di Goethe. Ricorderemo che già prima di andare in scena alla Scala il 5 marzo 1868 il Meistofele aveva suscitato nei circoli musicali milanesi un fermento che non era interesse bensì polemica curiosità. L'opera cadde malamente e solo nel 1875 al Comunale di Bologna, riveduta e corretta, resa più agibile e più appetibile alla massa del pubblico, la partitura rivelerà i suoi indiscutibili valori. Apparirà come il frutto di uno straordinario impegno artistico e intellettuale, di una rinnovata concezione della musica drammatica, libera da schemi e da moduli convenzionali, secondo la grande tradizione del teatro tedesco. Avremo infine alcune squisite battute pucciniane, tratte da La Bohème, che su libretto di Illica e Giacosa — adattato dal famoso romanzo di Henri Murger Scènes de la vie de bohème — fu rappresentata la prima volta al Regio di Torino nel 1896 sotto la direzione di Toscanini.

# Questa sera in Carosello



**MUSICA NUOVA IN CUCINA**  
con le specialità della gastronomia tedesca

Alla sfilata di moda tenuta al Casinò Municipale di Sanremo, con l'intervento di Enrico Simonetti, hanno partecipato Albertina, Argos Dini, Carla Arosio, N. Calandra, Cole of California, Diana d'Este, Faber, Francar, Luna Igor Style, Nino Lais, Martieri, Mosè ed E. Santambrogio.



Nella foto: due modelli di smoking dello stilista N. Calandra di Torino.

# Costituito l'Istituto Accertamento Diffusione Stampa A.D.S

Nei giorni scorsi presso la sede della Confederazione Generale Italiana della Pubblicità in Milano, è stato costituito l'Istituto Accertamento Diffusione Stampa - A.D.S.

L'A.D.S. è nato dalla volontà concorde della F.I.E.G. (Federazione Italiana Editori Giornali), della U.P.A. (Utenti Pubblicità Associati), della FEDERPRO (Federazione Professionale Pubblicità) e della F.I.P. (Federazione Italiana Pubblicità) con lo scopo di certificare i dati relativi alla tiratura ed alla diffusione della stampa quotidiana e periodica di qualunque specie pubblicata in Italia.

La nascita dell'A.D.S. viene doverosamente a colmare una lacuna del settore particolarmente avvertita dalla utenza pubblicitaria alla quale gli editori di giornali quotidiani e periodici intendono non solo continuare a dare ma ampliare vieppiù, anche attraverso l'A.D.S., ogni utile elemento per la pianificazione delle loro campagne di pubblicità.

L'A.D.S. opera esclusivamente nei riguardi degli editori che richiedano tale certificazione, aderendo quindi volontariamente agli accertamenti ed ai controlli previsti dallo statuto e dal regolamento del nuovo Istituto.

Il sistema di rivelazione dei dati, ai fini dell'accertamento della tiratura e della diffusione delle pubblicazioni controllate, è basato su una rilevazione interna (od amministrativa) e su una rilevazione esterna: queste rilevazioni saranno entrambe affidate solo a società esterne di auditing, quale garanzia per gli utilizzatori di questi dati (ossia utenti ed agenzie di pubblicità) oltre che per i giornali controllati. Per la attuazione delle finalità ed il conseguimento degli obiettivi dell'A.D.S. sono istituiti un Consiglio Direttivo ed una Commissione Lavori, composti da esperti e tecnici dei settori editoriale e pubblicitario particolarmente qualificati: attraverso questi due organi, che rappresentano i quattro organismi che hanno dato vita all'A.D.S., si esprimerà operativamente questo nuovo Istituto della pubblicità italiana.

Presidente dell'A.D.S. e del Consiglio Direttivo è il dottor Carlo Masseroni; Presidente della Commissione Lavori il dottor Luigi Rinaldi. L'A.D.S. avrà sede in Milano - via Larga 15.

# TV 19 agosto

## Nazionale

### la TV dei ragazzi

**18,15 IL TEATRO PER RAGAZZI**  
- ANGELICUM -  
presenta:

**Il viaggio meraviglioso di Tytyl**

ispirato a «L'uccellino azzurro» di Maeterlinck  
due atti di Gici Ganzini Granata

in collaborazione con il Gruppo Teatro-Immagine

Personaggi ed interpreti:

Tytyl *Loredana Gregòlo*

Tylo *Sante Calogero*

Tylette-Nonna *Emy Rossi Scotti*

Fata *Marcella Romei*

Luce *Serena Cantalupi*

Nonno *Luciano Fino*

Felicità del mangiare *Ernest Thele*

Notte-Narciso *Raffaele Bertolini*

Felicità della vanità *Ernest Thele*

Mida *Raffaele Bertolini*

Felicità della risata *Raffaele Bertolini*

Regia teatrale di Giancarlo Valenti

Regia televisiva di Maria Maddalena Yon

### 19,15 TELEGIORNALE SPORT

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

**20,40 America Anni Venti**  
HAROLD LLOYD  
a cura di Anna Maria Denza

### PREFERISCO L'ASCENSORE - 1924

(Safety Last)

Interpreti: Harold Lloyd, Mildred Davis, Bill Strothers, Noah Young, Vestcott Clarke, Mickey Daniels

Musiche di Giovanni Tommaso

Regia di Fred Newmeyer e Sam Taylor

☐ DOREMI'

### 21,50 Da un continente all'altro STORIE DI VILLAGGI

a cura di Paolo Glorioso  
*Romania, proprietà privata e proprietà collettiva*

Testo di Paolo Glorioso  
Regia di Pino Passalacqua

(Una coproduzione RAI-TV-Oniro Film)

☐ B.F.E.A.K

### 22,45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Si conclude questa sera con il film « Preferisco l'ascensore » il ciclo dedicato ad Harold Lloyd (20,40 Nazionale)

## 2 secondo

### 19,30-20 FABRIANO: CICLISMO

Giro delle Marche

Telecronista Giorgio Martino  
(Sintesi)

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

☐ INTERMEZZO

### 21 — GLI INSETTI: UN MONDO MISTERIOSO E SCONOSCIUTO

di Gérald Calderon

Quarta puntata

Api e vespe

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-RTF-EOLIS-TELECIPI)

☐ DOREMI'

### 22 — SPECIALE DA CHIANCIANO

III Premio Chianciano della Critica Radiotelevisiva

Presenta Pippo Baudo con Beatrice Cori

Regia di Ferruccio Castro-nuovo

(Ripresa effettuata dal Salone delle Terme di Chianciano)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Arpad, der Zigeuner

Fernsehspielserie  
In dir Titelrolle:  
Robert Etcheverry  
7. Folge: « Der Frauentausch »  
Regie: Christian Jacque  
Verleih: Daweg

### 19,25 Bergsteigen in Südtirol

Eine Sendung von Ernst Pertl

### 19,45 Wandern in Südtirol

Eine Sendereihe von Ernst Pertl

2. Folge: « Hoch über Etsch »  
(Wiederholung)

20,10-20,30 Tagesschau

## XII G FABRIANO: CICLISMO

ore 19,30 secondo

Ultime battute per gli azzurri di ciclismo prima del mondiale su strada che quest'anno si corre in Belgio. Oggi è in programma il Giro delle Marche, una corsa sui 200 chilometri che il calendario ha inserito in una posizione di rilievo, e che di conseguenza potrebbe rivelarsi più combattuta del nor-

## II S PREFERISCO L'ASCENSORE

ore 20,40 nazionale

Con Preferisco l'ascensore, tratto dall'originale Safety last del 1923, si conclude questa sera la serie dedicata al terzo grande comico del mito, dopo Keaton e Chaplin: Harold Lloyd. Lloyd in film di questa sera è il più famoso e il più tipico dell'attore: infatti gli sceneggiatori hanno costruito un'esile trama — qui più esile che mai — intorno a tre sole scene, curate e costruite nei minimi particolari e basate sulla cosiddetta comicità della suspense o del pericolo. Infatti il film racchiude tutta la sua carica nelle ultime sequenze, cioè nella scalata al grattacielo da Lloyd (tra l'altro dall'immagine di Lloyd appeso alle lancette dell'orologio è stato fatto un poster ancor oggi famosissimo). Il film narra la storia di un ragazzo della provincia giunto in città per trovare lavoro e poter così accumulare un gruzzolo per sposarsi. Ma, una volta in città, diventa soltanto commesso in un grande magazzino, scrivendo invece alla fidanzata di, esserne il direttore.

## III D GLI INSETTI: UN MONDO MISTERIOSO E SCONOSCIUTO

Quarta puntata: Api e vespe

ore 21 secondo

Questa volta facciamo conoscenza di insetti molto utili all'uomo, api e vespe, che consentono — come altri insetti — la riproduzione dei vegetali. L'ape domestica, poi, ha avuto una parte di rilievo nella storia dell'umanità: non è il solo insetto addomesticato dall'uomo ma è quello che l'uomo è riuscito a sfruttare dai tempi più antichi. Nel corso della trasmissione potremo assistere a ri-

## III D STORIE DI VILLAGGI

ore 21,50 nazionale

Quella di oggi è la storia di un villaggio in Transilvania, nel Nord della Romania proprio al confine con l'Unione Sovietica. In verità si tratta di uno stesso comune che comprende però due villaggi uno in montagna, per la maggior parte dell'anno isolato dalla neve e dalla mancanza di comunicazioni, uno a valle, su una delle principali strade della regione, quella che porta a Bucarest. Il primo villaggio ha conservato la proprietà di lingua, mentre il secondo è cooperativizzato e, seguendo un processo in atto in tutto il resto della Romania, si avvia verso la collettivizzazione. Il servizio, come gli altri realizzati da Paolo Giordano nelle Filippine, in America, in Africa e in Oceania, ha lo scopo di

## IX E SPECIALE DA CHIANCIANO

ore 22 secondo

Presentato da Pippo Baudo va in onda lo spettacolo realizzato alla Terme di Chianciano, in occasione del terzo premio della critica radiofonica. Molti nomi famosi del mondo della canzone si sono succeduti nella serata: Tony Santagata, il vincitore della Canzonissima folk di quest'anno, che ha riproposto per l'occasione proprio il motivo vincitore, Lu Martiello, Lando Fiorini, che ha eseguito Cento campane, canzone scritta da Fiorenzo Fiorentini, Licia Aletti con Una vita, Gilda Giuliani con Parlerò di te. A questi si aggiungono Mia Martini che ha cantato Donna con te, Sandro Giacobbe con Il giardino proibito, Iva Zanicchi con Jesus ed Adriano Pappalardo con la sua ultima incisione. Mi basta così. Alla serata sono inoltre

male. Infatti, in genere, le prove a ridosso dei mondiali vengono disputate dagli esclusi con particolare spirito polemico. Lo scorso anno, invece (assenti molti assi), la gara si rivelò abbastanza monotona con due soli colpi di scena: una fuga di Battaglin cominciata oltre cento chilometri dal traguardo e lo scatto a sorpresa del colombiano Rodriguez che «bruciava» tutti e vinceva.

Da qui la prima gag: quando la ragazza va a trovarlo, Lloyd fa di tutto per non farle capire la verità. In città divide la sua stanza con Bill ed un giorno, insieme a lui, riconosce in un poliziotto un suo vecchio amico; poi, per uno scambio, le sue «effusioni» vanno ad un altro poliziotto, con il quale comincia un furioso inseguimento. Intanto il direttore dei magazzini stabilisce un premio per quello fra i suoi dipendenti che abbia l'idea più brillante per far accorrere il maggior numero di clienti. Lloyd pensa di far scalare il grattacielo al suo amico Bill: ma mentre questi si accinge all'impresa, compare il poliziotto dell'inseguimento; Bill, che deve di nuovo scappare, invita Lloyd a cominciare lui la scalata per poi sostituirlo al primo piano. La cosa si ripeterà ovviamente per il secondo, il terzo e così via, finché Lloyd stesso, fra vari incidenti e paure, quali può averne un normale individuo che si trovi a scalare un grattacielo, compie l'impresa. Naturalmente è riuscito a far radunare una vera folla e vince quindi il premio del direttore.

prese davvero eccezionali: vedremo la famosa danza delle api, una danza intrecciata dalle predatrici al loro ritorno all'alveare per comunicare a tutte le api l'esatta posizione e la quantità del cibo reperito. Un'altra ripresa, assai interessante, è quella dell'accoppiamento delle api, che avviene a circa 15 metri d'altezza, ed è perciò assai difficile da riprendere, che è stato filmato grazie all'ingenuità dei naturalisti del laboratorio francese di Burges-sur-Yvette.

vedere in quale misura questi cambiamenti di struttura abbiano influito sui costumi e sul modo di vivere degli abitanti in una regione come questa, particolarmente legata a motivi tradizionali. In questo caso sono evidenti i cambiamenti della società nel passaggio dalla proprietà privata a quella collettiva, dal villaggio in montagna a quello nella vallata. Il mutamento di mentalità risulterà dalla viva voce dei protagonisti, personaggi di vari strati sociali (contadini ricchi, medi e poveri) che adombrano i ritmi diversi nell'ambito della comunità. Racconteranno le loro esperienze e la loro vita. Nel corso del programma saranno tra gli altri intervistati un emigrante, professore d'università a Bucarest, ed il capo del partito comunista locale, una insegnante di scuola.

interventuti Giancarlo Chiaramello, che ha suonato al pianoforte La canzone di Orlando, il presentatore Nunzio Filogamo, ormai passato alla storia della radio, che recita la poesia Abiti grigi, il mago Silvan, Renato Rascel, Enzo Cerusico e i fratelli Santonastaso. A Chianciano in questa occasione l'associazione italiana critici radiotelevisivi, presieduta dal giornalista Mino Doletti, ha proceduto alla consegna degli annuali riconoscimenti (arghe e medaglie d'oro) a Alighiero Tosti, Luigi Preti, Giuseppe Giacomazzo, Antonio Bruni, Leandro Castellani, Silvio Gigli, Franco Zeffirelli, Giampiero Albertini, Sergio Fantoni, Ugo D'Assia, Giuseppe Rossini, Franco Morabito, Dante Alimonti, Marina Coma, Marisa Malfatti, Paolo Fraiese, Mita Medici, Enzo Cerusico, Lando Buzzanca, Paolo Panelli e Bice Valori.

## Giancarlo Primo consegna gli Oscar del Basket Algida 1975



Geremia Giordano riceve l'Oscar del Basket Algida 1975 per il miglior giocatore italiano, sotto i 21 anni, dal Commissario Tecnico della Nazionale Giancarlo Primo.

Al ristorante Tre Gigli di Lodi, noto ritrovo del mondo del basket, si è svolta la cerimonia ufficiale di assegnazione degli Oscar del Basket Algida.

L'Oscar del Basket Algida 1975 è stato assegnato a Carlo Recalcati, quale migliore giocatore assoluto italiano.

A Carlo Recalcati, è andato anche il diploma d'onore per avere vinto per primo, per la terza volta, l'ambito trofeo che l'Algida assegna ogni anno, avvalendosi della collaborazione della stampa specializzata.

Nel 1975 l'Algida ha voluto per la prima volta riconoscere gli Oscar del Basket al migliore giocatore straniero e al migliore giocatore giovane italiano sotto i 21 anni, che la stampa specializzata ha indicato rispettivamente in Charles Jura e Geremia Giordano. Gli Oscar sono stati consegnati dal Commissario Tecnico della nazionale Giancarlo Primo. Alla cerimonia hanno presenziato il Presidente del CONI dott. Ennio Castelli e il Presidente della F.I.P. Comitato Regionale Lombardo sig. Eugenio Tricerri e i migliori esponenti del mondo del basket e della stampa sportiva.

## Rossetti Vernici S.p.A.

Il sig. Edoardo Rossetti, Presidente della Rossetti Vernici S.p.A., ha presentato alle Forze di vendita Italia - I Coordinati Mondo Nuovo -, un punto veramente importante nella storia delle vernici e dei componenti d'arredo. Cosa sono i coordinati Mondo Nuovo?

Pitture lavabili trasparenti facili da applicare più «Arredacolor» - immagini giganti del mondo realizzate da Edoardo Rossetti. Gli «Arredacolor» sono autoadesivi e per questo consentono una comoda messa in opera. Con la realizzazione dei «Coordinati Mondo Nuovo» la Rossetti Vernici S.p.A. inizia un nuovo discorso di vendita a livello rivenditore e privato, specialmente per quest'ultimo in quanto i «Coordinati Mondo Nuovo» saranno particolarmente apprezzati da tutti coloro che ormai «fanno da soli» e sono tanti. Il lancio dei Coordinati Mondo Nuovo è stato illustrato alle Forze di vendita dai consulenti marketing (Studio Fontanive) e pubblicitari (Agenzia Tris). Il Convegno è stato chiuso dal sig. Rossetti il quale ha dato appuntamento a tutte le Forze vendita per un prossimo incontro a breve scadenza. Sarà per una nuova bomba Rossetti!

segue da pag. 20

gherita, viale Benini, 11 - Conegliano (TV); De Zio, Domenico, via G. Imperiale, 8 - Foggia; Mastilli, Alfredo, via D. Fontana, 27, isol. 31 - Napoli; Galimberti Zaira, via Adua, 10, Brigiano D'Adda (BG); Di Liberto M. Rosa, via Edera, 1 - Casteltermoli (AG); Abramo Paolo, via Amore, 19 - Catania ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Volta la terrea fronte» da Un ballo in maschera di Giuseppe Verdi.

**Sorteleggio n. 88 del 2-5-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 6-5-1975:  
— nome del morbo: COLERA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:  
**Frammetti Luciana**, via Stazione, 28 - Cervia (RA); **Battaglini Annamaria**, via Renato Fucini - Marina di Campo (LI); **Turconi Antonella**, via De Gasperi, 30 - Vimercate (MI); **Magnani Federico**, via L. Ariosto, 6/10 - Certosa di Genova-Rivarolo; **Benedetti Chiara**, via Beato Angelico, 16 - Viareggio (LU); **Giacomini Edda**, via Colosomano, 56 - Buia (UD); **Schiabel Guido**, via Calvechia, 37 - S. Dona di Piave (VE); **Ornis Piero**, via Adua, 26 - Gonnosfanadiga (CA); **Zoccatelli Maria**, via Cao Pra, 9 - Luggagnano (VR); **Corradini Ricciotti**, via C. Abba, 12 - Firenze ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Scherzo (pizzicato ostinato)» di Piotr Iljic Ciaikovski.

**Sorteleggio n. 89 del 22-5-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del concerto: RE MAGGIORE

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:  
**Casciagnoli Anna**, piazza Sannazaro, 19 - Napoli; **Uzzo Ferdinando**, via Ausonia, 5 - Palermo; **Besta Natalia**, viale D'Annunzio, 27 - Milano; **Manca Gabriele**, via Pola, 10 - Sassari; **Berli Guerriero**, via Semonte, 98 - Giubio (BG); **Cheilli Luigi**, via Leopardi, 9 - Montenero di Bisaccia (CB); **Mazzocchi Giuliano**, via Canonica, 62 - Milano; **Sappa Adriana**, via Bastianetti - Garesio (CN); **De Marco Paolo**, via Marconi, 22 - Manzano (UD); **Cheilli Renzo**, via Falcetti, 62 - Firenze ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra: Rondò» di Ludwig van Beethoven.

**Sorteleggio mensile del 19-6-1975** relativo alle cartoline pervenute in seguito alle trasmissioni effettuate nel periodo 19-30-5-1975.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quizes posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di maggio 1975 è stata sorteggiata la signora:  
**Clementi Clotilde**, via C. Leone, 29 - Vercelli, alla quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di L. 400.000 oppure un giradischi ed una discoteca di musica classica del valore complessivo di L. 400.000.

**Sorteleggio n. 90 del 27-5-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione dell'8-5-1975:  
— cognome musicista: HAYDN

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:  
**Soldati Lydia**, via Polleri, 47/R - Genova; **Di Mitri Leonilda**, via Carlo Pisacane, 80 - Francavilla Fontana (BR); **Ranella Sergio**, via Roma, 36 - Sgalliano Micca (VC); **Piñotti Silvia**, via Medaglia d'Oro, 33 - Modena; **Gangemi Rino**, via C. Battisti, 55 Mandello Lario (CO); **Boccaccio An-**

golina, via Trento, 32/12/DS - Genova; **Colombo Giancarlo**, Loc. Miravalle, 20 - Oggiono (CO); **De Martinis Maria**, corso Monte Grappa, 98 - Torino; **Contini Josto**, viale Rotto, 5 - Pordenone; **Arnold Cust**, Educatario Sacchetti, corso Sommeiller, 4 - Torino, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Variazioni su tema di Haydn op. 56/a (tema: Corale di S. Antonio)» di Johannes Brahms.

**Sorteleggio n. 91 del 27-5-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 9-5-1975:  
— stato europeo: SPAGNA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:  
**Geremia Angelo**, piazzetta Dante, 9 - Villapiana (CS); **Orlandella Bruno**, via Cilea, 91 - Napoli; **Mita Roberta**, via Ponte all'Asse, 28 - Firenze; **Caldironi Dante**, via Abeti, 38/2 - Melegnano (MI); **Cigada Gianfranco**, via F.lli Cervi Res. Campo - Segrate (MI); **Didi Stefano**, via Torricoda, 20 - Firenze; **Oliva Carmen**, via Lariana, 5 - Roma; **Scalabrini Anticcare**, via Dalmazia, 39 - Civitanova Marche (MC); **Bongioanni Riva Giampiero**, via Magenta, 61 - S. Pietro all'Orto (MI); ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Stride la vampa» dal Trovatore di Giuseppe Verdi.

**Sorteleggio n. 92 del 27-5-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 12-5-1975:  
— falso nome del bandito: DICK JOHNSON

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:  
**Flora Maria Beatrice**, via Toscana, 1 - Thiene (VI); **Zanotti Franco**, via Adige, 5 - Bologna; **Quaranta Antonio**, via Kennedy, 87 - Bari; **Fabrizio Roberto** c/o Irma Volonà, via Savoia, 26 - Pavia; **Venturini Marcello**, via Quintino Sella, 4 - Sulmona (AQ); **Casella Ivo**, via Beretta, 27, S. Lorenzo alle Corti - Navacchio (PI); **Clemente Ida**, via Greppi, 1 - Novara; **Benericetti Domenico**, via A. Cenni, 12 - Casola Valsereno (RA); **Virgili Tina**, via Nicolodi, 38 - Trento; **Rizzitelli Angela**, via E. Fermi, 36 - Avigliano (PZ), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Chella mi creda» da La Fanciulla del West di Giacomo Puccini.

**Sorteleggio n. 93 del 30-5-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 13-5-1975:  
— nome interprete: MARIA CALLAS

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**De Portada Elvia**, via S. Croce, 54 - Venezia; **Speri Anna Maria**, piazzetta Paganora, 11 - Brescia; **Pirisi Melisenda**, via Pergolesi, 66 - Cagliari; **Simonati Alessandro** - Sinscola (UD); **Zandotti Antonio** José, via Roma, 2 - Lugagnano (VR); **Radovich Alisma**, via O. Salomone, 48 - Roma; **D'Angelo Matteo**, via Val Trompia, 56 - Roma; **Giudici Luigia**, via Visconti, 25 - Saronno (VA); **Pozzi Maria Luisa**, corso Milano, 26 - Monza (MI); **Vercellini Lina**, via Cadore, 43 - Milano, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Dei tuoi figli la madre» dalla Medea di Luigi Cherubini.

**Sorteleggio n. 94 del 30-5-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 14-5-1975:  
— titolo della sinfonia: SCOZZESE

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Cerutti Stefano**, via Trombotto, 79

## Nazionale

### per i più piccini

**18,15 RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI**

a cura di Donatella Ziliotto  
I Fantocci di Cagnoli di Milano

**Mini Varietà**  
Presenta Marco Danè  
Regia di Eugenio Giacobino

### la TV dei ragazzi

**18,45 POLY A VENEZIA**

Ottavo episodio  
**La banda di Lucera**  
con Thierry Missud, Mauro Bosco, Mario Maranzana, Antonio Radaelli, Irina Malleva, Edmond Beauchamp, Krestia Kassel e il pony Poly  
Sceneggiatura e dialoghi di Cecile Aubry  
Regia di Jack Pinotteau  
Copr. RAI-TV O.R.T.F.

**19,15 TELEGIORNALE SPORT**

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

**19,15 TELEGIORNALE SPORT**  
☐ TIC-TAC  
SEGNALE ORARIO  
CRONACHE ITALIANE  
☐ ARCOBALENO  
CHE TEMPO FA  
☐ ARCOBALENO

**Sorteleggio n. 93 del 30-5-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 13-5-1975:  
— nome interprete: MARIA CALLAS

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**De Portada Elvia**, via S. Croce, 54 - Venezia; **Speri Anna Maria**, piazzetta Paganora, 11 - Brescia; **Pirisi Melisenda**, via Pergolesi, 66 - Cagliari; **Simonati Alessandro** - Sinscola (UD); **Zandotti Antonio** José, via Roma, 2 - Lugagnano (VR); **Radovich Alisma**, via O. Salomone, 48 - Roma; **D'Angelo Matteo**, via Val Trompia, 56 - Roma; **Giudici Luigia**, via Visconti, 25 - Saronno (VA); **Pozzi Maria Luisa**, corso Milano, 26 - Monza (MI); **Vercellini Lina**, via Cadore, 43 - Milano, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Dei tuoi figli la madre» dalla Medea di Luigi Cherubini.

**Sorteleggio n. 94 del 30-5-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 14-5-1975:  
— titolo della sinfonia: SCOZZESE

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Cerutti Stefano**, via Trombotto, 79

## 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

**20,40 7000 UOMINI PERDUTI**

di Stanis Nievo

Prima puntata

Nessun uomo è un'isola

☐ DOREMI'

**21,35 MERCOLEDI' SPORT**

Telecronache dall'Italia e dall'estero

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: Rocourt

CICLISMO

**Campionati mondiali su pista**

Telecronista Adriano De Zan

☐ BREAK

22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

☐ CHE TEMPO FA

V/F *Voxie TV Ragazzi*



Thierry Missud e il cavallino Poly, protagonisti dell'episodio «La banda di Lucera» che va in onda per la serie «Poly a Venezia» alle ore 18,45 sul Programma Nazionale

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

☐ INTERMEZZO

## 21 — IL RAPACE

Film - Regia di José Giovanni

Interpreti: Lino Ventura, Rosa Furman, Aurora Clavel, Enrique Lucero, Carlos Lopez Figueroa, Augusto Benedito, Xavier Marc  
Produzione: PAC - Valoria Films - D.A.M.A. Film  
☐ DOREMI'

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - Für Kinder und Jugendliche: Kii-Kia-Kiawitter

Eine Sendereihe für Kinder im Vorschulalter

Das heutige Thema: «Die Strasse»

Regie: Imo Moskowitz

Verleih: Beta Film

**Elefantboy**  
Eine Filmgeschichte nach einer Erzählung von Rudyard Kipling

3 Folge: «Der grosse Mahout»

Regie: James Gward

Verleih: Telepool

19,55 Mit Sang und Klang

Volksmüthliche Musik

6 Folge

Verleih: Telesaar

20,10-20,30 Tagesschau

# mercoledì

## NIF Varie TV Ragazzi POLY A VENEZIA - Ottavo episodio

ore 18,45 nazionale

La signora Antonella va migliorando di giorno in giorno: è più calma e serena, trascorre molte ore all'aperto, leggendo o lavorando a maglia, fa lunghe passeggiate con Pippo e Poly, e collabora con Matteo per tenere in ordine la casetta. Le galline di Matteo sono dieci, «come le dita delle mani», dice Pippo, che per ogni cosa trova un paragone. Antonella le chiama a raccolta: una, due, tre, quattro, cinque, sei, sette... Ne mancano tre. Dove si saranno nascoste? Cerca di qua cerca di là, delle tre gallinelle nessuna traccia. Matteo è infuriato: «Briganti! Ladroni! Ieri la mia lanterna di ottone

e oggi tre galline. Se riesco a mettere le mani su quel Lucera gli tiro il collo...». Aldo Lucera: un giovanastro alto e smilzo, dallo sguardo torvo e il sorriso sprezzante; un piccolo contrabbandiere che ha formato una banda di ragazzi smaniosi di avventure e che guardano a lui come a un capo. Le tre galline di Matteo sono state rubate dai ragazzi di Lucera; anche la lanterna di ottone, che dovrà servire per «un colpo grosso». Questo sciagurato Lucera si trascina dietro un fratellino di appena cinque anni, al quale, a modo suo, vuole molto bene. Il bambino ha visto passare Pippo e il cavallino Poly, ed ora piange perché vuole il cavallino. E Lucera ha promesso che glielo darà...

## XIII H medicina

### 7000 UOMINI PERDUTI - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Questo programma intende sensibilizzare l'opinione pubblica su un fatto che ha dei risvolti veramente drammatici: la possibilità di trapianto di organi sani dal corpo di un vivente o di un defunto in quello di un ammalato. L'inchiesta, realizzata da Stanis Nievo, ci pone di fronte all'evidenza della situazione. In Italia, ogni anno, 7000 ammalati di reni potrebbero essere salvati con il trapianto, ma questo in realtà non accade se non una piccolissima parte dei casi. Ciò è conseguenza di un certo tipo di mentalità profondamente radicata nell'animo di ognuno di noi, che ci porta a voler conservare tutto della nostra persona, o di quella dei congiunti, anche dopo la morte. Ci si può invece decidere a mandare se non a cedere che un proprio organo, o quello di un parente sia asportato, quando può essere utilizzato per salvare la vita di un altro uomo, premesso

che quella del donatore sia irrimediabilmente compromessa. La medicina ci fornisce la sicurezza della morte dopo che per almeno 24 ore l'elettroencefalogramma del paziente sia risultato piatto, ma le remore morali e psicologiche di chi, secondo la legge, deve prendere la decisione, non sempre portano ad un atteggiamento sereno verso il problema. In questa prima puntata potremmo assistere alle varie fasi del trapianto di un rene «importato» dall'esterno, e considerare i ritorni relativi al trapianto oculare. Sull'intera questione che riguarda i trapianti ascolteremo i pareri di medici, giuristi, sociologi e studenti. Si avrà così modo di vedere come i giovani siano molto propensi a questo tipo di donazione. C'è infine da ricordare che, nel campo della donazione di organi, grossi successi sono stati ottenuti dall'AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi) fondata a Bergamo nel 1971 da Giorgio Brumat. L'AIDO ha circa 22 mila iscritti.

## IL RAPACE



Rosa Furman e Lino Ventura nel film di José Giovanni ambientato nel Messico del 1930

ore 21 secondo

José Giovanni, francese, classe 1923, scrittore di romanzi a sfondo poliziesco e «nero» che alcuni critici accostano ai classici americani di Burnett, Chandler e Hammett, ebbe il suo primo contatto con il cinema nel '58, quando Jacques Becker (il regista di Grisbi e Casco d'oro) utilizzò un suo libro, Il buco, per ricavarne un film dello stesso titolo, chiamando l'autore a lavorare alla sceneggiatura. Da allora non se n'è più allontanato, e ha accompagnato la propria attività di romanziere ad un'assidua collaborazione con registi come Claude Sautet, Robert Enrico, Jacques Deray e lo stesso Becker, che per i loro film sono spesso partiti dagli spunti forniti dai suoi racconti. Solo nel '66, dopo molte esitazioni, Giovanni si decise a farsi carico direttamente anche delle responsabilità della regia, ciò che avvenne con La donna per una notte, ispirato al suo libro Gli avventurieri. Il rapace (titolo originale Le rapace) è il suo secondo film, da lui stesso sceneggiato sulla base dell'omonimo romanzo di John Carrick e interpretato nei ruoli principali da Lino Ventura, Xavier Marc, Rosa Furman, René Barrera e Aurora Clavel. Realizzato nel '68, Il rapace racconta una vicenda ambientata nel Messico del 1930. Uno «straniero» che si fa chiamare «le Rital» è chiamato dal capo dei rivoluzionari, Calvez, per uccidere il presidente in carica. Dopo aver evitato con freddo corag-

gio molti posti di blocco il protagonista viene accompagnato nella casa che lo ospiterà fino al momento dell'attentato, e nella quale egli si trova a vivere con un ragazzo, Miguel, che non ha troppa simpatia per lui, ma che finirà per restare affascinato dalla sua determinazione. Quando il presidente arriva nel paese il piano viene eseguito. Ma Calvez e i rivoluzionari non si accontentano d'essersi liberati del loro nemico, ora vogliono anche sbarazzarsi dell'esecutore divenuto un testimone scomodo. «Le Rital» deve aspramente combattere per salvarsi e per salvare Miguel. Nel Rapace sono esposti con chiarezza i termini tipici del «mondo» di Giovanni scrittore e autore cinematografico: autobiografismo, toni melanconici, e soprattutto un nostalgico sentimento del passato. «Io sono molto attaccato al passato, credo molto nel passato dei personaggi, ha detto egli stesso: «In ogni sequenza d'un film, passato e presente vivono insieme. E' una ricchezza». Il critico Claudio Bertieri osserva che «queste affermazioni ebbero eloquenti conferma, dopo La donna per una notte, con il successivo Il rapace. Film d'azione, ma sottilmente raccolto intorno alla solitudine del protagonista, il rapace esalta un altro tema tipico della narrativa di Giovanni, quello dell'amicizia, trattato in forme non convenzionali e qui acutamente situato all'interno di una situazione tesa, brutale, cui la millimetrata prestazione di Lino Ventura dà risalto».

Questa sera in DOREMI  
2° canale

## Coppa Rica Algida festa di sapori



Algida, voglia di gelato



**ECO DELLA STAMPA**  
UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE  
Direttori:  
Umberto e Ignazio Frugiuole  
oltre mezzo secolo  
di collaborazione con la stampa  
italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28

**TENETEMI FERMA**  
invocava la protesta:  
rispose  
**orasiv**  
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

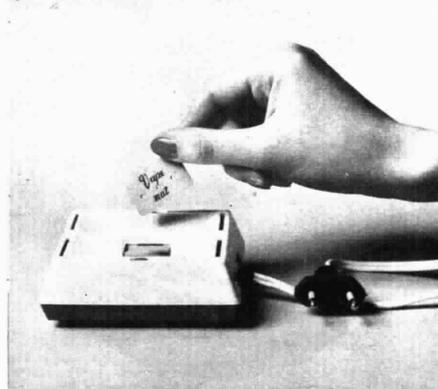
## In vacanza con Rolly Go

La stagione estiva di sci dello Stelvio è stata inaugurata dai 50 fortunati vincitori del concorso «maglione a vento» Rolly Go, l'indumento da freddo di nuovissima concezione ideato e realizzato dalla sezione «abbigliamento sportivo» dell'Omino di Ferro, che riunisce in sé i vantaggi del maglione da sci e della giacca a vento.

Dopo l'intensa attività invernale di gare e Trofei alla ricerca dei campioni di domani, la conclusione di questa popolare e simpatica iniziativa ha costituito l'ennesima occasione di un festoso quanto fortunato incontro di giovani e giovanissimi appassionati di montagna e di sci provenienti da tutta Italia.

Tra i moltissimi partecipanti al concorso, i 50 estratti stanno trascorrendo un'allegria vacanza di una settimana a Bormio, inaugurando oltretutto sui campi dello Stelvio l'attrezzatissimo e completo equipaggiamento da sci che, con il corso estivo sotto la guida dei migliori maestri, costituisce l'eccezionale premio messo a disposizione dal Club Rolly Go. In un clima di entusiasmo e amicizia si realizzano così i principali fini del Club: riunire i giovani all'insegna del cameratismo e della passione sportiva.

# FINALMENTE UN'ESTATE SENZA ZANZARE



La zanzara è uno dei più antichi nemici dell'uomo, un nemico mortale.

Questo piccolo ma terribile insetto può infatti trasmettere all'uomo oltre 200 virus, di cui 13 possono essere fatali per lui. Delle zanzare si conoscono oltre 2.000 specie delle quali molte hanno una grande capacità di adattamento in ogni parte della terra.

Per questo è nato Vape, il nuovo ammazzanzare elettrico che utilizza nelle sue piastine insetticide Vape Mat un nuovo formidabile insetticida: la bio-allettrina la cui efficacia è da 2 a 2 volte e 1/2 superiore a quella delle allettrine. Vape è costituito da un apparecchio elettrico che automaticamente scalda alla temperatura ideale una piccola placca metallica sulla quale viene posta la piastrina Vape Mat imbevuta dal potente zanzaricida.

La piastrina emana nell'ambiente il suo contenuto e per la durata di 8/10 ore stermina ogni tipo di zanzara.

La durata dell'apparecchio supera i 5-6 anni. Il consumo della corrente elettrica è praticamente inesistente. L'insetticida Vape Mat è privo di odori, combustioni. (Reg. Ministero della Sanità N. 7927 del 6-7-74 - A. P. n. 3980 del 27-2-1975). Per questo l'insetticida Vape Mat garantisce un'estate senza zanzare. Con Vape in casa le finestre possono restare aperte e la luce accesa. Vape è in vendita in tutt'Italia.

## Attenzione ai bambini.

I ragazzi e soprattutto i più piccoli, ma spesso anche molte giovani donne, sono assai delicati alle punture delle zanzare. Di notte nella bella stagione si è abituati a dormire scoperti... alla mattina c'è quasi sempre l'amara sorpresa di trovarsi punture irritanti sparse in tutto il corpo. Quante volte i nostri bambini sono usciti dal sonno con gli occhi gonfi per una puntura alla palpebra? O alle labbra? O nelle tenere mani?

Al mare poi, quando alle scottature e agli arrossamenti del sole, si aggiungono le punture delle zanzare le complicazioni sono certamente dolorose e possono portare serie conseguenze.

Ma non è soltanto la notte che le zanzare minacciano il nostro riposo. Come poter assistere in casa allo spettacolo televisivo serale comodamente seduti nelle poltrone di vimini, godendosi il fresco dell'aria che gira per le finestre aperte, quando nugoli di zanzare assaltano le nostre caviglie, braccia, collo?

E che cosa dire dei pranzi e delle cene sulla veranda? E della gita o vita in roulotte e nei campings? E' dunque indispensabile difenderci e difenderli dalle zanzare, ma salvaguardando la nostra e la loro salute.

# TV 21 agosto

## N nazionale

### la TV dei ragazzi

18,15 AUGIE DOOGIE

in

Il guastafeste

Un cartone animato di W. Hanna e J. Barbera  
Distr.: Screen Gems

18,20 GABI E DORKA

Quinto episodio

Una cuccia nuova

con Gabor Egyazi, Zsuzsa Gyurkovits, Erzsi Orsolva, Zsimond Fulop

Regia di Mihaly Szemes

Prod.: TV Budapest

18,30 CLUB DEL TEATRO

Carlo Goldoni

a cura di Guido Davico Bonino  
con Giancarlo Dettori e Giovanna Benedetto

Quinta ed ultima puntata

Regia di Roberto Piacentini

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

I VIAGGI  
STRAORDINARI DI  
MORITZ AUGUST  
BENJOWSKI

Programma in cinque puntate realizzato da Fritz Umgelter

Seconda puntata

La Siberia

Personaggi ed interpreti:  
Benjowski Christian Quadflieg  
Wyndblad Georges Claisse  
Baturin Herbert Stass  
Panow Michael Brennicke  
Sophronow Franz Rudhick  
Stephanow Sky Dumont  
Nilow Gunter Stack  
Madame Nilowa

Ingeborg Lapsien

Aphanasie Pascale Rivault

Ciurin Georges Wilson

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-BAVARIA film-ORTF)

DOREMI

21,55 NUOVI SOLISTI

XVII Autunno Musicale Napoletano

Rassegna di Vincitori di Concorsi Internazionali  
Felix Mendelssohn: «La grotta di Fingal» Ouverture op. 26

— Ji-Hsien Chen (Taiwan) Pianoforte

Premio Monaco di Baviera 1972

Maurice Ravel: Gaspard de la nuit

— Csaba Onczay (Ungheria) Violoncello

Budapest 1973

Premio Budapest 1973

Robert Schumann: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Presentazione e interviste di Aba Cercato

Regia di Lelio Galletti

Terza trasmissione

DOREMI

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

UNA STORIA  
QUASI VERA

Avventura a Capri con Peppino Gagliardi  
Spettacolo musicale a cura di Giorgio Calabrese  
Regia di Enzo Trapani

DOREMI

22 — I CASI ARCHIVIATI

La polvere negli occhi  
Sceneggiatura e dialoghi di Pierre Nivollet

Personaggi ed interpreti:

Ispettore Tarrant

Beniot Girard

Ispettore Ascain Roger Pelleter

Gérard Barrère

André Valmy

Eliane Schaeffer

Barbara Laeger

Signora Barrère

Gusela Hofer

Regia di Yannick Andrei

(Una coproduzione RAI Radiotelevisione Italiana-ORTF-Società Radio Canada)

22,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: Rocourt

CICLISMO

Campionati mondiali su pista

Telecronista: Adriano De Zani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Im Schatten des Orter

Filmbericht von Josef Hutter

19,35 Tattori

Der Mann aus Zimmer 22

Kriminalfilm mit:

Hansjörg Felmy

Eva Maria Meineke

Alexander Kerst

Monika Bleibtreu

Regie: Heinz Schirch

2. Teil

Verleih: Bavaria

20,10-20,30 Tagesschau



Franco Caracciolo è sul podio della « Scarlatti » di Napoli nella rassegna di vincitori di Concorsi Internazionali « Nuovi solisti » in onda alle ore 21,55 sul Programma Nazionale

# giovedì

## I VIAGGI STRAORDINARI DI MORITZ AUGUST BENJOWSKI

Seconda puntata

II | S  
I | 13.500 | S



Georges Wilson è fra gli interpreti del film

## UNA STORIA QUASI VERA

ore 21 secondo

Il numero di questa sera di Una storia quasi vera, la serie che ha per regista Enzo Trapani e i testi firmati da Carla Vistarini, sorella della più nota Mita Medici, ha per protagonista Pappino Gagliardi, il romantico per antonomasia della musica leggera italiana. Gagliardi, eterno secondo delle competizioni canore, quest'anno ha diradato le sue apparizioni televisive: per esempio la sua rituale partecipazione al Disco per l'Estate, dove ha collezionato secondi posti, in questa

## NUOVI SOLISTI

ore 21,55 nazionale

Per il ciclo Nuovi solisti è la volta oggi della giovane pianista Pi-hsien Chen, Premio Monaco di Baviera 1972. È stato l'amore per la musica a portare la bravissima artista dalla sua isola, Formosa, fino in Germania, dove ha praticamente vissuto da quando aveva dieci anni, lontana dai genitori, dalla sua gente, dal suo Paese.

Pi-hsien Chen oggi confessa di sentirsi più tedesca che cinese, anche se ritorna di tanto in tanto a casa. Riesce così a ritrovare se stessa in quell'isola dove sono nascosti i ricordi di bambina. Continuerà a vivere in Germania o per lo meno in Europa, anche se dal lato umano preferisce la Cina. Legge molto, ama la pittura e la fotografia.

## 1 CASI ARCHIVIATI: la polvere negli occhi

ore 22 secondo

È la storia di un uomo, Gérard, che ha una amante esigente e una moglie tirannica che non vuole concedergli il divorzio. Per uscire dalla difficile situazione l'uomo uc-

## EUROVISIONE: CICLISMO

ore 22,25 secondo

A Liegi, seconda giornata dei Campionati mondiali di ciclismo su pista. Molte le gare in programma fra le quali le finali della velocità femminile e l'inseguimento dilettanti maschile. Le gare si svolgono al velodromo di Rocourt come avvenne negli anni 1950, '57 e '63. L'impianto è stato recentemente rinnovato soprattutto nei servizi. La pista è lunga 454 metri e larga 7,70. Undici i titoli in palio: tre per i dilettanti, sei per i professionisti e due per le donne. I campioni uscenti sono:

ore 20,40 nazionale

Benjowski, dopo aver ricevuta la grazia per la sua partecipazione alla rivolta dei nobili polacchi contro la Russia, viene però confinato a vita nella penisola di Kamiciatka, costa orientale siberiana. Per Benjowski si tratta di un duro colpo, aggravato dal fatto che gli viene impedito di dare notizie di sé alla giovane moglie lasciata in patria. Il viaggio di trasferimento al luogo di deportazione dura circa un anno, viaggio lungo e difficile, durante il quale molto spesso Benjowski medita la fuga. Contro ogni previsione, alla roccaforte russa in Kamiciatka Benjowski e compagni trovano un'accoglienza cordiale. Il comandante, maggiore Nilow, sua moglie e la figliola Aphanasie, si rivelano persone comprensive con una profonda compassione per gli esiliati. Ma nonostante l'atmosfera di calda partecipazione umana, Benjowski non si allontana dai suoi propositi di fuga. Messosi a capo di una congiura fra confinati, il suo obiettivo è di fuggire attraverso il Pacifico, progetto realizzabile soltanto in primavera al disgelo delle nevi. In attesa di ciò, Benjowski riesce a conquistarsi la piena e assoluta fiducia del comandante della roccaforte, tanto da ottenere involontariamente il finanziamento con la giovane Aphanasie. (Servizio alle pagine 10-11).

stagione non c'è stata. Ha puntato invece su un ritorno alla canzone napoletana, alla sua matrice musicale, confermando di essere uno dei pochi autori che, pur riprendendo la tradizione, cercano di fare un discorso nuovo, opposto a schematismi logori e ormai superati. Questa sera nel suo spazio ha ascoltato alcuni pezzi, musicati da lui stesso, come O' primmo ammore, Uocchie d'oro, O' mare canta, Sera napoletana, Povero core, Tarantella d' 'o pazziariello (eseguita da Gino Del Vescovo e i suoi mandolini), Palomma d'oro, ed infine Regnella.

Questa sera in DOREMI  
1° canale

## Coppa Rica Algida festa di sapori



Algida, voglia di gelato



## MEDAGLIA D'ORO ALLA SPALLETTI

Il Chianti Poggio Reale 1971 presentato dalla S.A.V. Chianti Spalletti - Rufina - al 14° Concorso Enologico Nazionale dei Vini Tipici tenutosi recentemente a Pramaggiore (Venezia), è stato premiato con medaglia d'oro. Il brillante risultato ottenuto dalla Spalletti è una conferma dell'alta qualità del Chianti Poggio Reale che già l'anno scorso aveva ottenuto, sempre a Pramaggiore, l'Oscar del Vino per un'annata - difficile - come il 1972.

## STASERA IN CAROSELLO TONNO



il primo  
raccomandato  
dal mare

CCB TORINO

PRODOTTO DA IGINO MAZZOLA S.p.A. GENOVA

# Quanti chili in meno per piacervi di più?

*Da quanto tempo pensate che dovrete perdere almeno 3 chili?*

E' il problema di tutti. Unica consolazione è che oggi non siamo solo noi donne ad angosciarci per certi cuscinetti sui fianchi, certi rotolini sullo stomaco che tolgono subito la voglia di mettersi in costume, ma anche gli uomini, sì, anche loro provano diete e soffrono orrendamente pur di non dichiarare qualche anno di più. Perché è proprio vero, i chili di troppo sono anche anni in più e, soprattutto, vitalità, voglia di fare in meno.

Ma un modo buono, un modo simpatico di dimagrire mangiando non era facile da trovare. Fino a Minidieta. Creata pensando ai golosi è un pasto completo, nutriente ed equilibrato che piace molto anche agli uomini più esigenti.

Ai pomodori, ai funghi, alle verdure miste, agli asparagi Minidieta è buona, genuina, tutta sapore e... sazietà per ore, come un pasto normale. E' davvero favoloso dimagrire così, a tavola con gli altri, senza aver fame, senza sentirsi giù.

Studiata da un'équipe di dietologi per risolvere anche reali problemi di sovrappeso, Minidieta è infatti integrata di vitamine, sali minerali e proteine per fornire all'organismo tutta l'energia per una normale giornata di lavoro, ma solo 130 calorie, 8 volte meno di un pasto normale, e, si sa, sono le calorie che regalano i chili in più! Ma non basta, il bello di Minidieta è che si fa solo tre o quattro volte alla settimana, alternandola a pasti normali e già dopo poche settimane la bilancia segna dei risultati davvero incoraggianti.

Si può cominciare con Minidieta 3 volte alla settimana per aumentare sino ad una Minidieta ogni due o tre pasti.

Pesarsi diventa subito una vittoria. Ed è così facile mettersi a tavola con Minidieta che, già dopo le prime settimane, si decide che una Minidieta ogni tanto resterà una buona abitudine: per mantenersi in linea, per sentirsi più giovani e scattanti.

SCIENTIFICAMENTE CALIBRATA, E' UNA SPECIALITÀ DIETETICA FIRMATA DALL'ISTITUTO GENTILI

## Assegnato ad Attilia Faggian il Premio Nazionale E. Padovan Oscar della vetrinistica italiana

La Giuria del Premio Nazionale E. Padovan — Oscar della vetrinistica italiana — ha assegnato il Premio per il 1974 alla decoratrice vetrinista Attilia Faggian di Milano.

Come si sa, questo Premio, istituito dalla Unione Italiana Decoratori Vetrinisti, intende premiare ogni anno un decoratore vetrinista che si sia distinto per meriti professionali in Italia o all'estero, o a personalità che abbia acquisito larghe benemeritenze operando a favore della vetrinistica italiana.

Attilia Faggian è nata a Milano dove esplica la sua attività, da molti anni, presso La Rinascente s.p.a. Ha partecipato ad importanti manifestazioni e mostre europee, prestando la sua collaborazione anche a riviste nazionali ed estere.

La Giuria era composta dai sigg.: Benca - Nico Ferrarone - Roberto Gandolfi - Lorenzo Manconi - Ugo Zappa.

La cerimonia del conferimento avrà luogo a Trieste, col patrocinio di Enti pubblici e privati.

# TV 22 agosto

## Nazionale

### per i più piccini

18,15 GIROMETTA, BENIAMINO E BABALU'

#### Giocattoli e Monumenti

Testi di Lia Pierotti Cei  
Pupazzi di Ennio di Majo  
Regia di Maria Maddalena Yon

### la TV dei ragazzi

18,45 AVVENTURE NEL MAR ROSSO

#### Terzo episodio

#### I pirati di Zaranig

con Pierre Massimi, Benjamin Jules Rosette, Jacques Debary, Gamil Ratib, Vania Vilers

Regia di Pierre Lary

Prod.: O.R.T.F.

19,15 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

## INCONTRI 1975

a cura di Giuseppe Giacobuzzo

Un'ora con Yves Montand di Gianni Minà

DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA

#### Classica Leggera Pop

a cura di Adriano Mazzeotti  
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni  
Regia di Luigi Turolla

BREAK

22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Yves Montand è il protagonista dell'incontro di stasera che va in onda alle ore 20,40 sul Programma Nazionale

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

## DALLA VITA DI UN AUTORE

di Jean Anouilh

Traduzione di Giuliana Berlinguez

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Autore *Arnoldo Foà*  
Ardelia *Milena Vukotic*  
Camieria *Claudia Caminito*  
Signora Bessarabo *Marisa Fabbri*

Fotografo *Gianfranco Barra*  
Primo, idraulico *Danielle Formica*

Signora al telefono *Marzia Ubaldi*

Amico al telefono *Dulio Del Prete*  
Madre *Giusi Raspani Dandolo*

La Surette *Gigi Ballista*  
Ispettore *Gastone Pescucci*  
Gontrano *Aldo Massasso*

Scene di Tommaso Passalacqua

Costumi di Maria Teresa Palleri Stella

Regia di Giuliana Berlinguez

DOREMI'

21,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: *Rocourt*

#### CICLISMO

Camponisti mondiali su pista

Telecronista Adriano De Zan

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Fälle des Herrn Konstantin

Spionagefilmserie

1. Folge

Verleih: Polytel

19,25 Das Ende des blauen Planeten

Zwischen Wissenschaft und science fiction

Filmbericht von Uwe Riemann u. Fritz Strohecker

Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

INCONTRI 1975: Un'ora con Yves Montand

ore 20,40 nazionale

Quello di stasera sarà un incontro un po' diverso dagli altri la cui caratteristica è quella dell'intervista diretta con il personaggio in questione che porta a conoscerne il carattere e a scoprirne i risvolti umani. Oggi vedremo infatti Yves Montand nel suo modo di essere prima di uno spettacolo, quando si prepara al contatto con il pubblico: dal lavoro di rifinitura nelle prove alla precisazione di tutto quello che contraddistingue il suo spettacolo,

dalle battute del personaggio sino allo scoppio di collera con il pianista, suo compagno di lavoro da vent'anni. Il «cantastorie di Parigi» ha, in effetti, rappresentato per i parigini qualche cosa di più di un semplice artista, tutto un modo di vivere e pensare. Così, quando Montand prepara i suoi spettacoli, ha in mente un pubblico ideale al quale rivolgersi, col quale incontrarsi, anche su temi di impegno politico, come di recente ha fatto nello spettacolo di solidarietà con i profughi cileni.

DALLA VITA DI UN AUTORE



Milena Vukotic e Arnoldo Foà in una scena dell'atto unico scritto da Jean Anouilh

ore 21 secondo

Arnoldo Foà, nella parte di uno scrittore, è il protagonista dell'atto unico di Jean Anouilh Dalla vita di un autore, con la regia di Giuliana Berlinguer. Tra gli altri interpreti della commedia: Milena Vukotic, Marisa Fabbri, Giusi Raspani Dandolo, Duilio Del Prete, Gigi Ballista, Marzia Ubaldi e Claudia Caminito. Rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1948 insieme con Ardele ou la Marguerite, il testo autobiografico Dalla vita di un autore fa parte dei lavori teatrali nei quali il commediografo francese fonde lo stile «rosa» con quello «nero». Al centro della breve vicenda è un celebre scrittore che riceve la visita di una giornalista rumena, arrivata per intervistarlo. Il dialogo è appena avviato quando entrano nell'appartamento due idraulici

che devono localizzare una fuga d'acqua. Da questo momento le interruzioni al discorso, che viene ripreso sempre più faticosamente, si susseguono senza tregua: arrivano un amico che gli vuole parlare di una sua sceneggiatura cinematografica, la madre in procinto di acquistare un appartamento, una signora che ha sbagliato numero, un tecnico del Genio Civile incaricato di requisire una parte dell'alloggio, la cameriera che confessa di essere incinta, un compagno d'armi che gli chiede soldi, e infine la moglie, una donna gelosissima, che lo vuole abbandonare convinta di essere tradita. Alla fine lo scrittore, stanco, esasperato dal susseguirsi incalzante degli avvenimenti, mentre l'acqua comincia a piovere a secchi dal soffitto, viene colto dal flash di un fotografo in preda a una crisi di nervi. (Servizio alle pagine 14-15).

ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

La puntata di questa sera della rubrica di novità musicali, curata da Adriano Mazzoletti, invece di proporre le ultimissime della musica leggera, del pop, del jazz, dedica interamente il suo spazio alla musica napoletana. E' un numero speciale per Napoli, i suoi cantanti, le sue immortali canzoni: nel corso della trasmissione i beniamini del pubblico partenopeo si succedono sul video con alcuni famosi pezzi. Si possono così ascoltare, Bruno Venturini con Tu ca nun chagne, Concetta Barra con La leggenda del lupino, Gloriana con 'Na preghiera napolitana, Vittorio Marsiglia con E non sta bene. Seguono

il gruppo Napoli Centrale con Campagna, Tony Astarita che canta Non mi lascerai, Mario Merola specialista della «sceneggiata», che propone Inferno d'ammore. La sfilata prosegue con Pino Mauro che canta Non l'aggia perdere, Mirna Doris con Mandulinata tragica, Mario Da Vinci con Asso 'e denaro, Tony Bruni con Carrettino siciliano. Alla puntata partecipa anche Masaniello che fa ascoltare Scetate maestà, 'Ndrizzata, ed infine il canto dei sanfedisti. La trasmissione, come di consueto, è presentata da Yanna Broxio e Nino Fuscagni, che sono al loro penultimo appuntamento con il pubblico di Adesso Musica: la rubrica chiuderà il ciclo di questo anno la prossima settimana.

EUROVISIONE: CICLISMO

ore 21,45 secondo

A Liegi continuano i campionati mondiali di ciclismo su pista. Il calendario della terza giornata prevede due finali: la velocità e il mezzofondo dei dilettanti. I campioni uscenti sono rispettivamente il cecoslovacco Tkac e il tedesco Breuer. Le altre gare in programma: inseguimento donne e inseguimento professionisti. In queste specialità i campioni in carica sono la sovietica Garkouhina e l'olandese Schuiten. Gli azzurri, un tempo, era-

no i protagonisti mondiali della pista. Negli ultimi anni queste specialità è andata sempre più calando fino quasi a scomparire. Si è cercato invano di capire le cause della crisi. Molti sostengono che la colpa sia da attribuire soprattutto agli impianti (pochi e mal distribuiti), altri, invece, credono ad un mutamento dei gusti dei giovani che si avvicinano ad altri sport. Discipline un tempo popolarissime e con un gran numero di praticanti come pugilato e ciclismo hanno subito, infatti, una grossa flessione.

## Perché è nato lo shampo Erbaviva il «vellutante»



Dopo una parentesi di pettinature barocche, dove i parrucchieri usavano dei capelli femminili come di materiali per la costruzione di impalcature sofisticate e artificiose, ecco che la tendenza della donna sembra essere saggiamente ritornata verso una moda più semplice e naturale. Ai capelli oggi si chiede pulizia, lucentezza, aspetto sano ma soprattutto morbidezza.

Tutte noi sappiamo quanto il capello abbia bisogno di essere lavato almeno ogni 5 o 6 giorni e se scopriremo un misterioso prodotto X che non lo rovini saremmo disposte a lavarci la testa quasi tutti i giorni. Purtroppo conosciamo anche la controindicazione a questo genere di trattamento: gli shampì in commercio, per la maggior parte a base chimica, lavaggio dopo lavaggio, impoveriscono il capello poiché la loro azione aggressiva ne altera l'equilibrio naturale.

Per questo la Testanera ha sentito la necessità di creare uno shampo tutto naturale: lo shampo Erbaviva, la cui funzione è quella di mantenere intatto l'equilibrio naturale del capello, shampo dopo shampo. Esso è costituito infatti da 7 erbe accuratamente selezionate che conferiscono al capello una naturale lucentezza e una morbidezza che nulla ha da invidiare alla vellutata morbidezza di una rosa.

Ecco perché lo shampo Erbaviva è stato definito «il vellutante»: la sua proprietà di ammorbidire i capelli rende al limite superfluo l'uso del dopo-shampo ammorbidente.

Lo shampo Erbaviva è stato realizzato in 3 diverse versioni: per capelli normali, delicati e grassi.



# Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 26

**Pinerolo (TO); Masi Fausto**, via Fiomarino, 13 - Roma; **Gamba Piacentini**, via Lesegno, 57 - Torino; **Cantoni Elena**, via Poli, 53 - Roma; **Luise Pasquale**, via Dante, 8 - S. Angelo all'Esca (AV); **Maitti Alfredo**, via Tabacchi, 1 - Milano; **Grassi Fulvio**, via Oxilia, 41 - Roma; **Celestino Domenico**, via Leopardi, 90 - Pomerio d'Arco (NA); **Rollin Corrado**, via Ormea, 138 - Torino; **Scaglione Rosa**, via Kennedy, 2 - Canelli (AT), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **Sinfonia n. 3 in la minore op. 56** («Sciozzese») di Felix Mendelssohn-Bartholdy.

**Sorteggio n. 95 del 30-5-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 15-5-1975:

— nome dell'isola: MALLORCA o MAJORCA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Nozza Severo**, via Bergamo, 6 - Stezzano (BG); **Capitani Margherita**, corso D'Arco, 53 - Cuneo; **Santori Giovanni**, via 163 n. 23 - Villa S. Antonio (AP); **Igliozzi Maddalena**, via Bartoli, 65 - Ferentino (FR); **Pollastri Teresa**, corso Siracusa, 76 - Torino; **Valentini Giuseppe**, S. Marco 3521 - Venezia; **Laverzini Vittorio**, Chiozzola - PR; **Altieri Desantis Bruna**, via Annunziata, 95 - Matera; **Muzio Giuseppe**, via G. Verdi, 12 - Riva Trigoso (GE); **Varengo Silvana**, corso Santarosa, 18 - Cuneo, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Studio in mi maggiore op. 10 n. 3» di Frédéric Chopin.

**Sorteggio n. 96 del 3-6-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 16-5-1975:

— nome della donna: MATHILDE WESENDONCK

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Piacentini Forie Maria**, via Ciro Menotti, 7 - Milano; **Ferrara Carmen**, via Pittore, 97 fabbr. B - San Girolamo Cremato (NA); **Capasso Marina**, via Vecchia Nuovo Ficcolina, 1 - Napoli; **Piccolomini Capocasa Giuseppe**, via Fragola, 45 - Bologna; **Piralli Alfio**, via Lambertenghi, 1 - Sondalo (SO); **Boni Roberto**, via Blumino, 4 - Napoli; **Barigazzi Clotilde**, via Dacci, 1 Parma; **Mastropasqua Carmela**, via Muzio Storza, 13/A - Monopoli (BA); **Del Moro Antonio**, via Carducci, 12 - Savereto (LI); **De Gregorio Domenica**, via Regione Siciliana - Nizza di Sicilia (ME), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Isolde! Tristan! Geliebter!» da **Tristano e Isotta** di Richard Wagner.

**Sorteggio n. 97 del 5-6-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 19-5-1975:

— nome del tenore: BENIAMINO GIGLI

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Rapetti Teresa**, viale Cavalli d'Olivola, 20/A - Casale Monferrato (AL); **Beninati Bruno**, via Uruguay, 97 - Messina; **Scaravella Elio**, via Dante, 4 - Monticelli d'Angina (PC); **Aires Concina**, via Monfalcone, 117 - Torino; **Della Giustina Maria**, via D. Alighieri, 131 - Vittorio Veneto (TV); **Brunella Rina**, via F. S. Quadrio, 4 - Sondrio; **Mastrogiovanni Ida**, via Serragli, 70 - Firenze; **Fontana Annamaria**, Largo Isorzo, 29 - Monfalcone (GO); **Rubattu Giulio**, via Marconi, 67 - Sassari (SS); **Binati Pico Luigi**, via Giannotti, 51 - Firenze, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Come un bel dì di maggio» dall'«Andrea Chenier» di Umberto Giordano.

**Sorteggio n. 98 del 5-6-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 20-5-1975:

— titolo della sinfonia: L'ADDIO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Gallus Marco**, via Perret, 4 - S. Antioco (CA); **Grassi Maria**, via Panaro, 8 - Roma; **Vergamo Carollina**, corso Siracusa, 105 - Torino; **Fanzieri Annunziata**, via Mesopotamia, 22 - Roma; **Cammarata Emanuele**, via Sardegna, 53 - Paternò (CA); **Fraschetti Valerio**, via S. Tarascio, 118/3 - Roma; **Chiocchetti Maurizio**, corso Siracusa, 105 - Torino; **Basso Leda**, via della Penna, 62 - Roma; **Oliveri Silvia**, via A. Ressi, 17 - Milano; **Lombardo Rinaldo**, via Visconti Venosta, 84 - Firenze, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **Sinfonia n. 45 in fa diesis minore** di Franz Joseph Haydn.

**Sorteggio n. 99 del 5-6-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 21-5-1975:

— città natale: PADOVA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Fojanesi Angiola**, corso Re Umberto, 3 - Torino; **Di Giorgio Aldo**, via Manzoni, 247 Isol. 12 - Napoli; **Cocciolo Antonio**, via F. Denza, 15 - Roma; **Paolini Giacomo**, via Farneta Magnanica (LU); **Calabro Elena**, via Roma, 14 - S. Possidomo (MO); **Vitali Isotta**, via Mengozzi, 39 - Rocca S. Casciano (FO); **Ranzo Luigi**, via Lago di Scanno, 7 Ponticelli (NA); **Garavini Ettore**, via Oberdan, 61 - Riolo Terme (RA); **Ciuffoli Nazzaro**, via S. Maria Maddalena - Morciano (FO); **Soldati Bianca**, via Caffaro, 14/1 - Genova, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Lontano Lontano» atto 3° dal **Metastefo** di Arrigo Boito.

**Sorteggio n. 100 del 10-6-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 22-5-1975:

— nome del commediografo: CARLO GOLDONI

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Valle Pina**, corso Adriatico, 4 - Torino; **Greco Raffaele**, largo Panpoma, 12 - Roma; **Poltazzi Giandrea**, via Vittorio Veneto, 31 - Rimini (FO); **Lamarque Bianca**, via D. Fontana, 21 - 19 - 31 - Napoli; **Rendina Lorenzo**, viale Libia, 120 - Roma; **Chiogna Giorgio**, via Achersrusio, 16 - Roma; **Miglietta Giovanni**, via Rosta, 44 - Fraz. Lucumann - Collegno (TO); **Zohar Enrico**, via Portogallo, 11 - Roma; **Verrini Egidio**, via Emilia Ovest, 500 - Modena; **Venturoli Milena**, via Zenzolino Nord, 58 - Vedrana (BO), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «La fluita semplice - K. 51 Ouverture» di **Wolfgang Amadeus Mozart**.

**Sorteggio n. 101 del 10-6-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 26-5-1975:

— numero atto: TERZO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Demio Silvano**, via Campania, 15 - Lecce; **Tangorra Caroline**, via Tinavo, 30 - Roma; **De Marchi Aristide**, via Castellana, 146 - Castel Franco (TV); **Maino Carla**, viale Piemonte, 13 - Busto Arsizio (VA); **Caranel Alfio**, via Jacopo Rezia, 8 - Como; **Zampogna Edoardo**, viale Oceano Atlantico, 12 - Roma; **Stefani Corrado**, via Nazionale, 176 - Aulla (MS); **Providenti Elio**, via dei Lucilli, 36 - Lido di Ostia (Roma); **Lange Gabriele**, via Vittorio Emanuele, 141 - Campobasso; **Stevano Elena**, via Falloppio, 34 - Padova, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «In Ferner Land» atto 3° dal **Lohengrin** di Richard Wagner.

# TV 23 agosto

## Nazionale

## 20- TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

## la TV dei ragazzi

### 18- IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta

a cura di Sebastiano Romeo

Presenta Simona Ramieri

Regia di Lino Procacci

### 20,40

## PASSANO GLI ANNI

Mezzo secolo di canzoni di Vittorio Mascheroni

a cura di Vito Molinari e Carlo Silva

Orchestra diretta da Giulio Libano

Scene di Ludovico Muratori

Regia di Vito Molinari

☐ DOREMI'

### 22,05 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

Giscard: dietro il Presidente di Enzo Forcella e Domenico Reznikoff

☐ BREAK

### 23-

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO



Daniela Goggi e Elio Pandolfi nello special musicale «Passano gli anni» in onda alle ore 20,40 sul Nazionale

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

☐ INTERMEZZO

### 21-

## IRONSIDE - A QUALUNQUE COSTO

Tiratore scelto

Telefilm - Regia di Charles S. Dubin

Interpreti: Raymond Burr, Peter Duell, Brenda Scott, Ron Russell, Don Galloway, Barbara Anderson, Don Mitchell, Shelly Novack, David Lewis, Gene Lyons, Paul Hough, Vernon Scott, Lenny Kahn, Bill Baldwin, Kitty Malone

Distribuzione: M.C.A.

☐ DOREMI'

### 22- IL MONDO E' UNO SPETTACOLO

Programma realizzato da Gianni Proia

Testo di Giancarlo Fusco e Gianni Proia

Voce di Gianrico Tedeschi

(Produzione Reflex Cinematografica)

Prima trasmissione

(Replica)

### 22,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: Rocourt

CICLISMO

Campionati mondiali su pista

Telecronista Adriano De Zan

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - Der Hausaufsatz

Fernsehfilm

Verleih: Polytel

20,15-20,30 Tagesschau

## TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,25 nazionale

Il brano evangelico che si legge nella liturgia di questa domenica contiene la famosa confessione di Pietro e la risposta del Cristo che conferisce al primo dei suoi apostoli la responsabilità diretta di tutta la sua Chiesa. Come sottolinea nel suo commento il biblista Settimio Cipriani, preside della facoltà teologica di Napoli, la scena di Cesarea di Filippo ha un contenuto essenzialmente cristologico. Gesù compie una specie di sondaggio

delle opinioni della gente e anche dei Dodici nei suoi riguardi: «La gente chi dice che io sia?».

Dalla risposta a questa domanda dipende il senso di tutta la vita dell'uomo. E' chiaro infatti che il proclamare Gesù «Figlio del Dio vivente», come fa Pietro, non può non trasformare tutta la nostra vita nei rapporti con Dio e con gli altri uomini. Da questo episodio risulta inoltre la funzione speciale di servizio alla fede, conferita da Cristo a Pietro e ai suoi successori.

## PASSANO GLI ANNI

ore 20,40 nazionale

Dedicato alle musiche del maestro Masccheroni, che ha accompagnato, con una quasi ininterrotta colonna musicale, mezzo secolo di vita degli italiani, va in onda questa sera uno special che ripropone le sue canzoni. Presenta Daniela Goggi. A rendere omaggio alla musica di Masccheroni sono intervenuti alcuni fra i maggiori nomi dello spettacolo italiano: da Dapporto, che fa ascoltare Come una sigaretta, Madonna Bruna, a Milly che propone Pensée. Si fa ma non si dice, Sono tre parole, da Gilda Giuliani con Nostalgico blues, a Peppino Gagliardi con Tu che mi fai piangere, e con Desiderio, a Lando Fiorini con Ti voglio baciare, a Lara Saint Paul con Storia di un povero cuore. Si aggiungono Memo Remigi che canta Stramilano, Passeggiando per Milano, Milva con Tango della gelosia, Addormentarmi così, Febbre di musica, Betty Curtis con Cantando con le lacrime agli occhi, e Baciandoti, il quartetto Cetra che ripropone Cirillino ci, E giù il cappello, Casetta in Canada, mentre la sola Man-

nuci canta L'altra. Intervengono vecchie glorie del mondo della canzone come Nilla Pizzi che canta Giuro d'amarti così e Amami se vuoi e insieme alla Goggi Papaveri e papere, Nicola Arigliano con Autunno, Fiorin Fiorello, Bombolo; Achille Togliani con Dillo tu serenata, Qualche filo bianco; Wilma De Angelis con Dicevo al cuore e La storia di tutti. Partecipano inoltre Giovanna con La vita non è vita, Marisa Sacchetto con Una notte a Madera e Il mio nome è donna. A questi si uniscono Elisabetta Viviani e Lucio Flauto con un poi-pourri (La vita è bella - Pago io - Amami di più), Pietro De Vico che canta Lodovico e Tecla, Elio Pandolfi che con la Goggi esegue Adagio Biagio, Ziki-paki-ziki-pu, Arturo, Tre son le cose, Gianni Magni con Pescava i gamberi, Lino Patruno e la Milan College Jazz Society, Gianni Basso e i ballerini Renato Greco e Maria Teresa Dal Medico che ballano sulle note di Stringimi di più e di Sotto l'ombrello con me. Viene inoltre intervistato Carlo Silva che offre un riepilogo delle qualità della musica di Masccheroni. (Servizio alle pagine 12-13).

## IRONSIDE: TIRATORE SCELTO

ore 21 secondo

Ironsides, che tiene un corso di criminologia a un gruppo di studenti universitari di un college, sostiene che il delitto perfetto non esiste. Appena cessata l'esercitazione, uno degli studenti viene ferito alla spalla con un colpo di fucile da un ignoto sparatore. Poiché fra gli studenti vi è un gruppo di tiratori scelti, Ironsides e la sua squadra iniziano a svolgere le indagini fra questi senza che emergano indizi a carico di alcuno.

Pochi giorni dopo, durante una riunione col rettore del college, Eve rimane ferita da un proiettile sparato assieme ad altri fuori della finestra. Le indagini portano a scoprire che uno studente molto quotato, Larry, aveva ricevuto tempo prima in regalo un fucile ad alta precisione che risulta scomparso. Poco dopo il compagno di camera di Larry, Jonathan, rimane ferito alle cosce da un colpo di fucile, sparato dall'esterno. La situazione è quanto mai complessa ma alla fine Ironsides scoprirà il colpevole dei vari ferimenti.

## SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE



Il presidente francese Valéry Giscard d'Estaing cui è dedicato il servizio di stasera

ore 22,05 nazionale

Eliseo parte aperte; il volto di un presidente. La trasmissione ci fa vedere il presidente francese Valéry Giscard d'Estaing e i suoi collaboratori, ma anche tutti quelli che lavorano dietro le quinte: l'uomo dell'argenteria, il cuoco, le guardie, la guardarobiera. Il Presidente ha accettato la presenza delle telecamere in ogni momento della sua attività: nel suo ufficio con il primo ministro Chirac; durante le consultazioni con il mini-

stro dell'interno Poniatowski e con la sua équipe, durante un consiglio ministeriale e un consiglio ristretto. Ha accettato di essere filmato nei momenti di distensione nel parco dell'Eliseo e in famiglia. Tutto il personale dell'Eliseo si è dato da fare per facilitare il lavoro dell'équipe televisiva e per aiutare a far meglio conoscere questo mondo fino ad oggi rinchiuso in se stesso. Dalle cantine alle soffitte, le telecamere non hanno trovato all'Eliseo alcuna porta chiusa. (Servizio alle pagine 16-17).

## Aumenta di 12,4 miliardi il fatturato della Vestro S.p.A.

L'utile di gestione dell'esercizio è di 1,2 miliardi.

Il Consiglio di Amministrazione della Vestro S.p.A. ha esaminato il Bilancio 1974, chiuso il 28/2/75.

Lo sviluppo delle vendite è stato più che soddisfacente, consolidando, con un incremento del 59%, la posizione di primo piano che occupa la Vestro nelle V.P.C. in Italia. Il fatturato ha raggiunto l'ammontare di 33.331 milioni ed è costituito, in ragione del 98,4% di sole vendite per corrispondenza.

Malgrado le condizioni eccezionali nelle quali si è svolto l'esercizio, con particolare riferimento all'aumento vertiginoso dei costi, la Vestro è rimasta fedele alla sua politica di prezzi convenienti, fissi e invariabili per tutta la durata del Catalogo e ha chiuso l'esercizio con un utile di gestione di 1.237 milioni, paragonabile in valore relativo allo standard delle migliori aziende europee operanti in questo settore.

Questo utile è stato ottenuto dopo aver praticato gli ammortamenti massimi consentiti, per un totale di 422 milioni.

Durante l'esercizio è stato completato uno stabile di 12.000 m<sup>2</sup>, destinato allo stoccaggio e ad uffici, situato vicino alla sede operativa di Madone (Prov. di Bergamo), mentre si è iniziata la costruzione di una ulteriore unità di stoccaggio, sempre nella stessa posizione, di 55.238 m<sup>3</sup>.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà il reinvestimento totale degli utili conseguiti a conferma della piena fiducia della Società nelle possibilità di sviluppo della vendita per corrispondenza nel nostro Paese.

La Vestro fa parte del Gruppo La Redoute, francese, che ha raggiunto nell'esercizio 74-75 il fatturato di 2.145,1 Mio di FF (circa 335.700 milioni di lire), con un utile di gestione, prima della tassazione, di 68,78 Mio di FF (circa 10.760 milioni di lire).

## UNA NUOVA AGENZIA PER LA VOCE E PER LA GOLA

Aria di novità in casa Caremoli!

Negli ultimi anni, all'ormai affermatissima caramella Golia, la Caremoli ha affiancato altre caramelle, come Golia Bianca e Menta Fredda, che in breve hanno conquistato un posto di preminenza nel settore e sembrano ormai destinate a ripetere i successi del loro famoso parente.

Con l'affermazione di questi prodotti, la Caremoli ha assunto una dimensione e un'importanza nuova, inserendosi fra le maggiori aziende dolciarie italiane: di qui la necessità di darsi una struttura aziendale a più largo respiro.

Consapevole di questa necessità la Caremoli ha già cominciato a muoversi in tale direzione, cercando di mettere a punto una più organica politica di marca e rinnovando sia le strategie di marketing che quelle di visualizzazione dei suoi prodotti.

Per dare una fisionomia originale ai suoi comunicati, la Caremoli si avvarrà dell'agenzia Testa di Torino. Da oggi quindi Golia, Golia Bianca e Menta Fredda potranno contare sulla forza di comunicazione tipica di questa agenzia oltre che, naturalmente, sull'apporto di un completo e valido staff di marketing. La pubblicità di Golia avrà dunque un volto nuovo, che presto conosceremo.

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

## A tavola con Maya

**TAGLIATELLE AL SUGO CREMOSO** (per 4 persone) — Fate cuocere 400 gr. di tagliatelle secche oppure 600 gr. di fresche in acqua bollente per 10 minuti. Scolare, scottate in cottura, in un tegamino scaldato 80 gr. di margarina MAYA e un bicchiere di panna liquida su fuoco basso poi togliete dal fuoco e aggiungetevi 80 gr. di parmigiano grattugiato e il sale. Sgoccolatele perfettamente le tagliatelle, conditele con il sughetto preparato e compariate di prezzemolo e basilico tritati, prima di servire.

**PATATE SOFFIATE ALLA FRANCESE** — Pelate e tagliate delle patate olandesi a fette regolari di circa 3 millimetri di spessore. Lavatele e asciugatele bene. In una padella alta fate scaldare abbondante olio di semi di granturco MAYA. Mettete le patate nel cestino apposto della padella, se possibile, immergetele nell'olio che non bolle e immergete le patate per qualche minuto lasciando andare. Quando le patate saranno cotte sollevate il cestino e lasciate scolare. Servitele con un cucchiaino di servizie scaldate molto fritte e immergete le patate per qualche minuto facendole ben dorare. Versatele su una carta assorbente per il superfluo e rivestite subito. Con questo sistema la cottura le patate si confonderanno.

**POMODORI RIPIENI DI RISO ALLA ROMANA** (per 4 persone) — Tagliate la parte superiore a 8 pomodori, dopo averli lavati. Svuotateli delicatamente con un cucchiaino e versate il sugo filtrato degli stessi in una zuppiera. Unitevi 200 g. di riso bollito per 7 minuti e condito con 40 gr. di margarina MAYA, mentuccia e aglio tritati, 4 acciughe disicate e tritate. Salate, pepate e distribuite il composto nei pomodori svuotati, appoggiate su ognuno un giro di margarina MAYA e coprite con la fetta di pomodoro precedentemente tagliata. Fate cuocere in forno a 175 gradi per 40 minuti. Sono ottimi sia caldi che freddi.

**INSALATA CAPRICCIOSA** — Tagliate a filetti la polpa cotta, della carne arrostita, delle coste di sedano bianco e delle carote. Condite il tutto con maionese MAYA mescolata a della salsa Tomato Ketchup e Worcestershire Sauce. Disponete sul piatto da portata e prima di servire compariatelo il composto con della lattuga (o cicoria) tagliata molto finemente. Guarnite il piatto con spicchi di uova sode e fette di pomodoro. Gli ingredienti della insalata capricciosa potranno essere variati a piacere: da ciò deriva il nome.

**BARBABIETOLE PICCANTI** — Tagliate a fette delle barbabietole sia cotte al forno, poi ritagliatele a bastoncino e lasciate riposare per circa 24 ore. Sgoccolatele, copritelle e metteltele in frigorifero; al lardo rimasto unite olii di semi di granturco MAYA, sale e pepe, 2 chiodi di garofano, 1 spicchio d'aglio schiacciato, 2 foglie di alloro e 2 cipolla tritata finemente. Dopo circa 12 ore colate il liquido sovrastante e le barbabietole che terrete al fresco per due ore prima di servire.

**COPEE DI BANANE** (per 4 persone) — Fate bollire per pochi minuti 1-2 bicchiere di latte con 2-3 cucchiaini di zucchero e 1/2 stecca di vaniglia e dopo aver tolto quest'ultima, lasciate raffreddare. Intanto con una forchetta schiacciate 4 banane mature, mescolateli sempre sbattendo, il latte bollito e 30 gr. di margarina MAYA tenete a temperatura ambiente. Otterrete una spuma che verserete in 4 coppe e terrete al fresco in frigorifero per qualche ora. Decoratele con un ciuffo di panna montata e 1 ciliegina candita.

L.B.

Questo simbolo X indica i programmi a colori sistema PAL  
Questo simbolo ☆ indica i programmi a colori sistema SECAM

	<b>domenica</b> 17 agosto	<b>lunedì</b> 18 agosto	<b>martedì</b> 19 agosto
<b>capolustria</b>	19,55 TELESPORT X Da Nizza: Atletica leggera Finali Coppa Europa - In diretta 20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X - Braccobaldo show - 20,55 ZIG-ZAG X 21 — CANALE 27 21,15 LE CALDE PALME DI RIO X Film con Max Von Sydow, Bibi Andersson e Thommy Berggren Regia di Lars Magnus Lindgren Elin Pamela, sbarcata a Niteroi, vicino a Rio, cerca un certo Colletti che le ha salvato la vita. Convinto a recarsi a Rio per riscuotere un premio, Colletti muore. Elin scopre che l'amico di cui è stato l'amore è il padre di suo figlio e inizia con lui una nuova esistenza. 22,45 TELESPORT X Nizza: Atletica leggera Finali Coppa Europa	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati 21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE 21,30 L'EGITTO AI TEMPI DI TUTANKAMEN X - Scienza e tecnica - Nona trasmissione - Documentario Gli antichi Egizi avevano una propria scienza - empirica e approssimativa, con aspetti magici. Possedevano però alcune nozioni matematiche e chimiche. Alcune delle loro realizzazioni tecniche sono addirittura impressionanti come le piramidi e gli obelischi. Il documentario illustra, con esempi pratici, come gli antichi Egizi realizzavano queste imprese. 21,50 CINENOTES 22,20 MUSIC SHOP X Spettacolo musicale Quarta trasmissione 22,50 LE COMICHE DI MACK SENNETT	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati 21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE 21,30 17 ISTANTI DI UNA PRIMAVERA Originale TV Undicesimo episodio 22,40 SALVATAGGIO PERICOLOSO X Telefilm della serie - Gli abbandati - con Don Murray e Otis Young Regia di Herb Wallenstein Alcuni minatori sono rimasti sepolti in una miniera. Si potrebbe salvarli soltanto aprendo un varco con l'impiego di un esplosivo potente e pericoloso: la nitroglicerina. Corey e Jemal arrivano nel villaggio scortando un prigioniero che offre il proprio aiuto nel salvataggio dei minatori. Corey e Jemal accettano la sua proposta e decidono di stargli a fianco nella difficile impresa.
<b>francia</b>	Tutte le trasmissioni a colori ☆ 17,30 IPPICA X Trasmissione di alcune gare dall'Ippodromo di Deauville 17,45 LA RAGAZZA DAGLI OCCHI DI SMALTO Seconda parte del film - Il tesoro degli olandesi - dal romanzo di Odette Joyeux - Regia di Philippe Agostini 19 — OVATION POUR UN MEURTRIER Film della serie - Le Magicien - Regia di Barry Crane 19,30 UN PLUS UN EGAL UN Telefilm della serie - Poigne de fer et séduction 20,15 CARTONI ANIMATI 20,30 NOTIZIE SPORTIVE 21 — TELEGIORNALE 21,30 Da Nizza: COPPA EUROPA DI ATLETICA Riprese dirette 22 — GIOCHI SENZA FRONTIERE 23,25 TELEGIORNALE	Tutte le trasmissioni a colori ☆ 19,15 NOTIZIE FLASH 19,17 DIARIO DI VACANZE 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE 20,44 LA CHASSE AUX HOMMES Telefilm della serie di Paul Vialar Regia di Lazare Iglesias 15 puntata Protagonista Genevieve Page nella parte di Angèle 21 — TELEGIORNALE 21,35 ANDREA DEL SARTO Opera in due atti di Alfred De Musset Musica di Daniel Lesur - Registrazione effettuata al Teatro delle Arti di Rouen Interpreti principali: Gabriel Bacquier, Carlo Millaro, Pier Francesco Poli 0,40 TELEGIORNALE	Tutte le trasmissioni a colori ☆ 19,15 NOTIZIE FLASH 19,17 DIARIO DI VACANZE 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE Regia di Marcel Fages 20,44 LA CHASSE AUX HOMMES Telefilm della serie di Paul Vialar Regia di Lazare Iglesias - 16ª puntata Protagonista Genevieve Page nella parte di Angèle 21 — TELEGIORNALE 21,35 ZOULOU Film della serie - Gli archivi del cinema - Interpreti principali: Stanley Baker, Jack Hawkins, Ulla Jacobson, James Booth e Michael Caine 23,15 QUANDO I BIANCHI E I NERI SI DIVIDONO STAVANO L'AFRICA DEL SUD Dibattiti 0,15 TELEGIORNALE
<b>montecarlo</b>	20 — GLI ANTENATI: IL DIVO Cartoni animati 20,20 TELEFILM 20,50 LA PALUDE MALEDETTA Film drammatico - Regia di Hubert Cornfeld, con Marshall Thompson e Willard Parker Nella zona dei grandi paludi, vive il barcaiolo Simon che facendo da guida ai turisti si guadagna la vita. Un giorno uno sconosciuto lo prega di accompagnarlo nella foresta. Il turista si allontana da solo tra gli alberi. Simon apprende che era un rapinatore. Lister, fuggito con 300.000 dollari, quando Lister è assassinato, Simon e altri, come Bliss, una donna di nome Cora e un agente di assicurazione sospettano che abbia nascosto il gruzzolo nella foresta. Dopo un'ardua lotta il tesoro finirà nelle sabbie mobili, molti moriranno, e Simon, con un paio di proiettili in corpo potrà dirsi fortunato.	20 — HITCHCOCK: LETTERE ALLO ZIO GEORGE 20,50 LA CORRIERA DELL'OVEST Film avventuroso - Regia di Sam Newfield con Rob Livingstone e Al St. John Nel West ferve la lotta fra i proprietari della corriera a cavallo e quelli della ferrovia. Il capo delle corriere cade in un conflitto, restano a continuare la lotta, il loro socio e la figlia del defunto. Gli interessi della ferrovia sono tutelati dal capo del personale e dal celebre Cavaliere Solitario. Quelli della corriera fanno saltare la ferrovia e commettono assassinii. Essi fanno credere allo sceriffo che il Cavaliere Solitario è un cow-boy buffone così gli autori degli assassinii, i due sono pericoli: ma riusciranno a provare alla polizia la loro innocenza.	20 — RINTINTIN: L'ASSOLUZIONE DI RUSTY 20,25 ADDAMS: ELEZIONI CHE PASSIONE! 20,50 REALTA' ROMANZESCA Film - Regia di Willy Forst con Marta Harrel e Richard Romanovsky Su un grande bastimento prendono posto, fra gli altri, un celebre regista ed un soggettista. Le aspiranti dive prendono l'ascensore e si preparano per farsi notare dai regista. Questi non si occupa affatto di loro e viene a sapere che una giovane donna è perseguitata da un poliziotto privato perché ritenuta colpevole della morte del marito. Il regista convinto della sua innocenza cerca di salvarla. Ma quando viene a sapere che tutto è stato inscenato per fargli accettare la sceneggiatura che la donna aveva preparato, vuole vendicarsi. Infine viene svelata la sceneggiatura e due si sposano veramente.
<b>svizzera</b>	14,25 In Eurovisione da Monaco (RTF) IPPICA: CONCORSO INTERNAZIONALE X - Cronaca diretta parziale 15,40 In Eurovisione da Zeltweg (Austria) AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO D'AUSTRIA X - Cronaca diretta 17,30 In Eurovisione da Monaco (RTF) IPPICA: CONCORSO INTERNAZIONALE X - Cronaca differita parziale 18,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X 19 — GLI OSTAGGI - Telefilm della serie - Ironside a qualunque costo - 19,45 DOMENICA SPORT - Primi risultati 19,50 PIACERE DELLA MUSICA X Franz Schubert: Sonata in la maggiore (1828). Pianista Paolo Bordoni. Ripresa televisiva di Sandro Briner 20,30 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE - Conferenze evangeliche del P. Gino Cantarella 20,50 INCONTRI - Fatti e personaggi del nostro tempo - Carlo Siviano - a coltura con Enzo Bellinelli 21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X Genti e paesi dell'Asia centrale: I profughi tibetani - Documenti di Jan Boon 21,45 TELEGIORNALE - 3ª edizione X 22 LA DAMA DI MONSIEUR X 2. «L'uomo in nero» dal romanzo di Alessandro Dumas con Karin Peterson, Nicolas Silberg, Denis Manuel, Michel Creton, Gérard Berner - Regia di Yannik Andrei 22,55 LA DOMENICA SPORTIVA X In Eurovisione da Nizza (Francia) ATLETICA: COPPA D'EUROPA Finali - Cronaca differita parziale 0,45-0,55 TELEGIORNALE - 4ª edizione X	19,30 Programmi estivi per la gioventù IL FOLLETO DELL'OROLOGIO X 5º episodio - Disegno animato CHIRIGORO Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) ORSETTI E PINGUINI X Disegno animato della serie - Vieni a giocare con noi - Realizzazione di Bratislav Pojar 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT 20,45 OBIETTIVO SPORT Comunicati e interviste del lunedì TV-SPOT 21,15 UN MEMBRO DELLA FAMIGLIA X Telefilm della serie - Tre nipoti e un maggiordomo - TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 22 — ENCICLOPEDIA TV X Carlo Goldoni - Teatro e società nel Settecento - a cura di Emma Danielli e Renata Paccarè Consulenze del prof. Nicola Mangini Regia di Vittorio Barino 2. Goldoni al Teatro di S. Angelo e la polemica per l'affermazione della Riforma (1748-1753) (Replica) 23,10 ORCHESTRA DELLA RADIO DELLA SVIZZERA ITALIANA diretta da Marc Andree Tromba Edward Terr Hummel. Concerto in mi maggiore per tromba e orchestra; Bartok: Scene ungheresi Riprese televisiva di Sergio Genni 23,55-0,05 TELEGIORNALE - 3ª edizione X	19,30 Programmi estivi per la gioventù X PAN-FLE-TRON Disegno animato INCONTRO CON RENATO PARETI (Replica) CROCIERA A BORDO DELLA FULTON Documentario 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT 20,45 BULGARIA, MONASTERI E ANTI-CHITA' X Documentario - TV-SPOT 21,15 IL REGIONALE Rassegna degli avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 22 — UN BUON PREZZO PER MORIRE X Lungometraggio giallo-rosa interpretato da Laurence Harvon, Jean Remick, Alan Bates - Regia di Carol Reed Sir Carol Reed girò questo film di carattere poliziesco nel 1963, avvertendoci che dove vivere il giovane investigatore della Società di Assicurazioni... 23,40 JAZZ CLUB X Musica Jazz - Festival di Montreux 0,15-0,25 TELEGIORNALE - 3ª edizione X

# W la Festa

<b>mercoledì</b> 20 agosto	<b>giovedì</b> 21 agosto	<b>venerdì</b> 22 agosto	<b>sabato</b> 23 agosto	
<p><b>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X</b> Cartoni animati</p> <p><b>21,10 ZIG-ZAG X</b></p> <p><b>21,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,30 I PARCHI NAZIONALI X</b> Stati Uniti</p> <p><b>22,30 MUSICA JAZZ X</b> « Piano conclave » Il programma è stato realizzato dalla Televisione austriaca con a tastiera che comprende 4 pianoforti da concerto e 5 elettronici, 4 organi e 2 clavicembali. L'iniziativa di questa formazione è partita dal pianista George Gruntz che propone nella trasmissione una serie di brani di musica jazz.</p>	<p><b>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X</b> Cartoni animati</p> <p><b>21,10 ZIG-ZAG X</b></p> <p><b>21,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,30 RINGO IL TEXANO X</b> Film western con Audie Murphy, Broderick Crawford e Diana Lorys Regia di Lesley Selander Ringo Carlin, saputo che il fratello Ray era stato assassinato, lascia il Messico dove si era rifugiato per sfuggire a un'ingiusta accusa di omicidio, e rientra nel Texas. Vuole scoprire il responsabile della morte di Ray. Le indagini lo portano a sospettare di Luke che, con la sua banda, imperverosa nella zona. Luke gli tende una serie di imboscate per eliminarlo. Ringo però riesce ad avere la meglio.</p> <p><b>23 — NOTTURNO PITTORICO X</b> Anton Repnik</p>	<p><b>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X</b> Cartoni animati</p> <p><b>21,10 ZIG-ZAG X</b></p> <p><b>21,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,30 GLORIA PER UN TRADITORE</b> Film con Zoran Radmilovic e Tatiana Beliakova - Regia di T. Janic I partigiani jugoslavi si preparano a sabotare una spedizione ferroviaria. La Gestapo ne ha sentore e in un'irruzione al deposito delle locomotive arresta due ferrovieri Pedrag e Beli. Durante la tortura Beli rivela alcuni nomi partigiani, Pedrag invece, pur sottoposto a trattamenti peggiori non parla. « On Sial decide un piano diabolico: la luciale di Beli ed impicca sulla pubblica piazza i partigiani compromessi da Beli, rilascia invece Pedrag perché tutta la regione crede che sia stato lui a tradire.</p> <p><b>23 — COMPLESSI SLOVENI — ALPSKI KVINTET</b> Regia di Kruno Cipci</p>	<p><b>19,45 TELESPORT X</b> Giochi del Mediterraneo Algeri - Cerimonia inaugurale</p> <p><b>20,50 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X</b> A come animati. R come racconto a cura di Gian Bertacco</p> <p><b>40 - « L'agnello »</b></p> <p><b>21,10 ZIG-ZAG X</b></p> <p><b>21,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,30 L'ASCESA DELL'UOMO X</b> 13<sup>a</sup> trasmissione - Documentario</p> <p><b>22,30 VLADO, IL RUSSO</b> Decimo episodio della serie - I predestinati - Regia di Aleksandar Djordjevic Tra i membri della Gestapo c'è anche un informatore, partigiano della Lotta popolare di liberazione, Vlado, il Russo. Nessuno sospetta della sua doppia attività, ma egli stesso sarà costretto a svelarsi quando scoprirà che la Gestapo è venuta a conoscenza di una delle più grandi azioni clandestine: l'assalto ad un'unità di carri armati.</p>	<b>capodistria</b>
<p>Tutte le trasmissioni a colori ✪</p> <p><b>19,15 NOTIZIE FLASH</b></p> <p><b>19,17 DIARIO DI VACANZE</b> Cartoni animati di Jean-Michel Villeneuve</p> <p><b>15,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE</b> Regia di Marcel Fages</p> <p><b>20,44 LA CHASSE AUX HOMMES</b> Teleromanzo dell'opera di Paul Violar Regia di Lazare Iglesis - 17<sup>a</sup> puntata. Protagonista Genevieve Page nella parte di Angèle</p> <p><b>21 — TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,35 TELEFILM DELLA SERIE - MANNIX - 22,30 ATLETICA</b> Da Zurigo, trasmissione di alcune fasi dell'incontro internazionale di atletica leggera</p> <p><b>23 — 65 ANNI E PIU'</b> Film della serie « Storie vissute » Regia di Michel Favart</p> <p><b>24 — TELEGIORNALE</b></p>	<p>Tutte le trasmissioni a colori ✪</p> <p><b>18,15 NOTIZIE FLASH</b></p> <p><b>19,17 DIARIO DI VACANZE</b> Cartoni animati di Jean-Michel Villeneuve</p> <p><b>15,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE</b> Regia di Marcel Fages</p> <p><b>20,44 LA CHASSE AUX HOMMES</b> Teleromanzo dell'opera di Paul Violar Regia di Lazare Iglesis - 19<sup>a</sup> puntata. Protagonista Genevieve Page nella parte di Angèle</p> <p><b>21 — TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,35 UNE ROSE AU PETIT DEJEUNER</b> Commedia brillante di Barillet e Gredy Regia di Jean Cohen</p> <p><b>23,54 TELEGIORNALE</b></p>	<p>Tutte le trasmissioni a colori ✪</p> <p><b>19,15 NOTIZIE FLASH</b></p> <p><b>19,17 DIARIO DI VACANZE</b> Disegni animati di Jean-Michel Villeneuve</p> <p><b>15,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE</b> Regia di Marcel Fages</p> <p><b>20,44 LA CHASSE AUX HOMMES</b> Teleromanzo dell'opera di Paul Violar Regia di Lazare Iglesis - 19<sup>a</sup> puntata. Protagonista Genevieve Page nella parte di Angèle</p> <p><b>21 — TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,35 LE BALENE DEL DESERTO</b> Per la serie « L'odessa sotmarina dell'equipaggio Costeau » - Regia di Philippe Cousteau</p> <p><b>21,35 NON SE NE PARLA</b> Commedia di Tennessee Williams Regia di Alain Quercy</p> <p><b>23,25 TELEGIORNALE</b></p>	<p>Tutte le trasmissioni a colori ✪</p> <p><b>19,15 NOTIZIE FLASH</b></p> <p><b>19,17 DIARIO DI VACANZE</b> <b>19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE</b> - Regia di Marcel Fages</p> <p><b>20,44 LA CHASSE AUX HOMMES</b> Teleromanzo dell'opera di Paul Violar Regia di Lazare Iglesis - 20<sup>a</sup> puntata Protagonista Genevieve Page nella parte di Angèle</p> <p><b>21 — TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,35 I VIAGGI STRAORDINARI DI MORITZ AUGUST BENJOWSKI</b> Programma in cinque puntate realizzato da Fritz Umgelter - 1<sup>a</sup> puntata. Interpreti principali: Christian Quadflieg, Herbert Stass, Georges Claisse</p> <p><b>22,35 LE PETIT DAMIER</b> Varietà della serie « Tiens Y'a de la lumière » con Jean Sablon, Jeanne Aubert, André Castelot, Patrick Burgel, Dalida - Regia di Agnès de la Rive</p> <p><b>23,35 TELEGIORNALE</b></p>	<b>francia</b>
<p><b>20 — TELEFILM: F.B.I.</b></p> <p><b>20,50 IL BANDITO FANTASMA</b> Film avventuroso - Regia di Sam Newfield con George Huston e Al St. John In una comunità del West un bandito mascherato compie frequenti rapine, terrorizzando gli agricoltori e i minatori d'oro della zona. Alle mafiette del misterioso fuorilegge s'oppone una coraggiosa ragazza, ed in suo aiuto accorre, chiamato dallo sceriffo, Rod Cameron. Ideato un geniale e spericolato piano, si maschera egli stesso da bandito fantasma, rischiando più volte la vita, sconfigge alla fine il malfattore, smaschera il suo complice, e riporta la tranquillità e la pace nella zona.</p>	<p><b>20 — VARIETA': JULIEN CLERC</b></p> <p><b>20,50 JOHNNY GUITAR</b> Film western - Regia di Nicholas Ray con Joan Crawford e Sterling Hayden Johnny Guitar si presenta alla casa di gioco di Vienna, sua ex amante alla quale domanda lavoro. Vienna, ha numerose amicizie tra cui Emma Small, gelosa di lei. Emma ha organizzato un assalto alla diligenza; ma accusa Vienna d'essere complice dei banditi. Tra Vienna e Johnny si è intanto riaccesa l'antica fiamma. Vienna sta per essere impiccata, ma viene salvata da Johnny. I due si rifugiano in un nascondiglio verso il quale Emma guida i suoi paesani. Nella sparatoria i banditi vengono uccisi. Vienna ha perduto ogni suo avere, ma è felice di potersi rifare un'esistenza al fianco di Johnny.</p>	<p><b>20 — HALLO LONDON</b> con Renato Rascel Primo episodio</p> <p><b>20,50 UNA FORCA PER DUE</b> Film giallo - Regia di Gordon Hesser con Gary Merrill e Jane Marrow Raymond ed Helen, due coniugi dall'apparenza molto rispettabile vivono in una lussuosa villa. Raymond ha sposato per interesse Helen la quale tradisce il marito e serve. L'arrivo da Parigi di due piacenti nipote della signora, e del segretario di costei, Corbet, accusa la scontentezza di Raymond, che progetta di sbarazzarsi della moglie per sposare Alice. Dopo l'uccisione di Helen misteriosi fatti accadono nella villa: come se la donna non ci fosse, Raymond si uccide. L'intervento della polizia permetterà di scoprire le macchinazioni di Alice e Corbet.</p>	<p><b>20 — I FORTI DI FORTE CORAGGIO</b></p> <p><b>20,25 AMORE IN SOFFITA: TARLO DELLA LETTERA</b></p> <p><b>20,50 SURCOUF L'EROE DEI SETTE MARI</b> Film avventuroso - Regia di Sergio Bergonzelli con Gerard Barry e Antonella Lualdi Disilluso perché gli hanno rifiutato la mano di Maria Cristina, il tenente Robert parte per Port Louis al comando di una nave per il mare del Nord. In un valico degli inglesi, il giovane ufficiale con l'Emilia - distrugge diversi navi inglesi, cattura un vascello, il « Triton » e su di questo torna vittorioso e carico di bottino alla base e viene nominato capitano. Inseguito con la nave corsara « Confiance » Robert soprannominato Surcouf - s'interpreta una battaglia con gli inglesi che perdono ben 27 navi. Gli inglesi inviano contro di lui la nave « Kent », ma Surcouf vincerà.</p>	<b>montecarlo</b>
<p><b>19,30 Programmi estivi per la gioventù X</b> <b>LA CITTA' DEI CAPPELLI</b> 7. Guadagnare tempo <b>TONI BALONI</b> Giochiamo al circo (Replica)</p> <p><b>CLOWN PETER</b> Disegno animato TV-SPOT.</p> <p><b>20,30 TELEGIORNALE - 1<sup>a</sup> edizione X</b> TV-SPOT</p> <p><b>20,45 LE GRANDI BATTAGLIE</b> La battaglia di Germania - 2<sup>a</sup> parte TV-SPOT</p> <p><b>21,45 TELEGIORNALE - 2<sup>a</sup> edizione X</b></p> <p><b>22 — SULLE STRADE DI NOTTE</b> di Renato Lelli con Roldano Lupi, Renata Negri e Franco Alaisi Regia di Eugenio Plozza Sulle strade di notte, dramma in tre atti di Renato Lelli, che ottiene nel 1955 il Premio Ricono per la prosa, può essere considerato un dramma familiare, con degli elementi classici del giallo. (Replica)</p> <p><b>23,15 MERCOLEDI' SPORT X</b> In Eurovisione da Zurigo <b>ATLETICA: MEETING INTERNAZIONALE</b> Cronaca differita parziale In Eurovisione da Liegi (Belgio)</p> <p><b>CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA</b> Cronaca differita parziale</p> <p><b>0,50-1 TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> edizione X</b></p>	<p><b>19,30 Programmi estivi per la gioventù X</b> <b>COME SI STA BENE NELL'ACQUA X</b> della serie « Le avventure di Colargol - VALLO CAVALLLO Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica)</p> <p><b>IL NIBBIO X</b> Disegno della serie « Coccodè e Chic-chirichì »</p> <p><b>20,30 TELEGIORNALE - 1<sup>a</sup> edizione X</b> TV-SPOT</p> <p><b>20,45 «MAMMA PERCHE' MI RINNEGHI X</b> Telefilm della serie «Mamma a quattro ruote » Dave ha un incidente con la Porter e la causa di un colpo al paraurti la Porter perde la memoria e non si ricorda del figlio. Dave allora tenta con ogni mezzo di fargliela riconquistare, a alta fine vi riesce.</p> <p><b>21,15 I VIANELLO X</b> Quattro chiacchiere e canzoni con Wilma Goich e Edoardo Vianello Regia di Fausto Sassi 2<sup>a</sup> puntata (Replica)</p> <p><b>TV-SPOT</b></p> <p><b>21,45 TELEGIORNALE - 2<sup>a</sup> edizione X</b> <b>22 — IL POPOLO DEL BLUES X</b> 3. Canali, isole, storie. Un programma di Alberto Pandolfi</p> <p><b>22,55 GERMINAL X</b> dal romanzo di Emile Zola Regia di John Davies 2<sup>a</sup> episodio (Replica)</p> <p><b>23,50 TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> edizione X</b> <b>24,00 In Eurovisione da Liegi (Belgio)</b> <b>CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA X</b> Cronaca differita parziale</p>	<p><b>17,55 Da Carouge (VE)</b> <b>CAMPIONATI SVIZZERI DI NUOTO X</b> Cronaca diretta</p> <p><b>19,30 Programmi estivi per la gioventù X</b> <b>GLI ELEMENTI - 2.</b> L'acqua <b>OCCHI APERTI</b> - Le ruote, a cura di Patrick Ouwintier - Clive <b>FOLLE GIORNATA DEL CONGILUETO</b> - Disegno animato</p> <p><b>20,30 TELEGIORNALE - 1<sup>a</sup> edizione X</b> TV-SPOT</p> <p><b>20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X</b> Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni Il tempo batte i secondi - Servizio di Armando Luoldi - TV-SPOT</p> <p><b>21,15 IL REGIONALE - TV-SPOT</b></p> <p><b>21,45 TELEGIORNALE - 2<sup>a</sup> edizione X</b> <b>22 — IL RIBELLE</b> - Telefilm della serie « Marcus Welby M. D. » Il signor Kavenay dev'essere ricoverato immediatamente in ospedale per un'ulcera perforata. E' piuttosto grave e il dottor Marcus Welby si preoccupa di ottenere delle informazioni sul suo paziente da un medico che lo ha curato precedentemente. Si tratta del dottor Kovac, giovane medico anticonformista, ottimo nel suo lavoro ma pessimo amministratore, rifiuta infatti della sua gente qualsiasi onorario. Decide così di partire ma Kavenay e Welby lo costringono a rimanere.</p> <p><b>22,50 TRIBUNA INTERNAZIONALE</b> Europa episodio (Replica)</p> <p><b>23,50 TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> edizione X</b> <b>24,00 In Eurovisione da Liegi (Belgio)</b> <b>CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA X</b> Cronaca differita parziale</p>	<p><b>15,55-18 Da Carouge (VE)</b> <b>CAMPIONATI SVIZZERI DI NUOTO X</b> Cronaca diretta</p> <p><b>19,30 IL DISCO VOLANTE</b> Telefilm della serie « Lassie »</p> <p><b>19,55 SETTE GIORNI</b> Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana</p> <p><b>20,30 TELEGIORNALE - 1<sup>a</sup> edizione X</b> TV-SPOT</p> <p><b>20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO</b> <b>20,50 IL VANGELO DI DOMANI</b> Conversazione religiosa di Mons. Franco Biffi</p> <p><b>21,05 SCACCIAPENSIERI X</b> Disegni animati - TV-SPOT</p> <p><b>21,45 TELEGIORNALE - 2<sup>a</sup> edizione X</b> <b>22 — QUELLO DI SPIE X</b> Lungometraggio interpretato da Cornel Wilde, Michael Wilding, George Sanders, Anne Francis Regia di John Sturges Si tratta di un film che possiamo definire del buon tempo del cinema di Hollywood. E' stato realizzato dal noto regista John Sturges ed è interpretato da alcuni attori assai famosi negli Anni Cinquanta. L'epoca descritta dal film si situa nel 1780 durante la lotta armata inaugurata fra gli Stati dell'Unione contro l'Inghilterra.</p> <p><b>23,35 SABATO SPORT</b> Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale In Eurovisione da Liegi (Belgio)</p> <p><b>CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA X</b> Cronaca differita parziale</p> <p><b>0,50-1 TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> edizione X</b></p>	<b>svizzera</b>

# radio

**domenica 17 agosto**  
**calendario**

IL SANTO: S. Giacinto.

Altri Santi: S. Giuliana; S. Liberato; S. Bonifacio; S. Anastasio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,35 e tramonta alle ore 20,38; a Milano sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 20,33; a Trieste sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 20,15; a Roma sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 20,13; a Palermo sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 20,03; a Bari sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 19,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1786, morì a Potsdam Federico II di Prussia.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ironia è il coraggio dei deboli e la vigliaccheria dei forti. (A. Berthel).



Del compositore Aldo Clementi va in onda il « Concerto per pianoforte e sette strumenti » nel programma « Avanguardia » alle ore 18,30 sul Terzo

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 333,7; da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7; dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ballate con noi:** Quiet samba. Un'altra poesia. Anna da dimenticare. Incontastabile. Proud Mary. All the young dudes. Chipteleando (Two). Middle sound. Happy days. Viso d'angelo. Voglio ridere. Egotistic. Mongio. **1,06 I nostri successi:** Il cuore di un poeta. Tetti rossi di casa mia. L'amore è una gran cosa. Ciao cara come stai?. Che vuole questa musica stasera. La notte fu. Grazie mille. **1,36 Musica sotto le stelle:** How high the moon. Don't blame me. Love letters in the sand. Alpha ope (farewell to thee). Love letters. La mer. By the time I get to Phoenix. **2,06 Pagine liriche:** G. Verdi: Il Trovatore. Atto 4º: «D'amor sull'ali rosee». G. Puccini: La Fanciulla del West. Atto 1º: «Laggiù nel Soledad». G. Verdi: Aida. Atto 4º: «Gia i sacerdoti adunati». **2,36 Panorama musicale:** A foggy day. Io vorrei... non vorrei... ma se vuoi. Lover. Remember me. Yellow bird. Mes mains. Malade of Jed Clappott. Where or when. **3,06 Confidenziale:** Stella by starlight. Seul sur son étoile. Moon river Stardust. Sleepy lagoon. Aranjuez non amour. Sunrise serenade. **3,36 Sinfonie e balletti da opere:** G. Verdi: Giovanna D'Arco. Sinfonia. C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice. Danza degli spiriti beati. C. Rossini: La scala di seta. Sinfonia. **4,06 Carosello italiano:** L'uomo nasce nudo. Ad ovest c'è il mare. Dormitorio pubblico. Ora che ne vai. L'indifferenza. Ti guarderò nel cuore. **4,36 Musica in pochi:** Del Sasser. Skylark. Tu crees que. My favourite things. Doodlin'. **5,06 Fogli d'album:** F. Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra. Adagio sostenuto assai. Allegro agitato - Allegro moderato - Allegro deciso - Marziale un poco allegro - Allegro animato. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Tiptoes on the Leach. The longest day. Mother rendefera. Regnella campagnola. The most beautiful girl in the world. That happy feeling. The tipsy piano. Forget domani.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 033 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia rumena. 9,30 in collegamento RAI: S. Messa italiana, con omelia di P. Raimondo Spiazzi. 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus col Papa. 12,15 Radiodomenica: fatti, persone, idee d'ogni Paese. 12,45 **Rendez-vous musicale:** Piano duet: Maria Daguerre Coriale-Beatrix Klien Ayala. Music of C. Debussy and M. Ravel. 13,15 **Recorded Music,** edito da Massimo Lalla. Music of A. P. Borodin + Symphony n. 2 in B minor. Op. 5 - A Symphony Orchestra of USSR, conducted by Yevgeny Svetlanov. 13,45 **Concerto per un giorno di festa:** Music of D. Shostakovich and R. Gierre, conducted by Miskin Shostakovich and Yuri Fayer (su FM: 14,30 + Studio A), programma di musica leggera in stereo - John Keating, Ray Conniff e Klaus Wunderlich. 14,30 **Radio-giornale in italiano.** 15 **Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** 17,40 Liturgia Ucraina. 18,30 **Orizzonti Cristiani:** - Il Divino nelle sette note: il pianoforte di Debussy, a cura di P. Vittore Zaccaria (su FM: 20 + Studio A), programma di musica classica in stereo - Musica per un giorno di festa: Nuovo anno a Vienna. Black Saenda. Il Folclore « Grecia ». 20,30 Aus der Okumene, von Albert Brandenburg. 21,30 Bazylki rzymskie. Sw. Pawel za Muram. (R. Langman). 21,45 **Santo Rosario.** 22 **Notizie in francese, inglese, spagnolo.** 22,15 Les pélerins de l'Année Sainte. 22,30 The Pope's Prayer. - Separate among the Brethren - 22,45 Incontro della sera: Replica di Orizzonti Cristiani. 23,15 O Ano Santo em Roma, por A. Pinheiro. 23,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. 24 Radiodomenica (Rep.) (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
*Jean-Philippe Rameau:* Les Paladins, suite n. 1: Entrée très gaye des troubadours - Air pour les pagodes - Gavotte gaye I et II - Gavotte un peu lente, Menuet. Contredanses (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Pierre Colombo) ♦ *Gioacchino Rossini:* Sinfonia in re maggiore « Di Bologna » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, diretta da Ferruccio Scaglia) ♦ *Carl Maria von Weber:* Rubelzahl, ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- 6,25 Almanacco  
6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
*Daniel Auber:* La neige, ouverture (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonynge) ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Finale: Rondo, dal « Concerto in do maggiore », per flauto, arpa e orchestra (Roger Bourdin, flauto; Annie Challant, arpa - Orchestra « Symphonia » diretta da Jean Witold) ♦ *Jean Sibelius:* Muutta, dalle musiche di scena per il dramma « Re Cristiano » (Orchestra « London Promenade Symphony » diretta da Charles Mackerras) ♦ *George Gerstwin:* Porgy and Bess, suite sinfonica dall'opera (Orchestra « Boston Pops » diretta da Arthur Fiedler)
- 7,10 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**  
Regia di **Riccardo Mantoni**

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**  
con **Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Pannelli, Franco Rosi**  
Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**

### 14,30 TUTTOFOLK

### 15 — Lelio Luttazzi

presenta:

### Vetrina di Hit Parade

15,25 **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**

### Iva Zanicchi

MUSICA E CANZONI

16,30 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

## 19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

### SPECIAL

OGGI: **ORNELLA VANONI**

Testi di **Lucio Ardenzi**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
(Replica)

### 20,45 CONCERTO DA CAMERA

Pianisti **Christian Blackshaw e James Cocco**  
*Wolfgang Amadeus Mozart:* Sonata in do maggiore K. 330 per pianoforte: Allegro moderato - Andante cantabile Allegretto (Pianista Christian Blackshaw) ♦ *Maurice Ravel:* da « Miroirs » - Une barque sur l'océan - Alborada del gracioso ♦ *Frédéric Chopin:* Ballata n. 1 in sol minore op. 23 (Pianista James Cocco)

21,30 **CANZONI E MUSICA DEL VECCHIO WEST**

22,20 **MASSIMO RANIERI**

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di **Armando Adoligo**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — **Musica per archi**

9,10 **MONDO CATTOLICO**

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Parliamone insieme: lettere sull'adozione a cura di Mario Puccinelli - La settimana notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per voi

9,30 **Santa Messa**

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Raimondo Spiazzi

10,15 **UNA VITA PER LA MUSICA**

**Renata Tebaldi**

a cura di **Rodolfo Celletti**  
Prima trasmissione (Replica)

11,15 **In diretta da...**

12 — **Dischi caldi**

Canzoni in ascenda verso la **HIT PARADE**  
Presenta **Giancarlo Guardabassi**  
Realizzazione di **Enzo Lamioni**  
— **Birra Peroni**

## 17,10 BATTO

### QUATTRO

Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri**  
Orchestra diretta da **Franco Casanova**  
Regia di **Pino Gilloli**  
(Replica dal Secondo Programma)

## 18 — CONCERTO DELLA DOMENICA

*Johann Sebastian Bach:* Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore: Allegro - Andante - Presto (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da **Karl Münchinger**) ♦ *Johannes Brahms:* Concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace ma non troppo (*Jascha Heifetz*, violino; *Gregor Piatigorsky*, violoncello - Orchestra diretta da **Alfred Wallenstein**) ♦ *Gustav Mahler:* Adagietto, dalla « Sinfonia n. 5 in do diesis minore » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**)

## 23 — GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana  
— Buonanotte

Al termine: **Chiusura**



Paolo Panelli (ore 13,20)

## 2 secondo

6 — **IL MATTIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
**Carla Macelloni**  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con I Panda, Gianni Dedola e Paul Mauriat**  
Vistarini-Lopez: Il tuo silenzio • Anonimo: In su monte de gonare • Jourdan: Elise • Vistarini-Lopez: Amanti mai • Anonimo: Sa nuoresa • Morgan: El bimbo • Vistarini-Leone-Lopez: Addormentata • Anonimo: Hera Leraliala • Sebastian: Petite femme • De Saints-Frescura: Finalmente libera • Anonimo: Ser mutte prolungada • Holmes: Rock the boat • Vistarini-Lopez: Hai capito anche tu  
— Invernizzi Formaggio Susanna

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**

McDermot-Rado Ragni: Aquarius (James Last) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Wing: Been to Canaan (Carole King) • Sedaka-Greenfield: Oh Carol (Neil Sedaka) • Mogol-Battisti: Il paradiso (Patty Pravo) • Handy: St. Louis blues (Emur Decato) • Mogol-Battisti: 29 settembre (Eppure 84) • Phillips-Domerty: I saw her again (Mama's and Papa's) • Beninato-Trampetti: Feste di piazza (Edoar-

do Beninato) • Carr-Allen: It takes too long to learn to live alone (Edye Gorne) • Ben-Jorge: Más que nada (Sergio Mendes) • Gale: Buffalo balla (John Cale) • Conte-Pallavicini: Mexico e nuvole (Enzo Jannacci) • David-Barachar: Raindrops keep fallin' on my head (Burt Bacharach)

9,35 **Amurri e Jurgens** presentano:

### GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Raffaella Carrà, Il Guardiano del Faro, Gigi Proietti, Bice Viorli, Paolo Villaggio**  
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**  
Regia di **Federico Sanguigni**  
— Rexona sapone  
Nell'intervallo (ore 10,30):  
Giornale radio

11 — **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— Vim Clorlex

12 — **VERGINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

Giornale radio

12,35 **Gli attori cantano**

— Mira Lanza

16,35 **Alphabete**

Il mondo dello spettacolo rivisitato da **Anna Maria Baratta** con **Toni Ciccone**  
Testi di **Marcello Casco**  
Regia di **Giorgio Calabrese**

17,25 **Musica e sport**

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura della Redazione Sportiva del **Giornale Radio**  
— Oleificio F.lli Belloli

18,30 **Giornale radio**  
Bollettino del mare

18,40 **Supersonic**

Dischi a mach due  
I'm on fire (The Airbus) • Having a party (The Osmonds) • Up in a puff of smoke (Kiki Malone) • I am love (Jackson Five) • Disco baby (Van McCoy) • Thank you baby (The Stylistics) • Senza discutere (I Nomadi) • Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni) • Meu sabato ja furou (Clara Nunes) • Roto Rico (Pinkies) • Somebody gotta go (Chopyny) • New York City (Tabou Combo) • I can do it (Rubettes) • Hey you (B.T.O.) • Supersonic band (Jerry Mantra) • Department of youth (Alice Cooper) • Paradise (Ted Neeley) • What am I gonna do with you (Barry White)  
— Lubiam moda per uomo

13 — **IL GAMBERO**

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**  
Regia di **Mario Morelli**  
— Palmolive

13,35 **Giornale radio**

13,35 **FILM JOCKEY**  
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**

14,30 **Su di giri**  
Meazza-Spruzzola-Bazzari: Mariposa (Pueblo) • Caravati-Pisano Jr.: Pedine (Donatella Moretti) • Mogol-Prudente: Il mondo blu (Emur Decato) (Gianni Morandi) • Closset-Williams: Ding ding (Saint Peter e Paul) • Minellono-Balsamo: O prima adesso o poi (Lumberto Balsamo) • Cariaggi-Saint Paul-Lupi: Ciao amore (Lara Saint Paul) • Bickerton-Waddington: I can do it (Rubettes) • De Angelis-Verde (G. e M. De Angelis)

15 — **La Corrida**

Diletanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Realizza dal Programma Nazionale)

15,35 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**  
(Concorso UNCLA 1975)

16 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'opera con **Nunzio Filogamo**

19.30 **RADIO SERA**

19,55 **Da Nizza**

Radiocronaca di alcune fasi della finalissima di

**COPPA EUROPA DI ATLETICA LEGGERA**

Radiocronisti **Claudio Ferretti** e **Duccio Guida**

Negli intervalli:

**MUSICA NELLA SERA**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**

Divagazioni turistico-musicali

23,29 **Chiusura**



Toni Ciccone (ore 16,35)

## 3 terzo

8.30 **Concerto di apertura**

**Georg Friedrich Haendel**: Concerto grosso in la maggiore op. 6 n. 11 (Gerhart Hetzel e Kurt Christian Stier, violini; Fritz Kiskalt, violoncello; Hedwig Bilgram, clavicembalo) • Orchestra • Bach • di Monaco diretta da Karl Richter) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 • Scozzese • (Orchestra • New Philharmonia • diretta da Wolfgang Sawallisch)

9,30 **Pagine organistiche**  
**Max Reger**: Fantasia sinfonica e Fuga op. 57 (Organista Fernando Germani) • **Bernardo Pasquini**: Pastorale (Organista Ferruccio Vignanelli)

10 — **Il mondo costruttivo dell'uomo**  
a cura di **Antonio Bandera**  
8. Gli stadi olimpici: dall'antichità a Monaco '72

10,30 **Pagine scelte da PAGLIACCI**

Dramma in due atti di **Ruggero Leoncavallo**

**Nedda** • **Canio** • **Tonio** • **Peppino** • **Silvio**  
Joan Carlyle  
Carlo Bergoni  
Giuseppe Taddei  
Ugo Benelli  
Luigi Panerai

**CAVALLERIA RUSTICANA**

Melodramma in un atto di **Giovanni Targioni-Tozzetti** e **Guido Menasci**  
Musica di **Pietro Mascagni**

13 — **CONCERTO SINFONICO**

Direttore

**Leif Segerstam**

**Igor Stravinsky**: Le chant du rossignol, poema sinfonico • **Carl Nielsen**: Sinfonia n. 5 op. 50

**Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana**

14 — **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

Orchestra da Camera di Tolosa: **Antonio Vivaldi**: Concerto in sol minore op. 10 n. 2 • **Luca Sottile**: Michel Debost: Direttore Louis Auricombe) • Flautista Ferdinand Conrad e Hans Martin Linde, **Georg Philipp Telemann**: Sonata a tre in do maggiore, per due flauti dolci e basso continuo (Ferdinand Conrad e Hans Martin Linde, flauti; Johannes Koch, viola da gamba; Hugo Ruf, clavicembalo) • Coro della Radiotelevisione Ungherese: **Franz Schubert**: Mirjam's Siegesgesang, op. 125 • Suo testo di Grillparzer (Gabriella Deny, soprano; Istvan Antal, pianoforte - Direttore Zoltan Vasarhelyi) • Pianista Constance Keene: **Sergei Rachmaninov**: Sei Preludi dall'op. 32, n. 8 in la minore - n. 9 in la maggiore - n. 10 in si minore - n. 11 in si maggiore - n. 12 in sol minore • Concerto per pianoforte e sette strumenti (Pianisti Giancarlo Cardini e Mariolina De Robertis - Orchestra da Camera • Solisti di Teatro Musica - dir. Marcello Fanni)

19.15 **Concerto della sera**

**Igor Stravinsky**: Danses concertantes, per orchestra da camera: Marche introduction - Pas d'action (con moto) - Theme varié - Pas-de-deux (Andante sostenuto) - Marche, Conclusion (English Chamber Orchestra diretta da Colin Davis) • **Bela Bartok**: Concerto per violino e orchestra: Allegro non troppo Andante tranquillo - Allegro molto (Violinista Isaac Stern - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

20,15 **VIOLE ELISABETTIANE**  
**John Jenkins**: Almain and Pavan • Anonimo XVI sec. Woodcock • **Thomas II Thomkins**: Almain • **John Bull**: Dorick • **John Jenkins**: Fantasias, in quattro parti • **Christopher Tyte**: In nomine • **William Byrd**: Christe Redemptor, a quattro (Complesso - The Jaye Consort of Viols.)

20,45 **Solisti di jazz: Dizzy Gillespie**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Festival di Salisburgo 1975**

In collegamento diretto con la **Radio Austriaca**  
**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da **KARL BOHM**  
**Ludwig van Beethoven**: Sinfonia n. 6 in la maggiore op. 68. • Pastorale • Allegro ma non troppo • Andante molto mosso • Allegro • Allegro -

Santuzza • Firenze Cossotto  
Turiddu • Carlo Bergoni;  
Alfio • Gianluigi Guelfi  
Lucia • Maria Grazia Allegrì  
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala • di Milano diretti da **Herbert von Karajan**  
Maestro del Coro Roberto Benaglio

11,30 **Musiche di danza e di scena**  
**Giovan Battista Luzzi**: Le triomphe de l'amour, suite dal balletto • **Jean-Jacques Rousseau**: Danze per orchestra, da - Le devin du village • (Reg. G. L. Tocchi)

12,10 **Saggezza e pazzia in Anton Francesco Doni**, Conversazione di Francesco Iacomuzzi

12,20 **Itinerari operistici:**

**Opere ispirate ad Orfeo**

**Ferdinando Giuseppe Bertoni**: Orfeo: Atto II (Rev. Reno Gazzotto) (Emilia Cundari, soprano; Oralia Dominguez, mezzosoprano; Agostino Lazzari, tenore - Orchestra • A. Scariatti, di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione • A. Scariatti, di Napoli diretti da Carlo Franci - Maestro del Coro Genaro D'Onofrio) • **Franz Joseph Haydn**: Orfeo ed Euristice, Atto II (Orfeo: Francesco Albanese; Euristice: Onelia Fineschi; Creonte: Boris Christoff - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Roberto Benaglio)

15,30 **La scelta**

Commedia in un prologo, due parti e un epilogo di **Aleksaj Arbuzov** e Traduzione di **Silvio Bernardini**  
**Dvojnikov** • **Antonino Guidi**  
**Ippolit** • **Raoul Grassilli**  
**Jakov** • **Corrado De Cristoforo**  
**Griscia** • **Dario Penna**  
**Lilija** • **Grazia Radicchi**  
**Larushka** • **Ludovica Modugno**  
**Gianna** • **Luca Catalfo**  
**Korolevic** • **Mario Feliciani**  
ed inoltre: **Mariena Andreini**; **Vivaldo Matteoni**; **Anna Montinari**; **Carlo Ratti** • Regia di **Marco Visconti**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

17,10 **Giovanni Battista Sammartini**: Sinfonia in sol maggiore, per archi • **Giovanni Battista Pergolesi**: Concertino n. 6 in si bemolle maggiore • **Antonio Vivaldi**: Concerto in do maggiore

17,40 **Musica fuori schema** - Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18 — **L'opera pianistica di Claude Debussy**  
D'un cahier d'esquisses - Le petit nègre - Suite bergamasque; Berceuse héroïque (Pianista **Walter Gieseking**)

18,30 **Avanguardia**  
**Karlheinz Stockhausen**: Intenstiat n. 9 da - Aus den Sieben Tagen - (Registrazione della W.D.R. di Colonia) • **Alto Clementi**: Concerto per pianoforte e sette strumenti (Pianisti Giancarlo Cardini e Mariolina De Robertis - Orchestra da Camera • Solisti di Teatro Musica - dir. Marcello Fanni)

Mariolina De Robertis (18,30)

# radio

**lunedì 18 agosto**

## calendario

IL SANTO: S. Elena.

Altri Santi: S. Agapito; S. Erma; S. Sempione; S. Firmino.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,37 e tramonta alle ore 20,37; a Milano sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 20,32; a Trieste sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 20,14; a Roma sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 20,12; a Palermo sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 20,01; a Bari sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 19,52.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1564, nasce a Milano il cardinale Federico Borromeo.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Il solo impegno non può dare un scrittore. Vi deve essere dietro il libro, un uomo (Emerson).



Cesare Ferraresi suona nel concerto che va in onda alle 19,15 sul Terzo

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,05 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte: Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: I've grown accustomed to her face. Molla tutto. Monaco concerto. Ti voglio. Nadia lo mi fermerò qui. Yesterday. C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila. Baccanale. Guaspari. La freccia nera. Zingara. L'oro del mondo. Il sole del mattino. 1,06 Colonna sonora: Bakenda beat dal film «Gungala, la pantera nuda». Sounds of silence da «The Graduate». Lullaby da «Rosemary baby». (Valzer). E' così difficile da «I girasoli». Days of wine and roses dal film omonimo. Crazy da «Vedo nudo». Today's story da «Realtà». 1,38 Acquarello italiano: Non voglio innamorarmi mai. La fotografia. Cavaliere. Anonimo veneziano. Annalisa. Un sogno tutto mio. Il tempo di morire. 2,06 Musica sinfonica: C. Debussy. La mer. 3 schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer. 2,36 Sette note intorno al mondo. For love of Ivy. Domingas. Texas - Train. A natural woman (You make me feel like). Pajaro campana. Nell'anno della luna. Brown eyed woman. 3,06 Invito alla musica: A way of life. Un attimo. Accarezza me. Se mi vuoi sempre bene. Iemanjá. Corro da te. Pick - Up sound. 3,36 Antologia operistica: V. Bellini Norma - Atto 3º - «Mira o Norma»; G. Verdi: I due Foscari: Atto 1º; «Tu al cui sguardo onnipotente»; G. Bizet: Carmen: Atto 3º - «Toreador, guarda»; 4,06 Orchestra alla ribalta: Coimbra. Blue holidays. Funny mule. La pace nel cuore. Questi vent'anni miei. C'era una volta. Sempre di domenica. 4,36 Successi di ieri: ritmi di oggi: Sleepy laagoon. Chi non lavora non fa l'amore. Baciocchi e profumi. Double or nothing. Vola colomba. Innamorato. La violetta. 5,06 Fantasia musicale: Here's my life here's my love. Chiedi di più. Market. Pane e gioventù. Lison.

Piccolo amore mio. Era soltanto ieri. 5,33 Musiche per un buongiorno: Ningbo, Nicaragua. Tom Sawyer. Negro. Once long ago. La negra. L'arte d'ò sole.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di 6883555. - Speciale Anno Santo, una Redazione per voi - programma plurilingue a cura di Pierfrancesco Pastore (su FM: 13 - Studio A -, programma di musica leggera in stereofono - Marchini, Arthur Fiedler e Ferrante e Teicher). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario. Articoli in vetrina. di Genaro Auletta - Istantanee sul cinema, di Bianca Sermonti - Mane nobiscum, di P. Virgilio Fantuzzi (su FM: 20 - Studio A -, programma di musica classica in stereo - Musica da film. Musica Jazz e Musica da camera). 20,30 Aus der Weltkirche, von Heinrich Segur SJ. 21,30 Ojcowie Kosciolowi o Pismie swiatym. Chwila refleksji. 21,45 Santo Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Chretien et savant. Ampère. 22,30 News from the Vatican. «We have read for you». 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Giuseppe Bernini: «L'Antico Testamento». - Ad Jesum per Mariam. 23,15 Revista da Imprensa. 23,30 Panorama de las religiones del mundo actual. IV. El Judaismo (URTI). 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 - Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Luigi Boccherini: Serenata in re maggiore (Rev. di Karl Haas): Allegro - Andante. Presto - Allegro - Andantino - Allegretto - Allegro - Allegro - Condranza (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) ♦ Piotr Iljich Ciaikovski: Giovanna d'Arco: Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Ghennadij Rojdestvenski) ♦ Georges Auric: Overture (Orchestra «London Symphony» diretta da Antal Dorati)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Fritz Kreisler: Il madrigale del pastorello, per violino e pianoforte (Fritz Kreisler violino; Carl Lamson, pianoforte) ♦ Frédéric Chopin: Polacca-Fantasia per pianoforte (Pianista Jerzy Sulikowski) ♦ Paul Dukas: Villanelle, per corno e pianoforte (Dennis Brain, corno; Gerald Moore, pianoforte) ♦ Antonin Dvorak: Furlan, dal «Sesteto in la maggiore» per archi (Quartetto Dvorak e Quartetto Vlach)
- 7 - Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
Nicolai Rimsky-Korsakov: Il gallo d'oro. Re Dodon sul campo di battaglia (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati) ♦ François-Adrien Boieldieu: Il califfo di Bagdad: Overture (Orchestra New Philharmonic diretta da Richard Bonynge)

- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **STRUMENTI IN LIBERTÀ'**
- 8 - **GIORNALE RADIO**
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Bigazzi-Savio: Chi siamo noi (Massimo Ranieri) ♦ Migliacci-Shapiro: Ma le di amore (Nada) ♦ Beretta-Robbiani, A.M.F. Reitano: Per una sigaretta (Mino Reitano) ♦ Argenio-Pace-Panzeri, Corti: E lui pensava (Orietta Barti) ♦ Bovio-Fassone: Nicopaa a Ionna (Fausto Cigliano) ♦ La Bionda: Quanto amore (Giovanna) ♦ Minellono-Sotgiu-Gatti: Torna da te (Ricchi e Poveri) ♦ Mogol-Donida: Al di là (Werner Muller)
- 9 - **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di **Mario Maranzana**
- 11,10 **COUNTRY AND WESTERN**
- 11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**  
Un programma con le Orchestre di musica leggera di Milano della Radiotelevisione italiana dirette da Enrico Simonetti ed Enrico Intra  
Testi di Giorgio Calabrese  
Presenta Enrico Simonetti (Replica)
- 12 - **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quelli del «Varietà»**

- 13 - **GIORNALE RADIO**  
Terzo Barone Iginio Bonazzi  
Marcello Mandò  
ed inoltre: Paolo Faggi, Anna Bolens, Attilio Cicciotto, Werner Di Donato  
Regia di Gian Domenico Giagni (Registrazione)  
- Invernizzi Tostine
- 13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:  
**Hit Parade**  
(Replica del Secondo Programma)  
- «Noli» deodorante
- 14 - **Giornale radio**
- 14,05 **Arold Tieri e Giuliana Lojodice** presentano:  
**ERAVAMO COSI'**  
Storie, voci, personaggi, oggetti, canzoni quarant'anni dopo  
Un programma di Carlo Scaringi e Sergio Trincherò  
Regia di Marco Lami
- 14,40 **TRISTANO E ISOTTA**  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
16ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Un uomo Tullio Valli  
Brangiana Graziella Galvani  
Isotta Mariella Zanetti  
Primo Barone Gino Mavara  
Secondo Barone Rino Sudano
- 14 - **Giornale radio**
- 17,05 **ffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRETA
- 17,40 **ALLEGRAEMENTE IN MUSICA**

19 - **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sandra Milo** presenta:  
**NIENTE APPLAUSI, PER FAVORE**  
Un programma di Elena Greco con **Ave Ninchi**  
Regia di Carla Ragionieri

20 - **C'ERANO UNA VOLTA**  
Petula Clark, Pat Boone, Connie Francis e tanti altri...

21,05 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

21,45 **I PROTAGONISTI**  
a cura di Michelangelo Zurletti  
Artista **NICANOR ZABALETA** (Replica)

22,20 **ORNELLA VANONI** presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Giorgio Calabrese  
Regia di Armando Adolfigo (Replica)

23 - **GIORNALE RADIO**  
- I programmi di domani  
- Buonotte  
Al termine: Chiusura



**Petula Clark (ore 20)**

## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
**Giornale radio** - Al termine:  
Suon viaggio — FIAT
- 7,40 **Buongiorno con i Romans, Rita Pavone e Gigi Bonzagno**  
— **Invernizzi Tostine**
- 8,40 **GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
G. Donizetti: Poltuto: Sinfonia (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. A. Simonetti) - M. del Coro R. Benaglio) • C. M. von Weber: Oberon: - Ozean du ungeheuer. (Sopr. B. Nilsson - Orch. - Royal Opera House - del Covent Garden dir. E. Downes) • U. Giordano: Fedora: Mia madre, la mia vecchia madre. (Ten. F. Corelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. Basile) • F. Cilea: L'Arlesiana: - Era un giorno di festa. (Maopr. M. Paruto - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. N. Bonavolonta)
- 9,30 **Il fiacre n. 13**  
di Saverio De Montepin  
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
16º episodio  
Claudia Varny Ilaria Occhini  
Giorgio De La Tour-Vaudieu Ubaldo Lay

- L'ispettore Thefer Ennio Balbo  
Il dottor Stefano Loriot Dante Bagnoni  
Ester Derriux Antonella Della Porta  
L'ispettore Plantade Giancarlo Padoan  
Il medico provinciale Fernando Cajati  
Il direttore del manicomio Corrado De Cristoforo
- Caron Enrico Bertorelli  
Servan Franco Luzzi  
Richard Gianni Bertocini  
Servan Enrico Bertorelli  
(Registrazione)
- **Invernizzi Tostine**
- 9,50 **CANZONI PER TUTTI**  
10,24 **Corrado Pani presenta**  
**Una poesia al giorno**  
**SQUADRA PAESANA e TRE MOMENTI**  
di Umberto Saba  
Lettura di Giancarlo Sbragia
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Tutti insieme, d'estate**  
Riscuoriamo i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole!  
Programma condotto da Stefano Sattaforis con la regia di Orazio Gavioli
- 12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GIORNALE RADIO**  
12,40 **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

- 13** 30 **Giornale radio**
- 13,35 **Due brave persone**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Ana Leonardi e Folco Luca-rini**  
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**
- 14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)  
**E. Ioffre: Recuerdo (Los Calchakis)**  
• **Bagnioni-Coggio-Bagnioni: Sabato pomeriggio (Claudio Bagnioni)**  
• **J. Dobbs: And I'm calling (Ina Harris)**  
• **Lo Vecchio-Shapiro: Era (Wess e Dori Ghezzi)**  
• **Fearn-Ziglioli: Parlerò di te (Gilda Giuliani)**  
• **Sisini-Russo-Loan: If you really wanna say goodbye (Junie Russo)**  
• **Villard-Miquel: Mon amour est une princesse (Jack Lanter)**  
• **Sergely-Bardotti-Fabrizio: Incontro (Patty Pravo)**  
• **Tomatin: Ice blocks (Golden Mercury)**
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)**  
Programma di **Francesco Savio**  
13. Il divismo (Prima parte)

- 15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 **CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Ana Leonardi e Folco Luca-rini**  
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**
- 17,35 **STASERA MUSICAL**  
**Milena Vukotic** presenta:  
**Oliver!**  
di **Lionel Bart**  
con **Mark Lester, Ron Moody, Sha-ni Wallis e Oliver Reed**  
Un programma di **Alvise Saporì**  
(Replica)
- 18,30 **Giornale radio**
- 18,35 **Discoteca all'aria aperta**  
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

- 19** 30 **RADIO SERA**
- 19,55 **L'Italiana in Algeri**  
Dramma giocoso in due atti di **Angelo Anelli**  
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**  
Mustafà Fernando Corena  
Elvira Giuliana Tavolaccini  
Zulma Miti Truccato Pace  
Haly Paolo Montarsolo  
Lindoro Luigi Alva  
Isabella Teresa Berganza  
Taddeo Rolando Panerai
- Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino - diretti da **Silvio Varviso**  
Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Ved. nota a pag. 62)
- 22,10 **GIL VENTURA E IL SUO SAX**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 **Chiusura**



Carla Macelloni (ore 6)

## 3 terzo

- 8** 30 **Children's Corner**  
**Igor Stravinsky: Circus Polka (Polka for Circus Elephants) (New Philharmonic Orchestra - diretta da Rafael Frubbeck de Burgos)**  
• **Modesto Musorgski: Niani et moi (La balla ed io), n. 1 da - Souvenir d'enfance (Pianista Georges Bernard)**  
• **Johannes Brahms: Wiegenlied op. 49 n. 4**  
(New Philharmonic Orchestra - diretta da Antonio Guadagno)  
• **Claude Debussy: Children's corner: Doctor Gradus ad Parnassum - Jimbo's Lullaby - Serenade for the doll - The snow is dancing - The little shepherd - Gallowig's cake walk (Pianista Renata Lebal) - Robert Schumann: Soldaten marsch n. 2 da - Album für die Jugend (Pianista Francesco Thinat)**  
• **Carl Orff: Ratsel Spiel**, dalla raccolta didattica • **Orff Schulwerk** • di **Orff e Keetman** (Complesso Strumentale e Cori di ragazzi di Tolz e di Colonia diretti dall'Autore)
- 9 — **Benvenuto in Italia**
- 9,30 **Concerto di apertura**  
**Leos Janacek: Quartetto n. 2 per archi** - Pagine intime - Andante - Adagio - Moderato - Allegro (Quartetto Janacek) Panni) Souffle, per tre flauti (flauto in sol flauto in do e flauto piccolo) (Flautista Severino Gazzoloni) - Concerto n. 3 per orchestra - Ricercata concertata - (Orchestra Scarlatti) • di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi)

- a fiato, timpani, percussioni e archi:  
**Allegro** - Adagietto - Allegro vivace (Strumentale dell'Orchestra della Suisse Romande diretti da Ernest Ansermet)
- 10,30 **Pagine rare di Beethoven**  
**Ludwig van Beethoven: 12 Variazioni in fa maggiore per violoncello e pianoforte sull'aria - Ein Mädchen, di Mozart (Ludwig Hoelscher, violoncello; Ely Ney, pianoforte). Le creature di Prometheus, suite dal balletto op. 43 (Orchestra Sinfonica dell'Urah diretta da Maurice Abravanel)**
- 11,40 **Interpreti di ieri e di oggi:**  
**Violinisti JOSEPH SZIGETI e ITZAAK PERLMAN**  
**Bela Bartok: Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte: Lasso - Friss (Joseph Sziget, violino; al pianoforte l'Autore)**  
• **César Franck: Sonata in fa maggiore, per violino e pianoforte: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso (Itzaak Perlman, violino; Vladimir Ashkenazy, pianoforte)**
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Goffredo Petrassi**  
Estri, per quindici esecutori (Camerata Strumentale Romana - diretta da Mario Panni) Concerto in re flat (flauto in sol flauto in do e flauto piccolo) (Flautista Severino Gazzoloni) - Concerto n. 3 per orchestra - Ricercata concertata - (Orchestra Scarlatti) • di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi)

- 13** — **La musica nel tempo LE DUE STORIE DEGLI ITALIANI**  
di **Gianfranco Zaccaro**  
**Gioacchino Rossini: La Cenerentola: Inizio atto I (Alda Noni, soprano; Fernanda Cadoni, mezzosoprano; Marina De Gabarain, contralto; Hervy Alan e Ian Wallace, bassi - Orchestra e Coro del Festival di Glyndebourne diretti da Vittorio Gui)**  
• **Giacomo Puccini: Tosca: Finale (Irene Marzari, soprano; Giuseppe Di Stefano, Leontyne Price; Leonardo Monreale; Piero De Palma - Orchestra dell'Opera Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato diretti da Roberto Benaglio)**  
• **Gianfrancesco Malipiero: Pantea: Inizio (Bartolomeo Tedesco, contralto; Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi)**
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **INTERMEZZO**  
**Ernest Chausson: Concerto in re maggiore op. 21, per pianoforte, violino e orchestra d'archi: Deciso - Siciliana - Grave - Finale (Molto animato) (Maria Luisa Fanni, pianoforte; Pina Armirelli, violino - Orchestra - A. Scarlatti) • di Napoli della RAI diretta da Massimo Praelida)**  
• **Dmitri Scioztakovich: Concerto in re maggiore (Molto allegro op. 22 a) (Orchestra del Teatro Bolshoi e Banda dell'Accademia Militare dell'aria - Zukovski - dirette da Maxim Scioztakovich)**

- 15,30 **Tastiere**  
**William Byrd: The Battell (Virginalista Lady Jeans)**  
• **Francis Couperin: Quattro pezzi per clavicembalo dal Libro IV (Clavicembalista Huguette Dreyfus)**
- 16 — **Itinerari sinfonici: il folklore nella prima scuola di Vienna**  
**Franz Schubert: Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54 per pianoforte a quattro mani (Pianista Arthur e Karl Ulrich Schinabel)**  
• **Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1 per archi (Quartetto Bartok)**
- 17 — **Listino Borsa di Roma**
- 17,10 **MUSICA, DOLCE MUSICA**
- 17,40 **Antonio Vivaldi**  
• **La Stravaganza n. 12** Concerti op. 4 in sol minore e orchestra: Concerto n. 8 in sol minore: Allegro - Largo - Allegro (Violinista Carmel Kaine). Concerto n. 8 in re minore: Allegro - Adagio - Presto - Adagio - Allegro (Violinista Alan Loveday): Concerto n. 9 in fa maggiore: Allegro - Andante - Adagio (Violinista Carmel Kaine - Orchestra della - Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Marriner)
- 18,10 **Il disco in vetrina**  
**Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Allegretto - Rondo (Allegro) (Violinista Josef Suk - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Franz Konwitchny) (Disco Supraphon)**

- 19** 15 **XVIII LUGLIO MUSICALE A CADOPIMONTE**  
**Concerto Sinfonico**  
Direttore **FRANCO CARACCIOLLO**  
con la partecipazione dei violinisti **Cesare Ferraresi, Angelo Gaudino e Giuseppe Prencipe**  
**Antonio Vivaldi: Concerto in fa maggiore, per tre violini, archi e cembalo (a cura di Gianfrancesco Malipiero)**  
• **Johann Sebastian Bach: Concerto in re maggiore, per tre violini e orchestra d'archi**  
• **Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 88 in sol maggiore**  
**Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana**
- 20,10 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**  
**Gioacchino Rossini: Tancredi** - Come è dolce all'anima mia - (Soprano Silvana Bocchino - Orchestra Sinfonica di Torino diretta da Gianfranco Rivoli)  
• **Gaetano Donizetti: Caterina Cornaro** - Torna all'ospite teato - prologo (Soprano Leyla Gencer - Orchestra Sinfonica di Torino diretta da Giandrea Givazzoni)  
• **Giuseppe Verdi: Il Trovatore** - Tacea la notte placida - Don Carlo - Tu che la vanità conosci - (Soprano Tamara Milaskina - Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Mark Erimer)  
• **Charles Gounod: Faust** - Le veau d'or - brindisi, recitativo e arioso di Mefistofele - Il état temps - O nuit, étend sur eux ton ombre - (Basso Ivan Petrov - Orchestra del Teatro

- Bolscioi di Mosca diretta da Aleksandr Melik-Passev)  
• **Georges Bizet: Carmen** - La fleur que tu m'avais jetée - (Tenore Tony Poncet - Orchestra diretta da Marcel Couraud)  
• **Giacomo Puccini: La fanciulla del West** - Or son sei mesi - Gianni Schicchi - Firenze è come un albero fiorito - Turandot - Non piangere, Liu - (Tenore Placido Domingo - Orchestra - New Philharmonic - di Londra diretta da Nello Santi)
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 **Pirati sull'isola**  
Parabola aperta in tre atti di **Giorgio Labroca** - Compagnia di prosa di Torino della RAI  
Gli imbonitori Laura Panti  
Morgan Emilio Cappuccio  
James Alberto Rocca  
Roderick Igino Bonazzi  
Marvin Alberto Marché  
Bruce Angelo Azzurro  
Pick Tino Schirizzi  
Sam Pino Sudano  
Spencer Gianni Putone  
William Walter Cassan  
Guardiano Vittorio Battarra  
Primo pirata Alfredo Dari  
Secondo pirata Vittorio Siconfi  
Sara Di Nepi  
Margaret Laura Panti  
Liz Maria Grazia Grassini  
Musiche a cura di **Carlo Liberovicci** - Regia di **Carlo Quartucci**  
Al termine: Chiusura

# radio

martedì 19 agosto

## calendario

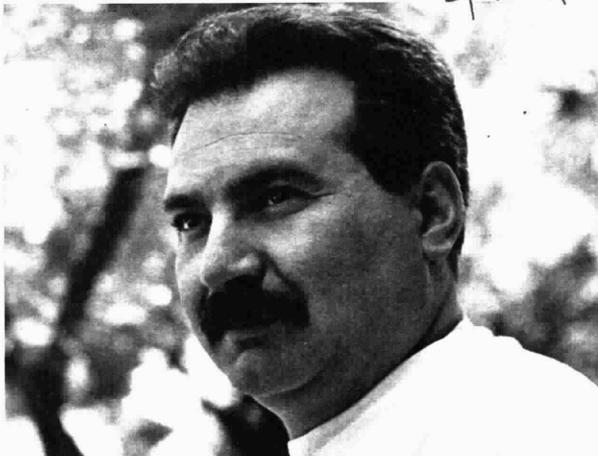
IL SANTO: S. Giovanni Eudes.

Altri Santi: S. Giulio; S. Agapito; S. Sisto; S. Lodovico; S. Mariano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,38 e tramonta alle ore 20,35; a Milano sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 20,30; a Trieste sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20,12; a Roma sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 20,10; a Palermo sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 20; a Bari sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 19,51.

RICORRENZE: In questo giorno nel 1580, muore a Vicenza l'architetto Palladio.

PENSIERO DEL GIORNO: La storia è utile non già perché vi si legge il passato, ma perché vi si legge l'avvenire. (I. B. Sai).



Mario Maranzana conduce il programma « Voi ed io » alle 9 sul Nazionale

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma: O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte: Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Per dritti cioè. Canzone degli amanti, Voce e notte. Ho paura ma non importa. L'amore dove sta, lo una donna. La première étoile. R. Schuman, Traumerer (Sogno) da « Kinderzenen » op. 15 n. 7. E. Grieg: Ritorno di Peer Gynt. Canzone di Solveig, da « Peer Gynt ». Lamento d'amore. Bocca di ciliegia pelle di pesca. Se domani il mondo crollerà. Little man. 1,06 Danze e cori da opere: R. Strauss: Salomé. Danza dei 7 veli; G. Verdi: Aida.atto 2°: Gloria all'Egitto; B. Smetana: La sposa venduta. Atto 1°: Polka; n. 1,36 Musica notte: Sottovoce, Adry berceuse, Try to remember, Blue melody, Midnight cowboy, Ebb tide. Il tuo sorriso, Minuetto for Annabella. 2,06 Antologia di successi italiani: L'amore è un attimo, Concerto d'autunno, Bianchi cristalli aerei, Ma l'amore no... Come le viole, Caraceni. 2,36 Musica in celluloide: Il Padrino (The Godfather), Sinfonia d'été da « Tecnica di un amore », True Grit, L'assoluto naturale, L'amore secondo Teresa da « Teresa la ladra », Papillon, Malizia, La polizia ringrazia. 3,06 Giostra di motivi: Abra Kad Abra, E così per non morire, Magari, Popcorn, Amor mio, Aquarius. 3,36 Ouverture e intermezzi da opere: W. A. Mozart: Il flauto magico (K 620) Ouverture; H. Berlioz: I Troiani; Atto 3°: Caccia reale e temporale; W. A. Mozart: Le nozze di Figaro; Ouverture. 4,06 Tavolozza musicale: African Renta song, M.I... t... amo, lo vivo con te, Pitmo senza parole, Un tipo come te, Un bellissimo novembre, Notre roman. 4,36 Nuove leve della canzone italiana: Ritonerà, Tu non mi manchi, Volando via sulla città, Legge d'amore, Amare, Piccolo mondo mio. 5,06 Complessi di musica leggera: La mia strada di periferia, Angelo mio, L'americano Wright, Cicati Cika, Una musica. Sarà così, L'amore mi aiuterà. 5,36 Musica

per un buon giorno: Sorridimi, Venus, Con stile, El Condor passa, Quanto ti amo, Dolce bossa nova, Firenze.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: 6983555, Speciale Anno Santo: una redazione per voi - programma plurilingue a cura di Pierfrancesco Pastore. (su FM: 13 - Studio A - programma di musica leggera in stereo - Billy Vaughn, Chris Waxman e Bruno Battisti d'Amario). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notizie - Religione e Scienze mediche: « Le malattie metaboliche ereditarie », del Prof. Adriano Castelli - Con i nostri anziani, di Don Lino Beracco - Mare nobiscum, di P. Virgilio Fantuzzi (su FM: 20 - Studio A - programma di musica classica in stereo - Musica per tutti, Musica di ispirazione religiosa, I grandi direttori d'orchestra: Lorin Maazel - J. 20,30 Westliche Werte, oltiche Werte, menschliche Werte (5), von N'Guyen Huy-Bao. 21,30 Spotkanie z klaszka. Chwila refleksji. 21,45 Santo Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Nouvelles missionnaires. 22,30 Religious Events. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Convezione - Momento dello Spirito, di P. Ugo Vanni: L'Epistolario Apostolico - Ad lesium per Mariam. 23,15 Pensando un pouco... hoje fahamos de... por A. Fontinha e A. Pinheiro. 23,30 El Consejo Ecomúnico de las Iglesias ante su Asamblea plenaria. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: L'Impresario; Ouverture (Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) • Richard Strauss: Tansuite, su musiche di François Couperin: Pavane - Carillon - Sarabanda - Gavotta - Tournillon - Marcia (Orchestra « London Philharmonia » diretta da Artur Ruzhinsky)
- 6,25 Almatnacco  
6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Johann Sebastian Bach: Concerto per 4 cembali e orchestra (da Vivaldi). Allegro - Largo - Allegro (Clavembalisti Anton Heiller, Erna Heiller, Christa Landon e Kurt Rapp - I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro) • Claudio Monteverdi: « Ecco mormorar l'onde », madrigale (Complesso vocale « Deller Consort ») • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, dal « Quartetto n. 1 in do minore » (Trio Bell'Arte con Ulrich Koch, seconda viola) • Pablo de Sarasate: Zingaresca, per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da William Steinberg)
- 7 — Giornale radio  
7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)  
Pietro Mascagni: Guglielmo Ratcliff; Intertzzo (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Bonavolonta) • Alfredo Catalani: Loreley; Valzer dei fiori (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Tommaso Benintende Neglia)
- 13 — GIORNALE RADIO  
13,20 Lando Buzzanca presenta:  
Sparlando con Lando  
Un programma di Luigi Angelo con Gaia Germani  
Regia di Fausto Nataletti  
14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
• Compagnia di prosa di Torino della RAI  
17° puntata  
Isotta Mariella Zanetti  
Brangiana Graziella Galvani  
Bardonio Marcello Mandò  
Tristano Gino Lavagetto  
Caerlino Roberto Bisacco  
Un uomo Attilio Ciccio  
Una donna Silvana Lombardo  
Caricato Werner Di Donato  
UFFICIANTE Stefano Varriale  
Isotta dalle bianche mani Mariella Furguele  
ed inoltre: Paolo Faggi, Misa Mor-
- 7,23 Secondo me  
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay  
Regia di Riccardo Mantoni  
7,45 STRUMENTI IN LIBERTÀ  
8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane  
8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Gocce di mare, Mercato dei fiori, Ponte Molle, Rose nel buio, Mare chiaro, E quando, Il mattino dell'amore, Quando, quando, quando  
9 — VOI ED IO  
Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana  
11,10 Le interviste impossibili  
Nelo Risi incontra Marat  
con la partecipazione di Carmelo Bene - Regia di Nelo Risi (Replica)  
11,35 IL MEGLIO DEL MEGLIO  
Dischi tra ieri e oggi  
12 — GIORNALE RADIO  
12,10 Quarto programma  
Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime  
degli Mari, Angelo Alessio, Maria Grazia Cavagnino  
Regia di Gian Domenico Giagni (Registrazione)  
— Invernizzi Formaggino Milione  
15 — Riccardo Bertonecchi e Massimo Villa presentano:  
PER VOI GIOVANI  
Allestimento di Grazia Coccia  
16 — Il girasole  
Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti  
Regia di Marco Lami (Replica)  
17 — Giornale radio  
17,05 ffortissimo  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRETA  
17,40 Musica in  
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfioro  
Regia di Cesare Gligi  
— Cedral Tassoni S.p.A.
- 19 — GIORNALE RADIO  
19,15 Ascolta, si fa sera  
19,20 Albo d'oro della lirica  
Radiodramma di Giorgio Fontanelli  
Il bidello Corrado De Cristofaro  
Emilio Cappuccio  
Tre allievi Luca Dal Fabbro  
Paolo Modugno  
Renzo Enrico Bertorelli  
Mauro Dario Penne  
La madre Renata Negri  
Il comandante Passetti Carlo Ratti  
Il comandante Sergio Antonio Pierfederici  
Milena Annarosa Garatti  
Il comandante Vittorio Mario Bardella  
Bellucci Antonio Guidi  
Lo speaker di Radio peschereccio • Piero Vivaldi  
Vittorio Donati  
Tomei  
Regia di Dante Rattai  
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)  
21,55 IL SUONO DEI SANTANA  
22,20 DOMENICO MODUGNO presenta:  
ANDATA E RITORNO  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Armando Adolgiro (Replica)  
23 — GIORNALE RADIO  
— I programmi di domani  
— Buonotte  
Al termine: Chiusura
- 20,10 LE CANZONISSIME  
21 — RITMI DEL SUD AMERICA

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musica e canzoni presentate da **Isabella Del Bianco**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**
- 7.30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7.40 Buongiorno con Milva, Nino Ferrer e Vince Tempera**  
L'uomo questo mascolino. Amsterdam. Non gioco più. Creola. La pelle nera. Metti una sera o cena. La fianda. Il sud. Song for Rosemary. Abatjour. Agata. Skating in a Central park. Sognavo amore mio  
— **Invernizzi Formaggio Milione**
- 8.30 GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 8.45 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9.30 Il fiacre n. 13**  
di **Saverio De Montepin**  
Adattamento radiofonico di **Leonardo Cottarese** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
17° episodio  
**Claudia Varny** **Ilaria Occhini**  
**Giorgio De La Tour-Vaudieu** **Ubaldo Lay**  
**Renato Moulin** **Franco Graziosi**  
**L'ispettore Therer** **Ennio Balbo**  
**Il dottor Stefano Loriot Dante Biagioni Berta** **Maria Grazia Sughì**

### 13.30 Giornale radio

### 13.35 Due brave persone

Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)

### 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**L. Mangoni**: Landscape (Roberto Pregadio) • **Lipari**: Standing room only (Vilo Perry) • **Limiti-Shapiro**: Buonasera dottore (Claudia Mori) • **Polizy-Natli-Ramoino**: Una storia d'amore (Juli e Julie) • **Bigazzi-Bella**: E quando (Marcella) • **Dalla-De Gregori-De Gregori**: Pablo (Francesco De Gregori) • **Carus**: Per un momento (Gruppo 2001) • **Davoli-D'Aversa**: Mille volte donna (Daniela Davoli) • **Bowen-Hazel-Boyo**: Shakey Ground (The Temptations)

### 14.30 Trasmissioni regionali

### 15 — CANZONI DI IERI E DI OGGI

### 19.30 RADIOSERA

### 19.55 Supersonic

Dischi a mach due  
**Holland-Dozier**: Take me in your arms (Doozie Bros) • **Mantron**: Supersonic band (Jerry Mantron) • **Cooper-Ezzrin-Wagner**: Department of youth (Alice Cooper) • **Crews-Randell**: I wanna dance wit' Choo (Disco Tex and The Sex O-Lettes) • **Bell-Jones**: Private number (Babe Ruth) • **John-Taupin**: Captain Fantastic (Elton John) • **Lyall-Paton**: Magic Pilot) • **Capuano-Meakin-Fraser**: Life can be an open door (Mario Capuano) • **Nocenzi-Di Giacomo**: L'albero del pane (B. M.S.) • **Conte**: Genova per noi (Bruno Lauzi) • **King-Glick**: Stand by me (John Lennon) • **Albert**: Feelings (Morris Albert) • **Ferrari-Pallavicini**: Donna con te (Mia Martini) • **Bristol**: Leave my world (Johnny Bristol) • **Stevens**: The old schoolyard (Linda Lewis) • **Hazel-Bowen-Boyo**: Shakey ground (The Temptations) • **Fuller-Banum**: Passport (Al Wilson) • **Casey-Finch**: Where is the love (Betty Wright) • **Dozier**: Don't turn the lights off (The Originals) • **Luberti-Cocciante**: Canto popolare (Riccardo Cocciante) • **Pagliuca-Ta-**

- Loriot** **Manlio Busoni**  
**Enrico De La Tour-Vaudieu**  
**Anrea Lala**  
**Carlo Ratti**  
**Giacomo Ricci**  
E inoltre: **Alberto Archetti**, **Gianni Bertocini**, **Massimo Castri**, **Stefano Gambacurti**, **Vivaldo Matteoni**, **Giancarlo Padoan**, **Giuseppe Pertile**  
Regia di **Leonardo Cottese**  
(Registrazione)  
— **Invernizzi Formaggio Milione**
- 9.50 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10.24 Corrado Pani presenta**  
**Una poesia al giorno**  
**OGNI GIORNO**  
di **Raymond Queneau**  
Lettura di **Luigi Vannucchi**
- 10.30 Giornale radio**
- 10.35 Tutti insieme, d'estate**  
Riscuorano i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?  
Programma condotto da **Stefano Sattafora** con la regia di **Orazio Gavioli**
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GIORNALE RADIO**
- 12.40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

### 15.30 Giornale radio

Media delle valute  
Bollettino del mare

### 15.40 CARARI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc. su richieste degli ascoltatori  
con **Anna Leonardi** e **Folco Lucarini**  
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**

**17.35 Gabriella Ferri presenta:**  
**IL CIRCO DELLE VOCI**  
Un programma di **Leo Benvenuti** e **Marcello Ciocchini**  
e **Regia di Massimo Ventriglia**  
(Replica)

### — UN QUARTETTO E TANTA MUSICA

### 18.30 Giornale radio

### 18.35 Discoteca all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

**giapietra**: Sera (Le Orme) • **Martin**: There's a whole lot of loving (Guys and Dolls) • **Blackwell-Presley**: Don't be cruel (Mike Berry) • **Gaetano**: Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • **Le-vay-Prager**: Save me (Silver Convention) • **Pickett-Cropper**: In the midnight hour (Chopyn) • **Vandayoung**: Let your hair hang down (Stevie Wright) • **Rooney**: Slow that fast song down to a ballad (Gentle Ben) • **Hugo e Luigi-Weiss**: The hustle (Vanc Mc Coy) • **Ketelbey-Weiss-Peretti-Creatore**: Take my heart (Jacky James)

**21.19 DUE BRAVE PERSONE**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)

**21.29 Mario Luzzatto Fegiz presenta:**

### Popoff

— **Baby Shampoo Johnson**

**22.30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare

**22.50 L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.

**23.29 Chiusura**

## 3 terzo

### 8.30 Pagine organistiche

**César Franck**: Pastorale n. 4 op. 19, da « Six pièces pour grand orgue » (Organo) • **Fernando Germani**: **Lacopo Fogliano**: Tre Ricercari (Ricerca n. 1, n. 2, n. 3) (Organista Achille Berruti) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Fantasia n. 4 K. 608 (Organista Daniel Chorzempa)

### 9 — Benvenuto in Italia

**9.30 Concerto di apertura**  
**Giovanni Battista Sammartini**: Sinfonia in sol maggiore: Allegro ma non tanto - Minuetto - Grave - Allegro assai (Orchestra da camera - Jean-François Paillard, diretta da Jean-François Paillard) • **Luigi Boccherini**: Concerto in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Rondò (Allegro) (Violoncellista Pierre Fournier - Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) • **Manuel De Falla**: El amor brujo, balletto: Introduzione e scena; Gli zingari; Sera; Scena delle pene d'amore - L'apparizione; Danza del terrore; Il cerchio magico; Danza rituale del fuoco; Scena; Canzone del fuoco fatto - Pantomima, Danza del gioco d'amore; Campagna del mattino (Mezzosoprano Irina Arkhypova - Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Arvid Jansons)

**10.30 Pagine rare di Beethoven**  
**Ludwig van Beethoven**: Romanza in mi minore, per pianoforte, flauto, fa-

gotto concertati, due oboi e orchestra d'archi (Pianista Felicia Blumenthal - Orchestra da Camera di Praga diretta da Alberto Zedda); Duo n. 3 in si bemolle maggiore per clarinetto e fagotto (Bela Kovacs, clarinetto; Tibor Fülémle, fagotto); Sonata in si bemolle maggiore per flauto e pianoforte (Michel Debussy, flauto; Christian Ivaldi, pianoforte); 32 Variazioni in do minore su un tema originale (Pianista Sergio Fiorentino)

**11.30 I giubbotti corazzati**  
Conversazione di Sergio Gibello

**11.40 Musiche per gruppi cameristici**  
**Giovanni Sgambati**: Quintetto in fa minore, per pianoforte, due violini, viola e violoncello: Adagio; Allegro, non troppo - Vivacissimo - Andante sostenuto - Allegro moderato (tema con variazioni) (Enrico Linz, pianoforte; Gianfranco Autiello e Bruno Landi, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petri, violoncello) • **Firmino Sifonia** - Ground, n. 1, per clarinetto, corno, fagotto, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte (Melos Ensemble di Londra)

### 12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

**Paolo Renosto**: Dinamica I, per flauto solo (Flautista Piero Mancarelli); **Players**, per pianoforte, clarinetto basso, saxofono, flauto, contrabbasso, viola, marimba e percussioni (« Nuova Consonanza ») • **Sandro Goffi**: Me - Ti, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Bruno Maderna)

### 13 — La musica nel tempo

### CHOPIN OVVERO UN SCARLATTI DELLA RESTAUROZIONE

di **Alberto Basso**  
**Frédéric Chopin**: Dodici Studi op. 25, n. 1 in la bemolle maggiore (Allegro sostenuto) - n. 2 in fa minore (Presto) - n. 3 in fa maggiore (Allegro) - n. 4 in la minore (Agitato) - n. 5 in mi minore (Vivace) - n. 6 in sol diesis minore (Allegro) - n. 7 in do minore (Lento) - n. 8 in re bemolle maggiore (Vivace) - n. 9 in sol bemolle maggiore (Allegro assai) - n. 10 in si minore (Allegro con fuoco) - n. 11 in la minore (Allegro con brio) - n. 12 in do minore (Molto allegro con fuoco) (Pianista Maurizio Pollini); Venti-quattro Preludi op. 28 (Pianista Adam Haiszewicz)

**12.20 Listino Borsa di Milano**

### 14.30 CONCERTO SINFONICO

**Istvan Kertész**  
**Johannes Brahms**: Serenata n. 2 in la maggiore op. 16 • **Anton Bruckner**: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore - Romantica - **Orchestra London Symphony**  
**Liederistica**  
**Johannes Brahms**: 4 Ernste Gesänge op. 121 (Sherrill Milnes, baritone; Erich Leinsdorf, pianoforte) • **Ludwig van Beethoven**: Tre Lieder op. 83 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Hertha Klust, pianoforte)

### 19.15 Concerto della sera

**Nicolai Rimski-Korsakov**: Fantasia da concerto in si minore su temi russi op. 35, per violino e orchestra (Violonista Angelo Stefanato - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Bonavolonta) • **Henri Dutilleul**: Sinfonia « Passacaglia Scherzo molto vivace - Intermezzo - Finale con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, diretta da Pierre Dervaux) • **Emmanuel Chabrier**: Vite polonaise (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Piero Bellugi)

**20.15 XII FESTIVAL INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN**

**Tristan Murail**: Sables (1974-75) • **Giuseppe Sinopoli**: Klavierkonzert (1974) (Solista Kathi Wittlich - Orchestra Nazionale di Francia diretta da Lukas Vis) • **José-Ramon Encinar**: Intolerance (1971-72) (Orchestra da Camera di Radio France diretta da Jean-Claude Casadesu)  
(Registrazioni effettuate il 22 e 26 marzo 1975 da Radio France)

### 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

### 21.30 Festival di Salisburgo 1975

In collegamento diretto con la Radio Austriaca

### 16.30 Pagine pianistiche

**Franz Schubert**: 13 Variazioni in la minore, su un tema di Hüttenbrenner (Pianista Wilhelm Kempff) • **Franuccio Busoni**: Due Elegie per pianoforte: All'Italia (In modo napoletano) - Turandot's Fraumengacht (Pianista Lys De Berberis)

**17 — Listino Borsa di Roma**

**17.10 Piccolo trattato degli animali in musica**

Testo, realizzazione musicale e regia di **Gian Luca Tocchi**  
3ª trasmissione: « Degli animali da cortile e da salotto »

**17.40 Jazz oggi** - Programma presentato da **Marcella Rosa**

**18.05 LA STAFFETTA**  
ovvero « Uno sketch tira l'altro »

Regia di **Adriana Parrella**  
**Gli hobbies**  
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

**18.30 Donna '70**  
Flash sulla donna degli anni Settanta

a cura di **Anna Salvatore**  
**18.45 Concerto del duo pianistico Pastorino-Pang**  
**Wolfgang Amadeus Mozart**: Variazioni K. 501 • **Aldo Clementi**: Tre piccoli pezzi • **Igor Stravinsky**: Tre pezzi facili: Marcia - Walzer - Polca • **Muzio Clementi**: Duettino: Allegro vivace • **Ludwig van Beethoven**: Ich denke dein (Aria e sei variazioni) (Duo pianistico Ennio Pastorino-An Li Pang)

### CONCERTO DEL PIANISTA ALEXIS WEISSBERG

**Robert Schumann**: Kinderzenen op. 15; Fantasia in do maggiore op. 17; Carnaval op. 9

Al termine: Chiusura  
J 4493



**Pierre Fournier (ore 9.30)**

mercoledì **20** agosto

## calendario

IL SANTO: S. Bernardo.

Altri Santi: S. Samuele; S. Filiberto; S. Massimo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,39 e tramonta alle ore 20,33; a Milano sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 20,28; a Trieste sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 20,10; a Roma sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 20,09; a Palermo sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 19,59; a Bari sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 19,50.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1885, nasce a Maredò il poeta Dino Campana.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Quello che dispiace ai martiri nelle loro mogli è che sono definitive. (Hölder).

Il 10027



Rosanna Schiaffino è fra i protagonisti della trasmissione « Il fascino indiscreto dell'estate » che va in onda alle 13,20 sul Programma Nazionale

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 332,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6000 pari a m 49,50 e da tutte le ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte: Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Imagine, Amara terra mia, La mazurca di Carolina, Salsa y sabor, Precisamente Rapsody in blue, Riggan popcorn, L. Van Beethoven: Rondò (Allegro) dalla Sonata in do minore « Patetica », n. 8 per pf. op. 13; Berlioz (Traor.): Der gang zum richtplatz, Rock me baby, Nord 8 soft theme, Ukulele Lady, 1,06 Bianco e nero: Ritmi sulla tastiera: C Jam blues, Coronation rag, Green eyes, Spinning wheel, Azzurro, My cherie amour, Ode to Billy Joe, 1,36 Ribalta lirica: G. Puccini: Madama Butterfly. Atto 2º: Coro a bocca chiusa; G. Verdi: Alzira. Atto 1º: « Da Guama su fragli barca ». V. Bellini: Norma. Atto 2º: « Dahl Non volerei vittime ». 2,06 Sogniamo in musica: Anonimo veneziano, Noi due nel mondo e nell'anima, Innamorati a Milano, Honey Alice, Un'altra poesia, Theme from Koch, 2,36 Palcoscenico girovago: Concerto per una voce, Storia di periferia, Superation, Andante per tromba, Ma tu chi sei, Been to canaan, 3,06 Concerto in miniatura: B. Galuppi: Concerto A 4 in mi bemolle maggiore n. 5; Largo - Allegro - Allegro; G. F. Haendel: Concerto grosso in do minore op. 6 n. 8; Allemanda - Grave - Andante - Allegro - Adagio - Siciliana - Allegro. 3,36 Ribalta internazionale: Come live with me, Da troppo tempo, Rocket man, Sciocca, Ed io tra di voi, Tarantella, 4,06 Dischi in vetrina: L'Africa, Come faceva freddo, Amicizia e amore, Le giornate dell'amore, Il mutatore, Vado via, 4,36 Sette note in allegria: Alla fiora, Anna da dimenticare, Tanto io non vinco mai, Co Co Coo chi coo, Il pagpagallo, Popcorn, Borriquito, California calling, 5,06 Motivi del nostro tempo: Un albero di trenta piani, Figlio dell'amore, Storia di noi due, Oh Nanà, Semo gente de borgata, Goodbye

my love goodbye, 5,36 Musiche per un buongiorno: Today I meet my love, Mas que nada, Talk to the animals, La lontananza, Yellow submarine, Schutzenliesel polka, Picasso summer. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1º e 2º Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM, 13 « Studio A », programma di musica leggera in stereo - Paul Domino, Billy e Friends e Burt Goldman). 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Orizzonti Cristiani: Notizie - Santuari d'Europa, di Riccardo Melani; « Nostra Madre del Buon Consiglio di Torre del Greco » - La Porta Santa racconta, di Luciana Gambuzzi - Mane nobiscum, di P. Virgilio Fantuzzi (su FM: 20 « Studio A », programma di musica classica in stereo - Novità discografiche, La musica del balletto e gli strumenti - chitarra ). 20,30 Aus sächsischen Zeitschriften, von Robert Hotz. S.J. 21,30 W. czesach epigonow Sobieskiego 1700-1722. (prof. W. Kujawski) 21,45 S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 L'audience générale, 22,30 The Pope and Pilgrims, 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Pasquale Magni; « I Padri della Chiesa » - Ad Jesum per Mariam, 23,15 Audienza generali de semana, 23,30 Encuentro semanal con el Papa, 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

## Programma Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Francisco Geminiani: Concerto grosso in re maggiore: Grave, Allegro - Largo, Allegro (= Collegium Musicum - di Parigi diretto da Roland Douate) ♦ Gioacchino Rossini: L'assedio di Corinto: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alfredo Simonetto) ♦ Edward Grieg: Danza norvegese n. 2 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Philibert de Lavigne: Sonata « La Baraban », per flauto e basso continuo; Gracieusement - Rondeau - Tambourin (Frans Bruggen, flauto; Gustav Leonhardt, clavicembalo; Anner Bylsma, violoncello) ♦ Edward Grieg: Klokkeklang (Suoni di campane), per pianoforte (Pianista Walter Gieseking) ♦ Francisco Tarrega: Pavana, per chitarra (Chitarrista, Eduard Alburquerque) ♦ Jean Sibelius: Biancaneve, suite dalle musiche di scena per la favola di Strindberg L'arpa - La ragazza con le rose - Ascolta, il pettirosso canta - Biancaneve e il principe (Orchestra Sinfonica di Bournemouth diretta da Paavo Berglund)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
Johann Strauss: Czardas da « Ritter Pazzmani » (Orchestra della Staatsoper di Vienna diretta da Anton Pauk) ♦ Giacomo Puccini: Minuetto (Orchestra dell'Angelicum di Milano diret-

ta da Luciano Rosada) ♦ Nicolai Rimsky-Korsakov: La fanciulla di neve: Danza dei saltimbanchi (The Kingsway Symphony Orchestra diretta da Camarata)

- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Loy  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **STRUMENTI IN LIBERTÀ**
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Bacalov-Rotari-Endrigo: Ho visto un prato (Sergio Endrigo) ♦ Frati-Casucci: Gigolo (Rosanna Fratello) ♦ Minellono-Balsamo: O prima, adesso o poi (Umberto Balsamo) ♦ Murolo-Tagliarini: Paraviso e fuoco eterno (Angela Luce) ♦ Bertola-Martino: Ma come mai stasera (Bruno Martino) ♦ Pace-Panzari-Pilat-Conti: Alle porte del sole (Giulietta Cinquetti) ♦ Limiti-Parati: Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) ♦ Amendola-Gagliardi: Come un ragazzo (Raymond Lefevre)
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzano
- 11,10 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**  
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**  
Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime

### 13 — GIORNALE RADIO

- 13,20 **Il fascino indiscreto dell'estate**  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio
- 14,05 TUTTOFOLK
- 14,40 **TRISTANO E ISOTTA**  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
18ª puntata  
Caeridino Roberto Bisacco  
Isotta dalle bianche mani  
Mariella Furgueletto  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Branqania Graziella Galvani  
Un povero Werner Di Donato  
Un barbiere Franco Vaccaro  
Una donna Vittoria Lottoro  
Primo portiere Gigi Angeliullo

- Secondo portiere Attilio Ciccotto  
Regia di Gian Domenico Giagni (Registrazione)  
— Invernizzi Formaggio Susanna
- 15 — Riccardo Bertoncetti e Massimo Villa presentano:  
**PER VOI GIOVANI**  
Allestimento di Grazia Coccia
- 16 — **Il girasole**  
Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti  
Regia di Marco Lami (Replica)
- 17 — Giornale radio
- 17,05 **fffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 **Musica in**  
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

### 19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **IL DISCO DEL GIORNO**  
Selezione di novità della discografia classica  
Fernando Sor: Sette studi per chitarra (dall'op. 35), n. 2 in si minore - n. 3 in si maggiore - n. 5 in do minore - n. 7 in do diesis maggiore - n. 8 in do diesis maggiore - n. 10 in re maggiore - n. 11 in re minore (Chitarrista Narciso Yepes) ♦ Igor Stravinsky: Petruska, scene burlesche in quattro quadri: La festa della settimana grassa - Nella stanza di Petruska - Nella stanza del Moro - Gran Carnevale (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Haitink) (Dischi Grammophon e Philips)
- 20,10 **Revival Anni 30**  
Presentazione di Ruggero Jacobbi e Paolo Poli

### Il cigno

di Ferenc Molnar  
Traduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis  
Principessa Beatrice Margherita Bagni  
Sinfonista Ciusi Raspanti Dandolo  
Giacinto Sergio Tofano  
Alessandra Adriana Parrella

- Giorgio Pino Locchi  
Arsenio Corrado Pani  
Dottor Gianni Agli Antonio Pierfederici  
Principe Alberto Raffaele Pisu  
Principessa Maria Domenica
- Olga Vittoria Gentilli  
Colonnello Wunderlich Italo Pirani  
Contessa Sibensteyn Tatiana Farnese  
Cesare, maggiordomo Giovanni Cimarra  
Alfredo, cameriere Vigilio Gottardi  
Una dama Nora Pangrazi  
Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)
- 22,05 **SERGIO FARINA E LA SUA CHITARRA**
- 22,20 **NADA**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta
- 23 — **GIORNALE RADIO**  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6** — IL MATTINIERE  
Musiche e canzoni presentate da  
Anna Mazzamaro  
Nell'intervallo: Bollettino del mare  
(ore 6,30): **Giornale radio**  
7.30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT  
7.40 **Buon giorno con Claudio Baglioni,  
Carol King e Milton di Sao Paulo**  
— *Invernizzi Formaggio Susanna*  
8.30 **GIORNALE RADIO**  
8.40 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
8.55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
V. Bellini: Norma: «Casta diva» (M.  
Gallias sopr. - Zaccaria bs. -  
Orch. e Coro del Teatro alla Scala  
di Milano dir. T. Serafin) ♦ G. Verdi:  
Atrilla: «Dagli immortali vertici» (Bs.  
P. P. Giosop - Orch. Sinf. di Milano  
della RAI dir. P. Argento) ♦ N. Porpora:  
Orfeo: «Vaga stella» (Masop.  
L. Ciaffi - Orch. «A. Scariatti» di  
Napoli della RAI dir. M. Pradella) ♦  
G. Rossini: Guglielmo Tell: «O muto  
asil del pianto» (Ten. L. Pavarotti -  
Orch. e Coro dell'Opera di Vienna  
N. Rescigno)  
9.30 **Il fiacre n. 13**  
di Saverio De Montepiè - Adattamento  
radiofonico di Leonardo Cortese -  
Compagnia di prosa di Firenze della  
RAI - 18° episodio  
Giorgio De La Tour-Vaudieu
- Ubaldo Lay  
Franco Graziosi  
Ennio Balbo  
Renato Moulin  
L'ispettore Thefer

Il dottor Stefano Loriot Dante Biagioli  
Giangiovani Carlo Ratti  
Enrico De La Tour-Vaudieu  
Andrea Lala  
Loriot Manlio Busoni  
Il commissario centrale Enrico Carabelli  
Il direttore della polizia Orso Maria Guerrini  
Il direttore del manicomio Corrado De Cristoforo  
Caron Enrico Bertorelli  
Il giudice Guido Marchi  
Regia di **Leonardo Cortese** (Registraz.)  
— *Invernizzi Formaggio Susanna*

9.50 **CANZONI PER TUTTI**  
10.24 **Corrado Pani** presenta  
Una poesia al giorno  
10.30 **DESOLAZIONE E SOLITUDINE**  
di Isabella Di Morra  
10.35 **Letture di Luigi Vannucci**  
**Giornale radio**  
10.35 **Tutti insieme, d'estate**  
Riusciranno i nostri ascoltatori a  
farvi divertire per un'intera  
matinata sotto il sole? - Programma  
condotto da **Stefano Sattafores**  
con la regia di **Orazio Gavioli**  
12.10 **Trasmissioni regionali**  
12.30 **GIORNALE RADIO**  
12.40 **Enrico Montesano** presenta:  
**Baracca e burattini**  
Un programma di **Ferruccio Fan-  
tone** - Regia di **Massimo Ventriglia**  
— *Pasticceria Surgelata Algida*

- 13.30 **Giornale radio**  
13.35 **Due brave persone**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)  
14 — Su di giri  
(Escluso Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono notizi-  
ari regionali)  
A. Maiorani: Mixie dixie (Tony  
Maiorani) ♦ Clifton-Davis: Never  
can say goodbye (Gloria Gaynor)  
♦ Del Monaco-Bezzi-Bonfanti: Siam-  
mo stati innamorati (Tony Del Mo-  
naco) ♦ Closset-Williams: Stay  
(Saint Peter e Paul) ♦ Ferrari-Pal-  
lavicini: Donna con te (Mia Marti-  
ni) ♦ Keteibey-Weiss-Peretti-Crea-  
tore: Take my heart (Jacky James)  
♦ Urso-Campoli: Let's all go back (Il  
Rovescio della Medaglia) ♦ Cha-  
pelin: Candideja (Jose Augusto)  
Kusik-Rota: Love said goodbye  
(Toto Savio)  
14.30 **Trasmissioni regionali**  
15 — IL SECONDO CINEMA ITALIANO  
(1930-1943)  
Programma di **Francesco Savio**  
14. Il divismo (2ª parte)

15.30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
15.40 **CARARI**  
Un programma di musiche, poe-  
sie, canzoni, teatro, ecc., su ri-  
chiesta degli ascoltatori  
con **Anna Leonardì e Folco Lu-  
carini**  
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**  
17.35 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni**  
(Replica)  
— UN QUARTETTO E TANTA MU-  
SICA  
**Giornale radio**  
18.30 **Discoteca**  
18.35 **all'aria aperta**  
Selezione musicale per tutte le  
età presentata da **Guido e Mau-  
rizio De Angelis**

- 19.30 **RADIOSERA**  
19.55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
*Hugo e Luigi Weiss*: Disco baby (Van  
McCoy) ♦ *Massei-Baroni-Brown*: Hav-  
ing a party (The Osmonds) ♦ *Eyers*:  
I'm on fire (The Airbus) ♦ *Swer-  
n-Shury*: Up in puff of smoke (Kiki Ma-  
lone) ♦ *Gamble-Huff*: Survival (The  
O Jais) ♦ *Perry*: Walking in rhythm  
(Blackbyrd) ♦ *Senese-Del Prete*: Cam-  
pagna (Napoli Centrale) ♦ *Birico*:  
La valle dei templi (Perigee) ♦ *Ande-  
rson-Ulvaes*: Rock me (Abba) ♦ *Glick-  
King*: Stand by me (John Lennon) ♦  
*Felissati-Davano*: Sei bellissima (Lore-  
dana Bertè) ♦ *Sebban-Davidrun-Frati-  
ni*: Porto Rico (Pinkies) ♦ *Odell*: So-  
mebody gotta go (Chopyni) ♦ *Jean*: New  
York city (Tabou Combo) ♦ *Medeiros*:  
*Duarte*: Meu sapato ja furou (Clara  
Nunes) ♦ *Rodrigues-Olandivo*: Folha  
de rei (Bajano and Os Noves Caeta-  
nos) ♦ *Sorrenti*: Le tue radici (Alan  
Sorrenti) ♦ *Lavezzi-Radius*: Medio  
Oriente 249.000 tutto compreso (Il Vo-  
lo) ♦ *Schatz-Lanzaroni*: Are you ready  
for this (The Brothers) ♦ *Hugo e Lu-  
igi Weiss*: Thank you baby (The  
Stylists) ♦ *Ccellamare-Baldazzi*: Espie-  
rone (Rosolino) ♦ *Bernstein-O'Cou-  
ghlin*: A hurricane is coming tonite

(Carol Douglas) ♦ *Holland-Dozier*:  
Reach out I'll be there (Gloria Gay-  
nor) ♦ *Waddington-Bickerton*: I can  
do it (Rubettes) ♦ *Sweet*: Fox on the  
run (Sweet) ♦ *Wagner-Eskin-Cooper*:  
Department of youth (Alice Cooper)  
♦ *Chinn-Chapman*: Your mamma won't  
like me (Suzi Quatro) ♦ *Bachman*: Hey  
you (B.T.O.) ♦ *Vivianos-Kovloris*:  
Costandinos: Action lady (Demis Rou-  
sos) ♦ *Holland-Dozier*: Take me in  
your arms (Doobie Bros)  
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21.19 **DUE BRAVE PERSONE**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)  
21.29 **Mario Luzzatto Fegiz**  
presenta:  
**Popoff**  
22.30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
22.55 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
23.29 Chiusura

## 3 terzo

- 8.30 **Concertino**  
*Wolfgang Amadeus Mozart*: Rondò in  
la minore K. 511, per pianoforte (Pia-  
nista Maria Pires) ♦ *Henry Purcell*:  
Due Pezzi per chitarra (dall'originale  
per cembalo): A new irish tune - Giga  
(Chitarrista Andres Segovia) ♦ *Alexan-  
dra Glazounov*: Gavotta op. 49 n. 3  
(Pianista Sergio Prokofiev) ♦ *Nicolo'  
Paganini*: I Palpitì, introduzione e Te-  
ma con variazioni op. 13 dall'aria  
«Di tanti palpiti» dal «Tancredi» di  
Rossini (Violinista Zino Francescatti -  
Orchestra diretta da Edmond De  
Stoutz) ♦ *Fritz Kreisler*: Liebeslied  
(arrangiamento per pianoforte di Ser-  
gej Rachmaninov, dall'originale per  
violino e pianoforte) (Pianista Rafael  
Ozroc)  
9 — Benvenuto in Italia  
9.30 **Concerto di apertura**  
*Robert Schumann*: Trio n. 2 in fa ma-  
giore op. 90 per pianoforte, violino e  
violoncello. Molto vivo - Con espres-  
sione intima - Moderatamente mosso -  
Un tempo troppo presto (Trio Bell Arte:  
Martin Galling, pianoforte, Susanne  
Lautenbacher, violino, Thomas Biees,  
violoncello) ♦ *Sergei Prokofiev*: So-  
nata n. 6 in fa maggiore op. 82 per  
pianoforte. Allegro moderato - Alle-  
gretto - Tempo di valzer lentissimo -  
Vivace (Pianista Roberto Szidon)  
10.30 **Pagine rare di Beethoven**  
Adagio in mi bemolle maggiore, per  
mandolino e cembalo (Maria Scivitta

ro, mandolino; Robert Veyron-Lacroix,  
clavicembalo; Ortetto per flauto, mi  
bemolle maggiore op. 103; Allegro -  
Andante - Minuetto - Presto (Strumen-  
tisti dell'Orchestra Filarmonica di Ber-  
lino); Sonata in fa maggiore op. 17,  
per corno e pianoforte; Allegro moderato - Poco adagio quasi andante -  
Rondo, Allegro moderato (Gerdt Seif-  
fert, corno Joerg Demus, pianoforte);  
Rondò in si bemolle maggiore per pia-  
noforte e orchestra opera postuma  
(Pianista Felicia Blumenthal - Or-  
chestra di Brno diretta da Jiry Waldhaus)

11,40 **Archivio del disco**  
*Ludwig van Beethoven*: Concerto n. 3  
in do minore op. 37, per pianoforte e  
orchestra; Allegro con brio - Largo -  
Rondò (Pianista Edwin Fischer - Or-  
chestra Philharmonia di Londra)  
(Disco Electrola)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
*Jacopo Napoli*: Il barone avaro; Pre-  
ludio (Orchestra Sinfonica di Milano  
della RAI diretta da Franco Carac-  
ciolo); Il tesoro; Sinfonietta (Orchestra  
Sinfonica di Milano della RAI di-  
retta da Fulvio Verzilli); Marina  
(Marielana Kessick, flauto; Bruno Ca-  
rino, pianoforte) ♦ *Adone Zecchi*:  
Caledonia, per violino, pianoforte e  
orchestra; Entrata (Ben ritmato) - Ca-  
priccio (Allegro) - Valzer lento - Mo-  
vimento (Con moto energico) - Passa-  
giata (Grave e sostenuto) - Musica  
woogie - Finale (Largo e tranquillo)  
(Orchestra «A. Scariatti» di Napoli  
della RAI diretta da Massimo Freccia)

13 — **La musica nel tempo**  
LA LEZIONE MEYERHOLD E IL  
RINNOVAMENTO DELL'OPERA  
di **Luigi Bellugiardi**  
*Sergei Prokofiev*: L'amore delle tre  
melancolie, suite sinfonica op. 33 bis  
(Orchestra Sinfonica di Torino della  
RAI diretta da Edward van Remoortel)  
♦ *Ferruccio Busoni*: Truffaldino (Intro-  
duzione e marcia grottesca) e Marcia  
funebre e alla turca, da «Turandot»,  
suite op. 41 per orchestra (Orchestra  
Sinfonica di Roma della RAI diretta  
da Riccardo Muti) ♦ *Alfredo Casella*:  
La donna serpente, frammenti sinfonici -  
prima serie op. 50 bis e seconda  
serie op. 50 ter (Orchestra Sinfonica  
di Milano della RAI diretta da Jan  
Meyersonitz)  
14.20 Listino Borsa di Milano  
14.30 **Alessandro Scarlatti**  
**AGAR E ISMAELE ESILIATI**  
Oratorio in due parti (Elaborazione di  
Lino Bianchi)  
Myriam Furnari, Ornella Rovera e Li-  
liena Rossi, soprani; Corinna Voza,  
mezzosoprano; Vincenzo Preziosa, bas-  
so; Giacomo Mantini e Mario Lentì,  
violini; Giuseppe Brandi, viola; Paolo  
Leonori, violoncello; Mario Caporali,  
clavicembalo; Giovanni Zamperini,  
organo  
Direttore **Lino Bianchi**  
— **Luigi Dallapiccola**  
**JOB**  
Una sacra rappresentazione  
Magda Lestzi, soprano; Anna Maria  
Anelli, contralto; Augusto Pedroni, te-

13 — **La musica nel tempo**  
*nore: Raffaele Ariè e Domenico Tri-  
marchi, baritoni; Lamberto Fuggelli,  
recitante*  
Orchestra e Coro del Teatro La Fenice  
di Venezia diretti da **Hermann  
Scherchen**  
Mo del Coro Corrado Miranda  
16,20 **Capolavori del Novecento**  
*Paul Hindemith*: Sinfonia «Mathis der  
Maler» (Orchestra Sinfonica di Torino  
della RAI diretta da Bruno Martiniotti)  
♦ *Alexander Scriabin*: Sonata n. 10 in  
re maggiore (Pianista John Ogdon)  
17 — Listino Borsa di Roma  
17,10 **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**  
*Fernando Sor*: Variazioni op. 9 sopra  
un tema di Mozart, per chitarra (Chi-  
tarrista John Williams) ♦ *Antonio Va-  
lente*: Variazioni su La Romanesca  
(Organista Francis Chaplet) ♦ *Niels  
Viggo Bentzen*: Variazioni sinfoniche  
op. 92 (Orchestra «Det Kongelige  
Kapel» diretta da Jerzy Semkow)  
17,40 **Musica fuori schema** - Testi di  
Francesco Forti e Roberto Nicolosi  
— **E VIA DISCORDERO**  
Musica e divagazioni con **Renzo  
Nissim**  
Realizzazione di **Claudio Viti**  
18,25 **PING PONG**  
Un programma di **Simonetta Gomez**  
18,45 **L'opera strumentale di Georg Phi-  
lipp Telemann**  
Tri-Sonata in si bemolle maggiore,  
per oboe, violino e basso continuo;  
Suite in re maggiore, per due violini;  
Tri-Sonata in mi minore, per flauto,  
oboe e basso continuo

- 19.15 **Concerto della sera**  
*Michael Tippett*: Fantasia concertata  
su un tema di Corelli (Orchestra della  
Academy of St. Martin-in-the-Fields -  
diretta da Neville Marriner) ♦ *Leon-  
ard Bernstein*: Sinfonia n. 2 «The  
age of anxiety», per pianoforte e or-  
chestra: Prologue (Lento moderato) -  
Seven ages (Variazioni da 1. al n. 7) -  
Seven stages (Variazioni dal n. 8  
al n. 14) - Dirge (Largo) - Masque  
(Estremely fast) - Epilogue (Adagio,  
Andante, Con moto) (Pianista Philip-  
pe Entremont - Orchestra Filarmonica  
di New York diretta da Leonard Ber-  
stein)  
20.15 Fogli d'album  
20.30 **Festival di Salisburgo 1975**  
In collegamento diretto con la  
Radio Austriaca  
**MUSICHE DI JOHANN STRAUSS  
NEL 150° ANNIVERSARIO DELLA  
NASCITA**  
dirette da **WILLO BOSKOWSKY**  
*Johann Strauss*: Der Zigeunerbaron,  
ouverture - Kùnstlerleben - An-  
nenpolka - Leichtes Blut - Kaiserwalzer -  
G'schichten aus dem Wienerwald -

Lab der Frauen - Banditentgaloop -  
Rosen aus dem Sùden - Neue Pizze-  
cato-Polka - An der schönen blauen  
Donau  
**Orchestra Filarmonica di Vienna**  
Nell'intervallo (ore 21,10 circa):  
**IL GIORNALE DEL TERZO**  
Al termine: Chiusura  
11.2534  
  
**John Ogdon (ore 16,20)**



## 2 secondo

- 6 — **IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Maresa Ward**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**
- 7.30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7.40 **Buon giorno con i Beatles, Antonello Venditti e Piero Soffici**  
McCartney-Lennon: Lady Madonna • Venditti: Roma • De Angelis: Verde • McCartney-Lennon: Hey Jude • Venditti: Le cose della vita • Holmes: Rock the boat • Harrison: Something • Venditti: Roma capoccia • Riccardo: Sereno • McCartney-Lennon: Eleanor Rigby • Venditti: Marta • Douglas: Kung fu fighting • McCartney-Lennon: Ob-la-di-ob-la-da  
— *Invernizzi Tostine*
- 8.30 **GIORNALE RADIO**
- 8.40 **COME E PERCHÉ?**  
Una risposta alle vostre domande
- 8.55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9.30 **Il fiacre n. 13**  
di **Saverio De Montepin**  
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
19° episodio  
Giorgio De La Tour-Vaudieu Ubaldo Lay

- Renato Moulin Franco Graziosi  
Loriot Manlio Busoni  
Ester Derriex Antonella Della Porta  
Enrico De La Tour-Vaudieu
- Andrea Lala  
Berta Maria Grazia Sughì  
Il dottor Stefano Loriot Dante Biagioli  
Giangiovetti Carlo Ratti  
Orsola Maria Grazia Feli  
Regia di **Leonardo Cortese**  
(Registrazione)
- *Invernizzi Tostine*
- 9.50 **VERINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10.24 **Corrado Pani presenta**  
**Una poesia al giorno**  
**LA RONDINELLA**  
di **Tommaso Grossi**  
Lettura di **Luigi Vanucchi**
- 10.30 **Giornale radio**
- 10.35 **Tutti insieme, d'estate**  
Riusciranno i nostri ascoltatori a ripianare sotto il sole?  
Programma condotto da **Stefano Sattafora** con la regia di **Orlando Zivoli**
- 12.10 **Trasmissioni regionali**
- 12.30 **GIORNALE RADIO**
- 12.40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

- 13.30 **Giornale radio**
- 13.35 **Due brave persone**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)  
— *Pasticceria Surgelata Algida*
- 14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)  
**Turens Saturday night** (Tony Turens) • **Rodrigues-Orlandivo**: Batè pa tù (Baiano e Os Novos Caetano) • **Capelli-Ferilli-F. e M. Reitano**: E se ti voglio (Mino Reitano) • **Pollizy-Natili-Raimono**: Tornerò (I Santo California) • **Dancio-Mc Carl**: I made a mistake (Waterloo) • **Vistarini-Lopez**: Un piccolo ricordo (Peppino Di Capri) • **Boone**: Friend (The Pat Boone Family) • **Boutyire-Dessa-Harve**: Gentleman cambiorule (Jacques Dutronc) • **Zacar**: Aguador (Daniel Sentacruz Ensemble)
- 14.30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **IL CANTANAPOLI**

- 15.30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15.40 **CARARA!**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
con **Anna Leonardi e Folco Lucarini**  
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**  
Nell'intervallo (ore 16.30): **Giornale radio**
- 17.35 **Dischi caldi**  
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**  
Presenta **Giancarlo Guardabassi**  
Realizzazione di **Enzo Lamiani**  
(Replica dal Programma Nazionale)
- 18.30 **Giornale radio**
- 18.35 **Discoteca all'aria aperta**  
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

- 19.30 **RADIO SERA**
- 19.55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
**Zisch-Janne-Von Kemp**: Supersonic band (Jerry Manamp) • **Bristol**: Leave my love (Johnny Bristol) • **Marcelino-Larson-Fenceton**: I am love (Jackson Five) • **Townsend-Santor**: Paradise (Ted Neeley) • **Stevens**: The old schoolyard (Linda Lewis) • **Crewelino**: My eyes adored you (Frankie Valli) • **Albert**: Feeling in (Morris Albert) • **Pagliuca-Tagliapietra**: Sera (Le Orme) • **Albertelli-Tavernese**: Mi basta così (Adriano Pappalardo) • **Sayer-Courtney**: Train (Leo Sayer) • **Casey-Finch**: I need somebody like you (George McCrae) • **Maria-Fara**: Messico lontano (Albermoltore) • **Fuller-Barnum**: Passport (Al Wilson) • **Eyers**: The airbus (I'm on Fire) • **Hugo & Luigi Weiss**: Disco baby (Van McCoy) • **Shury-Swern**: Up in a puff of smoke (Kiki Malone) • **Casey-Finch**: Where is the love (Bobby Wright) • **Dozier**: Don't turn the lights off (The Original) • **Dozier**: Let me start tonight (Lamont Dozier) • **Nocenzi-Di Giacomo**: L'albero del pane (B.M.S.) • **Baglioni-Coggio**: Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni) • **Omonds**: Havi (The Omonds) • **Pallavicini-Losito-Ward**:

- Catugno*: Africa (Albatros) • **Bennato**: Feste di piazza (Eduardo Bennato) • **Jean**: New York city (Tabou Combo) • **Odeli**: Somebody gotta go (Chopyn) • **Sebban-Fratin-Davidrin**: Porto Rico (Pinksies) • **McCartney**: Listen to what the man said (Paul McCartney and Wings) • **White**: What am I gonna do with you (Barry White) • **Crewelino**: Get dancin!!! (Disco Tex and the Sex-O-Lettes)
- *Brandy Florio*
- 21.19 **DUE BRAVE PERSONE**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)  
— *Pasticceria Surgelata Algida*
- 21.29 **Mario Luzzatto Fegiz**  
presenta:  
**Popoff**
- 22.30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22.55 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.
- 23.29 Chiusura

## 3 terzo

- 8.30 **Pagine pianistiche**  
**Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Variazioni sinesieus in re minore op. 54 (Pianista Daniel Adni) • **Sergei Rachmaninov**: Preludio in si minore op. 32 n. 10 (Pianista Rafael Orozco) • **Maurice Ravel**: Sonata per pianoforte: Moderé • Mouvement de menuet • Animé (Pianista Dinorah Varsi)
- 9 — **Benvenuto in Italia**
- 9.30 **Concerto di apertura**  
**Johann Sebastian Bach**: Sonata n. 1 in si minore, per flauto e clavicembalo (BWV 1030): Andante - Largo e dolce - Presto - Allegro (Maxence Larrieu, flauto, Rafael Puyana clavicembalo) • **Carl Philipp Emanuel Bach**: Variazioni su «La Follia» (Clavicembalista George Matcalin) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Divertimento in fa maggiore K. 247: Allegro - Andante grazioso - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante, Allegro assai (Strumentisti dell'Otetto di Vienna)
- 10.30 **Pagine rare di Beethoven**  
Andante e variazioni in re maggiore, per mandolino e cembalo (Elfriede Luchnak, mandolino; Maria Hirtleitner, clavicembalo); Variazioni in do maggiore sull'aria «La ci darem la mano», dal «Don Giovanni» di Mozart (Willy Schell e Georg Rast, oboi; Dietmar Keller, coro inglese); Rondo a capriccio in sol maggiore op. 129, per pianoforte (Pianista Wilhelm Knopff); Sette Variazioni in do maggiore su «God save the King», per

- pianoforte (Pianista Alfred Brendel); 11 Danze viennesi: Valzer - Minuetto - Ländler - Minuetto - Ländler - Minuetto - Valzer (Orchestra da camera di Berlino diretta da Helmut Koch)
- 11.40 **Presenza religiosa nella musica**  
**Giovanni Pierluigi da Palestrina**: Hymnus in adventu Dei (Choir of St John's College • di Cambridge diretto da George Guest) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Litanias Lauretane K. 135: Kyrie - S. Maria - Salus infirmorum - Regina angelorum - Agnus Dei (Iennifer Vyvan, soprano; Nancy Evans, contralto; William Herbert, tenore; George James, basso - Orchestra • Boyd Neel • e Coro • St. Anthony • diretti da Anthony Lewis)
- 12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Camillo Togni**: Abade, per sei strumenti (Nicola Fugliese, flauto e ottavino; William Oliver Smith, clarinetto; Maria Selmi Dongellini, arpa; Mariolina De Robertis, clavicembalo; Luigi Bossoni, violoncello; Adolph Neumeier, percussioni); Préludes et rondoux (Silvia Brigham Dimiziani, soprano; Mariolina De Robertis, clavicembalo) • **Gianfranco Maselli**: Divertimento per sette strumenti (Strumentisti dell'Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia) • **Walter Brancchi**: Per sei strumenti (Roberto Fabbriciani, flauto; Pierino Gaburro, oboe; Franco Traverso, coro; Guido Casarini, violino; Walter Brancchi, contrabbasso; Adolf Neumeier, percussioni)

- 13.30 **Giornale radio**
- 13.35 **Due brave persone**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)  
— *Pasticceria Surgelata Algida*
- 14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)  
**Turens Saturday night** (Tony Turens) • **Rodrigues-Orlandivo**: Batè pa tù (Baiano e Os Novos Caetano) • **Capelli-Ferilli-F. e M. Reitano**: E se ti voglio (Mino Reitano) • **Pollizy-Natili-Raimono**: Tornerò (I Santo California) • **Dancio-Mc Carl**: I made a mistake (Waterloo) • **Vistarini-Lopez**: Un piccolo ricordo (Peppino Di Capri) • **Boone**: Friend (The Pat Boone Family) • **Boutyire-Dessa-Harve**: Gentleman cambiorule (Jacques Dutronc) • **Zacar**: Aguador (Daniel Sentacruz Ensemble)
- 14.30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **IL CANTANAPOLI**

- 15.30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15.40 **CARARA!**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
con **Anna Leonardi e Folco Lucarini**  
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**  
Nell'intervallo (ore 16.30): **Giornale radio**
- 17.35 **Dischi caldi**  
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**  
Presenta **Giancarlo Guardabassi**  
Realizzazione di **Enzo Lamiani**  
(Replica dal Programma Nazionale)
- 18.30 **Giornale radio**
- 18.35 **Discoteca all'aria aperta**  
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

- 13 — **La musica nel tempo**  
**VERDI, BOITO E OTELLO**  
di **Claudio Casini**  
**Giuseppe Verdi**: Otello: Atto I e II (Jon Vickers, tenore; Mirella Freni, soprano; Peter Glossop, baritone) • Orchestra Filarmonica di Berlino e Coro della Deutsche Oper di Berlino diretti da Herbert von Karajan)
- 14.20 Listino Borsa di Milano
- 14.30 **INTERMEZZO**  
**Piotr Iljich Ciaikovski**: Il Voivoda, ballata sinfonica op. 78 (da Puskini) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Riccardo Muti) • **Camille Saint-Saëns**: Concerto n. 5 in fa maggiore, per pianoforte e orchestra: Allegro animato - Andante, Allegretto tranquillo, Andante - Moto allegro (Pianista Aldo Ciccolini) • Orchestra «de Paris» diretta da Serge Baudo)
- 15.15 **Ritratto d'autore**  
**Giovanni Giuseppe Cambini**  
(1746-1825)  
Quartetto in re maggiore, per archi: Allegro con grazia - Andante - Allegro con brio (Quartetto Carmirelli; Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello); Sonata IV: Allegro - Allegretto galante (Pianista Giorgio Vianello); Quintetto n. 3 in fa mag-

- giore, per strumenti a fiato: Allegro moderato - Larghetto sostenuto - Rondò (Allegro) (- Festival Wind Quintet) •
- 16.10 **Il disco in vetrina: Musiche di Henry Purcell**  
Funeral sentences; «Te Deum» • «Jubilate» in re maggiore (Coro del «St John's College» di Cambridge e Gruppo di tromboni del Complesso «Symphonias Sacrae» diretti da George Guest) (Disco ARGO)
- 17 — Listino Borsa di Roma
- 17.10 **Piccolo trattato degli animali in musica**  
Testo, realizzazione musicale e regia di **Gian Luca Tocchi**  
4° trasmissione: «Dedicato agli animali della favola e della mitologia»
- 17.40 **Appuntamento con Nuzio Rotondo**
- 18.05 **Il mangiatempo**  
a cura di Sergio Piscitello
- 18.15 Aneddotta storica
- 18.25 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**
- 18.45 **Carl Nielsen**  
Sogno d'una saga (Orchestra «New Philharmonia» diretta da Jascha Horenstein); Piccola suite in la minore op. 1 n. 1; Præludium (Andante con moto) • Intermezzo (Allegro moderato) • Finale (Andante con moto, Allegro con brio) (Orchestra da camera • I Musici)

- 19.15 **Concerto della sera**  
**Franz Schubert**: Otto variazioni in la bemolle maggiore su un tema originale op. 35, per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Joerg Demus-paul Badura Skode) • **Ludwig van Beethoven**: Sonata n. 9 in la maggiore op. 47 «a Kreutzer», per violino e pianoforte: Adagio sostenuto - Presto - Andante con variazioni (Finale Presto) (Itzhak Perlman, violino; Vladimir Ashkenazy, pianoforte)
- 20.25 **Il Paradiso e il poeta**  
Dramma musicale in tre atti e quattro quadri  
Testo e musica di **VIERI TOSATTI**  
Il poeta maledetto Maurizio Frusoni  
Ligia / Renata Mattioli  
Donna mascherata / Giuseppe Scalco  
Il presidente Ivo Ingram  
Il delegato celeste Antonio Pirino  
Il cerimoniere Teodoro Rovetta  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore  
Maestro del Coro Roberto Goltre (Registrazione RAI del 1971) (Ved. nota a pag. 62)  
Nell'intervallo (ore 21 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Al termine: Chiusura



Roberto Fabbriciani (12.20)

# radio

venerdì **22** agosto  
**calendario**

IL SANTO: S. Maria Regina.

Altri Santi: S. Timoteo; S. Ippolito; S. Marziale; S. Felice.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,41 e tramonta alle ore 20,30; a Milano sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 20,25; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,07; a Roma sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 20,06; Palermo sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 19,56; a Bari sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 19,47.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1852, nasce a Faenza lo scrittore Alfredo Oriani.

PENSIERO DEL GIORNO: Sono sempre più sincere le cose che diciamo quando è il nostro che quando è tranquillo. (Cicerone).



Il maestro Gaetano Delogu dirige musiche di Gluck, Haydn, Mendelssohn-Bartholdy nel concerto in onda alle ore 20,20 sul Programma Nazionale

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte: Divagazioni di fine giornata 0,06 **Notte per tutti**: The Neerness of you, in questa città, Gira, l'amore, Una chitarra, cento illusioni, La Pastora, That's a plenty, Il nostro caro angelo, Mani bucate, J. Brahms, 4 Danze Ungheresi, F. Lehár, Lip-pur per schweigen (Tace il labbro) da «La vedova allegra», Alienazione, Sciummo, Lamento d'amore, 1,06 **Intermezzi e romanze da opere**: G. Puccini: Madama Butterfly, Il Com-mezzo Atto 3°, C. Monteverdi: Arianna; «Lasciatemi morire»; P. Mascagni: L'Amico Fritz; Intermezzo Atto 3°, 1,36 **Musica dolce musiche**: Helena, Hong Kong pizzicato, Moonlight cocktail, lo che amo solo te, Lili, Love me please love me, Romantica, La Ronde de l'amour, Flower's scent, 2,06 **Giro del mondo in microscopio**: Meditaco, The show must go on, Storia di periferia, Manha de carnaval (Malinconia), Time in a bottle, La bonne année, Me lo dijo Adela, Bonnie and Clyde, 2,36 **Contrasti musicali**: Music until midnight (Lullaby for adults only), Colonel boogie, Mandolin serenade, I pompieri di Viggiù, Autumn in New York, Pacific, Lara's theme, Cowboy and Indians, 3,06 **Pagine romantiche**: L. van Beethoven: 6 Variazioni in fa maggiore su un'aria svizzera - op. 183; F. Mendelssohn-Bartholdy: Romanza senza parole in la maggiore n. 30; «Canto di primavera»; J. S. Bach: Ciacona, 3,36 **Abbiamo scelto per voi**: Anna da dimenticare, Per amore, Ma vie, Dettagli, Sassi, I am woman, 4,06 **Parata d'orchestra**: Innamorati a Milano, Blue moon, Love in Portofino, Michelle, Exodus, La Mer, Luna caprese, 4,36 **Motivi senza tramonto**: Jill, Coimbra, Cara puccina, La cunigarista, Only you, Ultime foglie, Senza fine, 5,06 **Divagazioni musicali**: Canal Grande, F. Mendelssohn-Bartholdy: La Filatare, L'immersità, La Bohème, Ballata della tromba, Lontano dagli occhi, Amici miei, 5,36 **Musiche per un buongiorno**: Holiday for string, That happy feeling, Hora staccato, Wonderful Copenhagen, Fiddle

faddle, Kaiserwalzer, Ecco a voi, Lime-house blues

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 S. Messa latina, 8 e 13 1° e 2° Edizione di: «698355, Speciale Anno Santo, una redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM, 13 «Studio A», programma di musica leggera in stereo - Dorsey Dodd, Booker T e the M.G.'s e Los Mayas), 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Quarto d'ora della serenità, dedicato agli infermi, 18,30 **Orizzonti Cristiani**: Notizie - «La donna nella Bibbia», di P. Marco Adinolfi; «La donna nella storia e nella legislazione di Israele» - Schede filologiche di Ettore Ségnéri - «Mane nobiscum», di P. Virgilio Fantuzzi (su FM, 20 «Studio A», programma di musica classica in stereo - La voce e l'arte di «Franco Correlli», il mondo della sinfonia, I big della musica leggera «Alan Sorrenti e Liza Minnelli» - 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag, von Luchsius Spatling OFM, 21,30 Reflektje dia chorych, (D. Sosnowska), Chwila refleksji, 21,45 S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 La propagation radiophonique (R. Gressman) VER, 22,30 News from Local Churches - «The imperative of Freedom» in Journalism, 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di Mons. Pino Scabini; «Autori cristiani contemporanei» - Ad Jesum per Mariam, 23,15 Uma voz amiga, (dedicado aos enfermos), por A. Fontinha, 23,30 Tendencias actuales del pensamiento teológico, 24 Notturno per l'Europa (su G.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 308  
 19,30-19,45 Qui Italiani: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
 Wolfgang Amadeus Mozart: Mitridate re del Ponto: Ouverture (Orchestra - A. Scarlatti) • di Napoli della RAI diretta da Nino Bonavolonta'  
 6,25 Almanacco  
 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
 Georg Friedrich Haendel: Concerto in re maggiore, per tromba e orchestra: Ouverture - Allegro - Aria - Allegro - Marcia (Tromba Maurice André - Orchestra da camera - Jean-Francois Paillard) • diretta da Jean-Francois Paillard • Luigi Boccherini: Quintetto n. 5 in sol maggiore per flauto ed archi: Allegro moderato - Allegro assai (Flautista Angelo Smerlino - I Solisti di Roma) • Bedrich Smetana: Moldava, poema sinfonico n. 2 dal ciclo «La mia patria» (Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da Leonard Bernstein)  
 7 — Giornale radio  
 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
 Pietro Mascagni: Le Maschere: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ugo Tanani) •

Christoph Willibald Gluck: Orfeo e Euridice - Minuetto (Orchestra - A. Scarlatti) • di Napoli della RAI diretta da Nino Bonavolonta'

- 7,23 **Secondo me**  
 Programma gorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**  
 Regia di **Riccardo Mantoni**  
 7,45 **STRUMENTI IN LIBERTÀ**  
 8 — **GIORNALE RADIO**  
 Sui giornali di stamane  
 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
 Carrisi: Rieviglio (Al Bano) • Piccoli: Donaggio: Luce (Milva) • Vandelli: Rievigliarsi un mattino (Equipe 84) • Manlio D'Esposito: Me ac' imbricato • sole (Gloria Christian) • Casu-Giuliani: Ieri senza te (Little Tony) • Testa-Spotti: Per tutta la vita (Rita Pavone) • Di Lazzaro: Chitarra romana (Claudio Villa) • Fontana-Migliacci-Pes: Che sarà (Paul Mauriat)  
 9 — **VOI ED IO**  
 Un programma musicale in compagnia di **Mario Maranzana**  
 11,10 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**  
 Dischi tra ieri e oggi  
 12 — **GIORNALE RADIO**  
 12,10 **Quarto programma**  
 Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

- 13 — **GIORNALE RADIO**  
 13,20 **Una commedia in trenta minuti**  
**LA VEDOVA SCALTRA** di Carlo Goldoni  
 con **Laura Betti**  
 Riduzione radiofonica di Laura Betti  
 Regia di **Andrea Camilleri**  
 14 — Giornale radio  
 14,05 **PIERINO E SOCI**  
 Un programma di **Guido Castaldo** condotto da **Bruno Lauzi**  
 Realizzazione di **Fabrizio Caleffi**  
 14,40 **TRISTANO E ISOTTA**  
 Originale radiofonico di **Adolfo Moriconi**  
 Compagnia di prosa di Torino della RAI  
 20° ed ultima puntata  
 Caeridno Roberto Bisacco  
 Tristano Gino Lavagetto  
 Isotta dalle bianche mani Mari Furguele  
 Re Marco Vincenzo De Toma  
 Isotta Mariella Zanetti  
 Brangiana Graziella Galvani  
 Carando Werner Di Donato  
 Un vecchio Santo Versace  
 ed inoltre: Attilio Ciccio, Paolo Faggi, Tullio Valli

- Regia di **Gian Domenico Giagni** (Registrazione)  
 — **Invernizzi Formaggio Milione**  
 15 — **Riccardo Bertonecchi** e **Massimo Villa** presentano:  
**PER VOI GIOVANI**  
 Allestimento di **Grazia Cocchia**  
 16 — **Il girasole**  
 Programma mosaico a cura di **Flaminio Bollini** e **Vincenzo Romano**  
 Regia di **Marco Lami** (Replica)  
 17 — **Giornale radio**  
 17,05 **ffortissimo**  
 sinfonica, lirica, cameristica  
 Presenta **CARLO DE INCONTRERA**  
 17,40 **Musica in**  
 Presentano **Sergio Leonardi**, **Barbara Marchand**, **Solfior**  
 Regia di **Cesare Gili**  
 — **Cedral Tassoni S.p.A.**

- 19 — **GIORNALE RADIO**  
 19,15 **Ascolta, si fa sera**  
 19,20 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE** (Concorso UNCLA 1975)  
 20 — **Strettamente strumentale**  
 20,20 Dalla **Sala Grande del Conservatorio** - Giuseppe Verdi -  
**I CONCERTI DI MILANO**  
 Stagione Publicca della Radiotelevisione Italiana  
 Direttore  
**Gaetano Delogu**  
 Violoncellista **Pierre Fournier**  
 Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide: Ouverture (rielaborazione finale di Richard Wagner) • Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore op. 101 per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 «Scozzese» - Andante con moto, Allegretto un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo, Allegro maestoso assai

- Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana**  
 Al termine:  
 Raffaello Brignetti scrittore marino - Conversazione di Renato Minnore  
 21,40 **Le orchestre di Bert Kaempfert, James Last, Augusto Martelli e Franck Pourcel**  
 22,20 **NADA**  
 presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
 Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
 Testi di **Umberto Simonetta**  
 Regia di **Armando Adolgio**  
 23 — **GIORNALE RADIO**  
 — I programmi di domani  
 — Buonanotte  
 Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Anna Mazzamauro**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**
- 7.30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7.40** **Buonigiorno con The Stylistics, Maurizio e Santi Latona**  
— *Invernizzi Formaggio Milione*
- 8.30** **GIORNALE RADIO**
- 8.40** **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 8.55** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
*Richard Wagner: Tannhäuser: Preghiera di Elisabetta* ♦ *Ambrose Thomas: Le Caid* ♦ *Le tambourmajor tout galonné d'or* ♦ *Piotr Il'ich Ciaikovski: Gioianna d'Arco: Aria di Giovanna* ♦ *Giuseppe Verdi: Aida* ♦ *Gloria all'Egitto*
- 9.30** **Il fiacre n. 13**  
di **Saverio De Montepin**  
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
20° ed ultimo episodio  
*Claudia Varny* *Ilaria Occhini*  
*Giorgio De La Tour-Vauvain* *Ubaldo Lay*  
*Renato Moulin* *Franco Graziosi*  
*L'ispettore Thefer* *Ennio Balbo*
- 13** — **Lelio Luttazzi presenta:**  
**HIT PARADE**  
— *Noi - Deodorante*
- 13.30** **Giornale radio**
- 13.35** **Due brave persone**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)  
— *Pasticceria Surgelata Algida*
- 14** — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
*Lipari: Funky march (Pound of Flesh)* ♦ *Raggi-Arcieri: 1° agosto (Maurizio)* ♦ *Pallavicini-Onward: Il primo sentimento (Nancy Cuomo)* ♦ *Micchetti-Paulini: 64 anni (I Cuigni di Campagna)* ♦ *Cohen: Lover lover lover (Leonard Cohen)* ♦ *Mantegazza-Manfredi-Rickiglianco: Pop-pop-Popeye (Braccio di Ferro)* ♦ *Salerno-Farini-Napolitano: Senza discutere (I Nomadi)* ♦ *Bella-Dall'Hay-Zauli: Sto con lei (Christian)* ♦ *Biddy: Blues eyed soul (Strum)* (Carl Douglas)
- 14.30** **Trasmissioni regionali**
- 19** **30** **RADIO SERA**
- 19.55** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
*Martin-Couller: The bump (Kennedy)* ♦ *Caputo-Fraser-Meakin: Cindy oh cindy (Sonny B)* ♦ *Gaye-Stevenson-Hunter: Dancing in the streets (Rita Jean Bodine)* ♦ *Crewe-Nolan: Lady marmalade (Labelle)* ♦ *Mc Coy: The hustle (Van Mc Coy)* ♦ *Holmes: Love corporation (Hues Corporation)* ♦ *Creatore-Ketelbey-Weiss-Peretti: Take my heart (Lucky James)* ♦ *Salerno-Ferilli-Napolitano: Senza discutere (I Nomadi)* ♦ *Liberti-Cocciante: Canto popolare (Riccardo Cocciante)* ♦ *Schatz-Lanzaroni: Are you ready for this (The Brothers)* ♦ *Hugo e Luigi Weiss: Thank you baby (The Stylistics)* ♦ *Ferrari-Pallavicini: Donna con te (Mia Martini)* ♦ *Holland-Dozier: Reach out 'I'll be there (Gloria Gaynor)* ♦ *Dozier: Don't turn to the lights off (The Originals)* ♦ *Bristol: Leave my world (Johnny Bristol)* ♦ *Gambiletti: Survival (The O'Jays)* ♦ *Pickett-Cropper: In the midnight hour (Chopyn)* ♦ *Cellamare-Baldazzi: Esperienze (Rosolino Cellamare)* ♦ *Tomassini: La mia vita (Ut)* ♦ *McCartney: Listen to what the man said (Paul McCartney and Wings)* ♦ *Anderson-Ulvaeus: Rock me (Abba)* ♦ *Riccardi-Albertelli: Due*
- Il dottor Stefano Loriot** **Dente Biagioni Berta** **Maria Grazia Sughì** **Enrico De La Tour-Vaudieu**  
**Andrea Lala** **Manlio Busoni** **Mario Mazzamauro**  
**Derriex** **Antonella Della Porta** **Giorgiovedì** **Carlo Ratti**  
Il direttore della polizia **Orso Maria Guerrini**  
Il maggiordomo **Giuseppe Pertile**  
Un poliziotto **Mario Cassigoli**  
Regia di **Leonardo Cortese**  
(Registrazione)  
— *Invernizzi Formaggio Milione*
- 9.50** **CANZONI PER TUTTI**
- 10.24** **Corrado Pani**  
presenta  
**Una poesia al giorno**  
**IL GIURAMENTO** di **Guido Gozzano**  
Lettura di **Luigi Vannucchi**
- 10.30** **Giornale radio**
- 10.35** **Tutti insieme, d'estate**  
Riusciranno i nostri ascoltatori a farsci diventare per un'intera mattinata sotto il sole?  
Programma condotto da **Stefano Staflorras** con la regia di **Orazio Gavioli**
- 12.30** **GIORNALE RADIO**
- 12.40** **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
- 15** — **IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)**  
Programma di **Francesco Savio**  
15° ed ultima: Il divismo (conclusione)
- 15.30** **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15.40** **CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
con **Anna Leonardi** e **Folco Lucarini**  
Regia di **Giorgio Ciampaglia**  
Nell'intervallo (ore 16.30): **Giornale radio**
- 17.35** **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
(Replica)  
— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**
- 18.30** **Giornale radio**
- 18.35** **Discoteca**  
**all'aria aperta**  
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**
- [Drupi]** ♦ *Bachman: Hey you (B.T.O.)* ♦ *Chinn-Chapman: Your mamma won't like me (Suzy Quatro)* ♦ *Erzin-Cooper-Wagner: Department of youth (Alice Cooper)* ♦ *King-Glick: Stand by me (John Lennon)* ♦ *Blackwell-Presley: Don't be cruel (Mike Berry)* ♦ *Rooney: Slow that fast song down to a ballad (Gentle Ben)* ♦ *Sweet: Fox on the run (Sweet)* ♦ *Bickerton-Waddington: I can do it (Rubettes)* ♦ *Kooymans-Hay: Lucky number (Golden Earring)*
- 21.19** **DUE BRAVE PERSONE**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)  
— *Pasticceria Surgelata Algida*
- 21.29** **Mario Luzzatto Fegiz**  
presenta:  
**Popoff**  
— *Baby Shampoo Johnson*
- 22.30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22.55** **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata
- 23.29** **Chiusura**

## 3 terzo

- 8** **30** **Pagine clavicembalistiche**  
*Jean Philippe Rameau: Les trois mains (da - Pièces de clavecin - libro II, Vol. 1)* [Clavicembalista *Brigitte Haudebourg*] ♦ *Francis Couperin: Le rossignol en amour (Ordre XIV n. 1)* [Clavicembalista *George Malcolm*] ♦ *Georg Friedrich Haendel: Cinque composizioni per cembalo: Allegro in la minore - Passepied in la maggiore e Minuetto - Gavotta in sol maggiore - Concerto in sol maggiore - Minuetto in re maggiore (n. 1, 2, 3)* [Clavicembalista *Gunther Radhuber*] ♦ *Girolamo Frescobaldi: Canzona IV (Clavicembalista *Rafael Puyana*)* ♦ *Louis Claude Daquin: Le coucou (Clavicembalista *Michel Delfosse*)*
- 9** — **Benvenuto in Italia**
- 9.30** **Concerto di apertura**  
*Antonin Dvorak: L'Arcolaio d'oro, poema sinfonico op. 109 (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Zdenek Chalabala)* ♦ *Aranjuez* [Clavicembalista per pianoforte] e orchestra: *Allegro ma non troppo e maestoso - Andante con anima - Allegro brillante (Pianista *Alicia De Larrocha* - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Rafael Fruhbeck de Burgos)*
- 10.30** **Pagine rare di Beethoven (I)**  
12 Variazioni sull'aria "Se vuol ballare" di Mozart (Wilhelm Kempfer)
- 13** — **La musica nel tempo**  
**VERDI, BOITO e OTELLO (II)**  
di **Claudio Casini**  
*Giuseppe Verdi: Otello. Atto III e IV (Jon Vickers, tenore; Mirella Freni, soprano; Peter Glossop, baritono)* ♦ *Orchestra Filarmonica di Berlino e Coro della Deutsche Oper di Berlino diretti da Herbert von Karajan*
- 14.20** **Listino Borsa di Milano**
- 14.30** **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**  
*Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 "Jupiter"* ♦ *Modesto Mussorgski-Maurice Ravel: Quadri di una Esposizione (Orchestra Sinfonica della NBC)*
- 15.30** **Il disco in vetrina**  
*Michail Glinka, Russian* e *Ludmilla: Ouverture* ♦ *Modesto Mussorgski: Kovanchina* introduzione - Danze persiane ♦ *Alexander Borodin: Il principe Igor: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Georg Solti)* (Disco Decca)
- 16** — **Le stagioni della musica: Il Rinascimento**  
*Girolamo Frescobaldi: Aria con variazioni - La Frescobalda - Jakob Arcadelt: "Deh, dimmi amor" (testo di Michelangelo)* ♦ *Claudio Monteverdi: Due Madrigali (da "Libro degli scherzi musicali" a tre voci (Venezia*
- 16.07**: - I bei legami - - Forse fuggì il verno dei dolori - ♦ *Giovanni Antonio Asola: Laudate Dominum, e 12 voci e 3 cori con due organi portabili e trombone*
- 16.30** **Avanguardia**  
*Paolo Renosto: Forma 7 (1969)* (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Bruno Maderna)
- 17** — **Listino Borsa di Roma**
- 17.10** **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**  
*Edward Elgar: Variazioni su un tema originale op. 36 - Enigma* (Orchestra - Philharmonia - diretta da Malcolm Sargent)
- 17.45** **Franz Joseph Haydn**  
Sinfonia n. 94 in sol maggiore - La sorpresa - Allegro cantabile - Vivace assai - Andante - Minuetto - Allegro molto (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler)
- 18.10** **SERGEI RACHMANINOV: Compositore e interprete**  
*Mussorgski-Rachmaninov: Gopak* ♦ *Ciaikovski-Rachmaninov: Berceuse op. 16 n. 1* ♦ *Rimsky Korsakov-Rachmaninov: Il volo del calabrone, da "Lo Czar Saltan"* ♦ *Sergei Rachmaninov: Concerto n. 1 in do minore op. 18, per pianoforte e orchestra (Pianista *Sergei Rachmaninov* - Orchestra Sinfonica Fildelfia diretta da Leopold Stokowski)*
- 18.55** **DISCOTECA SERA**  
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**
- 21.30** **Orsa minore**
- Ferry-boat**  
**Villa San Giovanni-Messina**  
Radiodramma di **Mino Blunda**  
Il funzionario **Luigi Mezzanotte**  
Il pittore **Rino Sudano**  
Il frate **Antonio Manganaro**  
Il reduce A.O.I. **Edoardo Torricella**  
La moglie del mafioso **Carla Tatò**  
Il suonatore ambulante **Franco Tuminielli**  
La sposa **Victoria Lottero**  
Lo sposo **Valeriano Gialli**  
Il tedesco **Paul Teitschheid**  
Regia di **Carlo Quartucci**  
Realizzazione effettuata negli studi di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 22.10** **Solisti di jazz: Oscar Peterson**
- 22.30** **Parliamo di spettacolo**  
Al termine: **Chiusura**
- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**
- 20.15** **EUROJAZZ**  
Selezione dal Festival del jazz di Middleheim (Belgio)
- 20.45** **Il linguaggio teatrale di Odon von Horvath**  
Conversazione di **Giancarlo Dotto**

# radio

sabato **23** agosto

## calendario

IL SANTO: S. Rosa da Lima.

Altri Santi: S. Restituto, S. Valeriano, S. Vittore, S. Filippo Benizi.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,42 e tramonta alle ore 20,28; a Milano sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 20,23; a Trieste sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 20,05; a Roma sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 20,04; a Palermo sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 19,55; a Bari sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 19,45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1868, nasce a Garnett il poeta Edgar Lee Masters.

PENSIERO DEL GIORNO: I voti si devono pesare e non contare. (Schiller).



Il basso Agostino Ferrin è Simon Mago nell'opera « Nerone » di Boito in onda per la Stagione Lirica della RAI alle 20 sul Programma Nazionale

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti: Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Musica per tutti: Mrs. Robinson, La belle vie, A lovely way to spend an evening, Raccontami di te, Samba de una nota so, Se eu partir (Solo con te), Pleure mon cœur, Blueette, E. Grieg: Marcia di omaggio, dalla Suite « Sigurd Jorsalfar » South of the border (Down Mexico way), « My rider's gone (I wonder where my). La comparsita, Me chiamare ammore, Hallelujah, 1,06 Canzoni italiane: E se domani, Un giorno dopo l'altro, Quattro vestiti, Girotondo intorno al mondo, Tingo del mare, Come sintonia, Amore baciami, Il mondo, 1,36 Diverimento per orchestra: I get along without you very well, I can't escape from you, Dancing in the dark, Swinging sweethearts, The tiny ballerina, Most beautiful girl in the world, El cumbanchero, Bond Street, 2,06 Mosca musicale: Greeniseeves, Matilda, Cherokee, Penso sorridente e canto, Somewhere in the hills, Amicizia e amore, Spring can really hang you up the most, 2,36 La vetrina del melodramma: G. Verdi: Otello: Atto I: « Già nella notte densa... », A. Boito: Mefistofele: Epilogo: « Giunto sul passo estremo » 3,06 Per archi e ottoni: Via Veneto, Soul bossa nova, Just one more chance, Casino Royale, Lisboa antigua, For love of Ivy, A girl in the crowd, Four blow four's, Hiding along, 3,36 Galleria di successi: Samba de Orfeu, Le soleil de ma vie, La vuelta, « E mi manchi tanto, Summer of '42 (Theme), Zanzibar, I could have danced all night, 4,06 Rassegna di interpreti: J. S. Bach: Canzone in re minore N. Paganini: Variazioni su un tema di Joseph Weigl, W. A. Mozart, dalla « Serenata in mi bemolle maggiore N. 11 K. 375, Allegro maestoso, 4,24 Canzoni per voi: Tu l'ai lassé aller, Canto de ossanha, Anna da dimenticare, Frau Schöller, Song sung blue, Mi ha stregato il

viso tuo 5,06 Pentagramma sentimentale: Airport love theme, Libera trascr. (A. Marcello): Adagio, Mi piaci... mi piaci, Midnight cowboy, Arrivederci, Sleepy shores, Make it easy on yourself, In the still of the night 5,36 Musiche per un buongiorno: Andorinha, Sunny, Red roses for a blue lady, Paint it black, River deep, mountain high, Waltz of the bubbles, Get me to the Church on time.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: 6983555, Speciale Anno Santo: una redazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM, 13 - Studio A -, programma di musica leggera in stereo - Glenn Miller Orchestra, Orchestra 101 Strings e The Lovelites). 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Da un sabato all'altro, rassegna della Stampa - La Liturgia di domani: di P. Gualberto Cinchi - Mane nobiscum, di P. Virgilio Fantuzzi (su FM, 20 - Studio A -, programma di musica classica in stereo - Lopera e Case discografiche - D.G.G. -). 20,30 Der Monatskommentar, von Heinrich Segur SJ, 21,30 Wakacje z Bogiem, Chwila refleksji, 21,45 S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Urales de l'union romaine, 22,30 News Round-up, 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di Tommaso Federici, - Scrittori non criatiiani -, Ad Iesum per Mariam, 23,15 Liturgia da Palavara, per J. Solano, 23,30 Una semana en el mundo, 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA, m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 - Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Gioacchino Rossini: Il viaggio a Reims: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) ♦ Piotr Iljich Ciaikovski: Allegro, dalla Sinfonia n. 6 in si minore - Patetica - (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ♦ Georges Bizet: Allegro vivace, dalla « Sinfonia in do maggiore » (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Hector Berlioz: Serenata di un montanaro abruzzese, da « Aroldo in Italia », sinfonia per viola e orchestra (Violista Rudolf Barcha) - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da David Oistrakh) ♦ Gregor Dmicu: Hora staccato, per violino e pianoforte (Iascha Heifetz, violino; Emmanuel Bay, pianoforte) ♦ Darius Milhaud: Le Carnaval d'Als, fantasia per pianoforte e orchestra - Le corse - Tartaglia - Iabella - Rosetta - Il buono e il cattivo tutore - Coviello - Capitain Cartuccia - Pulcinella - Polka - Cinzia - Souvenir de Rio - Finale (Pianista Massimo Bogianckino - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna)
- 7 - Giornale radio

- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
Saverio Mercadante: Quartetto per flauto e archi ♦ Ermanno Wolf-Ferrari: Il Campiello: Balletto ♦ Jean Sibelius: Finlandia, rapsodia ♦ Joseph Lanner: Die Schonbrunner ♦ Antonin Dvorak: Danza slava n. 6
- 8 - **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
**VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana
- 11,10 **Le interviste impossibili**  
Giorgio Manganelli incontra Dickens  
con la partecipazione di Carmelo Bene  
Regia di Sandro Sequi (Replica)
- 11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**  
Dischi tra ieri e oggi
- 12 - **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **I successi di nastro di partenza**  
Rassegna delle più belle canzoni dell'anno  
- Prodotti Chicco

## 13 - GIORNALE RADIO

### 13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

14 - Giornale radio

14,05 TUTTOFOLK

15 - Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

15,40 Amurri e Jurgens

presentano:

### GRAN VARIETA'

Spettacolo con Walter Chiari e la partecipazione di Carlo Campanini, Raffaella Carrà, Il Guardiano del Faro, Gigi Proietti, Bice Valori, Paolo Villaggio  
Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni  
(Replica dal Secondo Programma)  
- Rexona sapone

17 - Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 ALLEGRO CON BRIO

## 19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Musiche di qualche tempo fa

19,30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20 - Stagione Lirica della RAI

### Nerone

Tragedia lirica in quattro atti, testo e musica di ARRIGO BOITO



Lilian Terry (ore 19,30)

## 18 - Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiorio  
Regia di Cesare Gigli  
- Cedral Tassoni S.p.A.



Gigi Proietti (ore 15,40)

Nerone	Bruno Prevedi
Simon Mago	Agostino Ferrin
Fanuel	Alessandro Cassis
Asteria	Iva Ligabue
Rubria	Ruza Baldani
Tigellino	Antonio Zerbini
Cobrias	Gianpaolo Corradi
Dositheo	Alessandro Cassis
Perside	Anna Di Stasio
Cerinto	Corinna Vozza
Il tempiere	Walter Bright
Primo viandante	Voice di tenore
Voice di tenore	Renzo Gonzales
Una voce di basso	L'oracolo
Secondo viandante	Vinicio Cocchieri
Lo schiavo	ammortore
Direttore	Gianandrea Gavazzeni
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana	
Maestro del Coro Fulvio Angius	
(Edizione Ricordi)	
(Registrazione RAI 1975)	
(Ved. nota a pag. 62)	

22,35 **Siamo fatti così**  
Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

- Paese mio, aneddoti, leggende, storia, usi e costumi d'Italia

23 - **GIORNALE RADIO**

- I programmi di domani

- Buonanotte

- Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6** — IL MATTINIERE  
Musiche e canzoni presentate da **Isabella Del Bianco**  
(Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**)
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buongiorno con Raffaella Carrà, Francesco Guccini e Botticelli Unlimited**  
Il guerriero, l'incontro, The entertainer, Troppo ragazza, Canzone delle ragazze che se ne vanno, For ever and ever, Male, Un altro giorno è andato, Killing me softly, Mi vien da piangere, Il vecchio e il bambino, Yesterday once more, Rumore  
— **Invernizzi Formaggio Susanna**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Giella Sotio** e **Lori Randi**  
Regia di **Claudio Viti**
- 9,30** **Una commedia in trenta minuti**  
**IL PADRE**  
di **August Strindberg**

- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **Due brave persone**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)  
— **Pasticceria Surgelata Algida**
- 14** — **Su di giri**  
(Ecluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
*Carin-Dell'Orso*: Good-bye, sweet heart (Giacomo Dell'Orso) • *Phillips*: Candy baby (Beano) • *Chinn-Chapman*: Your mamma won't like me (Suzi Quatro) • *Bigazzi-Savio*: M'inamorai (Il Giardino dei Semplici) • *Lee*: Chewin' chewin' gum (Royce Lee) • *Gnoli-Badstep*: Together (Little Tony) • *Partisani-Borghesi*: Partisani: A mazurkesa (Vittorio Borghesi) • *Williams-Commodore*: The bump (Commodores) • *Cook-Greenaway*: Melting pot (Blue Mink) • *Denver*: Sweet surrender (John Denver)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15** — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**

- 19,10** **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**  
(Concorso UNCLA 1975)
- 19,30** **RADIO SERA**
- 19,55** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
*Odell*: Somebody gotta go (Chopyn) • *Jean*: New York City (Tabou Combo) • *Sebban-Davidrun-Fratini*: Porto Rico (Pinkies) • *Meideiros-Zvarte*: Men sapato ja furu (Clara Nunes) • *Rodriguez-Arro*: Folia de rei (Baiano and Os Naves Gaetano) • *Perry*: Walking in rhythm (The Blackbyrds) • *Senesede-Del Prete*: Campagna (Napoli Centrale) • *Gaetano*: Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • *Fraser-Maskin-Capugno*: Cindy oh Cindy (Sonny B.) • *Townsend-Sanford*: Paradise (Ted Neeley) • *Felisatti-Daiano*: Sei bellissima (Loredana Berté) • *Osmonds*: Having a party (The Osmonds) • *Hugo & Luigi*: Weiss: Disco baby (Van McCoy) • *Shury-Swern*: Up in a puff of smoke (Kiki Malone) • *Eyers*: I'm on fire (The Airbus) • *Zanon-Janne-Vonkemo*: Supersonic band (Jerry Mantron) • *Hugo & Luigi*: Weiss: Thank you baby (The Stylistics) • *Pallavicini-Ward-Catugno-Costio*: Africa (Albatros) • *Carrus*: Per un momento (Grup-

- Traduzione di Carlo Di Stefano con **Mario Scaccia**  
Riduzione radiofonica e regia di **Carlo Di Stefano**
- 10** — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaimè** presentato da **Gino Bramieri**  
Orchestra diretta da **Franco Casanova**  
Regia di **Pino Gilioli**
- 11,30** **Un po' di rock**
- 11,50** **CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Canzoniamoci**  
Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

- 15,30** **Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 15,40** **Estate dei Festival Musicali 1975**  
da **SALISBURGO (I)**  
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**
- 16,30** **Giornale radio**
- 16,35** **Roulette musicale**  
17,25 Estrazioni del Lotto
- 17,30** **Quattro motivi sotto il sole**
- 17,50** **KITSCH**  
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**  
con **Sergio Cobucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Pannelli, Franco Rosi**  
Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**  
(Replica del Programma Nazionale)  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

- po 2001) • *Sorrenti*: Le tue radici (Alan Sorrenti) • *Stevens*: The old schoolyard (Linda Lewis) • *Baldard*: You're no good (Linda Rondstadt) • *Lavezzi-Radiusi*: Medio Oriente 249.000 tutto compreso (Il Volo) • *White*: What am I gonna do with you (Barry White) • *O'Loughlin-Bernstein*: A hurricane is coming tonite (Carol Douglas) • *Turner*: Baby get it on (Ike and Tina Turner) • *Crew-Randell*: I wanna dance wit'choo (Disco Tex and The Sex O-Lettes) • *Larson-Marcellino-Fanceton*: I am love (Jackson Five) • *Rooser*: Might love man (Black Stash) • *Gil-Scott-Heron*: The bottle (Joe Batan)
- 21,19** **DUE BRAVE PERSONE**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)  
— **Pasticceria Surgelata Algida**
- 21,29** **Mario Luzzatto Fegiz**  
presenta:  
**Popoff**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,55** **MUSICA NELLA SERA**
- 23,29** **Chiusura**

# 3 terzo

- 8,30** **Canti di casa nostra**  
Vurria ca fosse ciarra (Campania) (Trascrizione di Roberto De Simone) (Nuova Compagnia di Canto popolare); L'Angelus (Piemonte - canto valdostano) (Coro Alpino Marinese diretto da Mario Marelli); Otto canti folkloristici siciliani: Canto dei carrettiieri - Ballo della cordella - Canti dell'aja - Canto dei minatori di zolfo - Lamentazioni per il Venerdì Santo - Cantastorie: la battaglia - Canti delle saline - Canti della tonnara (Complesso caratteristico). Ecomi bella, l'ho porto una rocca (Toscana) (Trascr. Marasco) (Canta Riccardo Marasco con acc. di chitarra); I tre negozi (Liguria) (Piero Parodi con complesso). Mutti gaddurres (Sardegna Gallura) (Canta Francesco Mannoni, chitarrista Adolfo Merella)
- 9** — **Benvenuto in Italia**
- 9,30** **Concerto di apertura**  
*Johannes Brahms*: Ouverture accademica op 80 (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter) • *Jean Sibelius*: Concerto in re minore op 47, per violino e orchestra. Allegro moderato - Adagio di molto - Allegro ma non tanto (Violinista Georg Kulenkampf - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwängler) • *Maurice Ravel*: Rapsodia spagnola. Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Faria (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens)

- 13** — **La musica nel tempo**  
**L'OPERA AL CONCERTO**  
di **Sergio Martiotti**  
*Henry Herz*: Variazione sulla marcia dei « Puritani » di Bellini • *Sigmund Thalberg*: Fantasia op 67 sul « Don Pasquale » di Donizetti • *Frédéric Chopin*: Gran Duo concertante sui temi di « Robert le diable » di Meyerbeer • *Franz Liszt*: Parafas. Concerto sul « Rigoletto » di Verdi • *Ferencz e Karl Doppler*: Fantasia sul « Rigoletto » di Verdi per due flauti e orchestra, op 38 • *Pablo de Sarasate*: Fantasia op 25 su temi della « Carmen » di Bizet, per violino e orchestra
- 14,30** **Benvenuto Cellini**  
Opera in tre atti di **Léon de Wailly** e **Auguste Barbier**  
Musica di **HECTOR BERLIOZ**  
Teresa Zylis-Gara  
Cellini  
Fieramosca  
Wolfgang Brendel  
Ascanio  
Eisabeth Steiner  
Francesco  
Gino Sinimberghi  
Balducci  
Pierre Thon  
Bernardino  
James Loomis  
Robert Ames El Hage  
Pompeo  
Tommaso Frascati  
Loste  
Fernando Iacopucci  
Pio Bonfanti  
Tre tenori  
Oberdan Traica  
Tommaso Frascati  
Un baritone  
Antonio Pietrini  
Due bassi  
Alfredo Colella  
James Loomis

- 19,15** **Dall'Auditorium del Foro Italico**  
**I CONCERTI DI ROMA**  
**Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana**  
Direttore  
**Gabriele Ferro**  
*Wolfgang Amadeus Mozart*: Sinfonia in la maggiore K 201 Allegro molto - Andante - Minuetto - Allegro con spirito • *Gustav Mahler*: Sinfonia n. 1 re maggiore • Il Titano - Lento, Più mosso - Mosso energico - Solenne - Tempestoso  
**Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana**  
— Al termine:  
Le romanze senza parole di Verlainne  
Conversazione di **Ivos Margoni**  
**20,40** Fogli d'album  
**21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
**21,30** **FILOMUSICA**  
*Serge Prokofiev*: Passo d'acciaio, suite dal balletto op 41a (Orchestra Sinfonica dell'Utah diretta da Maurice Abravanel) • *Arnold Schoenberg*: 4 Lieder op 2. Erwartung - Scheinreich deinen golden Kamm Erhebung - Waldsönon (Eilen Farrel, soprano; Glenn Gould, pianoforte) • *Arthur Honegger*: Pastorale d'été (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernhard Herrmann) • *Richard Strauss*: 5 Lieder: Nachtgang - Heimliche Aufzorderung - Breit über mein Haupt -

- 10,30** **Pagine rare di Beethoven**  
Sette Variazioni in mi bemolle maggiore, per violoncello e pianoforte sull'aria « Bei Männern » di Mozart (Ludwig Beolke, violoncello; Ely Ney, pianoforte); Tre marce op 45 per pianoforte a 4 mani (Pianisti Jerig Demus e Norman Shetler); Duo n. 1 in do maggiore a per clarinetto e fagotto (Bela Kovacs, clarinetto; Tabori Fulemle, fagotto); Trio in re maggiore op 70 n. 1 « Geistertrio » (Trio Mozart: Leonard Hokanson, pianoforte; Annetegred Diedrichsen, violino; Wolfgang Herzer, violoncello)
- 11,40** **Musica corale**  
*Wolfgang Amadeus Mozart*: Ave Verum Corpus - motetto K. 618 per coro e orchestra (Orchestra e Coro della Volksoper di Vienna diretti da Peter Maag) • *Anton Bruckner*: Messa in mi minore, per coro e strumenti: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Ruggero Mughini)
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Orazio Fiume**  
Sinfonia per archi e timpani (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI) diretta da per clavicembalo e fagotto Canto funebre per la morte di un eroe op. 3, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI) diretta da Ferruccio Busoni - Maestro del Coro Nino Antonellini)

- Direttore **Seiji Ozawa**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Maestro del Coro **Gianni Lazzari**  
(Registrazione RAI del 1973)  
(Ved. nota a pag. 63)
- 16,50** **Musica leggera**  
**Avanguardia**  
*Koenig Funktion Grun* (1967) (Realizzazione dello Studio Musica elettronica dell'Università di Utrecht) • *Luciano Berio*: Sinfonia per otto voci e orchestra - Parte I - II - III - IV (Orchestra « New York Philharmonic » e « The Swingle Singers » diretti da Luciano Berio)
- 18** — Taccuino di viaggio
- 18,05** **Concerto dell'organista Jean Guillou**  
*Johann Sebastian Bach*: Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore (BWV 564) • *Wolfgang Amadeus Mozart*: Fantasia n. 1 K. 594 - Fantasia n. 2 K. 608
- 18,45** **Musica Antiqua**  
Quattro canti trovadorici: *Gauceils Fau-dit* - Fort chausa oujate; que tot la major dan • *Peire Vidal*: Pois tornatz en re Proensa • *Jaufré Rudel*: Lanque li jorn son lonc en mai; *Guilhelm Augier Novella*: Bella donna cara • *Anonimo XIV* sec. Due Saltarelli: Tre Danze La bouquette - La sounçella - La Chymyx • *Conon de Bethune*: Anli Amours - canzone • *Anonimo XVI* sec. « In pro », estrampica per strumenti

Mein Auge - Wie sollten wir gehen sie halten (Gerard Souzay, baritone; Dalton Baldwin, pianoforte) • *Leos Janacek*: Sinfonietta op 60 Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Allegro (Orchestra della Radio di Mosca diretta da Ghennadij Rojdestvensky) • *Hugo Wolf*: Serenata italiana (Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger)

Al termine: Chiusura



**Seiji Ozawa (ore 14,30)**







# ILTE foto.com posizione



un servizio a disposizione delle aziende che realizzano annuari, cataloghi, dizionari, orari, opere statistiche ecc.

	<b>domenica</b> 17 agosto	<b>lunedì</b> 18 agosto
<b>capodistria</b> m. 276 kc. 1079	<p>8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 14,30 Notiziari. 8,45 Come stai? 9,30 Ascoltiamoli insieme</p> <p>10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Gallantissimo. 10,26 Divagazioni in musica. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi</p> <p>13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Fatti ed echi. 14,15 Jellow Point. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 La cantina per un anno. 15 Edizioni Casadei. Sonora. 15,15 Domenica con... 15,30 R.C.M. 15,45 Speciale. 16 La Vera Romagna. 16,15 Musica. 16,21 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p>20,30 CRASH. 21 Panorama orchestrale. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22,15 Musica da operette. 23 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Musica da ballo.</p>	<p>8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,50 E' con noi... (1ª parte)</p> <p>10 PICCOLLA SCENA RADIOFONICA. 10,35 Going. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi</p> <p>13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Lunedi sport. 14,10 Intermezzo. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 La Vera Romagna. 15,15 Posso cantare una canzone. 15,30 Carlo Venturi. 15,45 ACCAG Record. 15 Edig Galletti. 16,15 Musica. 16,21 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p>20,30 CRASH. 21 Melodie immortali. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22,15 Palcoscenico operistico. 23 Chiaroscuri musicali. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Grandi interpreti.</p>
<b>montecarlo</b> m. 498 kc. 701	<p>7,30 RADIO DOMENICA con Roberto sveglia edulcorata per il giorno festivo. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 Notiziari flash con Claudio Sottili. 8,45 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p>10 L'ANGOLO DEL BALLO con Claudio Sottili. 10,24 Gran gioco dell'estate con Ettore Andenna. 11 Tutto per l'uomo con Franco Rosi mille voci - mille personaggi - mille risate. 11,30 Relax con Valeria. 11,45 Gran gioco dell'estate. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Valeria. 13,48 Gran gioco dell'estate.</p> <p>14 DOMENICA SPORT E MUSICA. 16 Juke-box con Antonio e Liliana. 17,30 Juke-box. 17,57 Gran gioco dell'estate.</p> <p>19,03 STUDIO SPORT H.B. con Antonio e Liliana riassunto e commenti della giornata sportiva. 19,15-20 Dove andiamo?</p>	<p>7,30 SUPERSVEGLIA con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notiziari flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p>10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia. 11 Colloqui di moda. 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box. 13,48 Gran gioco dell'estate.</p> <p>14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonia. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco)</p> <p>16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Diacocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama verdemare. 18,50 Rally canoro di Corrado con Franco Rossi. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Hit parade delle discoteche.</p>
<b>svizzera</b> m. 588,6 kc. 557	<p>I Programma</p> <p>8 MUSICA VARIA. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Lo sport. 9,30 Notiziario. 9,35 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 10 Complesso Renzo Landi. 10,10 Conversazione evangelica. 10,30 Santa Messa. 11,15 Orchestra Raymond Lefevre. 11,30 Notiziario. 11,35 Dimensioni. 12,05 Dischi vari. 12,15 Rapporti. 12,15 Scienze (Replica). 12,45 Conversazione religiosa di M. Ludwa.</p> <p>13 CONCERTO BANDISTICO. 13,30 Notiziario. Attualità - Sport. 14 I nuovi complessi. 14,15 Lo Spaccatutto, con Gino Bramieri, Ornella Vanoni e Alberto Sordi. 14,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 15,15 Canzoni francesi. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. 16,15 Sport e musica. 18,15 Canzoni del passato. 18,30 La domenica popolare. 18,15 Interpreti alla cetra. 19,30 Notiziario. 19,35 La giornata sportiva.</p> <p>20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Scienze umane. 21,30 No a tutti, commedia di Antonio Conti, regia di Vittorio Ottino. 23 Dischi vari. 23,15 Notiziario. 23,20 Studio pop. Jacky Marti commenta, Andreas Wyden mette in onda. 0,15 Notiziario. Attualità - Risultati sportivi. 0,45-1 Notturno musicale.</p>	<p>I Programma</p> <p>7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 9,45 Musiche del mattino. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.</p> <p>13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 Lammazzacaffè. Elvir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario. 19 Punti di vista... Un appuntamento con Vera Florence. 19,30 Notiziario. 19,35 Il complesso folk diretto da Ilter Pattacini. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p>20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21,05 Estate musicale 1975. Schwetzingen Festival. Hamburgisches (Registrazione del concerto del 15 maggio 1975). 24 Dischi vari. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.</p>

# Radio Montecarlo

martedì 19 agosto	mercoledì 20 agosto	giovedì 21 agosto	venerdì 22 agosto	sabato 23 agosto
<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 - 14,30 - 17 Notiziari, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,15 Canzoni, 9,30 Ascoltiamoci insieme.</p> <p><b>10 E' CON NOI...</b> (1ª parte), 10,20 Musica 10,45 Festivalbar 11 Vanna, 11,15 Kemada, 11,30 Di melodia in melodia, 11,45 E' con noi... (2ª parte), 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,30 Furumora... verde mare, 14 La Jugoslavica nel mondo, 14,10 Intermezzo, 14,15 La cantina per un anno, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Maestro Fante! 15 R.C.M., 15,15 L'orchestra edico Bob Stevens 15,30 AAA Angeli... cercasi 15,45 15' con Barimar e i Capricorn College, 16 La Vera Romagna 16,15 Musica 16,21 Dore-mi-fa-sol, 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH.</b> 21 Incontro con i nostri cantanti, 21,30 Giornale Radio 21,45 Rock party 22,15 Canzoni 22,30 Orchestra alla ribalta 23 Musica 23,30 Ultime notizie 23,35-24 Ritmi d'oggi.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,15 Canzoni, 9,30 Ascoltiamoci insieme.</p> <p><b>10 E' CON NOI...</b> (1ª parte), 10,10 Il canticchio dei bambini, 10,35 Intermezzo, 10,35 Festivalbar, 11 Vanna, 11,15 Kemada, 11,30 Di melodia in melodia, 11,45 E' con noi... (2ª parte), 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,30 Furumora... verde mare, 14 Attualità di politica interna, 14,10 Intermezzo, 14,15 Yellow point, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 La cantina per un anno, 15 La Vera Romagna, 15,15 Valzer, poca, mazurka, 15,30 D.E.M., 15,45 Polaris, 16 L'Orchestra Casadei, 16,15 Musica, 16,21 Dore-mi-fa-sol, 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH.</b> 21 Cori nella sera, 21,30 Giornale Radio, 21,45 Rock party 22 Leggiamo insieme, 22,20 Orchestra, 23 Pop-jazz, 23,30 Ultime notizie, 23,35-24 Musica per la buona notte.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,15 Canzoni, 9,30 Ascoltiamoci insieme.</p> <p><b>10 E' CON NOI...</b> (1ª parte), 10,20 Gallantissimo, 10,35 Intermezzo, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, 11,15 Kemada, 11,30 Di melodia in melodia, 11,35 Fresco ritmo Wrigley's, 11,45 E' con noi... (2ª parte), 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,30 Furumora... verde mare, 14 letterari, 14,15 La cantina per un anno, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Mini juke-box 15 Una voce una storia, 15,30 AAA Angeli... cercasi, 15,45 Baiardi, 16 Teletutti, 16,15 Musica, 16,22 Fresco ritmo Wrigley's, 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH.</b> 21 Clak, si suona, 21,30 Giornale Radio, 21,45 Rock party, 22 Radioscena, 23 Ritmi che fanno girare, 23,30 Ultime notizie, 23,35-24 Solisti e complessi sloveni.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,15 Canzoni, 9,30 Ascoltiamoci insieme.</p> <p><b>10 E' CON NOI...</b> (1ª parte), 10,20 Intermezzo, 10,35 Going, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, 11,15 Kemada, 11,35 Di melodia in melodia, 11,35 Fresco ritmo Wrigley's, 11,45 E' con noi... (2ª parte), 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,30 Furumora... verde mare, 14 Terza pagina, 14,15 La cantina per un anno, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Camé dischoclub, 15 Clak, si suona, 15,30 Orchestra Armando Sciascia, 15,45 La Vera Romagna 16 Teletutti, 16,15 Musica, 16,22 Fresco ritmo Wrigley's, 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH.</b> 21 Voci e suoni, 21,30 Giornale Radio, 21,45 Rock party, 22 Una lettera da, 22,10 Appuntamento con... 22,30 Concerto sinfonico, 23,30 Ultime notizie, 23,35-24 Invito al jazz.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,15 Canzoni, 9,30 Ascoltiamoci insieme.</p> <p><b>10 E' CON NOI...</b> (1ª parte), 10,20 Intermezzo, 10,35 Un brindisi alla salute, 10,45 Festivalbar 11 Vanna, 11,15 Kemada, 11,30 Di melodia in melodia, 11,35 Fresco ritmo Wrigley's, 11,45 E' con noi... (2ª parte), 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi, 12,54 La coppia tipo, 13 BRINDIAMO CON... 13,30 Furumora... verde mare, 14 Yellow point, 14,20 La coppia tipo, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Intermezzo, 14,54 La coppia tipo, 15 Romagna Folk, 15,15 Caroselli, 15,30 AAA Angeli... cercasi, 15,45 Intermezzo, 15,54 La coppia tipo, 16 Teletutti, 16,15 Musica, 16,22 La coppia tipo, 16,25 Fresco ritmo Wrigley's, 16,35 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi, 20,30 WEEK-END, 21,30 Giornale Radio, 22,35 Musica, 23,30 Ultime notizie, 23,35-24 Musica.</p>
<p><b>7,30 BUONGIORNO</b> con Roberto, 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash, 7,45 Tu uomo, 8,45 Oroscoipo, 8,50 Lucia Alberti, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 L'AMICA DI CASA:</b> Luisella, 10,24 Gran gioco dell'estate, 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia, 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Liliana, 12,15 Gran gioco dell'estate, 12,30 Juke-box con Liliana, 13,48 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>14 DUE-QUATTRO-LEI</b> con Antonio, 14,15 Pronti, chi parli? 15 Incontro, 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>16 SELF SERVICE VACANZE</b> con Riccardo, 16,25 Juke-box con Riccardo, 17 Federico Show, 17,15 Discocamel della settimana, 17,40 Discoflash, 17,57 Gran gioco dell'estate, 18,15 Furumora verdemare con Herbert Pagani, 18,51 Vota la voce.</p> <p><b>19,15 DOVE ANDIAMO?</b> 19,30-20 Hit parade dei punti di vendita con Awana Gana.</p>	<p><b>7,30 ALZATEVI</b> con Roberto, 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Salsola e Gino Salvatori, 7,45 Tu uomo, 8,45 Oroscoipo di Lucia Alberti, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 L'AMICA DI CASA:</b> Luisella, 10,24 Gran gioco dell'estate, 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia, 11,15 Colloquio di moda, 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Awana Gana, 12,15 Gran gioco dell'estate, 12,30 Juke-box con Liliana, 13,48 Gran gioco dell'estate, 14 Due-quattro-lei con Antonio, 14,15 Pronti, chi parli? 15 Incontro, 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>16 SELF SERVICE VACANZE</b> con Riccardo, 16,25 Juke-box con Riccardo, 17 Federico Show, 17,15 Discocamel, 17,30 Settimana creativa in discoteca in casa, 17,57 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>18,15 FUMORAMA VERDEMAR</b> con Herbert Pagani, 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Hit parade dei 33 giri con Awana Gana.</p>	<p><b>7,30 GIU' DAL LETTO</b> con Roberto, 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash, 7,45 Tu uomo, 8,45 Oroscoipo di Lucia Alberti, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 L'AMICA DI CASA:</b> Luisella, 10,24 Gran gioco dell'estate, 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia, 11,15 Colloquio di moda, 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Liliana, 12,15 Gran gioco dell'estate, 12,30 Juke-box con Liliana, 13,48 Gran gioco dell'estate, 14 Due-quattro-lei, 14,15 Pronti, chi parli? 15 Incontro, 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>16 SELF SERVICE VACANZE</b> con Riccardo, 16,25 Juke-box con Riccardo, 17 Federico Show, 17,15 Discocamel della settimana, 17,40 Settimana creativa in discoteca in casa, 17,57 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>18,50 RALLY CANORO</b> di Corrado con Franco Rosi, 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Hit parade degli ascoltatori.</p>	<p><b>7,30 E' SUONATA LA SVEGLIA</b> con Riccardo, 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash, 7,45 Tu uomo, 8,45 Oroscoipo di Lucia Alberti, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 L'AMICA DI CASA:</b> Luisella, 10,24 Gran gioco dell'estate, 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia, 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Liliana, 12,15 Gran gioco dell'estate, 12,30 Juke-box con Liliana, 12,15 Gran gioco dell'estate, 14 Due-quattro-lei, 14,15 Pronti, chi parli? 15 Incontro, 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>16 SELF SERVICE VACANZE</b> con Riccardo, 16,25 Juke-box con Riccardo, 17 Federico Show, 17,15 Discocamel della settimana, 17,30 Speciale concerto, 17,57 Gran gioco dell'estate, 18,15 Furumora verdemare con Herbert Pagani, 19,09 Vota la voce.</p> <p><b>19,15 DOVE ANDIAMO?</b> con Luisella e Awana Gana, 19,30-20 Hit Parade di Radio Montecarlo con Awana Gana.</p>	<p><b>7,30 E' ORA DI ALZARSI</b> con Roberto, 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Salsola e Gino Salvatori, 7,45 Tu uomo, 8,45 Oroscoipo di Lucia Alberti, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 L'AMICA DI CASA:</b> Luisella, 10,24 Gran gioco dell'estate, 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia, 11,15 Isabelita, Orsepio, aradomica, 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Liliana, 12,15 Gran gioco dell'estate, 12,30 Juke-box con Liliana, 12,15 Gran gioco dell'estate, 14,15 Pronti, chi parli? 15 Incontro, 15,39 Il sabato della coppia tipo, 16 Studio sport H.B. 16,06 Self service vacanze, 16,25 Juke-box, 16,39 Il sabato della coppia tipo, 17 Speciale rock, 17,15 Discocamel della settimana, 17,30 Come crearsi una discoteca in casa, 17,57 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>18,15 FUMORAMA VERDEMAR.</b> 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Le novità della settimana.</p>
<p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8 Sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Ballabini con l'Orchestra Radiosea, 14,15 Concerto meridiano, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacevante, 17,30 Notiziario, 18,30 Rue de la Chine, 19,30 Notiziario, 19,35 Mille e una notte - Walzer di Johann Strauss, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Tribuna dell'Unità, Discussioni di varia attualità, 21,45 Canti regionali italiani, 22 Una più, una meno... con la partecipazione di Carlo Dapporto, Gino Ravazzini, Ugo Tonazzi e Franca Voleri, 23,10 Notiziario, 23,15 Pice di zona, radiodramma di Mario Frati, regia di Alberto Canetta, 0,15 Notiziario - Attualità, 0,35-1 Notturno musicale.</p>	<p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8 Sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Motivi per voi, 14,15 Concerto meridiano, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacevante, 17,30 Notiziario, 18,30 Rue de la Chine, 19,30 Notiziario, 19,35 Mille e una notte - Walzer di Johann Strauss, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Un giorno, un tema, Situazioni, fatti e avvenimenti notizi, 21,30 Panorama musicale, 22 Cicli, 23 Piano-jazz, 23,15 Notiziario, 23,20 Incontri, 23,45 Orchestra Radiosa, 0,15 Notiziario - Attualità, 0,35-1 Notturno musicale.</p>	<p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8 Sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Due note in musica, 14,15 Concertino meridiano, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacevante, 17,30 Notiziario, 19 Viva la terra!, 19,30 Notiziario, 19,35 Orchestra della radio della Svizzera italiana, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Opinioni attorno a un tema, 21,40 Wolfgang Amadeus Mozart, 21,57 Safferet per violino principale e orchestra a cura di KV. 250, 22,35 Hans Werner Henze - Lucy Scott Variations - (1963), 22,45 Cronache musicali, 23 Cori della montagna, 23,15 Notiziario, 23,20 Per gli amici del jazz, Bill Coleman &amp; Guy Lafitte (Festival del jazz di Montreux 1973), 23,45 Orchestra di musica leggera RSI, 0,15 Notiziario - Attualità, 0,35-1 Notturno musicale.</p>	<p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8 Sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 Musica varia.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Due note in musica, 14,15 Concertino meridiano, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacevante, 17,30 Notiziario, 19 Aiseo. Un programma di musiche con il vento in panna a cura di Cantagallo, 19,30 Notiziario, 19,35 La giostra dei libri (Prima edizione), 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Panorami d'attualità, Settimanale d'informazione, 21,45 Orchestra Horst Wende, 22 La RSI all'Olympia di Parigi, Recital di Joan Baez, 23 Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra, 23,15 Notiziario, 23,20 La giostra dei libri (Seconda edizione), 23,55 Cantanti d'oggi, 0,15 Notiziario - Attualità, 0,35-1 Notturno musicale.</p>	<p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Orchestra di musica leggera RSI, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacevante, 17,30 Notiziario, 18,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19 Voci del Griogiano italiano, 19,30 Notiziario, 19,35 Rue de la Chine, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Il documentario, 21,30 Caccia al disco - Quiz musicale, allestire da Monika Krüger, 22 Radiocronache sportive d'attualità, 23,15 Notiziario, 23,20 Autori suoi, 24 Jazz, 0,15 Notiziario - Attualità, 0,35-1 Prima di dormire. Note sul programma della musica dolce.</p>

capodistria

montecarlo

svizzera















# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Animali da cerimonia

Siamo in piena estate e possiamo permetterci alcune parentesi «leggere» nel corso dei programmi. Non ce ne pentiremo, specie se le parentesi coincideranno con le simpatiche puntate del «Piccolo trattato degli animali in musica ad uso dei grandi e dei piccoli», testo, realizzazione musicale e regia di Gian Luca Tocchi, in onda fin dalla scorsa settimana (ogni martedì e giovedì alle ore 17,10 sul Terzo). Complessivamente sedici trasmissioni, grazie alle quali sapremo quanti affetti abbiano dimostrato nel corso dei secoli i compositori verso ogni specie di animale. Tocchi, con l'eleganza che gli è propria, ci viene incontro sotto divertentissimi titoli. Ad esempio: «Animali con pelliccia o in abito da cerimonia», «da cortile e da salotto», «della favola e della mitologia». E ancora ci saranno le puntate dedicate «agli amici dell'uomo, fra i quali il somaro e il porco, tanto simili al loro padrone» e agli animali domestici degli uomini bianchi e di quelli d'altro colore, ai cuccioli, anche se ripieni di paglia o di aria e avanti fino ai ratti, alle api, ai coleotteri, alle farfalle frequentatrici dei fiori, alle bestie con le corna e a quelle con la casa sulle spalle, alle fiere, agli uccelli in generale.

E' una panoramica che ci consente di rivivere i nostri rapporti di amicizia con gli animali, ma soprattutto di ascoltare un'infinità di ottima musica. Ecco questa settimana che saranno «disturbati» dal maestro Tocchi compositori celeberrimi, da Rameau a Saint-Saëns, da Chabrier a Stravinsky, da Johann Strauss a Ravel, da Ciaikovski a Debussy. E passiamo pure ad accennare adesso agli appuntamenti sinfonici di rito.

Innanzitutto due collegamenti con Salisburgo per il famoso Festival. Il primo (domenica, 21,30, Terzo) ci darà il bellissimo suono della Filarmonica di Vienna sotto la guida di Karl Böhm con la *Pastorale* (Sesta) e con la *Quinta* di Beethoven; il secondo (mercoledì, 20,30, Terzo) è dedicato a Johann Strauss, il re del valzer, nel 150° anniversario della nascita. L'Orchestra è sempre la Filarmonica. Direttore lo specialista Willi Boskowsky. Ci sarà tutto

il più inebriante Strauss tra cui *Der Zigeunerbaron* (Ouverture), la *Annenpolka*, il *Kaiserwalzer* e l'immane *An der schönen blauen Donau*. Lunedì sera (ore 19,15, Terzo) non si trascuri un concerto della «Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo, con la partecipazione dei violinisti Cesare Ferraresi, Angelo Gaudino e Giuseppe Prencipe. In programma musiche di Vivaldi, Bach e Haydn. Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano si trasmettono poi (venerdì, 20,20, Nazionale) tre interpretazioni di Gaetano Delogu: l'*Ouverture dall'Ifi-*

genia in *Aulide* di Christoph Willibald Gluck, il *Concerto in re op. 101* per violoncello e orchestra di Haydn (solista Pierre Fournier) e la «Scozzese» di Mendelssohn.

Interessantissimo infine l'incontro con l'arte direttoriale di Gabriele Ferro, che sul podio della Sinfonica di Roma della RAI ci offrirà (sabato, 19,15, Terzo) la *Sinfonia K. 201* di Mozart e la *Prima* di Mahler. Il concerto va in onda dall'Auditorium del Foro Italico nell'ambito dei «Concerti di Roma» per la Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana.

Cameristica

## Weissenberg a Salisburgo

Tra i collegamenti con Salisburgo spicca in questi giorni (martedì, 21,30, Terzo) un recital del pianista Alexis Weissenberg, interprete di musiche schumanniane: le *Kinderszenen* op. 15, la *Fantasia in do maggiore* op. 17 e il *Carnaval* op. 9, ossia alcune tra le più corroboranti pagine del compositore tedesco. Weissenberg, nato a So-



Alexis Weissenberg

fia nel 1929, è uno dei concertisti più attivi dei nostri giorni, presente nelle sale di tutto il mondo; così come non manca il suo nome in molte incisioni discografiche di successo. Weissenberg, dopo aver studiato con Vladjveroff, con Olga Samaroff (alla Juilliard School of Music di New York), con Schnabel e con la Landowska, ha intrapreso la carriera pianistica suonando sia da solo, sia con le grandi orchestre, sotto le geniali bacchette di Ormandy, di Stoinberg, di Szell, di Mitropoulos, di De Sabata, di Maazel e di Ab-

bado. Di lui, la critica internazionale sottolinea i virtuosismi plateali, la memoria straordinaria, l'eclettismo che gli permette di abbracciare un repertorio tra le *Variazioni «Goldberg»* di Johann Sebastian Bach ai *Concerti* di Rachmaninoff.

I cultori del romanticismo a firma di Robert Schumann sono in attesa di questo suo concerto salisburghese. Si osserva infatti che le bat-



Giancarlo Cardini è il protagonista del «Concerto» di Aldo Clementi (domenica, 18,30, Terzo)

tute del grande romantico hanno bisogno di attenzioni poetiche e di tocco assai difficili anche nell'arte dello stesso Weissenberg. Per gli appassionati di musica organistica segnaliamo poi il concerto di Jean Guillon (sabato, 18,05, Terzo), che ha in programma la *Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore* BWV 564 di Johann Sebastian Bach e inoltre due *Fantasie* di Wolfgang Amadeus Mozart, più

precisamente note come *Adagio e allegro* per organo meccanico in *fa minore* K. 594 e *Fantasia per organo meccanico in fa minore* K. 608. Si ha qui un Mozart che va ben oltre i limiti dei piccoli organi a mano, con zuffoli troppo acuti per il suo gusto (come confessava il maestro in una lettera). Diremmo con l'Einstein che egli è riuscito a calare in queste stesse fantasie una buona dose di tinte fosche.

Corale e religiosa

## La via di Scarlatti

Di Alessandro Scarlatti si celebra quest'anno il 250° anniversario della morte (Napoli, 24 ottobre 1725). Sottolineava il Riemann che con lui «il canto italiano, per il brillante virtuosismo e per l'ampia linea espressiva, raggiunge il suo apogeo. Egli ne stabilisce le forme e i caratteri, e i più grandi dei suoi successori nella scuola della musica vocale italiana del XVIII secolo (ivi compresi Haendel e Hasse) non debbono fare altro — sotto questo aspetto — che seguire la via da lui tracciata. Della ventina di oratori da lui lasciati ascolteremo (mercoledì, 14,30, Terzo) *Agar e Ismaele esiliati*, in due

parti, nella elaborazione di Lino Bianchi, che qui ne assume pure la direzione, con la partecipazione dei soprani Myriam Funari, Ornella Rovere e Liliana Rossi, del mezzosoprano Corinna Voza e del basso Vincenzo Preziosa. La trasmissione si completa con una sacra rappresentazione moderna: *Job* di Luigi Dallapiccola, resa nella piechezza delle sue espressioni spirituali da Hermann Scherchen (la registrazione è datata 1964) a capo dell'Orchestra e del Coro del Teatro La Fenice di Venezia (Maestro del Coro Corrado Mirandola). Solisti il soprano Magda Laszlo, il contralto Anna Maria

Anelli, il tenore Augusto Pedroni, il baritono Domenico Trimarchi, il bassocantante Lamberto Fuggelli.

In un altro programma (giovedì, 11,40, Terzo) ascolteremo il «Choir of St. John's College» di Cambridge diretto da George Guest nell'*Hymnus in adventu Dei* di Palestrina e poi l'Orchestra «Boyd Neel» ed il Coro «St. Anthony» diretti da Anthony Lewis nelle *Litanie Laurentinae* K. 195 di Mozart: una collana di affetti del Salisburghese per la Madonna di Loreto, il cui Santuario egli aveva visitato in uno dei suoi viaggi giovanili in Italia.

Contemporanea

## Punte acide

Karlheinz Stockhausen, compositore tedesco nato a Mödrath (Colonia) il 22 agosto 1928, ha scritto *Aus den sieben Tagen* (in quindici brani) nel 1968, l'anno di altre importanti sue conquiste nel campo del linguaggio musicale odierno. Buca: ricordare *Stimmung*, *Kurzwellen* e *Spiral*. Sono questi i momenti in cui Stockhausen metteva alla prova se stesso, i suoi fans ma anche le platee meno provvedute coi più ardi giochi dell'elettronica. Sono però anche le tappe che precedono una conversione a fenomeni più vicini all'uomo, più fedeli alla tradizione, più legati ad ispirazioni mistico-orientali. Ora (domenica, 18,30, Terzo) avremo una brillante prova dei mezzi espressivi cari al maestro tedesco nel 1968, attraverso una registrazione della W.D.R. di Colonia, che ci trascina alla glacialità poetica dell'*Intensität*, ossia al numero 9 di *Aus den sieben Tagen*. Accanto al lavoro di Stockhausen figura nella trasmissione il *Concerto per pianoforte e sette strumenti* di Aldo Clementi, agguerrito e serio compositore italiano del nostro tempo. Nato a Catania il 25 maggio 1925, si è formato alle scuole di Scarpini, Sangiorgi, Petraschi, Maderna e ha frequentato i Ferienkurse di Darmstadt.

E' questo uno dei lavori di Clementi che rivela in maniera chiara e sudente l'abilità dell'autore nella strumentazione. Mario Bortolotto scrive giustamente che il maestro di Catania è «ni da dare alla tessitura contrappuntistica il massimo rilievo, e non priva di punte acide». All'esecuzione del *Concerto* concorrono i pianisti Giancarlo Cardini e Mariolina De Robertis, con i «Solisti di Teatro Musica» diretti da Marcello Panni.

Segnaliamo inoltre (martedì, 20,15, Terzo) tre registrazioni effettuate il 22 e il 26 marzo di quest'anno dalla Radio Francese in occasione del XII Festival di Royan: *Sables* (1974-75) di Tristan Murail, *Klavierkonzert* (1974) di Giuseppe Sinopoli e *Intoleranza* (1971-72) di José-Ramon Encinar.

# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Diretta da Silvio Varviso

## L'italiana in Algeri

Opera di **Gioacchino Rossini** (Lunedì 18 agosto, ore 19,55, Secondo)

Gioacchino Rossini scrisse *L'italiana in Algeri* in soli ventisei giorni. Ma la fretta gli eccitò l'estro, sicché nacque un capolavoro che dalle matre stramberie del libretto di Angelo Anelli, dalla fragilità di una vicenda slegata, s'innalzava alla più scintillante comicità. Certo, fra le quattordici opere buf-

fe del catalogo rossiniano, *L'italiana* occupa un posto di primissima importanza: e si suole giustamente includere la partitura, insieme con il *Barbiere di Siviglia* e con la *Cenerentola* nelle cose supreme uscite di penna al pesarese. Stendhal diceva anzi, a proposito di questa musica, ch'essa doveva considerarsi « una follia organizzata e completa »; ma precisano gli studiosi rossiniani che si trat-

ta di una splendida follia, nata dal colpo d'ala di un genio. Basterebbe il finale del primo atto, con la sua coloritissima « stretta », con il suo travolgente dinamismo, con quel gioco onomatopico da cui Rossini trae straordinari effetti, a dimostrare il valore di una partitura senza stanchezza ed ombre, vitalissima, dappertutto felice. « Trascinati fuori dal mondo reale », scrive Gino Roncaglia, « noi siamo presi da questo ciclone in cui la buffoneria si è fatta suono; anzi, per virtù della magistrale sapienza costruttiva è divenuta arte e per virtù della geniale ispirazione, materia poetica ». Le pagine belle, a getto continuo, rendono impossibile la citazione antologica; pagine, d'altronde, non tutte inclinate al riso, ma graziosamente argute come nel brano « Ai capricci della sorte », dolcemente malizioso come nella cavatina di Lindoro « Languir per una bella », liricamente accese come nella famosa aria d'Isabella « Per lui che adoro ». Ancora una volta, Rossini dimostra nell'*italiana*, la sua

si vedono, si riconoscono. Ci vorrà la presenza di spirito d'Isabella a vincere lo stupore: imperterrita continua la falsa commedia e chiede a Mustafà di darle come schiavo Lindoro. E il Bey finisce per accontentarla. Atto II - Mustafà manda a dire a Isabella che più tardi la chiamerà per prendere insieme il caffè. La donna, rimasta sola con Lindoro, rimpromvera a costui la decisione di sposare Elvira; ma si rasserena quand'egli le svela la verità. Insieme i due si accordano per la fuga. Ed ecco, Mustafà è pronto a ricevere Isabella. Il Bey ha nominato anzi Taddeo « Grande Kaimakan » affinché lo scioccone gli faccia da tramite con l'italiana. Avviene l'incontro alla presenza di Taddeo e di Lindoro i quali hanno l'ordine di allontanarsi al primo starnuto del Bey. Ma essi non se ne danno ovviamente per inteso. Per di più, Isabella invita anche Elvira e Mustafà va su tutte le furie. Poi, però, quando Lindoro e Taddeo gli annunziano che Isabella lo ha nominato suo « Pappacaci » (con questo titolo, gli dicono, si onorano in Italia « color che mai non sanno disgustarsi del bel sesso »), il Bey si rasserena. Per meritare tale riconoscimento, occorre a quanto pare stare zitti, bere, mangiare in quantità. Felicissimo Mustafà si appresta al rito gastronomico mentre Isabella e Lindoro, approfittando della circostanza propizia, s'imbarcano per l'Italia. Ben presto il Bey avvedendosi della beffa e impredando contro l'astuzia delle donne italiane, sarà costretto a tornare dalla moglie.

## La trama dell'opera

Atto I - Il palazzo di Mustafà, Bey di Algeri. Elvira (soprano), assistita dalla sua fedele schiava Zulma (mezzosoprano) si lamenta con il marito Mustafà (basso) e lo rimprovera di esserle infedele. Questi, stanco della consorte, decide di sbarazzarsene dandola in moglie allo schiavo Lindoro (tenore), un giovane e aitante italiano. C'è di più: al fido Haly (basso) capitano dei corsari algerini, il Bey ordina di condurgli al più presto una moglie italiana, pena la morte. Frattanto, non lontano da terra, è naufragato un vascello. Quando i corsari accorrono per impadronirsi del bottino, Haly constata con soddisfazione che i naufraghi, tra cui c'è una giovane e bellissima donna di nome Isabella (contralto) accompagnata da un certo Taddeo (baritono), sono giusto giusto italiani. Il capitano fa subito prigionieri i due e li conduce dal Bey. Questi, colpito dall'avvenenza di Isabella, se ne innamora a prima vista. Tutto dunque sembra andare per il meglio, secondo i piani di Mustafà: infatti Lindoro, sperando di poter riconquistare la perduta libertà finge di accettare Elvira in moglie; e anche Isabella, per parte sua, si dichiara disposta a farsi proteggere dal Bey, purché le sia consentito di tenere presso di sé Taddeo. In realtà Isabella è innamorata di Lindoro ed è partita dall'Italia per tentare di salvarlo: a questo scopo ha deciso di farsi aiutare dal suo sciocco spasimante, Taddeo. Ma le cose s'imbrogliono: quando giungono Lindoro ed Elvira, pronti a salpare in compagnia di Zulma, i due innamorati



Bruno Prevedi è il protagonista del « Nerone » di Arrigo Boito

predilezione per la voce di contralto ad essa affidando la parte predominante (era già accaduto nel *Tancredi*; nella *Pietra del paragone*, nel *Ciro*, nell'*Equivoque stravagante* accadrà poi nel *Barbiere di Siviglia*, nella *Cenerentola*, eccetera). *L'italiana in Algeri* fu rappresentata per la prima volta nel Teatro San Benedetto di Venezia il 22 maggio 1813. Si cimentò nella parte d'Isabella il contralto Maria Marcolini mentre il basso Filippo Galli sostenne il ruolo di Mustafà, il Bey di Algeri. Il tenore Serafino Guffi fu Lindoro, il « bello » Paolo Rosich interpretò Taddeo.

Dirige l'Autore

## Il paradiso e il poeta

Opera di **Vieri Tosatti** (Giovedì 21 agosto, ore 20,25, Terzo)

Questo dramma musicale di Vieri Tosatti, è per così dire emblematico del mondo poetico di un autore il quale occupa una posizione singolarissima nella musica di oggi. Tosatti è certamente una presenza assai viva nell'arte contemporanea di cui ha accolto tutte le esperienze se esse servivano validamente le sue intenzioni, ma di cui ha rifiutato con fermezza i vacillanti schemi « alla moda ». Come dire, in parole schiette, che Vieri Tosatti è un musicista vivo e vero, non dissacratore per sistema del linguaggio tradizionale, ma elaboratore di originalissimi modi nei quali compiutamente si esprimono le sue intuizioni poetiche e si risolvono le sue spirituali antinomie. Nato a Roma, Tosatti è soprattutto co-

nosciuto per la sua solida produzione teatrale: *Il sistema della dolcezza*, 1948; *Il Giudizio Universale*, 1954; *L'isola del Tesoro*, 1957; *La Fiera delle Meraviglie*, 1961; *Partita a pugni*. La figura del Poeta è dominante nella partitura del Tosatti, ha un suo volto riconoscibile e preciso, individuabile nei tratti dolorosi di Edgar Allan Poe, il creatore del famoso poemetto intitolato *Il Corvo*, la cui fatale parola *nevermore* ricorre nel secondo atto del dramma musicale. In Poe Vieri Tosatti identifica tutti i poeti, anche se stesso: cioè tutti quanti svolgono la parabola che dall'oscura angoscia conduce nel cielo del vero e del bello. La maledizione sta nell'impossibilità del poeta di adattarsi al vivere quotidiano, nonostante gravi sulle sue spalle un carico d'umanità (e perciò di tormento) ben più pesante di

Sul podio Gavazzeni

## Nerone

Opera di **Arrigo Boito** (Sabato 23 agosto, ore 20, Nazionale)

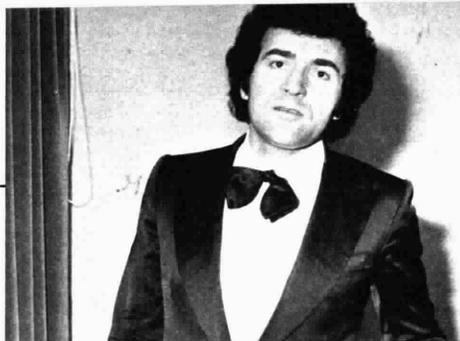
Di freschissima registrazione (il 13 giugno scorso a Torino), il *Nerone* di Boito diretto da Gianandrea Gavazzeni (Sinfonica e Coro di Torino della RAI). Si tratta di un lavoro (tra gli altri) in quattro atti su libretto dello stesso musicista di Padova) che tenne occupato Boito per molti anni. L'aveva ideato a Parigi nel 1861 e morirà a Milano nel 1918 senza portarlo completamente a termine. Osserva bene Guido Piamonte nell'*Enciclopedia della Musica Rizzoli*: Ricorda che Boito si dedicò al *Nerone* - a intervalli, con poca persuasione, per oltre mezzo secolo e lasciandolo tuttavia incompiuto: un senso di cosciente autocritica — di cui la postuma rappresentazione (nel 1924 alla Scala) ha verificato la fondatezza — prevale in Boito sulle ottimistiche sollecitazioni di stimatori ed amici ». Dice ancora Piamonte: « Nella personalità boitiana l'uomo di lettere nettamente prevale sul

musicista. Boito compì renolati studi musicali al conservatorio, con tutti i crismi della didattica, ma non ebbe alcuna educazione umanistica dopo le scuole elementari, a parte le rudimentali nozioni letterarie impartite appunto nei conservatori di musica. Tuttavia, una personalità poetica e letteraria si profila imperiosamente, sorgendo dal nulla, nel giovane Boito, mentre la personalità musicale stenta ad estrinsecarsi da un groviglio di complesse, ardite aspirazioni, inceppate da una tecnica che rifugge dalla convenzione, ma ignora le vie per superarla ». Il Piamonte ricorda anche che Boito continuò il *Nerone* spinto da Verdi: « Ma solo nel maggio del 1901, dopo la scomparsa di Verdi, Boito ne pubblicava il testo poetico, mentre attendeva, fra continue esitazioni e remore, a musicarne i primi quattro atti (il quinto non era destinato a far parte dell'opera). Nel 1911, a Sirmonio, Boito si accingeva infine alla strumentazione; ma, ancora una volta, il compimento di *Nerone* veniva rinviato ».

### LA VICENDA

Atto I - In paradiso, il Presidente (basso) è annoiato dagli eterni « osanna » delle schiere celesti. Ci vorrebbe un poeta, ma dove trovarlo? Virgilio, l'Alighieri, Omero, sono « anticaglie » e i nuovi poeti giungono in cielo carichi di vizi e di affanni, sicché bisogna rimandarli in terra a rifarsi una vita. Giunge il Delegato (tenore acuto) e annuncia convulsamente che un'anima demente « ha scavalcato i giudici e l'appello » e

ora « minaccia i Santi » e terrorizza angeli e beati con le sue storie raccapriccianti. Ed ecco il Poeta maledetto (tenore drammatico). Al cospetto del Presidente si mostra irriducibile, sicché viene rispedito sulla terra. Nel secondo quadro, la scena è mutata: siamo nello studio del Dottore (baritono). Il Poeta è ancora farneticante per la recente esperienza del paradiso. Il Dottore cerca di richiamarlo alla ragione: si è trattato soltanto di un rischioso esperimento d'ipnosi. Il Poeta, appena in grado di parlare, narra ciò che ha visto in trance: ancor prima d'entrare in paradiso si è trovato nella « Valle Variopinta », un luogo splendido « racchiuso tra gole ombrose e monti oscuri »: qui gli è rivelata una creatura di sogno, Leonora. Entra Ligia (soprano), la sorella del Dottore. Nella di-



Franco Bonisoli è Benvenuto Cellini nell'omonima opera di Berlioz

Sotto la direzione di Seiji Ozawa

# Benvenuto Cellini

Opera di Hector Berlioz (Sabato 23 agosto, ore 14,30, Terzo)

Come si desume chiaramente dal titolo, quest'opera musicata da Hector Berlioz s'incontra sulla figura di Benvenuto Cellini, lo scultore, orafo, scrittore fiorentino che i Giordani chiamò il « carissimo matto » per il temperamento bizzarro e geniale. Berlioz, dopo aver letto la famosa autobiografia del Cellini, decise di farne un'opera, affascinato dalla vita di quell'uomo (sono parole del musicista) « singolare e ammirabile ». Durante la stesura del libretto, guidò passo per passo i librettisti Auguste Barbier e Léon De Wailly i quali mischiarono a fatti reali episodi inventati. Gli

adattamenti furono parecchi: la mirabile statua del Perseo non sarà commissionata dal Duca Cosimo de' Medici e scolpita a Firenze, ma sarà ordinata da Papa Clemente VII e il Cellini vi attenderà a Roma. (E' da tener presente che i censori parigini obbligarono gli autori a sostituire il personaggio del Papa con un Cardinale, il Salviati).

Nell'opera vengono dunque rappresentati i fatti che culminarono nella scoltura del Perseo per la quale il Cellini, sprovvisto della somma necessaria a procurarsi il metallo, sacrificò al momento decisivo e in preda alla più grande disperazione tutto ciò che egli possedeva, vasi, statue d'oro, armi celtate. Il fiume di metal-

lo incandescente, scrive Berlioz, « poté infine riempire lo stampo in avida attesa: il Perseo apparve ». A ciò si aggiunge la vicenda sentimentale con Teresa, la giovane figlia del Tesoriere del Papa che Cellini decide di rapire facendosi aiutare dal suo garzone di bottega Ascanio e travestendosi da monaco. Nella parte centrale dell'opera, una scena culminante, appunto quella del rapimento. Nell'istante in cui il cannone di Castel Sant'Angelo annuncia la fine del Carnevale, Cellini si avvicina alla fanciulla che assiste in compagnia del padre a una rappresentazione in Piazza Colonna, a Roma. Ma lo scultore Fieramosca, rivale in arte e in amore del Cellini, interviene a sventare il piano, anche egli travestito da monaco. Nel duello che segue, Pompeo il spadaccino amico di Fieramosca viene ucciso da Cellini che riesce a salvarsi unendosi a una processione di monaci.

La composizione della partitura impegnò Berlioz dal 1836 al '37. Nel '38, dopo prove estenuanti e tempestose, ebbe luogo la prima rappresentazione con esito sfavorevolissimo. Nel 1851, la generosa decisione di Liszt di dare a Weimar, sotto la propria direzione, l'opera berlioziana. L'anno seguente il sogno si realizzò e il Cellini viene festeggiato dal pubblico tedesco. In quest'occasione l'opera è suddivisa in due atti. In seguito, suddivisa in tre, appare sulle scene del Covent Garden, diretta dall'autore. Nel 1966, a Londra, viene rappresentato il Cellini in una nuova versione che si richiamava alla stesura del 1838 e, per certi aspetti, alla più prossima stesura del 1834.

Fra le pagine più note la bellissima « Ouverture ». Popolare è anche un'altra pagina che il Berlioz trasse dal Cellini in *Il Carnevale Romano* op. 9.

fana fanciulla il Poeta identifica la dolce Leonora. Atto II - Dopo un breve, concitato colloquio tra il Presidente, deciso a salvare il Poeta, e il Delegato che vorrebbe dimettersi, la scena si riapre in casa del Dottore. Qui il Poeta, sempre più angosciato, è riuscito a piangere la misera Linaea, facendole rivivere le proprie tremende esperienze. Il Dottore tenta di salvare la sorella, conducendola via a forza. Rimasto solo, il Poeta si accinge al lavoro, ma tutto ciò che riesce a scrivere è la parola nevermore, mai più. Prende allora la bottiglia del liquore e beve: piano piano rivive l'esperienza della « Valle Variopinta ». La Leonora del sogno gli appare e gli parla del limite invalicabile tra sogno e realtà, poi muore ai suoi piedi: nello stesso istante, la voce disperata del Dottore

annuncia la morte di Ligeia. Atto III - Una festa di Carnevale, in cui si rappresenta, in chiave giocosa, il mito di Orfeo. Il Delegato è presente, in veste di cameriere. Giunge il Poeta e scandalizza i convenuti. Poco dopo, egli rimane solo con la Donna Mascherata che ha impersonato Euridice nella recita. In lei il Poeta rievoca Leonora-Ligeia: allora si getta ai suoi piedi. Il Delegato, a questo punto, crede salvo il suo proietto, ma giunge il Dottore a smascherare il Poeta il quale, improvvisamente, ode la voce roca dell'orologio che evoca il suo mondo di orrore e di errore. E' la fine. Nella scena che chiude il dramma, il Presidente perdona il Poeta in virtù di una saggezza più profonda di quella degli uomini: le schiere degli angeli appaiono e invitano il Poeta furibondo a salire in paradiso.

## PROGRAMMA - DEUTSCHE GRAMMOPHON -

Eccoci al programma di emissioni autunnali della « Deutsche Grammophon » dal quale i lettori potranno trarre utili indicazioni. Al momento del lancio delle varie pubblicazioni, nel nostro mercato discografico, gli appassionati di musica saranno in grado, in base alle mie segnalazioni che proseguiranno per tutto il mese di agosto, di avere il quadro completo di tutto ciò che la Casa qualificata hanno prescelto per la grande « battaglia » d'autunno. Chi ha già una propria discoteca può compiere, in questo periodo, la verifica dei titoli che mancano e puntare su quanto verrà pubblicato.

Ma veniamo al « programma ». La Casa tedesca dà parecchia importanza, per esempio, a una pubblicazione di musica d'opera: *Così fan tutte*, di Mozart con i « Wiener Philharmoniker » diretti da Karl Böhm e, nel « cast » delle voci, con Gundula Janowitz (Fiordiligi), Brigitte Fassbaender (Dorabella), Hermann Prey (Guglielmo), Peter Schreier (Ferrando), Reri Grist (Despina), Rolando Panerai (Don Alfonso). Coro della « Staatsoper » di Vienna. Tre dischi in un « box » numerato 2740 118. Conoscendo la lunga intimità del direttore d'orchestra tedesco con l'opera mozartiana e anche in base all'alto livello della compagnia di canto, si può affermare che la pubblicazione è senza dubbio allettante.

Altra cosa su cui punta la « Deutsche » è un cofanetto di cinque microscopici dedicati a Paganini. Si tratta dei sei *Concerti per violino e orchestra* nell'interpretazione di un nostro splendido artista: Salvatore Accardo. Registrati recentemente a Londra, tali *Concerti* sono affidati per la parte orchestrale a un serio e valente direttore, Charles Dutoit, e alla magnifica « London Philharmonic ». Il numero d'emissione è il seguente: 2740 121. Anche se non mi è possibile dare un giudizio su questi dischi che non conosco ancora direttamente, posso però riferire ai lettori l'opinione attendibilissima del collega Antonio Lubrano il quale, essendo stato presente alla registrazione londinese in rappresentanza del *Radiocorriere TV*, ha giudicato la pubblicazione una tra le incisioni più valide e interessanti sotto l'aspetto

artistico: la qual cosa, peraltro, ha scritto in un suo recente articolo sul nostro giornale.

Un terzo titolo su cui la « Deutsche » fa affidamento è quello dei *Quartetti per archi* di Franz Schubert: sette microscopici in un « box » numerato 2740 123. E' codesta, in effetto, una pubblicazione assai importante non solamente per il valore dell'interpretazione del Melos Quartett (Wilhelm Melcher e Gerhard Voss, violini; Hermann Voss viola; Peter Buck violoncello) ma per lo splendore di questa musica cameristica schubertiana che include pagine perenni come il *Quartetto in re minore D. 810* (« Der Tod und das Mädchen »), come il *Quartetto in la minore D. 804 n. 13* op. 29, come l'ultimo *Quartetto in sol maggiore D. 887 n. 15* op. 161.

C'è poi un cofanetto di tre dischi brahmsiani: *le Sonate per violino e pianoforte e per viola e pianoforte*: interpreti due giovani ma apprezzatissimi esecutori: Daniel Barenboim e, nella doppia veste di violinista e di violista, Pinchas Zukerman. La pubblicazione reca il numero di vendita 2740 125. Altri tre microscopici di musiche brahmsiane, editi dalla « Deutsche » nel prossimo autunno, recano i *Lieder* per voce e pianoforte del compositore di Amburgo e i *14 Canti popolari*. I primi sono interpretati dal soprano Edith Mathis, dal tenore Peter Schreier e da Engel; i secondi sono affidati al Coro della Radio di Lipsia diretto da Horst Neumann. Numero del « box » è: 2740 124.

Per il centenario di Ravel (il musicista nacque nel 1875) la Casa tedesca pubblica un « omaggio » di quattro microscopici racchiusi in un cofanetto numerato 2740 120. Tali microscopici comprendono il famoso *Bolero*, la *Rhapsodie espagnole* e *La Valse* nell'interpretazione della « Boston Symphony » diretta da un direttore « di grido », Seiji Ozawa: *Le Tombeau de Couperin e Ma mère l'Oye* con la tedesca orchestra e con lo stesso direttore (oboe solista Ralph Gomberg); il Balletto completo *Daphnis et Chloé*, ancora con la « Boston Symphony » e Ozawa (Coro del Festival di Tanglewood, flauto solista D. A. Dwyer). Inoltre figurano nella pubblicazione le *Valses nobles et sentimentales*, la *Pavane pour une Infante défunte*, Al-

borada del Gracioso e *Une Barque sur l'Océan*.

Un altro importantissimo « omaggio » riguarda un grande interprete tedesco: il pianista Wilhelm Kempff. Tale « omaggio » appare in una nuova veste tipografica: trenta microscopici in tutto. Di questi quindici sono dedicati a Beethoven e comprendono tutte le *Sonate per pianoforte* (undici « LP ») e tutti i *Concerti per pianoforte e orchestra* (quattro « LP »); nove sono dedicati a Schubert (tutte le *Sonate*) e sei a Schumann (la *Davidbündler-tänze*, *Papillons*, *Carnaval*, *Studi Sinfonici*, *Kinderszenen*, *Kreisleriana*, *Fantasia in do op. 17*, *Humoresque op. 20*, e altro). Quest'ultima emissione schumanniana comprende alcune nuove registrazioni effettuate dal pianista per la Casa tedesca. Non c'è bisogno di dire ai lettori quale interesse rivesta questa monumentale pubblicazione che testimonia l'amore profondo con cui Wilhelm Kempff, nella sua lunga professione artistica, ha esplorato il continente pianistico del secolo passato. Non sono in grado, per ora, di fornire ai lettori il numero di vendita dei dischi di Kempff.

Un cofanetto di tre dischi con i *Quintetti per archi* mozartiani affidati all'Amadeus Quartet, un « box » di sei dischi dedicati a Ciaikovski (le *Sinfonie*, i *Concerti per pianoforte*, il *Concerto per violino*, le *Variazioni op. 33*, la *Serenata per archi* in do maggiore op. 48, la *Suite dalla « Schiaccianoci »* op. 71 interpretati da artisti come Karajan, Christian Ferras, Rostropovich, Sviatoslav Richter), altri quattro microscopici di musiche mendelssohniane (le cinque *Sinfonie* dirette da Karajan) e altri tre di musiche monteverdiane (*Vesperae Mariae Virginis*, *Magnificat* e *Magnificat II*, *Missa « in illo tempore »*) diretto da Hans-Martin Schmidt, arricchiscono il programma della « Deutsche ».

Un'ulteriore segnalazione è l'uscita degli ultimi tre « box » della grandiosa *Bach Edition* di cui ho già dato notizia nel *Radiocorriere TV*. La Casa annuncia anche nuovi dischi singoli con Pollini, Abbado, Karajan e altri. Se ci mettiamo cinque cofanetti della serie « Musica da Camera », avremo il quadro della prossima produzione della « Deutsche Grammophon ». Aspettismo settembre.

Laura Padellaro

xiii  
dischi classici  
63

# l'osservatorio di Arbore

## Le melodie elettroniche

Il successo del *Guardiano del Faro* all'ultima edizione del «Disco per l'Estate» e le vendite del suo *Amore grande, amore libero* e dell'omonimo long-playing non sono soltanto una «notizia di casa nostra», ma anche un sintomo a livello italiano di ciò che sta accadendo in campo internazionale sui mercati discografici: il sintetizzatore Moog, uno strumento ormai ascoltato in mille salse e in fondo abbastanza «vecchio» anche se più che minorenni, sta vivendo un nuovo periodo di grande popolarità. Sfruttato all'inizio per riprodurre i suoni di strumenti autentici e poi usato dai gruppi rock per ottenere un sound inconsueto grazie alle migliaia di effetti che è in grado di produrre, il sintetizzatore dopo alcune stagioni di enorme moda era stato messo da parte.

Adesso, dopo anni di

impiego esasperato e al limite delle possibilità sia del Moog che delle orecchie di chi l'ascolta, il sintetizzatore ha ricominciato ad essere usato come strumento solista nei limiti di uno stile che si potrebbe definire, se la parola non facesse storcere la bocca a qualcuno, melodico. Da noi l'esempio è quello appunto del *Guardiano del Faro*, al secolo Federico Monti Arduini, ma non mancano all'estero altri casi di un revival di uno strumento che per la strana logica delle cose di oggi viene «riesumato» prima ancora di aver raggiunto non l'età adulta ma neanche l'adolescenza. L'ultimo solista di Moog che ha conquistato la celebrità è un giapponese Isao Tomita, nato a Tokio, 43 anni, compositore di commenti musicali televisivi (sono sue le colonne sonore di una «graditissima» serie di telefilm drammatici che vanno in onda il sabato sera in Giappone con altissimi indici di ascolto), arrangiatore, appassionato

di elettronica da anni e anni e attualmente indebitato per 150 milioni di lire, per il suo ultimo acquisto, un gigantesco Moog con 6 tastiere che occupa per intero lo studio che si è fatto costruire in casa, una stanza isolata acusticamente di 4 metri per 5.

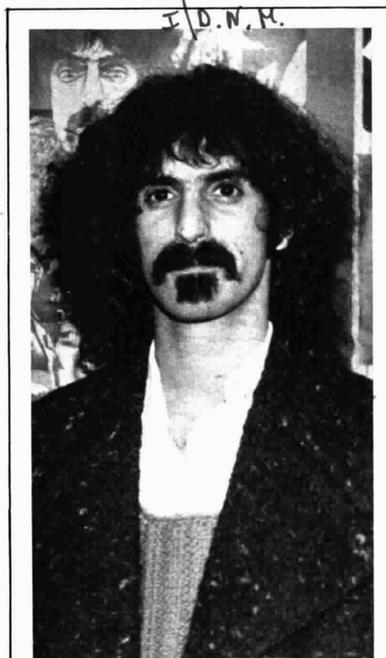
Tomita, con il suo più recente long-playing (la versione elettronica dei *Quadri di un'esposizione* di Mussorgskij), è riuscito a compiere un'impresa mai registrata finora: si è piazzato al primo posto nelle classifiche americane dei dischi di musica classica più venduti e contemporaneamente ha raggiunto il quarantaduesimo posto nelle classifiche dei dischi di pop-music, segno evidente che il suo Mussorgskij per sintetizzatore è piaciuto non solo agli appassionati del classico ma anche ai giovani acquirenti di dischi di rock. Il long-playing ha superato le 100 mila copie in tre settimane e

si prevede che raggiungerà il milione, nei soli Stati Uniti. Certo c'è ancora da faticare per battere il record detenuto da *Switched-on Bach* (versione «sintetizzata» del terzo concerto brandeburghese), che ha venduto 3 milioni di copie, ma non è escluso che il disco di Tomita abbia un successo maggiore.

Invece di limitarsi ad eseguire con sonorità chiaramente elettroniche ma altrettanto chiaramente «imitative» di strumenti classici i suoi brani, Tomita preferisce trasformare completamente le caratteristiche sonore dei pezzi che interpreta. Niente sezioni d'archi «a transistors», insomma, ma impasti indescrivibili di strumenti che a volte sembrano voci umane, a volte curiose vibrazioni, a volteottoni con timbri particolarissimi. Isao Tomita, poi, sfrutta al massimo le nuove tecniche di registrazione: incide tutto da solo, nel suo studio, in quadrifonia, impiegando giorni per realizzare magari due o tre minuti di musica. Ma sono due o tre minuti nei quali ogni nota è studiata, piazzata in uno dei quattro canali stereo, manipolata, filtrata e così via. Più che musica, dicono i critici americani, quella del compositore giapponese è pop-art: un modo per applicare il massimo della creatività agli spartiti dei più grandi compositori classici.

Ex-studente di storia dell'arte, Tomita vive a Tokio in un appartamento con un televisore a colori in ogni stanza, altoparlanti dovunque, radio e filodiffusione sempre accesi, insomma un'orgia di musica e rumori che distruggerebbe chiunque. Qui Tomita sta rinchiuso a incidere il suo nuovo LP: *L'uccello di fuoco* di Strawinskij, disco sul quale non vuole fare anticipazioni. «Tutto quello che posso dire», spiega, «è che le possibilità ancora non sfruttate del sintetizzatore, specie in un modello gigantesco come il mio, sono infinite. E credo che non basterà un'intera vita per sperimentarle tutte». Ma a questo sta già pensando un'équipe di musicisti d'avanguardia americani, che hanno affidato a un sofisticatissimo computer l'incarico di elaborare elettronicamente alcuni brani classici per poi farli suonare da un sintetizzatore ancora più mostruoso di quello del giapponese.

Renzo Arbore



## Una misura per tutti

E' giunto a tempo di primato — grazie alla nuova distribuzione della Warner Bros. — in Italia — il nuovo long-playing di **Frank Zappa** e dei Mothers intitolato «One size fits all». Il disco, in cui il cantautore americano è fiancheggiato dal pianista **George Duke**, è stato registrato fra il dicembre dello scorso anno e l'aprile del 1975, ed è stato accolto assai favorevolmente dalla critica internazionale che ha rilevato come Frank Zappa abbia trovato nuovamente la felice ispirazione dei tempi di «Hot rats».



## Il gran ritorno di Renato Carosone

Decisamente è il momento dei grandi ritorni. E in questo clima di «revival» della musica degli anni Cinquanta non poteva mancare uno dei personaggi che maggiormente si distinsero, non solamente in Italia, in quel periodo: **Renato Carosone** e il suo complesso. Il 9 agosto, alla Bussola, il pubblico ha potuto tornare ad applaudirlo e, per l'occasione, erano presenti i tecnici d'incisione di una Casa discografica che pubblicherà prossimamente un album «dal vivo» e quelli della televisione che hanno ripreso il suo spettacolo. Nella foto Carosone durante le prove con la sua nuova orchestra.

## pop, rock, folk

### EX-TEENAGERS

Non si tratta di rock ma piuttosto di quella musica che, derivata dal rock, fuoreggiò tra la fine degli anni Cinquanta e i primi del Sessanta. Parlo delle canzoni di Paul Anka e Neil Sedaka, oggi entrambi dedicati alla composizione e, in alcuni casi, con molta fortuna. Nel clima di revival imperante, quindi, la «RCA» si affrettò a ristampare due album dedicati ai due. Il primo si intitola «Lonely Boy» e comprende dodici famose canzoni di Anka: *Diana, I love you, baby, Crazy love, You are my destiny, Put your head in my shoulder*, questi i titoli più celebri dell'album. Di Sedaka, invece, pur mancando il suo più grosso successo, *The diary*, il disco contiene la rianchissima *Oh Carol, Happy Birthday, Sweet sixteen*

*Calendar girl, King of clowns* e altri motivi meno noti; titolo del disco, *Oh, Carol*, appunto. I dischi, naturalmente, non mancherebbero d'interessare gli ex-teenagers di ieri, ma non è detto che non possano piacere anche ai giovanissimi di oggi. - RCA - numero 1937 e 1131.

### SENZA LINEA

Da due anni su una sedia a rotelle, **Robert Wyatt** è un musicista che cerca oggi nella musica, esclusivamente, lo scopo della sua vita. Lo aiutano alcuni buoni strumentisti inglesi, Brian Eno, Bill MacCormick, Gary Windo, Laurie Allan. Così Wyatt è riuscito ad incidere il suo terzo long-playing, intitolato «Ruth is stranger than Richard», titolo abbastanza strano come, del resto, strana la musica

## vetrina di Hit Parade

**singoli 45 giri**

### In Italia

- 1) **Buonasera dottore** - Claudia Mori (Clan)
- 2) **Sabato pomeriggio** - Claudio Baglioni (RCA)
- 3) **Amore grande, amore libero** - Guardiano del Faro (RCA)
- 4) **Turnerò** - Santo California (YEP)
- 5) **Turnerai turnerò** - Homo Sapiens (Ri-Fi)
- 6) **L'importante è finire** - Mina (PDU)
- 7) **Piccola Venere** - Camaleonti (CBS)
- 8) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)

(Secondo la Hit Parade dell'8 agosto 1975)

### Stati Uniti

- 1) **Listen to what the man said** - Paul McCartney & Wings (Capitol)
- 2) **The Hustle** - Van McCoy (A&M)
- 3) **I'm not in love** - 10 C.C. (Mercury)
- 4) **One of these nights** - The Eagles (Asylum)
- 5) **Please Mr. Please** - Olivia Newton-John (MCA)
- 6) **Magic** - Pilot (Capitol)
- 7) **Swearin' to God** - Frankie Valli (Private Stock)
- 8) **Love will keep us together** - The Captain & Tennille (A&M)
- 9) **Jive talkin'** - Bee Gees (Atlantic)
- 10) **Rockin' chair** - Gwen Mc Crae (TK)

### Inghilterra

- 1) **Tears on my pillow** - Johnny Nash (CBS)
- 2) **Misty** - Ray Stevens (Janus)
- 3) **The Hustle** - Van McCoy (A&M)
- 4) **I'm not in love** - 10 C.C. (Mercury)

contenuta nei solchi del disco. Accanto a qualche brano jazzistico, a qualche altro africano e a qualche sudamericano, c'è molta musica elettronica (abbastanza buona) e qualche escursione nel folk inglese e nella musica classica. L'album, quindi, non ha una sua linea e forse un suo equilibrio ma, qui e là, c'è da cogliere dei momenti interessanti. - Virgin - numero 12034

### EX ANIMALS

Ancora un album - solo - per Alan Price, il celebre ex organista e cantante di quegli Animals che, negli anni Sessanta, dominarono la scena di quella che fu definita «musica beat». Oggi Alan Price - che da tempo è andato a sciacciare i suoi panni nei Mississippi - fa soprattutto colonne sonore per il cinema e, ricco di

### Francia

- 1) **Tu t'en vas** - Alain Barrière (Albatros)
- 2) **Un accident** - Michel Sardou (Trema)
- 3) **I can do it** - Rubettes (Polydor)
- 4) **Les caducées** - Michel Fugain (CBS)
- 5) **L'été indien** - Joe Dassin (CBS)
- 6) **Dis-lui** - Mike Brant (Polydor)
- 7) **Amor avant de mourir** - Sheila (Garré)
- 8) **Hey lovely day** - Johnny Hallyday (Philips)
- 9) **Shame shame shame** - Shirley & Co. (Philips)
- 10) **Le chanteur malheureux** - Claude François (Fiche)

### ULTIMO TAYLOR

A distanza di pochi giorni dall'uscita dell'ultimo long-playing della moglie Carly Simon, ecco il nuovo album di James Taylor, il sensibile cantante e autore americano che oggi viene un po' snobbato da quella stessa critica che, qualche anno fa, impazziva per lui. Forse, è vero, Taylor può aver perso la sua migliore vena di compositore; validissima, però, mi sembra la vena di cantante e la grande atmosfera che Tay-

**album 33 giri**

### In Italia

- 1) **Sabato pomeriggio** - Claudio Baglioni (RCA)
- 2) **XX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 3) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
- 4) **Amore grande amore libero** - Guardiano del Faro (RCA)
- 5) **Just another way to say** - Barry White (Philips)
- 6) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
- 7) **L'alba** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 8) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
- 9) **Incontro** - Patty Pravo (RCA)
- 10) **Never can say goodbye** - Gloria Gaynor (MGM)

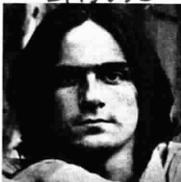
### Stati Uniti

- 1) **Captain fantastic and the brown dirt cowboy** - Elton John (MCA)
- 2) **One of these nights** - Eagles (Elektra/Asylum)
- 3) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
- 4) **Love will keep us together** - The Captain and Tennille (A&M)
- 5) **Cut the cake** - Average White Band (Atlantic)
- 6) **The heat is on** - Isley Brothers (T-Neck)
- 7) **Made in the shade** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 8) **The way of the world** - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 9) **Gerrilla** - James Taylor (Warner Bros.)
- 10) **Horizon** - Carpenters (A&M)

### Inghilterra

- 1) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
- 2) **Horizon** - Carpenters (A&M)
- 3) **The original soundtrack** - 10 C.C. (Mercury)

lor riesce a creare. «Gorilla», il nuovo album, contiene nove composizioni di James e due brani del repertorio tradizionale (l'abbastanza curiosa è l'interpretazione che il cantante fa di *How sweet*



James Taylor

it, il vecchio best-seller di Jr. Walker). Comunque, anche se nessuna composizione si stacca sulle altre, il disco è tutto all'insegna del buon gusto, forse oggi la più apprezzabile caratteristica della musica di James Taylor. - Warner Bros. - numero 56137 della «Ricordi» italiana.

## dischi leggeri

LAUZI A GENOVA



Bruno Lauzi

Chi se lo ricordava? Lauzi è nato a Genova, dove è cresciuto ed è rimasto fino a quando non ha scoperto la sua vocazione. Ma hanno ragione i suoi concittadini di rimproverargli di non esser stato un buon genovese perché, come altri cantautori liguri, ha sempre e soltanto pensato al grosso pubblico, quello italiano. Tuttavia vent'anni di ininterrotta lontananza dalla Lanterna non sono riusciti a soffocare un'improvvisa ventata di nostalgia. C'è un filo sottile ma tenace che ha tenuto Lauzi legato alla spiaggetta della Foce dove giocava ragazzo, ai vicoli che scendono al porto, a una certa vena di humour inconfondibile, a un modo di pensare e di agire conseguentemente che può condizionare tutta una vita e che si è portato dietro con semplicità fin nel suo rifugio d'oggi, una casetta fra le colline dell'astigiano, anch'essa coronamento di una delle aspirazioni più diffuse fra i genovesi: «Genova per noi» il nuovo 33 giri di Lauzi (30 cm. «Numero Uno») non poteva nascere che all'ombra di una «topia» di vite, e infatti non a caso lo apre e gli offre il titolo la canzone di un astigiano, Paolo Conte. Lauzi ha rivisto Genova attraverso le parole dell'avvocato piemontese e, preso dall'onda, non ha più potuto fermarsi. Rotolando da una canzone in dialetto all'altra, è giunto fino alla naturale conclusione di *Ma se ghe penso*. Un disco che sarebbe giusto definire «folk», ma che lasciamo classificare a chi lo scelterà per evitare che l'etichetta possa indurre a confonderlo con la paccottiglia attualmente in circolazione.

### Francia

- 1) **L'été indien** - Joe Dassin
- 2) **Hey lovely lady** - Johnny Hallyday
- 3) **Un accident** - Michel Sardou
- 4) **I'm not in love** - 10 C.C.
- 5) **Aimer avant de mourir** - Michel Sardou
- 6) **Le chanteur malheureux** - Claude François
- 7) **Paul McCartney** - (Apple)
- 8) **Gérard Mautet** - (Pathé Marconi)
- 9) **Barry White** - (AZ Discodis)
- 10) **Tabou - Bembo**

### I BAY DEL CANADA

Mentre l'Inghilterra giovane impazzisce per i Bay City Rollers, il gruppo favorito dal pubblico giovane americano pare che sia quello dei Bachman-Turner Overdrive, canadese. Randy Bachman viene dal gruppo dei Guess Who (quello di *American woman*) e C. F. Turner è un bassista cantante che si ispira un po' alle prime scuole negre. Si sbaglia però se il paragone con i Bay City Rollers avviene non sulla popolarità ma sul valore. I canadesi sono musicisti col fiocché che non fanno comunque musica commerciale pur avendo scelto da tempo il sempre trascinate rock duro. Lo dimostra un nuovo album, il quarto del gruppo, intitolato «Four Wheel Drive», dove si apprezza, oltretutto, la straordinaria forza di cantante di Turner (ottimo anche al basso). - Mercury - numero 6338566.

### PER L'ESTATE

In vacanza quest'estate vanno decisamente di moda i dischi strumentali, sulla scia del Guardiano del Faro che ha intitolato ad *Amore grande, amore libero* la sua canzone vincitrice a Saint-Vincent, il 33 giri (30 cm. «RCA»). Gli fa concorrenza Fausto Papetti giunto alla sua «XX Raccolta» (33 giri, 30 cm. «Durium»), in cui non mancano naturalmente i successi di Barry White e *El Bimbo*. Da un sax all'altro con Oddi, che (33 giri, 30 cm. «RCA») è

giunto al suo sesto disco («6 Oddi») in cui oltre all'ultimo successo di Barry White e al *El Bimbo* fa capolino *Parlami d'amore Mariu*, che è il cavallio di battaglia di Andy Bono in «Playtheque», un 33 giri (30 cm. «Odeon»). Piano-forte e percussioni involorate e perussino in voce della serie «Er più» della «PDU» in cui Scott Johnson propone oltre una quarantina di temi nuovi e gloriosi. Questi ultimi sono il forte di Klaus Wunderlich che su un 33 giri («Telefunken») (30 cm) dal titolo programmatico («Hammond magia in stereo»), ripropone *Tico tico*, *Il volo del calabrone* e *Hello Dolly*. Molte canzoni invece nel 33 giri (30 cm. «Derby») «Successi per un'estate», in cui cantano Celentano, Di Capri, I Profeti, Gianni Bella, Al Bano e Romina, i Camaleonti. Per la stessa casa, Renato Angelini, in «Tanti auguri», intona il faticoso inno con la sua orchestra, successivamente impegnata nell'operazione nostalgica (*O miei papà Lettera a Pinocchio*). Concludiamo con le musiche di Bongusto, arrangiate da José Mascolo, per il film «Conviene far bene l'amore». Il 33 giri è della «International».

## jazz

### COSE MINORI

Propendere nell'indicare piuttosto Milt Jackson che Lionel Hampton come precursore di Gary Burton poiché ha sempre avuto la somma arte di «parlare» con il suo strumento, plasmando i suoni con un'intuizione soul. Il legame fra i due vibrafonisti può essere rintracciato fra le cose «minori» del Modern Jazz Quartet e fra quelle più impegnative del rock-jazzista d'oggi e mi è parso risultare particolarmente evidente ascoltando i brani incisi su un nuovo long-playing della «Prestige» distribuito in Italia dalla «Cetra» e intitolato «The Modern Jazz Quartet plays for lovers». Il disco presenta alcune fra le primissime incisioni del quartetto, appena raggiunto il definitivo assetto con l'ingresso, a fianco di Milt, del «ditatore» John Lewis, di Percy Heath e di Kenny Clarke. Fin dall'ora si stabilì quell'affiatamento fra i vari strumentisti che doveva portare non soltanto all'affermazione di un nuovo stile jazzistico, ma ad un lunghissimo sodalizio che si è sciolto solamente lo scorso anno. I brani incisi ci sembrano oggi cose facili a leggere, ma il pubblico allora rimase perplesso come di fronte ad audacie inaudite.

B. G. Lingua

# la prosa alla radio

Radiodramma di Giorgio Fontanelli

## Angela I chiama Cariddi

Radiodramma di Giorgio Fontanelli (Martedì 19 agosto, ore 21,20, Nazionale)

Un gruppo di giovani, in attesa dei risultati di maturità nautica, discute sulle prospettive di lavoro per l'avvenire e sulle relative implicazioni umane. Poi uno dei neo ufficiali, Renzo, si reca su un rimorchiatore del porto per dare da lì la bella notizia al padre, comandante di una «vinnacciera» in navigazione. Via radiotelefono, si intreccia un dialogo che mette a nudo nel padre l'autenticità e la onestà della vocazione marinara ma anche una disperata solitudine umana, e nel figlio una più realistica e disincantata conoscenza «a priori» della condizione del marittimo, con la conseguente disposizione al compromesso. Le voci che affiorano nei «flash back» di questo confronto sottolineano la incomunicabilità e l'incompatibilità di due modi radicalmente diversi di vedere le stesse cose. Quando Renzo annuncia la sua intenzione di cercarsi un imbarco su qualche «acht» di miliardari, il padre riaggancia il telefono: il radiodramma si chiude così con una brusca interruzione del dialogo, che lascia aperto il problema.

Giorgio Fontanelli ha debuttato come autore teatrale nel 1953 con l'atto unico *Corsia 47*, se-

gnalato a un concorso dell'università di Milano. Nel 1956 il Teatro Universitario Ca' Foscari di Venezia premiava e rappresentava un altro suo atto unico, *Il baratto*. Da allora ha continuato a interessarsi di teatro, anche come direttore di una compagnia di giovani presso la Casa della Cultura di Livorno. Nel 1967 ha vinto il Premio Ugo Betti con il dramma *Una storia di mare*. Nel 1970 la radio ha trasmesso un suo radiodramma, *Break!*, che era già stato messo in onda dalla Radio Svizzera con il titolo *Requiem per un novizio*.

Nel 1972 infine è andata in onda un'altra sua commedia, *Quanto azzurro vincente*.

Regista Carlo Quartucci

## I pirati sull'isola

Parabola aperta in tre atti di Giorgio Labroca (Lunedì 18 agosto, ore 21,30, Terzo)

Un gruppo di pirati, dopo un naufragio, approdano su un'isola disabitata. Questo soggiorno forzato, anziché placare gli animi, fa esplodere le contraddizioni. Alcuni, infatti, si trovano bene sull'isola e, stanchi di vagabondare per il mare, hanno intenzione

di stabilirvi altri, invece, sono impazienti di tornare alle avventure e alle scorrerie. Morgan, capo dei pirati, compromette la sua autorità e il suo prestigio cercando di conciliare l'intransigenza di Pick, il quale vuole partire a tutti i costi, con la volontà di rimanere sull'isola, sfruttandone le risorse naturali, di James. Pick morirà con i suoi seguaci nel tentativo di prendere il mare con un'imbarcazione rudimentale. Più tardi, una nave compare all'orizzonte e punta verso l'isola.

Davanti all'assemblea riunita per pronunciarsi in favore o contro l'arrembaggio, James propone non il combattimento ma le trattative. E i suoi argomenti — l' inutilità e la non convenienza di una lotta impari (la nave infatti è armata di tutto punto, mentre loro sono pressoché disarmati) — hanno facile presa sugli ormai imborghesiti ex eroi della filibusta. Così una comunità che faceva dell'imprevisto, del rischio, dell'avventura una ragione di vita, si adatta ai calcoli e ai compromessi di una normalità instaurata dalla sopraffazione. Ma la storia non finisce qui. Alcuni pirati rifiutano di adattarsi alla nuova si-

tuzione e fuggono nella foresta per continuare ad essere liberi. La parabola resta dunque aperta. Perché la lotta tra conformismo e anticonformismo, tra rischio e adattamento, tra avventura e quieto vivere, in definitiva tra libertà e asservimento è una lotta destinata a non finire.

Orsa minore

## Ferry-boat Villa San Giovanni Messina

Radiodramma di Mino Blunda (Venerdì 22 agosto, ore 21,30, Terzo)

La traversata dello stretto di Messina, col «ferry-boat» che collega la linea ferroviaria da una sponda all'altra, dura circa tre quarti d'ora. Il radiodramma di Blunda (Premio Pirandello 1973) si snoda lungo questo tempo reale, con un dialogo scarno, pacato.

Un gruppo di passeggeri che hanno passato la notte in uno scompartimento del treno prove-

Una commedia in trenta minuti

## La vedova scaltra

Commedia di Carlo Goldoni (Venerdì 22 agosto, ore 13,20, Nazionale)

«La Vedova scaltra di Goldoni. Ecco, questo è davvero un personaggio», dice Laura Betti, «che non potrei mai fare se non approfittassi di questi sogni proibiti delle commedie in trenta minuti. Le possibilità di identificazione tra me e questo personaggio — se si fa eccezione per la sua origine bolognese — sono assolutamente nulle... inesistenti... Infatti io di scaltra non ho proprio niente, anzi, le volte che ci provo, rimango sempre con un palmo di naso... e dire che passo per una donna tremenda! Non possiedo alcun senso logico, anzi l'illogicità più sistematica accompagna tutte le mie imprese anche quelle poche che riescono ad andare in porto: saggezza, poi, non ne parliamo... meglio stendere un velo... Sapete perché ho scelto questa commedia? Be', perché Goldoni è strettamente legato ad uno dei ricordi più emozionanti della mia carriera, cioè nel '56. Io debuttai nel '55 con Walter Chiari e l'anno dopo entrai nella compagnia Brignone-Santucci dove dicevo una battuta in ognuna delle commedie in repertorio... Una delle commedie era *Il Crogiuolo* di Miller, l'altra era *Il Ventaglio* di Goldoni... Prima attrice giovane era Adriana Asti di cui diventai subito amica visto che era come me... Dovevamo debuttare a Milano, quando, tre giorni prima dell'andata in scena del *Ventaglio*, Adriana si ammalò... Pánico. Chi la sostituisce? Io... Decisero così ed è da notare che io avevo ancora il mio bell'accento bolognese oltre ad una assoluta inesperienza di teatro e soprattutto di paroli di prima attrice con lunghissimi monologhi, lanuori, svenimenti... Non so come, imparai la parte e feci tutto quello che c'era da fare per affrontare la prima... tranquillo... io sono quasi il doppio di Adriana sia in largo che in lungo... che è, che non è, nell'emozione ci dimentichiamo del costume e delle scarpe ed io andai in scena piena di spille da balia, il seno che mi scoppiava al di là delle frontiere delle stecche e scarpine n. 35 quando io normalmente ho il 37... Questo mi rese languidissima e svenevole, quindi conobbi il mio primo successo...»

II/S

Laura Betti interpreta *La vedova scaltra* di Goldoni in una riduzione da lei stessa approntata.

Revival anni 30

## Il cigno

Commedia di Ferenc Molnár (Mercoledì 20 agosto, ore 20,10, Nazionale)

Con la commedia *Il cigno*, presentata da Ruggero Jacobbi e Paolo Polini, prosegue il ciclo dedicato ai «revival» degli anni 30. Giornalista, l'ungherese Ferenc Molnár si impose all'attenzione, anche fuori dei confini della sua patria, con due opere entrate scritte nel 1907: il romanzo *I ragazzi della via Paal*, destinato a diventare uno dei libri più diffusi della letteratura per

ragazzi, e la commedia *Il diavolo*, che Ermete Zacconi fece conoscere in Europa. Due anni dopo, la commedia *Lilium* ne decretò la fama mondiale e ne fece uno degli autori più rappresentati dell'epoca.

Di ispirazione piuttosto suncerficiale, il teatro di Molnár si segnala, ed è godibile ancora oggi, per la felice mescolanza di realtà e fantasia, di toni patetici e ironici nonché per l'abile orchestrazione della trama scenica, di cui *Il cigno*, scritta nel 1920, è un esempio non banale.



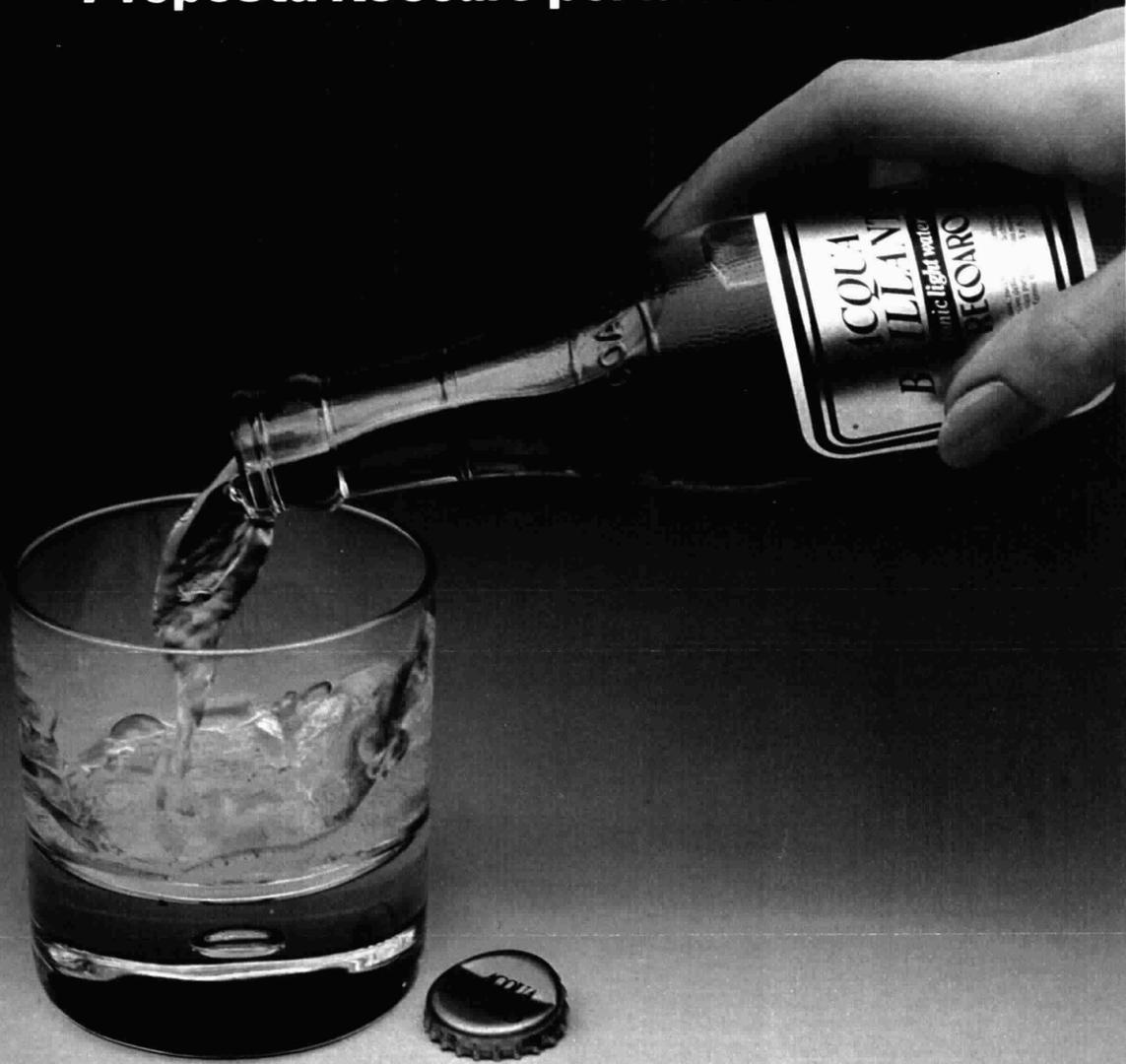
Laura Betti, protagonista della «Vedova scaltra» di Goldoni in onda venerdì sul Nazionale

II/S

II/S

II/S

**Proposta Recoaro per la sete n°1.**



**È possibile soddisfare la sete  
di marzo, agosto e dicembre?**

**Basta un'idea brillante.  
L'Acqua Brillante Recoaro.**

**RECOARO**

**Una tradizione sempre limpida.**

II/S 'De Grey' di H. James

# Infine anc

**Per il debutto sul piccolo schermo il regista ha scelto due storie d'amore tratte da Henry James**

I/9458/S

di Maria Pia Fusco

Roma, agosto

**L**a televisione ha fatto un'altra conquista. Claude Chabrol, nome prestigioso del cinema, esordisce come regista televisivo. Fino a qualche anno fa la cosa avrebbe « fatto notizia », ma ormai i nomi del cinema « catturati » dal video sono tanti e importanti. Basta citare Rossellini, Fellini, Antonioni. L'arrivo di Chabrol sul teleschermo è oggi solo una ennesima conferma che i confini tra i due mondi, cinematografico e televisivo, prima chiusi e delimitati, non esistono più. Scomparsa della diffidenza o l'indifferenza da parte del cinema e superato conseguentemente il complesso d'inferiorità da parte dei « televisivi », lo scambio di attori, autori e tecnici è diventato normale. A guadagnarne è lo spettacolo, inteso nel senso più vasto del termine e, in ultima analisi, il pubblico.

La popolarità di Chabrol nasce nel 1958 quando, ventottenne, col suo primo film *Le beau Serge*, fu riconosciuto tra i più validi promotori della « Nouvelle vague ». Fino ad allora era noto solo a pochi intimi per un famoso saggio su Alfred Hitchcock. Quando nel 1957 la giornalista Françoise Giroud pubblicò su *L'Express* un'inchiesta sul cinema francese intitolandola *La nouvelle vague*, non immaginava neppure che queste parole sarebbero diventate famose nel mondo, ad indicare uno dei più significativi movimenti cinematografici del dopoguerra. Per definirlo ed analizzarlo si spesero milioni di parole, a volte accese di entusiasmo, spesso violentemente denigratorie.

Tralasciando un discorso critico che porterebbe lontano, si può ricordare solo che la « Nouvelle vague » nacque da un'esigenza di reazione e di rinnovamento, fortemente sentita dai giovani autori che collaboravano alla rivista *Les cahiers du Cinéma*. Basta col « cinema di papà », con l'accademismo, coi valori consacrati, coi vecchi nomi, unici accettati dall'industria di allora. Si cominciò così a realizzare film a basso costo, essenziali nelle scenografie, semplici nelle immagini e nei contenuti, autofinanziati. Chabrol poté realizzare *Le beau Serge* grazie a un'eredità ricevuta dalla moglie, così Truffaut fu sostenuto



II/9458/S



I/9458/S



Tre momenti di « De Grey », il racconto di Henry James in onda questa settimana. Qui sopra a sinistra: Yves Le Fèvre (che interpreta il personaggio di Paul De Grey) e Daniel Lecourtois (Padre Herbert); a destra: Le Fèvre con Catherine Dourdan (Margaret Aldis). Nella scena in alto: ancora Le Fèvre con Hélène Perdrière (signora De Grey)

dal suocero benestante. Lo scambio reciproco di esperienze, il superamento di ogni tabù (soprattutto il sesso), l'indifferenza verso ogni morale tradizionale, non furono tra le principali caratteristiche. Alle accuse di presunzione, di individualismo, di amoralità, di anarchia, gli autori della « Nouvelle vague » rispondevano semplicemente: « parliamo soltanto di quel che conosciamo, vogliamo esprimere noi stessi, non descrivere il mondo ». Oltre ad aver rivelato grosse personalità cinematografiche, come Godard, Mal- le, Truffaut, Resnais, ecc., la « Nouvelle vague » ha avuto il merito di smuovere l'industria, che cominciò a vedere nella giovane età di un

autore un motivo di interesse e non più di diffidenza. E in tutti i Paesi del mondo, il movimento parigino costituì un incentivo per le nuove generazioni ad affrancarsi dall'industria e dalla produzione codificata, economicamente e soprattutto artisticamente.

Dopo *I cugini*, il secondo e più famoso film di Chabrol, che lo finanziò col premio di qualità vinto con *Le beau Serge*, il regista cedette alle lusinghe della produzione « normale ». Ironia, suspense, cinismo, ed anche il desiderio di « épater le bourgeois », sono sempre stati tra i motivi del cinema di Chabrol, che non ha mai rinnegato il suo primo amore, Hitchcock. E la scelta di uno

scrittore come Henry James per il suo esordio televisivo solo apparentemente si distacca dai suoi temi riconosciuti. Lo scrittore americano, che il pubblico televisivo conosce soprattutto per la riduzione di *Ritratto di signora*, usa, più o meno consapevolmente, il sistema del giallo per una introspezione attenta ed acuta nella psicologia e nei sentimenti dei suoi personaggi. Se il colpevole o comunque il responsabile c'è, è all'interno dell'essere umano che James costantemente lo ricerca.

Concentrato totalmente sul fatto interiore, lo scrittore poco si preoccupa delle manifestazioni esterne, sempre scarse ed essenziali. Così le sue signore vestono quasi sempre

**Il cinema  
presta alla televisione un altro  
suo celebre nome**

# he Chabrol



Il secondo sceneggiato che Chabrol ha tratto da Henry James s'intitola « La panchina della desolazione ». In queste scene vediamo gli interpreti principali. Qui sopra Catherine Samie, Michel Duchaussoy e Michel Piccoli. In alto, Duchaussoy solo e, a destra, con Thalie Fugs. Sceneggiatura e dialoghi dei due racconti sono di Roger Grenier

di nero e portano l'ombrellino, lo sfondo delle passeggiate dei suoi personaggi sono il mare o la montagna e, nei momenti drammatici, generalmente « posano le braccia sul tavolo e nascondono la faccia tra le mani ». Nella descrizione degli ambienti preferisce gli interni lussuosi dell'alta borghesia del tempo. Alcuni critici hanno sottolineato benevolmente la sua mancanza di fantasia « concreta ». Ma nell'immaginazione di sentimenti e situazioni morali Henry James è maestro universalmente riconosciuto. Sembra addirittura divertirsi a inventare continuamente situazioni complesse o a complicare le più semplici, per abbandonarsi poi al gusto di risol-

verle scavando sempre più a fondo all'interno dell'uomo, in un continuo gioco di soluzioni che sembrano definitive e mutano improvvisamente e di dialoghi abilissimi in cui gli interlocutori si fraintendono spesso sulle cose più banali, per capirsi al volo nei significati più reconditi e inespresi. Non gli è difficile mantenere sempre vivo l'interesse del lettore e dello spettatore, soprattutto con le sue novelle, definite dalla critica come il meglio della sua vastissima produzione.

Tra romanzi e novelle, escludendo la produzione teatrale che non ebbe mai grande successo, l'opera narrativa di James comprende trentacinque volumi di circa cinquecento pa-

gine l'uno: una somma di diciassettemila pagine. Una vena eccezionale che lo avvicina ai grandi romanzieri francesi del tempo, di cui del resto James subì anche l'influenza artistica. Nato a New York nel 1843; figlio di un filosofo, Henry James era destinato al diritto. Ma la laurea in legge all'Università di Harvard rimase inutilizzata. Il richiamo della letteratura e dell'Europa ebbero il sopravvento. Approda a Parigi, naturalmente, e, secondo la più valida tradizione degli intellettuali americani in Europa, si innamorò della civiltà letteraria. Ma della Francia non riesce ad accettare fino in fondo la libertà morale, la sana gioia di vivere. Tra gli epi-

sodi più significativi della sua vita, c'è l'incontro con Flaubert, che ammirava profondamente. Lo scrittore francese lo ricevette in vestaglia da camera. James ne rimase sconvolto, così come lo sconvolgeva ogni rifiuto di tradizioni formali da parte di tutta la società artistica parigina.

Londra e il puritanesimo anglosassone gli erano più congeniali. Nella capitale inglese si stabilì definitivamente nel 1890, interrompendo il soggiorno per un viaggio in patria e frequenti visite in Italia. Al « mal d'Italia », che lo affascina, dedicò il libro *Ore italiane*, ricco di osservazioni acute e di impressioni entusiastiche. Sulla guerra si rivelò interventista accanito e, quasi per un omaggio alla patria di adozione, prima di morire a Londra nel 1916, ottenne la cittadinanza inglese.

Dall'immensa produzione di James, Chabrol ha compiuto la felice scelta di due racconti che contengono molti dei motivi fondamentali della sua arte. Nel primo, *De Grey*, c'è addirittura l'intervento del soprannaturale. Margaret, una ragazza orfana, vive con l'anziana signora De Grey. Nella casa è vivissima la presenza di Paul, il figlio amatissimo, in viaggio in Italia. Margaret se ne innamora idealmente e, al suo arrivo, Paul ricambia il sentimento. La storia d'amore si avvia alla conclusione più felice quando il terribile segreto della famiglia dei De Grey la travolge: ogni donna amata da uno dei De Grey è destinata a morte sicura. Paul è distrutto dall'angoscia e dalla paura di perdere Margaret. Ma sarà lui a morire, brutalmente, per una caduta da cavallo.

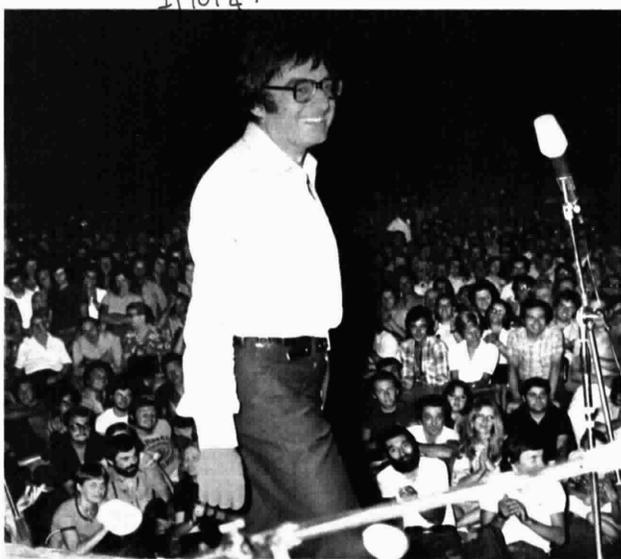
L'altro racconto, *La panchina della desolazione* è riconosciuto tra i più belli e raffinati di James. È impregnato su una originalissima storia d'amore. Herbert Dodd, un intellettuale nel quale James identifica se stesso, che vende libri antichi senza grande successo economico, lascia la fidanzata, Kate Conkham, la quale come risarcimento gli chiede una ingente somma di denaro. Per realizzarla Dodd si riempie di debiti e, per pagarli, distrugge la sua vita e, materialmente, anche quella della bella moglie Nun e delle due loro figlie. Povero e solo, frustrato da un umiliante lavoro di scrivano, Dodd passa tutto il suo tempo libero sulla « panchina della desolazione ». Finché un giorno riappare Kate. Vuole restituirgli il denaro, quintuplicato, divenuto un allettante patrimonio. Ha speso la sua vita per lui, per moltiplicare i suoi soldi, per amore... Dodd rifiuta, sconvolto, al ricordo del prezzo crudele pagato per quel denaro. Ma un lento lavoro psicologico comincia dentro di lui. Alla fine, la conclusione più logica, sarà accettare il denaro. E anche l'amore della donna, tra le braccia della quale si abbandona, sulla « panchina della desolazione ».

De Grey dal racconto di Henry James va in onda domenica 17 agosto alle ore 20,30 sul Programma Nazionale TV.



Alcuni momenti del «Maggio Costabonese», che si tiene a Costabona di Villaminazzo. I «Maggi» sono drammi epico-cavallereschi, scritti dagli stessi montanari. Le rappresentazioni si svolgono all'aperto, la domenica pomeriggio: sono tornate in vita, dopo una lunga parentesi, una quindicina d'anni fa

# L'osteria ultimo spazio per l'estro popolare



Piazza Maggiore di Bologna piena di folla per uno spettacolo di Dino Sarti. Il successo del cantautore è legato al fenomeno della rinascita del dialetto

**Anche in Emilia-Romagna sono i giovani ad alimentare il revival: cercano nel passato qualcosa di vero, di giusto, di incontaminato. Il tramonto dei cantastorie e la rinascita dei «Maggi», rappresentazioni all'aperto ispirate ai temi cavallereschi**

6

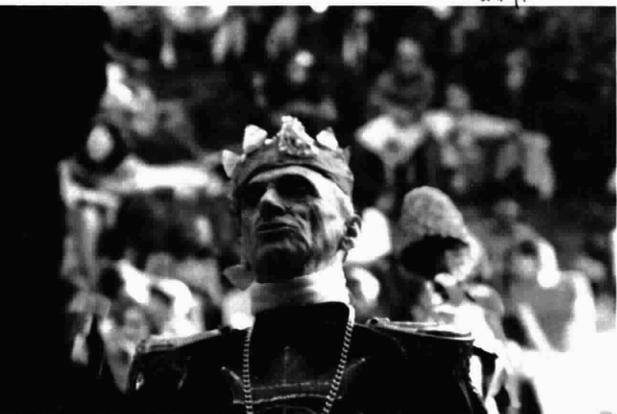
di Donata Gianeri

Bologna, agosto

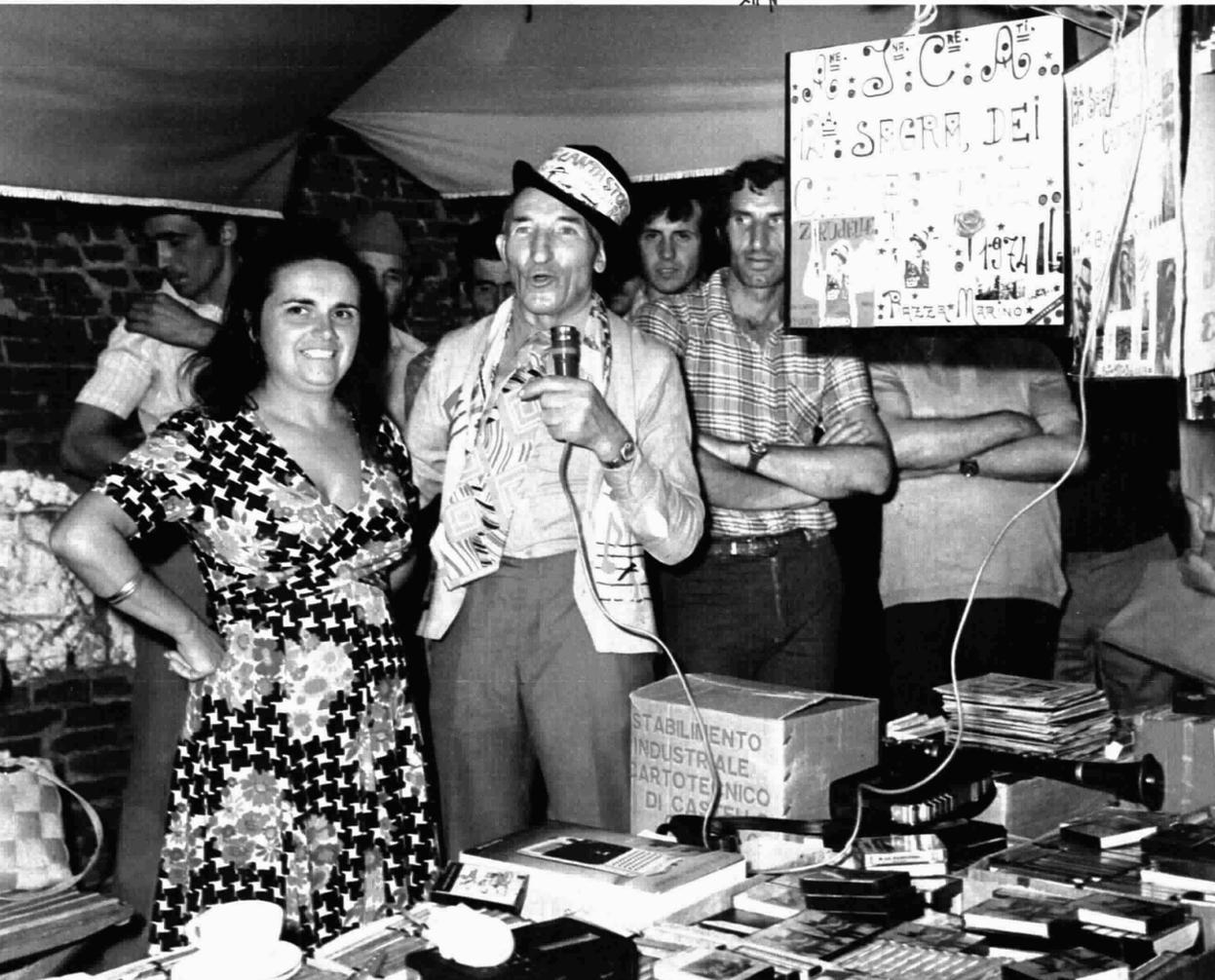
**P**iazza Maggiore, 13 luglio: la tuba ricoperta di monetine, il cilindro in vimini, il gilet con le toppe, la giacca a fiori, i pantaloni a righe, le cravatte sgarbanti, i foulard alla contadina, poi le medaglie, le coccarde, le frange, i nastri, panoplia classica dell'ambulante che vuole uncinare il pubblico: sono gli ultimi cantastorie o clown della musica popolare. Ciascuno ha esasperato la

macchietta, caricando il travestimento, accentuando quel tocco naïf che li rendeva cari alle masse: l'andatura barcollante, lo strafalcione grammaticale, la pinza da biancheria che trattiene il foglietto rosa sulla fisarmonica. Il Festival dei Cantastorie e la loro sagra e vi si esibiscono come gli indiani nelle riserve: hanno finalmente un pubblico attento, tutto per loro, che li applaude e li ascolta a lunghezza di ore. E ciò sulle piazze, ormai, non capita più. I cantastorie moderni sono la radio e la televisione, rapidi nella notizia e nella cronaca, anche se totalmente privi di poesia e fantasia: d'altronde chi ha più tempo, oggi, per la fantasia? Il mondo va di fretta, programmato al secondo, sempre più





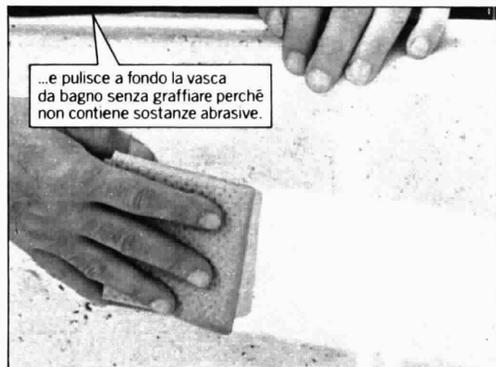
Ancora il « Maggio Costabonese »: a destra la scena finale, con la sconfitta e il pentimento del malvagio. Sull'esempio della Società Costabonese, che ha dato il via alla riscoperta dei « Maggi », altre compagnie sono sorte: quelle di Asta-Gazzano-Novellano, di Cerredolo, di Morsiano e di Romanoro



Due personaggi popolari in Emilia-Romagna: Dina Boldrini e Marino Piazza. La Boldrini cominciò a fare la cantastorie all'età di sei anni. Due anni fa ha vinto il « Trovatore d'Italia ». Piazza (« Piazza Marino, poeta contadino ») è fra i pochi cantastorie che riescano a vivere soltanto del loro mestiere

# Signora, non lo sa? Per una vasca splendente e senza graffi ci vuole Spic & Span!

(Una volta tanto serve anche il consiglio di un uomo).



**Spic & Span fa splendere tutto il bagno senza graffiare perché non contiene sostanze abrasive.**

XIII/P

# DOVE RINASCE IL FOLK

← conscio che il tempo è denaro; e ha i cantastorie che si merita. Così gli ultimi cantori da piazza hanno dovuto cercarsi un altro lavoro per sopravvivere: « Il mondo è cambiato, non c'è più spazio per noi », dice Lorenzo De Antiquis, di Forlì. « La gente non è più disponibile come una volta, passa, guarda, ma non si ferma: impossibile " far treppo " ». Il « treppo » sarebbe quel crocchio di curiosi che l'ambulante riesce a raggruppare e irretire per vendergli, alla fine, le solite cianfrusaglie, biro, catenine, lamette da barba. « La canzone e la suonata », dice il cantautore Francesco Guccini, studioso di musica popolare, « rappresentano solo una piccola parte di quel complesso spettacolo, fatto di battute, improvvisate o no, discorsi, recitazioni degne della più bella Commedia dell'Arte che va sotto il nome di imbonimento ». Ancora c'è memoria di favolosi cantastorie che riuscivano a « far treppo » per undici ore consecutive, di altri, come Marino Piazza, capaci di esibirsi in tre mercati al giorno, distanti vari chilometri l'uno dall'altro. Oggi Piazza Marino, il cognome sempre prima del nome per poter far rima con « poeta contadino », è uno dei pochi che campi ancora del proprio mestiere. Seguaie di Bertoldo, intrattiene il pubblico con le « zirudelle », componimenti in rima sui fatti del giorno: « In Italia un sol lamento / tutti vogliono l'aumento... ». « Zirudella: oh che momenti / Violenza assalti e rapimenti / attentati, esplosioni / Stragi ovunque e uccisioni / Non c'è pace sulla terra / Rivoltosi, golp e guerra », spesso con qualche piede di troppo, ma sempre argute e di sicura presa sull'uditorio. Gli altri cantastorie dell'Emilia-Romagna, ridotti a otto o nove in tutto, si esibiscono soltanto su richiesta, per lo più in biblioteche e riunioni culturali, consoci di essere divenuti oggetto di studi. Con essi, scompare una delle ultime tradizioni popolari: anche se i cantastorie, a cavallo tra la tradizione orale e quella scritta, non dovrebbero, a rigore, far parte della musica popolare. Il processo creativo del folklore è collettivo, come quello della lingua, e le canzoni popolari sono proprietà di tutti in quanto tutti collaborano a comporre: il cantastorie, invece, le crea personalmente e le fa conoscere attraverso i « foglietti » che sono il suo strumento di comunicazione strumentale.

Piazza Maggiore, 14 agosto: canta Dino Sarti. E' una sfida, si vuol controllare se sia vero che i bolognesi sono tutti in ferie, che la città è vuota. In realtà la piazza alle diciannove appare deserta — soltanto qualche coppia di vecchietti, col cono gelato in mano, seduti su una delle 800 sedie messe a disposizione dal Comune — ma alle ventuno e trenta, quando il cantante grassoccio e occhialuto attacca la sua prima canzone, straripa di gente che applaude, tamponandosi il sudore col fazzoletto. « Una cosa entusiasmante per me, che sono abituato agli spazi chiusi: è chiaro che Bologna mi ama ». Dino Sarti con la musica popolare non c'entra; ma la parte del discorso folkloristico commerciale legato all'imperiosa rinascita del dialetto. Sarti scrive le due prime canzoni dialettali nel '62. *Par pù sair l'asa ster la mi dona e Zarchen un'ètra*. E' dunque un ante-

signano in materia. Talmente antesignano da non rendersene conto e continuare, dopo questo primo exploit in bolognese, sulla strada ovvia della canzonetta di maniera. Passeranno dieci anni prima che Sarti torni al dialetto: nel '72 le sue canzoni bolognesi si fanno largo facilmente in mezzo a un pubblico per cui il folk è ormai un atteggiamento snobistico. Oggi Sarti con le sue canzoni grassocce, di tipo popolare urbano, piace non solo al pubblico di Bologna, ma a quello di tutta Italia e si può considerare un arrivato; ma un arrivato che non dimentica la sua partenza di miseria, con infanzia trascorsa a San Carlo, uno dei quartieri più indigenti di Bologna e il suo passato di metallurgico alla Weber: « Le mie due prime canzoni dialettali le ho dedicate, in un certo senso, ai miei compagni



**Marcello Conati (a sinistra), dell'Istituto Verdiano di Parma: diplomato in composizione, pianoforte e direzione d'orchestra, si è recentemente innamorato dell'etnomusicologia. Con lui Giorgio Vezzani, che si occupa particolarmente dei « Maggi » e pubblica la rivista « Il Cantastorie »**

**Francesco Guccini (a sinistra), notissimo cantautore modenese. Suo grande sogno è di potersi, un giorno, dedicare completamente all'etnomusicologia. Nel frattempo, compie ricerche durante l'estate sull'Appennino Tosco-emiliano, dov'è nato. Nell'altra foto, Lorenzo De Antiquis di Forlì, il più anziano cantastorie dell'Emilia-Romagna e presidente dell'AICA (Associazione Italiana Cantastorie)**

di lavoro, che parlavano in dialetto, come me; ma quelli non le han volute neppure ascoltare. Chi è nato povero, del dialetto si vergogna, perché gli ricorda stenti e tristezza; la prima rivincita del povero è mandare a scuola i figli, perché imparino a parlare un italiano come si deve. Io stesso sono tornato al bolognese quando mi sono sentito coi piedi sul sicuro ». In un discorso sulla musica popolare, bisogna tener conto anche di questo. Il popolo subisce ancora la crisi di rigetto per tutto ciò che visceralmente gli rievoca il tempo della miseria. E' incapace di far la cernita del passato e di salvarne la parte bella che esiste anche nello squallore e questa incapacità gli viene dal fatto di aver salito troppo rapidamente la strada del benessere. Vive meglio di prima, in condizioni degne; ma ha perso i gusti tradizionali e non avendo potuto farsene altri suoi propri ha

soggiaciuto a quelli piccolo-borghesi e magari snob sdegnando ciò che è impossibile non gli sia rimasto nel cuore. E bisogna fargli riscoprire gli antichi valori presentandoli in una luce che glieli faccia amare di nuovo. Sono specialmente i giovani a compiere questa rivalutazione perché più attratti dal passato e smaniosi di farlo rivivere nella speranza di ricuperare qualcosa di vero, di giusto, di incontaminato. Non a caso i ricercatori sono in massima parte giovani che dedicano alla musica popolare tutto il tempo libero, rimettendoci di tasca e mantenendosi con un altro lavoro: nel nostro Paese, è noto, la ricerca non rende. Lo sanno gli etnomusicologi che operano in Emilia, dove soltanto da pochissimi anni si sono formati centri locali a questo scopo: il Gruppo di ricerca per la Comunicazione Orale e Tradizionale in Emilia-Romagna, a Bolo-

gna, e il Centro Etnografico, a Ferrara. Nelle altre zone ci sono operatori privati, autentici missionari della musica popolare, che indagano per conto proprio e a proprie spese: Giorgio Vezzani a Reggio Emilia, Mario Di Stefano a Piacenza, Marcello Conati a Parma. Benché di nascita recente e malgrado i pochi soldi, il frazionamento delle ricerche e un centro di raccolta inesistente, il materiale sinora affiorato è così vario, multiforme, inedito da far apparire questa regione una delle più ricche dal punto di vista folkloristico per merito dei disparati influssi cui è sottoposta, quale zona di transito. (Mancano però ancora i gruppi di folk-revival: soltanto da poco se n'è formato uno a Pavullo [Modena], quello dei « Viulàn », quattro ragazzi, Gabriele Piodi, Mauro Tamarozzi, Gianni Giusti e

# DOVE RINASCE IL FOLK

← Ivano Montanari, che presentano un repertorio di fiabe e ninnenanne, scoperte da loro).

Qui il passato non è sempre così distante dal presente come si potrebbe credere: prendiamo il ballo liscio, che è un'esclusiva quasi assoluta dell'orchestra emiliana. Quando da noi trionfavano il jerk, il surf, lo shake, in Emilia-Romagna si proseguiva instancabilmente sulla strada del liscio, o valzer alla Filuzzi, come lo chiamano. L'emiliano ama ballare, specie d'estate, nelle balere in cui si mangia, innaffiando con lambrusco: orchestre come quelle di Casadei, Iller Pattacini, Monti, il « Folklore di Romagna » non hanno una sola serata vacante, prenotate magari con anni di anticipo per le feste nei circoli « de maridè », in cui coppie settantenni volteggiano con leggerezza sino all'alba. « In Emilia il liscio affonda le radici in balli di tipo più arcaico e tradizionale che sopravvivono unicamente nelle parti montagnose, con uno stile e una tecnica che per alcuni aspetti richiamano alla mente le mazurche e polche », dice Stefano Cammelli del Gruppo di Ricerca di Bologna. In genere questi balli, saltarello, giga, monferrina, roncastalda, sono accompagnati da un primo violino, un secondo violino, un contrabbasso, questi ultimi sostituiti in epoche più recenti da chitarra e fisarmonica. Un estremo rappresentante di questa musica antichissima è Melchiade Benni, di Monghidoro, che suona ancora oggi il violino come usava nel Cinque o Seicento, con uno stile duro, aggressivo, ma raffinato. L'uso del violino e la melodia avvicinano tali danze a quelle scozzesi e irlandesi. Si tratta, quasi certamente, di balli legati ai rituali del mondo popolare emiliano: quelli agresti, quelli dedicati alla fertilità, quelli funebri. Prendiamo, ad esempio, il *Bal di Mantova*: la danza si sviluppa attorno a un uomo sdraiato per terra, che finge di essere morto e che i ballerini, sollevandogli ora un braccio, ora una gamba, cercano di far resuscitare. Alla fine l'uomo scatta in piedi e si mette a ballare vertiginosamente con gli altri. Questo ballo è collegato a un'antica danza funebre che si svolgeva un tempo nei cimiteri e voleva esprimere il senso eterno della vita che ricomincia dopo la morte. Alcuni di questi balli, come il saltarello, sono di origine quasi indubbiamente meridionale e l'Emilia è l'unica regione a Nord in cui sia possibile trovarne traccia.

Ma anziché dell'Emilia, sarebbe meglio parlare del Bolognese, poiché non appena ci si allontana dalla provincia di Bologna, i balli scompaiono a favore dei « Maggi », come vengono chiamati, riscoperti da Giorgio Vezzani sull'Appennino Emiliano. Vezzani, lungo, timido, introverso, taciturno è il prototipo dei « missionari » folk: dedica tutto il suo tempo libero alla musica popolare e pubblica a sue spese *Il Cantastorie*, una rivista sul folklore estremamente documentata e aggiornata. *Il Cantastorie* esce tortuosamente ogni quattro mesi ed è l'unico mezzo per rendere pubbliche ricerche e raccolte che altrimenti rimarrebbero fine a se stesse, in quanto proprietà privata dei singoli raccoglitori: riceve qualche finanziamento dall'Ente Turismo e dalle banche locali, ma

sono pannicelli caldi applicati su una gamba zoppa, sicché Vezzani investe — si fa per dire — tutti i suoi introiti nella ricerca del tempo perduto. E l'investimento dà i suoi frutti: tra i più notevoli ci sono, appunto, i « Maggi », o drammi epico-cavallereschi recitati all'aperto, la domenica pomeriggio, da montanari locali e seguiti da un pubblico di montanari o « passionisti ». Sino al 1940 venivano rappresentati regolarmente e alcuni duravano cinque o più ore senza interruzioni. Dopo un lungo periodo di morte, questi « Maggi », detti drammatici, ebbero una ripresa nel Reggiano grazie all'opera della Società del Maggio Costabonese, che da circa 15 anni si adopra, con programmi organici, a risvegliare l'interesse dei montanari per queste recite. Al suo seguito sono sorte altre compagnie, quelle di Asta-Gazzano-Novellano, Cerredolo, Morsiano e Romanoro. Le recite, ridimensionate ai tempi e ridotte a due, tre ore — cominciano nel primo pomeriggio e terminano al momento della mezzogiurnata — hanno come palcoscenico una radura pianeggiante intorno a cui stanno gli spettatori, accovacciati sull'erba. Gli attori, con costumi neri a vivaci decorazioni, recitano in un modo particolare, che è una via di mezzo tra la declamazione e il canto, tra lo stornello e le grida degli acquaioli napoletani. I copioni, scritti dagli abitanti del luogo e ispirati ai temi cavallereschi (a volte, nientemeno, ai poemi dell'Ariosto e del Tasso) sono composti di ottonari cui si alternano nei punti salienti forme poetiche come il sonetto e l'ottava. Non mancano intermezzi musicali, a base di violino, chitarra e fisarmonica, fra una quartina e l'altra. Il più noto scrittore di « Maggi » fu Stefano Fioroni, morto nel '40, che introdusse in questi spettacoli, una volta esclusivamente guerreschi, un certo filone sentimentale. Il suo capolavoro, intitolato *Brunetto e Amatore*, si ispira alla predica di un quaresimista.

La tradizione del « Maggio epico » arrivò in Emilia verso la seconda metà dell'800 dalla Toscana, dove esisteva fin dal Sei-Seicentesco. Si suppone che queste recite derivino dal « Maggio lirico », o canzoni inneggianti all'avvento della primavera, ancora oggi molto diffuse nel Modenese: alcune di ispirazione sacra, come il *Maggio delle Anime Purganti*, cantato la prima domenica di maggio, allo scopo di raccogliere offerte per una messa in suffragio dei defunti. Altre, di ispirazione profana, come il *Maggio delle Ragazze*, che si canta nella notte del 30 aprile per propiziarsi alla domanda della buona stagione, hanno lo scopo di raccogliere cibi e offerte per una festa.

Ci si allontana dal Reggiano e il « Maggio drammatico » scompare: come uno splendido caleidoscopio, l'Emilia-Romagna presenta miriadi di facce. Persino il tono di voce muta, da zona a zona: « Nella fascia montana le voci sono lente e solenni, da ambiente chiuso », dice Roberto Leydi. « Nelle zone di pianura, invece, si levano voci altissime e acutissime, soprattutto fra le donne. Scendendo verso la pianura modenese e bolognese, si va incontro a un timbro di voce del tutto nuovo per il canto popolare, una voce lirica, ridondante, imposta, di petto e con un forte vibrato ». Col variare delle voci, variano gli strumenti: se il violino è



Melchiade Benni, violinista di Monghidoro: il suo stile d'esecuzione si richiama ad esempi antichi, del Cinque-Seicento. A destra: i suonatori di Loiano, specializzati in danze arcaiche come la roncastalda, la monferrina, la giga, il saltarello

diffusissimo in quasi tutta l'Emilia-Romagna, a Piacenza e dintorni scompare, sostituito dalla piva, quella zampogna a una canna che si vede nei quadri di Brueghel e nei presepi liguri. In alta montagna, specialmente nella Val Trebbia, che da Piacenza arriva al Genovese, c'è il piffero; nell'Appennino Tosco-emiliano il sibilo o musetta, variazione del piffero, che si fabbrica soltanto in giugno, quando i castagni sono pieni di linfa, e dura non più di tre giorni, dopo di che secca e va buttata via.

Il materiale è così affascinante che non manca chi passa, stregato, dalla musica colta a quella popolare: Marcello Conati, dell'Istituto Verdiano di Parma, compiendo indagini sul melodramma dell'800, si è posto il problema di vedere sino a che punto la popolarità dell'opera lirica coincidesse col gusto popolare; e dalla musicologia, quasi senza rendersene conto, è scivolato nell'etnomusicologia: « Ho scoperto punti di congiunzione fra la tecnica del libretto verdiano e quella della narrativa popolare. Ma ci vorrebbero i mezzi per andare più a fondo, non possiamo cavar tutto dalle nostre tasche ». È il lamento ricorrente: « Il fatto che gli enti pubblici intervengano non è soltanto utilitaristico, ma politico; perché nell'istante medesimo in cui decidono lo stanziamento per uno studio, s'impegnano a valorizzarlo », dice Mario Di Stefano che si occupa di ricerche nel Piacentino, zona in bilico tra l'influsso ligure, coi tipici trallallero, e quello toscano caratterizzato dal Calendimaggio che qui si è trasformato in « Carlin di Maggio » con un protagonista incredibile, il Carlin. Vi sono poi raccolte straordinarie di folk, o storie da stalla. Sino all'ultima guerra mondiale la stalla era l'unico locale riscaldato — sia pure a calore animale — della cascina; e nelle lunghe serate invernali le famiglie tramigravano tutte in una o nell'al-



Suonatori del « Maggio » di Riolunato (Modena). Un tempo a Riolunato era possibile ascoltare comunemente ben tre forme diverse di « Maggi »: sacro, profano e drammatico. Nel 1973 è stata ripresa la tradizione del « Maggio » profano, quello « delle ragazze », che si svolge il 30 aprile





Donata Gianeri

**Nel prossimo numero  
Sardegna**



Qui sopra: il Gruppo Cantori di San Giovanni in Persiceto. Il loro è un tipo di canto diffuso nella pianura emiliana e caratterizzato da toni altissimi. A sinistra, ancora una Boldrini: ormai, da quando si è sposata, si esibisce soltanto in occasione di manifestazioni particolari, come appunto la Sagra dei Cantastorie



## Un mestiere antichissimo condannato a sparire

Il primo raduno di cantastorie viene organizzato nel '54, alla Montagnola di Bologna. Nel '57, a Gonzaga, si ripete l'esperimento in occasione d'una mostra di macchine agricole e si istituisce un premio per il miglior cantastorie dell'anno. Nel '61 la manifestazione viene trasferita in provincia di Piacenza e, nel '68, a Piacenza. Da tre anni la Sagra Nazionale dei Cantastorie ha trovato la sua sede definitiva a Bologna, nel suggestivo scenario di piazza Maggiore. Il premio, intitolato al « Trovatore d'Italia », è stato vinto nell'ultima edizione, del luglio scorso, dai coniugi Vincenzina e Angelo Cavallini con il voto ai diciottenni.

Inoltre i cantastorie possiedono un'associazione, l'AICA, fondata nel '47, che ebbe come primo presidente Alfredo Caserio Silvagni di Traversara. Il presidente attuale di questa associazione unica al mondo è Lorenzo De Antiquis di Forlì, uno dei più vecchi cantori ambulanti (il più vecchio in senso assoluto è Antonio Scandellari), che da oltre cinquant'anni si batte per la salvaguardia d'un mestiere condannato totalmente a scomparire: è a Forlì, nella sede dell'AICA, e allestito una sorta di museo che documenta l'attività dei cantastorie nell'ultimo mezzo secolo.

De Antiquis, specialista in parodie, non « esercita » più: gestisce un baraccone sulla spiaggia di Cesenatico e canta solo a richiesta. Sono in molti, d'altronde, ad aver disertato un mestiere che oltre ad esser faticoso e anacronistico, non può più affidarsi al caso come succedeva un tempo, quando il cantastorie piantava il suo ombrello in qualunque punto libero d'una piazza o d'un mercato: oggi un cantastorie per potersi esibire deve chiedere autorizzazioni e pagare imposte. Anche la poesia è soggetta all'IVA. Così gli ultimi mestirelli, testimoni d'un'epoca che ignorava i mass-media d'informazione, per sopravvivere han cercato di adeguarsi ai tempi e pur ricorrendo agli antichi mezzi d'attrazione, abiti stravaganti e cartelloni illustrati a fosche tinte, non vendono più al pub-

tra stalla, usanza definita « andèr a trapp », cioè a far veglia. La stalla fu perciò la cuna della cultura contadina: in stalla si cantava, si raccontavano i folli, si improvvisavano pantomime, si allestivano commedie con testo fisso come *Il gorilla quadrumano*, *Il brigante Musolino*, *Beatrice Cenci* e così via. Queste commedie sono quasi tutte figlie di padre ignoto e trasudano la creazione collettiva, autori analfabeti accanto ad autori con almeno un'infarinatura scolastica.

Al filone del teatro di stalla si fa risalire, anche se probabilmente non venne mai recitato in una stalla, il dramma de *I sette fratelli Cervi* scritto subito dopo la Liberazione dal bracciatore Cocconi; ma in esso la vivacità fantastica di ceppo contadino e, ahimè, scomparsa. Con l'urbanizzazione, il potere accentratore della stalla si spegne: privata degli spazi che le erano congeniali, la creatività dei semplici si rifugia nell'unico spazio lasciato alla vena popolare: l'osteria. Qui i canti sono diversi da quelli di campagna, altissimi e disperati, poiché l'osteria rappresenta l'ultimo capitolo nella storia di una cultura che sta scomparendo: il più nostalgico e drammatico.

blico i tradizionali foglietti volanti, bensì nastri e dischi su quali sono incisi i loro endecasillabi e le loro zirudelle: sono cantastorie da civiltà dei consumi (l'uso del disco tra i cantastorie ha illustri predecessori: già nell'America degli anni '30, Carson Robinson componeva canzoni in base alla lettura del giornale e lo faceva incidere su commissione dalle case discografiche. Uno dei primi grandi successi della country music, *The Death of Floyd Collins* di Vernon Dalhart, fu scritto quando i fatti di cronaca erano ancora caldi).

Oggi i patetici foglietti rosa, con il testo della canzone e i numeri del lotto, stampati a Foligno, sono divenuti una rarità. Questi foglietti volanti nacquero nell'Inghilterra del Seicento col nome di « broadside », via via che la popolazione contadina disertava le campagne per rifugiarsi in città. Vendute agli angoli delle strade per pochi spiccioli, le « broadside » permettono ai contadini immigrati di imparare i testi dei poveri cantastorie del tempo; ma non la musica, ovvio. « Per questo », dice De Antiquis, « il cantastorie fu cercato sempre di adattare le sue cronache a motivi noti, come la Ballata di Caserio, la Povera Giulia o addirittura Bim, Bum, Bon al rombo del cannon. I miei successi maggiori erano *Silfaria di Valencia* ». Ci fu anche chi, come Agostino Callegari, detto il Gobbo di Pavia, insegnava a cantare: formato il « treppo », intonava le sue canzoni e le ripeteva sinché tutti i presenti che avevano acquistato il foglietto, le sapevano a memoria. Callegari fu la Gazzetta dello Sport dei suoi tempi; appassionato di ciclismo, compose la prima canzone sul Giro d'Italia.

Il figlio di Callegari, Adriano, tiene attualmente seminari sul mestiere di cantastorie, rivelando i suoi segreti di inarrivabile imbionte e i meccanismi del « treppo ». Ma lo si ascolta a scopo di studio e le sue conferenze rimangono a livello accademico, quali testimonianze di un'arte del tempo che fu.

d.g.



**Tassoni**  
SODA

e la sete  
passa  
dolcemente

*e' buona e fa bene*

## L'avvocato di tutti

### Cantina sociale

« Mio padre era coltivatore diretto e nel 1964 si fece socio in una cantina sociale, alla quale annualmente consegnava l'uva per la produzione del vino (a denominazione di origine). La cantina sociale trattava una certa somma come « quota sociale » (mi pare di circa 5 lire per ogni chilo di uva consegnata per ogni anno). Purtroppo nel 1969 mio padre moriva.

Ho chiesto il rimborso della quota sociale trattata. In un primo tempo la cantina sociale ha risposto per iscritto che appena possibile avrebbe provveduto alla liquidazione, ma poi mi ha comunicato che non mi spetterebbe alcun rimborso, anche perché « ciò archiverebbe un danno economico al capitale sociale della cantina ». Per non spendere dei soldi inutilmente, Vi prego informarmi come debbo comportarmi in merito e se facendo una causa avrei la certezza di vincera? (Italo P. - Alessandria).

La certezza di vincere una causa nessuno gliela può dare, in nessun caso. Quanto alla questione specifica, direi che lei, come erede di suo padre, abbia astrattamente diritto a recedere dalla cooperativa ed a chiedere perciò il rimborso delle quote sociali. Ma si è

guardato bene l'atto costitutivo e lo statuto della società? Può darsi che ivi, in concreto, figurino clausole, paragrafi e incisi, sottoscritti e approvati a suo tempo da suo padre, che limitano questo diritto di recesso. Quindi prima di muoversi con atti giudiziari, occhio a quelle carte.

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Benefici assicurativi

« I lavoratori all'estero, una volta rimpatriati, possono ottenere benefici assicurativi anche se erano a tutti gli effetti del loro rimpatrio? E se non sono in possesso dei documenti, originali della ditta, come debbono regolarli? I contributi figurativi sono concessi anche per i periodi trascorsi in sanatoria? E per la maternità? » (M. G. - Napoli).

I lavoratori che avevano prestato la propria opera all'estero, in Paesi non convenzionati con l'Italia in materia di assicurazioni sociali, e che desideravano riscattare quei periodi di lavoro, incontravano, quasi sempre, serie difficoltà a comprovare gli elementi essenziali del rapporto di lavoro svolto all'estero. E ciò avveniva per due motivi: il primo dovuto al fatto che moltissimi lavoratori rimpatriati prima

della emanazione della legge 153 che regola all'art. 51 la questione del riscatto, non potevano disporre di documenti originali a causa del troppo tempo trascorso dalla data del loro rimpatrio; il secondo motivo era da ricercarsi nella carente struttura sociale nella quale poteva essersi svolta la prestazione di lavoro all'estero. Considerate tali difficoltà, il Consiglio di amministrazione dell'INPS, già nell'anno 1974, decise che possono essere ritenuti validi — oltre ai documenti originali — quando il lavoratore rimpatriato ne è in possesso, anche le dichiarazioni rese in ritardo, rese cioè oggi per allora dai datori di lavoro. Però queste dichiarazioni devono essere convalidate dalle competenti autorità consolari italiane all'estero, per quanto riguarda l'effettiva esistenza del rapporto di lavoro che per quanto concerne la durata dello stesso. Le dichiarazioni vanno, infine, documentate circa le date di espatrio e di rimpatrio, del lavoratore. La convalida delle autorità consolari, in pratica, non deve limitarsi alla « autenticazione » della firma dei dichiaranti interessati ma deve confermare che tutto quanto è stato da loro dichiarato e convalidato, nel documento, dai datori di lavoro, risponde a verità. Senza dubbio questa deliberazione va a tutto vantaggio dei lavoratori che hanno interesse a riscattare i periodi di lavoro effettuati all'estero e non coperti da assicurazione sociale. Nella sede alla quale abbiamo fatto riferimento, il Consiglio di am-

ministrazione dell'INPS diramo disposizioni alle sue sedi periferiche, e quindi anche alla sede di Napoli, affinché a richiesta degli interessati, venissero riprese in esame le domande già respinte ma suscettibili di accoglimento in base al nuovo criterio adottato dall'Istituto. E ciò avviene anche se siano passati in tempi per i lavoratori — di presentare ricorso contro l'eventuale provvedimento di rigetto della domanda. A Napoli i lavoratori interessati alla nuova disposizione sono numerosi. E lei che, nella sua lettera, lo conferma, farà opera di solidarietà ad avvertirli, qualora non ne fossero a conoscenza, di questa facoltà che è stata concessa ai lavoratori che hanno prestato la loro opera all'estero e che, ora, si trovino in difficoltà, specie se vicini al pensionamento, di far valere un altro buon numero di contributi.

Per quanto riguarda i « contributi figurativi », — di cui in altre occasioni abbiamo già detto —, confermiamo che i periodi di ricovero in case di cura per malattia tubercolare percepita dall'assicurato la indennità post-sanatoriale, sono riconosciuti utili a pensione per il solo lavoratore assicurato (vengono esclusi, quindi coloro che hanno fruito delle prestazioni in qualità di familiare dell'assicurato). Per il diritto alla pensione di « anzianità » (ossia per il raggiungimento dei 35 anni di contribuzione) sono utili, invece, solo i periodi di servizio militare,

quelli accreditati dall'INPS in favore degli ex deportati perseguitati politici e razziali ed i periodi che riguardano le donne lavoratrici, di interruzione del lavoro per gravidanza e maternità. Oltre a queste sono considerate positivamente anche altre situazioni di cui, presto, ripareremo.

Giacomo de Jorio

## L'esperto tributario

### Tassa di soggiorno

« Alcuni lettori mi hanno posto il quesito circa la legittimità della richiesta avanzata dalle Aziende di Soggiorno ai proprietari di alloggi in zone climatiche di versare una tassa di soggiorno in sostituzione del soprappeso valore locativo.

In merito a tale questione, lo scrittore Nino Pivetta mi ha comunicato quanto segue: « Poiché l'argomento interessa una larga schiera di cittadini. Le sarò grato se vorrà pubblicare la notizia che direttamente dalla cortesia dell'attuale Ministro delle Finanze on. Bruno Visentini il 24 marzo 1975 con nota 3453, sono stato informato che la questione, stante la sua delicatezza, è stata sottoposta all'esame dell'Avvocatura dello Stato dalla quale si attende di conoscere il parere ».

Sebastiano Drago

# quiltecnico

## Nuove testine e nuove antenne

« Il mio impianto "stereo" è composto da amplificatore Marantz 1060; sintonizzatore Marantz J15 B; giradischi Philips 202 Electronic e casse acustiche AR 7 a 8. Ho intenzione di montare la testina Shure V 15 tipo III a bassa tensione di uscita. Lei che ne dice? Sempre per lo stesso impianto stereo ho installato da circa un anno una antenna Philips AM/FM esterna sul tetto del palazzo dove abito con 50 mt. di cavo coassiale da 75 ohm. Posso prelevare, con un opportuno separatore Radio-TV, i due segnali TV che I e II canale da questa stessa antenna? » (Pietro Geraci - Palermo).

La sua idea di sostituire l'attuale testina con la Shure V 15 III è perfettamente corretta in quanto non vi sono problemi circa tensione di uscita; infatti le piccole variazioni di sensibilità che si incontrano passando da una testina magnetica all'altra sono perfettamente compensate da un ritocco al livello (volume) dell'amplificatore. Ha fatto molto bene a provvedere il sintonizzatore di una antenna esterna che le permette di ottenere un segnale intenso e privo di disturbi e quindi di sfruttare al meglio le caratteristiche del suo sintonizzatore. Purtroppo l'antenna MF non può essere usata anche per derivarvi i segnali televisivi in quanto essi vengono irradiati su bande di frequenze diverse. Occorre dun-

que fare montare altre due antenne; possibilmente sullo stesso supporto (o palina) verticale. Sarà però possibile, mediante opportuni filtri di combinazione, usare la discesa in caso esistente anche per le nuove antenne.

Questa soluzione può essere interessante se risulterà troppo difficile e costoso eseguire una seconda discesa in cavo per la televisione.

### Un problema di spazio

« Possego un apparecchio stereo (giradischi) Toshiba SM 390 con piastra per cassette PT-470 che per ragioni di comodità debbo sistemare nella mia camera di m 3 x 4. L'unica parete libera per la sistemazione è quella di lunghezza maggiore, ma è così possibile, mediante questi due casse acustiche entrambe sulla stessa parete o anche su due pareti diverse disponendole eventualmente ad angolo retto? » (Giorio Cattaneo - Milano).

Pensiamo che il migliore compromesso fra funzionalità e spazio occupato sia quello di mantenere le due casse acustiche addossate alla parete maggiore ad una distanza pressappoco uguale a quella della posizione d'ascolto da tale parete, e cioè 2,5 ± 3 m.

Le due casse potranno essere appoggiate su un piano di uno scaffale libreria, eventualmente pensile per stare ad una altezza di 1,50 da terra. Le apparecchiature potranno es-

sere sistemate nella libreria che si trova alle spalle del letto destinando ad esse uno o due piani.

### Sintoamplificatore

« Possego un compatto Augusta a cui ho abbinato un registratore portatile Philips EL 3302. Vorrei sapere se quest'ultimo è in grado di fornirmi buoni risultati. Nel caso desidero un sintoamplificatore FD quale mi consiglierebbe? È possibile far passare il suono del giradischi già amplificato nel sintoamplificatore per farlo giungere alle casse? » (Andrea Padova - Lecce).

La qualità del registratore portatile a cassette EL 3302 è inferiore a quella del suo compatto, ma è altrettanto interessante questi due e destinato ad usi diversi da quello da lei praticato. Dunque non si aspetti grandi cose dalla sua combinazione.

Circa poi il sintoamplificatore ricordiamo che il primo luogo che non ne esistono con la tastiera di filodiffusione incorporati. È vero che si potrebbe in via eccezionale sfruttare la gamma ad onde lunghe per demodulare i segnali di FD; ma questo metodo non permette assolutamente di sfruttare la buona qualità del FD. Infatti in generale il ricevitore, nella gamma onde lunghe e medie, ha una banda utile limitata per ridurre le interferenze dei segnali di FD; ma questi ultimi, in quanto che funzionano sul canale vicino a quello ricevuto.

Il sintonizzatore di FD è costruito in altro modo, e grazie alla differenza tra i canali a onda lunga impiegati nelle FD, e in grado, se di buona qualità, di riprodurre fedelmente tutta la gamma delle frequenze trasmesse (50-15.000 Hz). Consigliamo di acquistare oltre al sintoamplificatore anche il sintonizzatore di FD.

Per darle un consiglio sul tipo di sintoamplificatore occorre conoscere le sue esigenze in merito alla potenza e alla eventuale integrabilità con il suo attuale impianto.

Il mercato offre molte possibilità anche non eccessivamente costose come i tipi RH 701 della Philips e RTV 500 o 600 della Grundig.

Il problema di connessione del giradischi va risolto nel modo convenzionale, cioè occorre connettere l'uscita non amplificata direttamente all'ingresso del sintoamplificatore, onde ridurre al minimo le distorsioni.

### Registratori a cassette

« Vorrei un parere sul complesso che ho appena acquistato: una combinazione di sintonizzatore, amplificatore giradischi; l'Electronic Center 6001 della Telefunken, 60 W per canale nella posizione "stereo" e 30 W per canale quando è nella posizione "quadrafonia" rispettivamente con due o quattro prese per le casse. Ad esso ho unito due casse Philips RH 532 "Motional Feedback" 60 W cadauna. Per

migliorarlo mi consiglia di cambiare la testina. Se sì, quale? Quale registratore musicasette con sistema "Dolby" posso accoppiarlo? Quale cuffia? » (Maurizio Maiello - Bari).

Per il suo impianto prenderemo a riferimento registratori a cassetta tipo TEAK A 450; o Toshiba PT 490 o Pioneer CT-F 7171 o CT-5151 caratterizzati dal loro alto livello qualitativo.

Eventuali altre scelte potranno essere orientate su apparati con caratteristiche simili.

Particolarmente interessanti sono i valori di risposta in frequenza (40 ± 13.000 Hz in -3 dB); rapporto segnale-disturbo dell'ordine di 60 dB (con Dolby) rispetto al massimo livello di registrazione; e infine, ciò che è anche molto importante, la stabilità della velocità del nastro, che in tali apparati si aggira sul 0,1% ed è cioè vicina a quella dei registratori a bobina di buona qualità.

Questa caratteristica meccanica consente dunque di ottenere il meglio dalle registrazioni e rappresenta quindi l'elemento fra i più qualificanti di questi registratori. Purtroppo non tutte le cassette commerciali sono all'altezza.

Come cuffia consigliamo una Koss, da scegliersi fra i vari interessanti tipi, secondo le indicazioni del listino Koss da richiedersi al rivenditore di fiducia; se non ha particolari esigenze il tipo PRO-4AA dovrebbe fare al caso suo.

Enzo Castelli

1



2



4



**1)** Una vera sahariana in gabardine coloniale accompagnata dai calzoni «bermuda». Contro il sole il parasole cinese di Esse e il cappello di paglia esotica. Contro le zanzare i calzoncini multicolori e le espadrillas di Fiorucci. **2)** Stile Oxford il nuovissimo candido jeans caratterizzato dalle nervature sul giacchino con tasche a busta. E' indossato sulla canottiera turchese profilata in nero di Halos. **3)** In tela jeans il completo giovane con sottana svasata e giacchino segnato da tante impunture che sottolineano le tasche e il colletto. **4)** Cotone color kaki-soleggiato per la più simpatica delle tutine, corta corta, stile università, con i taschini abbottonati. Il cappello a cencio a disegni cachemire è di Fiorucci. **5)** Antichi annunci pubblicitari stampati in ocra sulla tela sabbia per il completo tipo Cambridge, con giacchino dall'alto bordo chiuso dalla lampo. Si porta con un top traforato di Halos. **6)** Il più classico tessuto jeans per il completo «Yale» dal blusotto impunturato in rosso; la sottana svasata è marcata anch'essa dalle doppie impunture alle tasche. Il vistoso top a fasce in jersey di cotone è di Halos.

**Tutti i modelli di questo servizio sono BELFE**

3



**L**e scelte giovanili per la moda hanno sempre un carattere internazionale suggerito dallo spirito di gruppo che accomuna il gusto dei giovani di ogni Paese nello stabilire stagionalmente un dato tipo di abbigliamento che, per la sua uniformità, si può definire una divisa.

L'uniforme di questa estate si bilancia fra lo stile « università » e quello coloniale. Domina il color kaki per le sahariane « safari » accompagnate dai calzoncini « bermuda » o dai piccanti, sbarazzini, cortissimi short tornati con prepotenza alla ribalta della moda per non fare rimpiangere la scomparsa delle micro-gonne.

Punto di riferimento « base » sono tuttavia gli intramontabili jeans intercambiabili con le sottane, sempre realizzate nella tipica tela bluastro. Si completano con corti giubbotti corredati da tante tasche e taschini, chiusi da bottoni a pulsante o da veloci zip. Nella versione più elegante, sono apparsi i completi bianchi, strettamente imparentati con i jeans sia come taglio sia per l'applicazione del tessuto di tela: faranno da sfondo ai colori squillanti dei piccoli top e delle magliette, delle canottiere rigate in jersey di cotone.

Continuano ad interessare i giovani i « messaggi » impressi su giacche, calzoncini e sottane. I sorpassati slogan sentimentali sono sostituiti da « annunci » pubblicitari di vecchio stampo o da elementi figurati evocanti le varie discipline sportive.

Ma ciò che più diverte il mondo giovanile è la ricerca degli accessori studiata per personalizzare l'aspetto della « divisa ». Quest'anno ad esempio il tema delle calzature si rifà alle caratteristiche espadrillas in tela colorata con suola di corda che le più eccentriche porteranno con le calze a gambaleto a disegni multicolori anche quando il solleone liquefa l'asfalto.

Elsa Rossetti



6

5



# Un'estate giovane

# dimmi come scrivi

*pensavo di mandarle*

**Betty** — E invece ha dovuto attendere come tutti gli altri perché non do le poste private. La sua furberia è un po' troppo scoperta e infatti noto nella sua grafia diversi elementi di ingenuità. E' sensibile e basta un po' di adulazione perché si metta a strafare. E' buona d'animo e resta alle confidenze. E' capriciosa con una buona intelligenza che frequenta e di staccarsene, anche perché sa con sufficiente chiarezza ciò che vuole ottenere dalla vita. E' la insicurezza dell'età che la trattiene finora. Certi suoi atteggiamenti sono un tentativo di adeguarsi al modo di fare dei suoi coetanei. Nelle decisioni è piuttosto pigra e preferisce adattarsi e lasciare agli altri la responsabilità. Quando si tratta di esprimere i propri pensieri diventa timida. Le sue ambizioni prenderanno forma con l'età e non saranno prive di buon senso e di praticità.

*una scrittrice*

**Luisa** — Le riesce difficile frattare gli entusiasmi anche se si rende conto che è sul punto di commettere un errore. Le piace di emergere ma lo fa come un gioco più che per il bisogno di imporsi. E' troppo giovane per riuscire a guardarsi dentro e un po' troppo vivace per farlo sia pure superficialmente. E' capriciosa con una buona intelligenza che frequenta al pessimismo, specie se c'è qualcosa che non va. Non tiene mai abbastanza conto della sua età, che è poco più dell'infanzia, e si comporta senza riflettere sul tipo di sensibilità delle persone che frequenta.

*giudizio su di me.*

**Giulia** — Noto in particolare nella sua grafia lo spirito di osservazione, la sua arguzia, la sua sensibilità riservata, la sua attenzione. Di solito lei pone mente all'essenziale, tralasciando tutti i fronzoli che servono per addolcire ma che non modificano la sostanza. Possiede una intelligenza acuta che tende ad approfondire; è conservatrice e romantica e un po' diffidente, specie all'inizio di un rapporto sia amichevole, sia sentimentale. Le piace puntualmente per il piacere di conoscere ma lo fa in maniera che può anche indisporre l'interlocutore. Anche se non è generosa, è capace di dare molto soprattutto se non è sollecitata e se ritiene che ciò non sia disprezzato.

*parere sulle mie*

**Nuzia** — Molto sensibile ma anche molto instabile perché mi sembra alla ricerca di un punto fermo affettivo al quale appoggiarsi per costruirsi. Ma sovente e l'impazienza che le fa perdere una buona occasione per fermarsi. E' generosa e indifferente alle cose che non la interessano direttamente. E' aperta e non calcola le conseguenze delle sue azioni. Possiede una intelligenza vivace che sfruttata con più metodo porrebbe dare risultati eccellenti. Sovente si sottovaluta e questo la spinge al pessimismo. Cerchi piuttosto di mettere in risalto le sue capacità e sia più oculata nelle scelte.

*compione di grafia.*

**Toro** — Testardaggine tanta ma vigliaccheria non direi, a meno che lei non intenda così questo la paura della solitudine. E' ambizioso, egocentrico, vivace di idee e disinvolto di modi; un po' costruita per darsi un tono. La sua passionalità le impone di vincere le battaglie ma spesso le manca l'astuzia per farlo. E' sensibile e intelligente; si aiuti con lo studio per sentirsi più sicura. E' indipendente, orgogliosa e soffre un po' di vittimismo, anche se lo nasconde. Manca di umiltà; le cause perse vanno accettate per tali.

*risposta sul Radiocorriere.*

**Bianca** — Lei è timida, orgogliosa ed esclusiva ed ha l'ambizione di emergere nel migliore dei modi. Un limite a tutto ciò è la sua mancanza di generosità che non le permette di dare senza chiedere subito qualcosa in cambio. Così facendo dà agli altri la sensazione di preferire la solitudine. Malgrado sia un po' cerebrale, la sua intelligenza è molto buona, e dignitosa e non le piace di fare brutte figure. E' capace anche di autocritica ma finisce per vivere in un mondo in cui lei è al centro e per questo non sa decidersi a lottare. Non si isola troppo lei e un temperamento affettuoso e lo deve dimostrare.

*della mia scrittura.*

**Maria TV** — Sentimentale e sensibile; possessiva ma per paura e un po' condizionata dalle idee che le sono state inculcate dall'educazione. Lei preferisce adattarsi nella sofferenza piuttosto che combattere e chiarire anche a se stessa le situazioni che la preoccupano e che lei stessa, con la sua timidezza, ha reso più complicate. Non ha paura della verità ma delle sue conseguenze. L'intelligenza non le manca ma si lascia guidare troppo spesso dal cuore e finisce per commettere degli errori. E' gentile di animo e di modi.

*refere di un mio. francese*

**Maria R.** — Non ritengo che sia ancora pronta per affrontare da sola le difficoltà della vita; è facilmente traumatizzabile dalle parole e dai giudizi altrui. Dovrebbe essere un po' più agguerrita per farlo con successo. E' idealista, sensibile, sentimentale, si può liberare a parole che nei fatti ed è ancora nella fase della ricerca della perfezione. E' ombrosa e suscettibile ed ha bisogno di raffinatezza e della vicinanza di persone di animo raffinato. Ha una visione romantica di ogni cosa e la realtà la disorienta un po'. Ha una intelligenza sensibile e intuitiva con ambizioni molto precise.

**Maria Gardini**

## Il deficit degli enti radiofonici tedeschi

Il 10 giugno di venticinque anni fa si costituiva a Brema l'ARD, l'unione dei nove enti radiofonici tedeschi. In occasione dell'anniversario, si sono riuniti per raggiungere la seguente conclusione: necessità assoluta di introdurre una dura politica di risparmi, dettata dalle cifre allarmanti che denunciano un grave deficit presente e futuro. E' stato stabilito, come primo punto, di risparmiare sui programmi: per quanto riguarda la televisione, intensificazione delle repliche, diminuzione della programmazione a 160 ore, ricorso allo scambio di programmi per i Terzi Programmi regionali. Per la radio, intensificazione dello scambio di programmi e diminuzione delle produzioni in proprio. Secondo punto: risparmio sul personale, con divieto assoluto di nuove assunzioni. Terzo punto: razionalizzazione degli investimenti e riscossione diretta dei canoni di abbonamento. Nello stesso tempo, come informa il *Welt* del 5 luglio, ARD e ZDF premono per un aumento del canone radiotelevisivo fin dal primo gennaio 1977, e cioè un anno prima del termine fissato in precedenza. Se i governi regionali accetteranno la richiesta, i 18.100.000 abbonati alla radiotelevisione dovranno pagare mensilmente almeno 12,50 marchi, Hans Bausch, Intendant della SDR e presidente della ARD, ha spiegato la necessità di un aumento del canone con il fatto che già troppi carichi relativi alla programmazione pesano sull'economia precaria degli enti, e con il timore che gli introiti derivanti dalla pubblicità possano non raggiungere la cifra sperata dei 454,3 milioni di marchi. Se l'auspicato aumento del canone non sarà una realtà entro dodici mesi, alla fine del 1977 il deficit dell'ARD ammonta a 592,7 milioni di marchi.

## Dai cavalli alle motociclette

Dopo i molti premi vinti per il suo documentario sui cavalli dal titolo *Beauty, Bonny, Daisy, Violet, Grace e Geoffrey Morton*, il regista Frank Cvitanovich si ripresenta insieme al suo cameraman Mieke Flash con un nuovo documentario della Thames Television sulle gare motociclistiche: *Barry Sheene - Daytona 1975*. Il programma penetra con efficacia nello spirito dell'atmosfera febbrile e chiassosa tipica delle gare di motociclismo, in questo caso accentuata dall'implacabile scia della Florida. Certo il pro-

gramma ci sarebbe piaciuto di più — commenta il critico del *Daily Telegraph* — se Barry Sheene, il campione inglese, avesse vinto la corsa, e non fosse invece costretto in un letto di ospedale con tutte le ossa rotte per un brutto incidente. Poche le annotazioni in grado di spiegare al pubblico cos'è che provoca in uomini come Sheene l'irresistibile desiderio di continuare a flirtare con il pericolo e la morte, ma bellissime le immagini, da mozzare il fiato.

## Processo ai cani

*Processo ai cani*, un'inchiesta della Thames Television, tenta di stabilire chi fra i sei milioni di inglesi proprietari di un cane, è disposto a riconoscere che il cane, oltre ad essere il migliore amico dell'uomo, è anche una grave minaccia per la sua salute. Il problema principale è rappresentato dagli escrementi dei cani, ricchi di larve di parassiti che possono infettare una determinata percentuale dei bambini che giocano nei parchi. La critica si schiera con posizioni decise e ricche di ironia da una parte o dall'altra della tesi del programma, che del resto non si arresta ai soli spettatori inglesi ma allarga la sua inchiesta alla Louisiana, l'unica regione al mondo in cui il problema viene affrontato con insolita serietà. Non mancano riprese sugli unici due gabinetti pubblici per cani esistenti a Londra, con relative interviste al pubblico.

## TG per bambini alla TV inglese

In seguito al successo ottenuto dal telegiornale per bambini, introdotto nel 1973, la BBC ha lanciato a partire dal 17 luglio una rubrica di attualità televisive destinata ai giovani che va in onda ogni settimana sul primo programma ed è condotta da John Craven, l'ideatore e responsabile del telegiornale per bambini. La prima puntata della rubrica è stata dedicata all'operazione Soyuz-Apollo, mentre le altre tratteranno argomenti come la situazione nel Bangladesh, i servizi di salvataggio per mare e gli effetti del mercato delle pellicce sulle specie animali in via di estinzione.

## Accordo fra l'UER e l'americana CBS

La rete americana CBS ha firmato un contratto di esclusiva con l'Unione Europea di Radiodiffusione per fornire quotidianamente a 16 Paesi europei notizie televisive americane registrate su video-tape. A causa degli

alti costi della trasmissione via satellite, i nastri verranno inviati a Ginevra, sede dell'UER, per via aerea e conterranno circa 20-30 minuti di notizie sui principali avvenimenti americani. Sarà la stessa UER per conto dei suoi aderenti a far conoscere per telex alla CBS quali sono gli argomenti a cui è interessata. Secondo il settimanale americano *Variety* questo accordo rappresenta un'importante tappa nella collaborazione internazionale in campo giornalistico e un successo personale del suo artefice William J. Small della CBS News, che ha sempre sostenuto la superiorità del materiale girato con mezzi elettronici su quello girato su pellicola a causa della sua facilità di impiego. «L'Europa è stata molta lenta ad adottare questa tecnica» scrive *Variety* «ma il nuovo accordo con la CBS rappresenta sicuramente uno stimolo ad usarla sempre di più nel campo delle attuali». I sedici Paesi per i quali l'UER ha sottoscritto l'accordo sono: Finlandia, Olanda, Israele, Norvegia, Svezia, Gran Bretagna, Spagna, Germania, Jugoslavia, Danimarca, Grecia, Irlanda, Tunisia, Svizzera, Turchia e Marocco.

## Cifre in Olanda

In media ogni famiglia olandese possiede un apparecchio radio (nel 38 per cento dei casi si tratta di un apparecchio stereofonico). Oggi solo il 4 per cento degli olandesi non possiede un televisore, e il 30 per cento ha un televisore a colori. Oltre ai programmi della televisione nazionale, che coprono tutto il territorio, la metà dei telespettatori olandesi è in grado di ricevere i programmi della televisione tedesca e di quella belga.

## Programmi per gli emigranti

La ZDF, la seconda rete televisiva tedesca, con l'estate inizia una nuova serie di trasmissioni per i lavoratori stranieri immigrati. Si tratta di 26 puntate di contenuto informativo della durata di 10 minuti ognuna dal titolo *Richiamiamo la vostra attenzione*, in italiano, greco, serbo-croato, spagnolo e turco. Come rileva una nota stampa della ZDF, questi programmi si qualificano come rubriche di orientamento: si occuperanno della ricerca di appartamenti, di questioni giuridiche, fiscali e sindacali, eccetera, con il fine di eliminare incomprensioni sia nei rapporti di lavoro sia nella vita sociale. Tali programmi saranno fatti visionare anche nelle fabbriche, nelle sedi delle organizzazioni sociali e nelle scuole.

# l'oroscopo

# il naturalista

# in poltrona

## ARIETE

Realizzazione di speranze dopo perplessità e ferme cautele da gente subdola. Un suggerimento avventato può sconvolgere tutto un piano. Malgrado le discussioni, parete imporre le vostre idee. Giorni fausti: 17, 19, 21.

## TORO

Riposatevi, aumentate le difese corporali. Quanto prima l'atmosfera febbrile verrà equilibrata e smorzata. Obiettività e moderazione si devono mettere in pratica per ottenere il meglio. Giorni ottimi: 18, 19, 22.

## GEMELLI

Il nervosismo e l'incertezza sono di danno. Saprete toccare il tasto giusto, oppure qualcuno che vi vuol bene agirà per voi. Satturo fermerà la vostra salute e l'attività o ricuperò economico. Giorni dinamici: 21, 22, 23.

## CANCRO

Sappiate attendere che ogni cosa si svolga secondo un piano voluto dalla Provvidenza. L'ardimento e la diplomazia sono delle vie maestre per assolvere i delicati impegni della vostra vita. Giorni favorevoli: 20, 22, 23.

## LEONE

La dolcezza aprirà le vie alle cose fruttifere, al bene e al bello. Per un buon affare ci vorrà molto impegno e saggia logica riflessiva. Difendete la vostra salute e quella dei vostri cari. Giorni felici: 17, 18, 22.

## VERGINE

Si prepara una schiarita dell'azione: le nuvolette della settimana scorsa verranno fugate da una ad una. Speranze in una serie di provvedimenti, soluzioni e incontri capaci di alleggerire ogni assillo. Giorni d'azione: 17, 20, 23.

## BILANCIA

Ribellioni e scontri di caratteri devono essere evitati a tutti i costi. Coraggio e sicurezza vi gioveranno molto. Vi guarderanno con tenerezza e fiducia, per cui potrete contare su chi vi sta vicino. Giorni ottimi: 19, 21, 23.

## SCORPIONE

Allegrezze per una confidenza. Tutto procederà bene, e con orizzonti di raccogliere buoni frutti. Tutto si svolgerà su un piano di nobiltà e reciproca comprensione. Collaborate con i giovani. Giorni dinamici: 18, 20, 22.

## SAGITTARIO

Si chiuderà un periodo oscuro per far posto ad un altro migliore, ma ricco di imprevisti. Giove e Venere giocheranno a favore di quanti avranno le idee chiare e senza trame sottobanco. Giorni fortunati: 17, 22, 23.

## CAPRICORNO

Ottimismo e gioiosità per alcune cose che riusciranno bene. Possibilità di raccogliere buoni frutti. Tutto si svolgerà su un piano di nobiltà e reciproca comprensione. Collaborate con i giovani. Giorni dinamici: 18, 19, 20.

## ACQUARIO

Unitivi e collaborate con i tipi Gemelli. Come una nave prenderete il largo per avviarsi verso lontane e benetiche situazioni. Le persone che vi circondaeranno saranno nervose, ma buone e generose. Momenti benefici: 17, 20, 21.

## PESCI

Sospetti e malumori che non hanno ragione d'essere. Vita allittiva benetica e consolante. Un amico sincera darà prova del suo affetto. Giorni lieti: 19, 21, 23.

Tommaso Palamidessi

## Impegno per difendere la natura

«Essendo ormai in pieno periodo estivo ciascuno di noi si recherà in vacanza al mare, nei pressi di un lago, in montagna. Se continueremo a trattare questi luoghi come sono stati trattati fino ad oggi l'anno prossimo li troveremo senz'altro meno accoglienti. Al posto dei prati troveremo infatti delle pattumiere ripiene; al posto dei laghi e del mare delle maledoranti fognie; al posto dei boschi delle zone ricoperte di cenere e tronchi bruciati.

Gli animali selvatici però ci saranno ancora: nei carneri dei cacciatori o nelle trattorie di campagna. In montagna potremo certo recarci a respirare della buona aria, ma sarà composta per la maggior parte di smog e residui industriali. Tutto ciò non è del tutto fuori della realtà eppure ben pochi sembrano rendersene conto.

La natura ci è necessaria. E non solo per scopi turistici. Il Comitato Internazionale Anticaccia lancia un appello affinché nei prossimi mesi i danni arrecati al nostro patrimonio naturale siano ridotti al minimo. Basta un minimo di attenzione e di impegno da parte di ognuno di noi per raggiungere questo scopo.

Chunque lo desidera può mettersi in contatto con noi: invieremo gratuitamente a chi ne faccia richiesta del nostro materiale propagandistico ed illustrativo in difesa della natura. Resitamo disponibili per qualsiasi forma di collaborazione o di attività in difesa della natura tramite le nostre sezioni e gruppi dislocati in varie città italiane ed estere» (Comitato Internazionale Anticaccia, Piazza delle Coppelle 48 - Roma).

Pubblichiamo volentieri l'appello perché il periodo estivo è il più indicato ad un maggior impegno protettivo attivo da parte dei giovani, non più impegnati nell'attività scolastica.

Le vacanze non devono costituire una sottrazione di forze e di impegno per la difesa del mondo in cui viviamo. Anzi durante le ferie i giovani coscienti e responsabili devono costituire un continuo esempio di appassionata lotta per la salvaguardia dell'ambiente e degli animali. Molti sono gli abusi da tenere d'occhio: caccia, cani alla catena, pesca, cavalli ed asini da tiro o da soma, caccia subacquea, tiro al piccione devono essere attentamente seguiti e se del caso costituire oggetto di denunce all'autorità giudiziaria ove si riscontrasse il gesto del maltrattamento o della violazione della legge.

Le vacanze che il colore delle foglie cambia da rosso a verde, ebbene diverse varietà di acero subiscono questa trasformazione: il colore delle foglie muta da verde a rosso o giallo in funzione delle stagioni. La Rubrum ha le foglie giovani di color rosso che poi diventano verdi in autunno rosso brillante, mentre la varietà Aureum ha le foglie di color giallo quando sono giovani, poi diventano verdi e in autunno gialle. Segua dunque il comportamento della sua pianta e torni a scrivermi.

Giorgio Vertumini

Angelo Boglione



Se non hanno commesso nessuna infrazione, come fai a dire che sono pirati della strada?

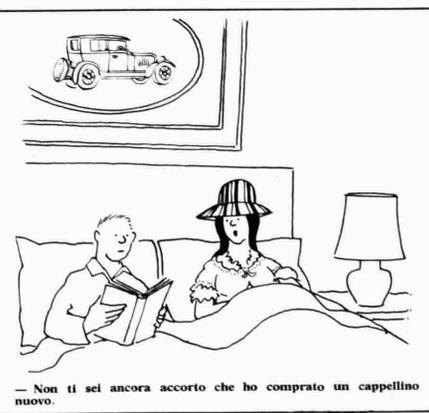
## PROFUMERIA



Signorina, posso avere l'odore di accompagnarla a casa questa sera?...



Buonanotte caro: fra quattro giorni i Rossi se ne vanno...



Non ti sei ancora accorto che ho comprato un cappellino nuovo.

# piante e fiori

## Riproduzione della Actinidia

«Mi piacerebbe molto far crescere nel mio giardino alcune piante di Actinidia e desidero avere da lei qualche consiglio circa il modo di riprodurre tramite talea» (Nello Valpiani - Ravenna).

L'Actinidia può moltiplicarsi sia per seme sia per talea. La semina si effettua fra ottobre e novembre; tenga presente che questa pianta non ha grandi esigenze, tuttavia non ama i terreni calcarei, richiede invece terreni argillosi.

Durante il periodo invernale i vasi: ove sono state seminate le Actinidie vanno posti in serra fredda o in veranda non riscaldata. Le piantine andranno trapiantate in primavera. La riproduzione per talea si fa invece prelevando talee semilegnose lunghe 10 centimetri circa nel periodo che da luglio ad agosto. I vasi o le cassette ove sono state poste le talee andranno situati in ambiente luminoso e caldo, ove trascorreranno l'autunno e l'inverno. Tenga presente che l'Actinidia va innaffiata con acqua piovana o comunque con acqua priva di calcare.

## Riproduzione del lilla

«Come si riproduce una pianta di lilla? Mi dicono che l'estate è la stagione giusta, è vero?» (Maria Bianconi - Roma).

Comunemente viene chiamato lilla ma il suo nome ufficiale è assai più imponente: Svingra. Vulgaris della famiglia delle Olacacee ed è coltivato da noi fin dai primi del 1600. Il lilla o Svingra richiede terreno fertile, posizione soleggiata o a mezza ombra. La riproduzione può essere fatta per talea appunto nel periodo estivo.

circa 10 cm e vanno poste in vasetti contenenti il solito terriccio più volte descritto e situate in luogo ombroso ad una temperatura non inferiore a 15 gradi e vanno mantenute fresche.

Nella prossima primavera sarà bene rinvasare in vaso più grande e in seguito potranno essere messe definitivamente a dimora sempre all'inizio dell'autunno. In tutte queste operazioni faccia attenzione a non rompere il pane di terra in modo da mantenere compatto il terreno aderente alle radici.

## Acero

«Mi è stato regalato un acero giapponese rosso, era bellissimo, ora il colore delle sue foglie sta cambiando in verde. So che questo fenomeno è dovuto al fatto che il terreno del mio giardino non è acido, come invece occorre all'acero rosso» (Luisa Mecucci Buogiovanni - Roma).

Da quello che lei dice penso che il fenomeno non debba attribuirsi al terreno anche se l'acero ed in particolare l'acero Rubrum cresce bene nei terreni silicei, mentre altre varietà tollerano anche terreni calcarei, ma bensì ad una manifestazione naturale della pianta. L'acero che il colore delle foglie cambia da rosso a verde, ebbene diverse varietà di acero subiscono questa trasformazione: il colore delle foglie muta da verde a rosso o giallo in funzione delle stagioni. La Rubrum ha le foglie giovani di color rosso che poi diventano verdi in autunno rosso brillante, mentre la varietà Aureum ha le foglie di color giallo quando sono giovani, poi diventano verdi e in autunno gialle. Segua dunque il comportamento della sua pianta e torni a scrivermi.

Giorgio Vertumini

Angelo Boglione

# Kriss

# il Zanzariere



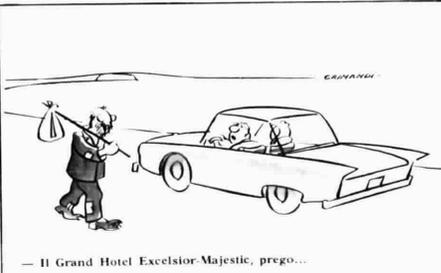
Kriss è il zanzariere che abbatte zanzare e mosche con uno spruzzo.

Kriss, a base di piretro, è inesorabile con le zanzare, micidiale con le mosche.

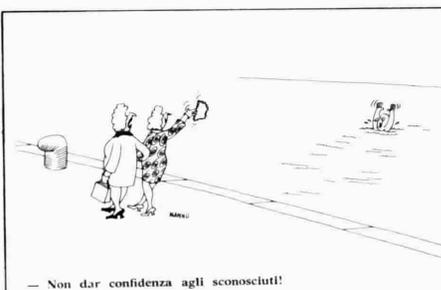
Inesorabile con le zanzare. Micidiale per le mosche.

è un prodotto

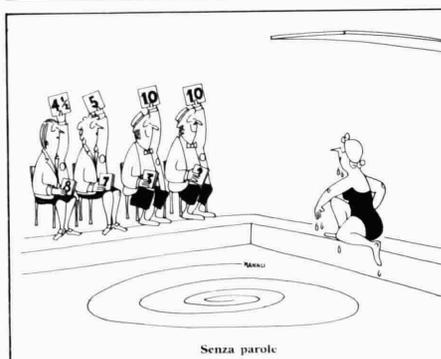
**BRIL**



— Il Grand Hotel Excelsior-Majestic, prego...



— Non dar confidenza agli sconosciuti!



Senza parole

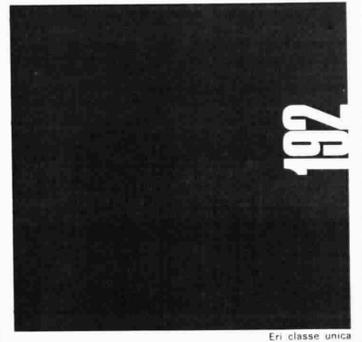


— Tu e la tua mania dei guanti di misura abbondante!

Ruggero Battaglia



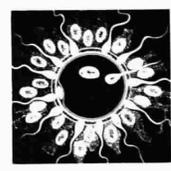
## Archeologia subacquea



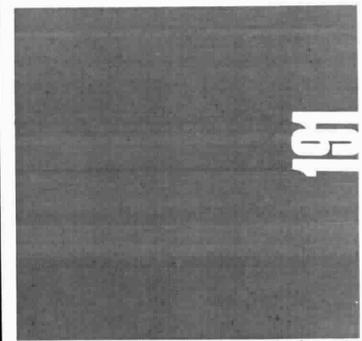
Eri classe unica

L'Archeologia subacquea è una scienza nuova, aperta, di certo avvenire; è una disciplina appassionante, quasi uno sport al servizio della cultura. Il volume traccia un quadro generale, e per quanto possibile esauriente, di questa particolare branca degli studi archeologici; espone le testimonianze più diverse di studiosi, dilettanti, tecnici e sportivi, che hanno cercato di ritrovare il passato sotto le acque. L'Archeologia sotto le acque è presentata come metodo, ma anche come storia, come impostazione filologico-artistica del reperto, senza dimenticare gli aspetti tecnici insidiosi (pericoli dell'immersione, problemi di scavo, di datazione, di restauro).  
L. 1800

Vito Sinopoli



## L'uomo prima di nascere



Eri classe unica

L'opera, forse unica nel suo genere, compendia la grande verità biologica del processo rigenerativo di una vita nuova, e formativo dell'uomo nell'arco del periodo prenatale. L'autore come pediatra e come cultore di biologia, ha raccolto in modo organico e sintetico tutte le nozioni più attuali sui vari argomenti e fasi del meraviglioso fenomeno: la cellula, la fecondazione, l'ereditarietà, i fattori dell'accrescimento, lo sviluppo dell'embrione, degli organi e degli apparati, il periodo fetale, la maturità degli organi e la fisiologia prenatale, il termine dello sviluppo prenatale.  
L. 3.500

# pane e nutella sana abitudine quotidiana



Nutella ogni giorno, un alimento sano fatto di cose genuine.  
Latte per il suo alto contenuto di proteine, calcio e vitamine.  
Sali minerali e quel poco di cacao che fa tutto più buono!

Nutella sul pane, rende di più e quindi fa risparmiare:  
con un vasetto come questo si possono fare ben 28 merende.

**Nutella Ferrero: una bontà da non confondere.**